Anno 98 Numero 222

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 29 Settembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'inquieto momento politico

Senso di responsabilità

L'incidente «tecnico» per cui il Senato ha respinto l'aumento dell'Ige, con una votazione di sorpresa che ha visto le destre ed un gruppo di «franchi tiratori» sostenere l'iniziativa comunista, è stato superato come esigevano la natura del voto, la corretta interpretazione della legge, gli interessi nazionali: il governo non si è dimesso e continuerà ad attuare il programma di risanamento economico, riproponendo quella misura in altra forma. Ma non si possono dimenticare né la serietà dell'episodio, né le sue conseguenze. Esso ha fatto perdere al paese, in un periodo di inquietudini e di difficoltà, tempo e denaro. E' costato qualche miliardo all'erario, ha avuto ripercussioni negative sul mercato finanziario, ha bloccato uno dei maggiori provvedimenti anticongiunturali.

Sono ancor più preoccupanti le conseguenze politiche e psicologiche. Che il governo sia stato battuto, in una votazione di tanta importanza, per il disinteresse, la trascuratezza o, peggio, la defezione di un centinaio di senatori della maggioranza, non poteva non aggravare i sentimenti di scetticismo e di malessere, acuire il distacco dei cittadini dal Parlamento, incoraggiare il disamore per le istituzioni democratiche. Purtroppo questo stato d'animo è largamente diffuso: lo dimostrano le decine di lettere che riceviamo ogni giorno dell'anno. L'opinione pubblica non capisce le interminabili controversie fra le correnti, le manovre sottili e le parole ambigue dei capipartito; interpreta la lotta politica come un séguito di litigi personali scatenati dall'ambizione o da interessi faziosi, a tutto danno del paese.

Nelle critiche estreme e superficiali, l'opinione pubblica ha torto: i conflitti tra i partiti, le correnti ed i loro rappresentanti corrispondono all'inevitabile contrasto fra scelte politiche diverse. Non ci sarebbe democrazia, se mancasse il confronto libero, e persino aspro, fra tutti gli orientamenti. Ma non si può negare che, nell'Italia d'oggi, gruppi e uomini politici agiscono spesso in modo da scoraggiare i cittadini meno inclini al qualunquismo. Rivalità personali, atteggiamenti settari o subdoli, sterili giochi di corrente sembrano rivelare un debole senso dello Stato e disinteresse per il bene comune. Nasce l'impressione che la classe dirigente sia inadeguata, per moralità o capacità, ai suoi compiti; si diffonde una pericolosa sfiducia nella libertà.

Molti italiani, per fortuna, conoscono l'insostituibile valore della democrazia; chiedono soltanto al governo, ai parlamentari e ai partiti di non deludere la loro fiducia. Tra le lettere di critica indiscriminata o di nostalgie autoritarie, il giornale ne riceve altre che sono invece lucide e confortanti; spesso di giovani, che pure non hanno conosciuto il tragico fallimento della dittatura. Commentando il voto del Senato sull'Ige, Giulio Grecchi (Milano) scrive:

«Nonostante la gravità della situazione economica ci sono 112 senatori che ritengono i loro affari privati più importanti del futuro della nazione. Ci si può disinteressare a tal punto? Io sono un giovane, credo nella democrazia, lotto ogni giorno per un'Italia migliore, e non voglio che fatti come questo mi tolgano la fiducia e la speranza».

Con parole appena diverse, Marco Andreoli (Milano) ribadisce:

«Le decisioni dalle quali dipende il futuro dell'Italia sono molto più importanti di qualsiasi altro impegno, ufficiale o personale, che leghi i senatori, responsabili verso i loro elettori. Noi giovani vogliamo dare la nostra fiducia ai nostri rappresentanti, se loro dimostrano di essere all'altezza del loro incarico».

Esprimendo conclusioni largamente diffuse, Adriano Costa (Forlì) dice:

«Possiamo capire il sabotaggio dei comunisti, ma il sabotaggio dei democratici è suicidio, che si tratti dell'opposizione preconcetta di certuni, o dell'assenza ingiustificata e del voto da "franchi tiratori" di altri. Quest'episodio è sintomo di un grave malessere, aggravato dal silenzio di alcuni uomini politici che sanno che cosa è giusto, si comportano indubbiamente con onestà personale, ma non rischiano nulla per proclamare ed imporre ciò che è giusto in seno ai partiti ed in Parlamento. E' ora che essi incomincino a lottare».

Occorre che i responsabili della vita politica accolgano questi appelli, non deludano le speranze e dimostrino un forte senso di responsabilità: tanto più indispensabile mentre problemi gravi ed urgenti attendono una soluzione troppo a lungo differita. Bene ha fatto l'on. Moro a non rinviare le elezioni amministrative, rispettando i termini di legge e dimostrando di non temere il giudizio dei cittadini; ma è necessario che il voto non sia il pretesto a manovre faziose, rafforzi e non interrompa l'opera del governo.

Il paese sta appena uscendo da una crisi che è economica, ma anche psicologica; la ripresa è faticosa e l'inverno, stagione difficile sempre, offre motivi di inquietudine soprattutto a migliaia di operai con salario ridotto, a tante aziende e famiglie in difficoltà. Un'azione politica limpida e coraggiosa, che superi l'attuale clima di incertezza e di precarietà, è indispensabile perché l'economia ritrovi slancio, il paese si senta guidato da capi responsabili, e le istituzioni democratiche non siano insidiate dal discredito e dalla sfiducia.

Tensione fra dc e partiti laici alla vigilia del Consiglio nazionale

Il piccolo parlamento dc si riunirà giovedì per eleggere la direzione e la segreteria - Dalle trattative, che si svolgono fra le correnti democristiane, socialisti, socialdemocratici e repubblicani temono che esca indebolita la linea di centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 28 settembre.**

In un clima di tensione, i partiti della coalizione di centro-sinistra dibattono con asprezza i problemi politici del momento. Li dibattono con dichiarata diffidenza reciproca, e comincia ad apparire difficile la ricerca delle vie per superare le difficoltà esistenti.

Chiamata dai partiti alleati a dare assicurazioni sulla sua linea in favore del centro-sinistra, la dc reagisce con vivacità ed ha affermato ieri sul *Popolo* che per la dc il centro-sinistra è fuori discussione: a riprova di ciò ha ricordato che anche la corrente di Scelba, cioè dei centristi popolari che combattono il centro-sinistra, è disposta ad appoggiare il «nuovo corso», «*e non solo per disciplina*».

L'affermazione ha messo in allarme i partiti alleati alla dc: non è questione, dicono, di adesioni verbali, è questione di sostanza. Quindi per essi assume un'importanza decisiva il Consiglio nazionale democristiano, convocato per il 1° ottobre: dalla maggioranza che si formerà, si intende giudicare l'orientamento reale del partito.

La Voce Repubblicana teme che le cose andranno male, si pronuncia fin d'ora contro il tentativo di «*far digerire il centro-sinistra a tutti*», cioè di chiamare scelbiani e fanfaniani ad attuare la politica di centro-sinistra, e avverte che «*se questo timore trovasse fondamento, le prospettive che l'on. Saragat ha aperto alla vita democratica italiana sarebbero assai vicine*». Si sa che queste prospettive partono dalla denuncia dell'alleanza con la dc.

Ma il fatto è che, per una logica interna di partito, l'on. Rumor sembra orientato verso una conclusione del Consiglio nazionale che appunto i partiti alleati non vedrebbero con entusiasmo: egli sta lavorando per la costituzione di una direzione unitaria (che comprenda, cioè, tutte e quattro le correnti del partito) e una segreteria integrata da quattro vicesegretari, un doroteo (Piccoli), un fanfaniano (Forlani), uno scelbiano (Elkan) e un sindacalbasista (Granelli). Si tratta per ora soltanto di prospettive; è possibile che i negoziati portino soluzioni diverse; ma stasera c'è allarme.

Vi è anche preoccupazione tra i partiti laici che partecipano al governo per il silenzio democristiano sulla questione presidenziale. Esprimendo il pensiero dei socialisti e dei socialdemocratici, *La Voce repubblicana*, sempre nello stesso articolo (che è in polemica con *Il Popolo*) lascia intendere che non ci si deve illudere: la questione verrà posta, al più presto e in termini perentori. *La Voce* si chiede se pare «*produttivo e serio che dal punto di vista della dc il grave problema del vuoto presidenziale sia stato considerato sotto l'aspetto della capacità del vecchio e stimato presidente di riprendere, in un tempo costituzionalmente e politicamente idoneo, il pieno delle sue funzioni? Ma siamo in uno Stato, ed in uno Stato democratico e Occidentale, o in un affettuoso e patriarcale "clan" nel quale i sentimenti la vincono sull'ordine giuridico e costituzionale?*».

La conclusione del giornale repubblicano è piuttosto dura: se la dc sottovaluta i due problemi (sua maggioranza e Presidente) e li ritiene «*manifestazioni di irrequietezza*», significa che non considera il fatto che l'adesione all'alleanza coi cattolici da parte dei partiti laici è venuta con tutta sincerità e in perfetta lealtà, e in virtù di essa il centro-sinistra può esistere: «*Vogliamo augurarci di non esserci ingannati. Altrimenti non avremo difficoltà a confessare pubblicamente il nostro errore e riprendere in battaglia contro il moderatismo*». E' chiaro che a questi accenti si giunge quando l'ipotesi di una rottura comincia ad essere considerata possibile.

m. t.

Domani il governo esamina il bilancio del 1965 e l'Ige

Incertezza per i finanziamenti a favore delle scuole private

(Nostro servizio particolare) **Roma, 28 settembre.**

Anziché nella giornata di domani, come generalmente previsto, il Consiglio dei ministri si riunirà mercoledì 30 settembre. Il relativo avviso di convocazione diramato solo nella tarda serata, reca all'ordine del giorno due punti assai importanti: 1) esame ed approvazione del bilancio di previsione per il 1965; 2) provvedimenti sostitutivi del decreto - legge sull'aumento dell'Ige.

Il rinvio di un giorno, secondo informazioni di fonte ufficiosa, sembra sia stato imposto da motivi di carattere tecnico: alcuni ministri non avrebbero ancora completato la preparazione dei capitoli del bilancio di loro competenza.

Anche se puramente casuale, questo rinvio all'ultimo giorno consentito dalla legge non deve essere troppo dispiaciuto al presidente del Consiglio Moro, che ha tutto da temere — in una situazione delicata come la presente — da una discussione troppo ampia sul nuovo bilancio. Sui criteri generali, per la verità non vi dovrebbero essere divergenze: il principio che l'aumento delle spese debba essere contenuto entro il limite del 5 per cento, suggerito dalla commissione di Bruxelles a tutti i paesi del Mec, sin dalla primavera scorsa, si può ritenere pacificamente accettato.

Divergenze sono invece prevedibili, e quasi inevitabili, quando — per conseguire l'obiettivo generale — si taglia questa o quella spesa particolare: i singoli ministri sono tendenzialmente portati a difendere come «intangibili» gli stanziamenti che rientrano nelle competenze del loro dicastero. Ma anche questo, se può fare perdere del tempo, non costituisce un vero pericolo per la compattezza politica del Governo.

Il vero pericolo potrebbe venire dal problema del finanziamento della scuola privata, che nel giugno scorso provocò la caduta del primo governo Moro. Formule di compromesso sono state discusse in via riservata fra i partiti della coalizione, ma ancora non si sa — stasera — se un accordo in proposito sia già stato raggiunto.

Quanto ai provvedimenti sostitutivi del decreto legge bocciato, se ne è parlato a lungo nel pomeriggio in una riunione dei tre ministri economici: Colombo (Tesoro), Pieraccini (Bilancio) e Tremelloni (Finanze). Sull'esito dell'incontro è stato mantenuto il più rigoroso riserbo. Fonti ufficiose dànno per certo che ci si starebbe orientando verso il rimborso, almeno teorico, delle somme incassate dal fisco nel periodo in cui fu applicato l'aumento dell'Ige, poi respinto dal Senato. Se questo proposito — in sé lodevolissimo — potrà essere tradotto in pratica, lo sapremo tuttavia con certezza solo dopo la riunione consiliare di dopodomani.

ar. ba.

Pubblicato il primo volume dell'inchiesta sul delitto di Dallas

Sollievo in America per il rapporto Warren che esclude il complotto nell'assassinio di Kennedy

Tutti i giornali ed i commentatori politici dichiarano che la relazione è «ampia e convincente» - La Commissione conferma la tesi della polizia (Oswald è l'assassino e agì solo), ma critica aspramente l'FBI: il crimine poteva essere evitato - La madre di Oswald è convinta che «non tutta la verità è stata rivelata» - Dure parole dell'avvocato che difende la memoria di suo figlio: «Il rapporto è una farsa giuridica che ricorda il processo Dreyfus in Francia»

(Dal nostro corrispondente) **New York, 28 settembre.**

La pubblicazione del primo volume del rapporto Warren (che contiene le conclusioni della Commissione sulle cause e le circostanze dell'assassinio del presidente Kennedy) ha riportato in qualche maniera negli Stati Uniti la stessa atmosfera di dolore e di rimpianto che c'era nei giorni immediatamente successivi alla tragedia del 22 novembre: tutti i giornali americani hanno le pagine piene di estratti e di commenti sul rapporto e di interviste con i protagonisti degli avvenimenti di quei giorni. La stessa cosa avviene alla televisione, che dedica all'argomento lunghe ore dei suoi programmi seguiti con enorme attenzione dal pubblico che ha così modo di rivedere le facce dei protagonisti, ora tragici ora squallidi, della vicenda: il giovane Presidente, Jacqueline, il governatore del Texas Connally, Oswald, sua moglie Marina, Jack Ruby, il procuratore di Dallas Wade, alle cui dichiarazioni disseminate si deve, a quanto pare, se la tesi di un complotto ha trovato per tanto tempo tanto credito.

Le reazioni alle conclusioni del rapporto sono praticamente unanimi: la stampa e il mondo politico americani hanno accolto con sollievo la conferma delle tre tesi sostenute già da tempo dall'Fbi, e cioè che Oswald è veramente l'assassino di Kennedy, che egli era uno squilibrato che agì da solo senza l'istigazione né la complicità di nessuno, e che Jack Ruby, il proprietario di un night club che uccise Oswald 48 ore dopo il suo arresto nei locali della Centrale di polizia, non ebbe nemmeno lui mandanti. E' la fine, almeno così si spera, della tesi del complotto che, malgrado la facciata di fiducia generale nelle istituzioni del Paese messa su dalla stampa americana nei mesi scorsi, ha impercettibilmente avvelenato la atmosfera della vita politica degli Stati Uniti.

Occorre tuttavia avvertire che alcune voci discordanti ci sono state. La madre di Oswald, per esempio, si è detta convinta che tutta la verità non è stata rivelata. L'avvocato Mark Lane, di New York, che si è assunto a suo tempo la difesa della memoria di Oswald e che si dice convinto ci sia stato un complotto, ha avuto un linguaggio assai più duro. Ha definito il rapporto una farsa giuridica che per la sua gravità ricorda il processo Dreyfus in Francia o la liquidazione dei trotzkisti nell'Urss». Buchanan, infine, lo scrittore americano autore di un libro che ha avuto in tutto il mondo un grande successo (vi si sostiene la tesi che Kennedy sia stato vittima di un complotto finanziato da interessi petroliferi del Texas) è stato invece assai più misurato. Ha detto: «Mi sembra che l'inchiesta della Commissione riveli una serie di fatti che confermano la mia tesi secondo cui Oswald avrebbe avuto, nella macchina che uccise Kennedy, una parte minore».

Comunque, si tratta di un atteggiamento condiviso da pochi. Tutti i commentatori politici americani che si sono occupati del rapporto hanno invece sottolineato sia la profondità e la completezza dell'inchiesta, sia il fatto che essa mette fine alle speculazioni su un possibile complotto. Il New York Times, il più autorevole dei quotidiani americani, in un editoriale scrive: «Il rapporto è un convincente ed esauriente resoconto delle circostanze dell'assassinio del presidente Kennedy». *E aggiunge:* «I fatti raccolti in maniera esauriente, controllati con indipendenza e presentati convincentemente, distruggono la base stessa di ogni possibile ipotesi di cospirazione. Questo rapporto non impedirà ad altri di investigare ulteriormente l'argomento. Ciò non di meno la sua importanza sta nell'aver stabilito un esempio ammirevole nella ricerca della verità».

La posizione dell'altro grande giornale di New York del mattino, l'Herald Tribune, non è diversa. «La Commissione — *scrive il giornale* — ha dovuto affrontare un compito enorme, quello di dimostrare una serie di fatti negativi, come per esempio che Oswald non era legato a nessuno. Un secolo dopo la morte di Lincoln dubbi vengono ancora sollevati sulle circostanze di essa. Al contrario, pur tenendo conto delle limitazioni della natura umana, si può dire che la Commissione Warren ha presentato un quadro completo e convincente delle circostanze della morte di Kennedy, quadro che per la sua completezza non può certo essere eguagliato dall'inchiesta militare sulla morte di Lincoln né in realtà da nessun'altra inchiesta criminale dei tempi moderni».

I commenti degli uomini politici americani seguono la stessa falsariga: apprezzamento per i metodi di lavoro della Commissione e soddisfazione per i risultati cui è giunta. Va comunque notato l'intervento del senatore Mansfield, capo della maggioranza democratica al Senato, che ha chiesto una completa revisione dei metodi usati dal servizio segreto americano nell'adempimento del suo compito istituzionale che è quello di proteggere la vita del Presidente. Il fatto è che il rapporto, se da una parte ha accertato la validità fondamentale dei risultati dell'inchiesta condotta dall'Fbi e dai servizi di sicurezza americani, cioè l'inesistenza del complotto, dall'altra è stato assai poco tenero verso la polizia federale americana: l'assassinio di Kennedy, è questa la tesi implicita in esso, avrebbe potuto probabilmente essere evitato se l'Fbi e il servizio segreto avessero collaborato efficacemente. E' quindi probabile che nei prossimi giorni gli attacchi contro questi organismi verranno intensificati e che venga chiesta da parte di vari settori del Congresso e della stampa una loro completa riorganizzazione. Il rapporto Warren suggerisce una legge che definisca «crimine federale» l'uccisione del Presidente. In altre parole, in caso di assassinio del Capo dello Stato, le polizie dei singoli Stati sarebbero escluse dall'inchiesta.

Fin da ieri notte Johnson ha nominato una Commissione composta da quattro membri (il segretario al Tesoro Dillon, il sostituto di Bob Kennedy al Dipartimento della Giustizia, Katzenbach, il capo della Cia, McCone, e il consigliere del Presidente per i problemi della Difesa Bundy), allo scopo di riesaminare il problema della sicurezza del Presidente. E' in pratica l'intero servizio segreto che viene messo sotto accusa.

Nicola Caracciolo



Il giudice della Corte Suprema Earl Warren, a sinistra, all'aeroporto di S. Francisco. Arriva da Washington dove ha consegnato al presidente Johnson il rapporto sull'assassinio di Kennedy (Telefoto «Associated Press»)

Il governatore del Texas, Connally, ferito quando fu ucciso Kennedy, fotografato ad Austin durante una conferenza stampa sul rapporto Warren (Telefoto Ansa)

Sparati due colpi a Dallas contro la mostra su Kennedy

New York, 28 settembre.

La polizia ha reso noto che qualcuno all'alba di ieri ha sparato due colpi d'arma da fuoco contro una vetrata della sala di un edificio pubblico di Dallas, dove era esposta una mostra commemorativa del presidente John Kennedy.

Le due pallottole hanno fatto due piccoli fori sulla vetrata appena al di sopra di una bacheca contenente alcuni appunti del defunto Presidente. *(Ass. Press).*

Che cosa Jacqueline ha detto alla Commissione

La testimonianza della vedova del Presidente resa pubblica solo in parte

(Dal nostro corrispondente) **New York, 28 settembre.**

Sarà mai resa pubblica la testimonianza fatta dalla signora Kennedy, vedova del defunto Presidente, alla Commissione Warren? Probabilmente, no.

Nel rapporto ufficiale reso noto ieri, solo alcune parole della testimonianza della signora Kennedy sono riportate in forma diretta; confermano quel grido: «*Mio Dio, hanno sparato su mio marito*» che tutto il mondo ormai conosce; e l'altro che seguì angosciatissimo: «*Ti amo, Jack*».

Da voci correnti a Washington, la signora Kennedy rese la sua deposizione al capo della Corte Suprema, Warren, alla presenza del senatore John Sherman Cooper e del segretario generale della Commissione inquirente, J. Lee Ranking. Ciò premesso, dalla lettura del rapporto, ci sembra che la testimonianza della signora Kennedy possa essere, sommariamente e indirettamente, ricostruita in questi termini:

«*Sedevo alla sinistra del Presidente. Guardavo a sinistra, sull'ondeggiare della folla. Udii uno scoppio, simile a quello di uno scappamento di motocicletta e quindi il grido del governatore Connally, per cui mi sono voltata a guardare a destra. Quando mi rivoltai sulla sinistra, mi colpì lo sguardo enigmatico di mio marito, che solleva alla gola la mano sinistra. Udii quindi un secondo scoppio e vidi ferita la testa del Presidente. Egli cadde, e così io raccolsi...*».

L'agente del servizio segreto, Roy Kellerman, che stava davanti, insieme a William Greer, l'autista, riferì che la signora Kennedy, rivolta apparentemente al marito, avrebbe anche esclamato, con orrore: «*Ma cosa ti hanno fatto?*». Sempre in base alle dichiarazioni di Kellerman, le ultime parole del Presidente sarebbero state: «*Mio Dio, sono colpito*».

A parere del testimone David F. Power, è certo che la signora Kennedy non è stata, a sua volta, ferita, per la prontezza del suo agente segreto personale, J. Hill, quegli che saltò sul bagagliaio dell'auto presidenziale e spinse la signora Kennedy, che già raccoglieva il marito cadente, sul fondo del sedile. Dalla deposizione della signora Kennedy, riportata indirettamente dal rapporto Warren, risulterebbe che la signora si sarebbe resa conto solo in un secondo tempo di essere stata buttata sul fondo del sedile.

David F. Power sedeva nell'auto immediatamente dopo quella presidenziale. Com'è noto, egli era il «factotum» del presidente Kennedy, quegli che più gli era vicino in tutti i momenti della giornata, per tutte le necessità banali e minime della vita quotidiana, cui il Presidente non avrebbe certo potuto badare. In quanto all'agente Hill, egli è tuttora addetto alla persona della signora Kennedy.

Jacqueline Kennedy sorresse il marito fino all'istante in cui gli agenti Kellerman, Lawson e l'autista, Greer, una volta raggiunto il reparto di emergenza del Parkland Hospital di Dallas, con lieve violenza, sollevarono il corpo del morente per adagiarlo sulla lettiga che lo trasportò subito nella sala operatoria. Jacqueline Kennedy aspettò in anticamera. Riuscì a mantenere perfetto controllo di sé, sempre, malgrado l'emozione interna che la squassava.

Da fonti che tuttavia è impossibile confermare, pare abbia detto, in un attimo di confidenza intima: «*Ora vedo davanti a me solo una lunga vita solitaria*». Ed erano anche queste parole d'amore.

Ieri, in un documentario televisivo nazionale, durante il quale è stato magistralmente illustrato il rapporto Warren, abbiamo visto il governatore del Texas, Connally, piangere di emozione, nel momento in cui ricostruiva i fatti di cui egli stesso fu vittima e da cui egli stesso scampò per miracolo.

Antonio Barolini

Per Mosca non è chiarito il movente del crimine

Mosca, 28 settembre.

Commentando le conclusioni alle quali è giunta la commissione Warren, l'agenzia sovietica «Tass» rileva che il lungo rapporto «non dissipa completamente tutti i dubbi e i sospetti suscitati dal "delitto del secolo", come la stampa americana ha battezzato l'uccisione di Kennedy».

La «Tass» afferma che il rapporto non ha chiarito in modo soddisfacente i dubbi che esistevano circa il numero dei colpi sparati contro Kennedy e la traiettoria seguita dai proiettili. Inoltre, osserva la agenzia sovietica, la commissione «non dà una risposta esatta» sui motivi che hanno spinto Oswald a sparare.

CRONACA CITTADINA

Commovente gara di solidarietà

Donano un lembo di pelle per il ragazzo ustionato

Sessanta lettori si sono già presentati alla Clinica chirurgica per la generosa offerta - Non è un piccolo sacrificio, ma tutti lo fanno con cuore fraterno - Stamane alle 9 i trapianti

Offrire ad un estraneo un lembo della propria pelle non è solo un gesto di solidarietà e altruismo, è anche una prova di coraggio. L'intervento è indolore, si effettua sotto anestesia totale, in pochi minuti, e non lascia tracce evidenti. In dieci giorni al massimo, l'abrasione si cicatrizza e il disagio si limita ad un po' di bruciore (di brevissima durata) al rinnovo della medicazione dopo due giorni dal prelievo. Tuttavia, sacrificare una striscia di epidermide non è facile — sul piano psicologico — come donare il sangue.

Raffael Colosimo, il ragazzo quindicenne caduto in una buca di brace, ha le gambe completamente ustionate sino all'anca. Nei giorni scorsi il padre ha chiesto — attraverso *«Specchio dei tempi»* — l'aiuto dei cuori generosi: il ragazzo può guarire, ma abbisogna di trapianti cutanei. Subito si è svolta la gara di solidarietà, con uno slancio commovente. Decine di telefonate a *«La Stampa»*, per mettersi a disposizione dei sanitari della Clinica chirurgica, diretta dal prof. Dogliotti, dove il Colosimo si trova. Le offerte sono giunte — e continuano a pervenire — non solo da Torino.

Abbiamo dato appuntamento ai donatori per stamane alle 9, alle Molinette. Assisteremo ad un episodio toccante: gente che arriva da lontano, o rinuncia a mezza giornata di lavoro per contribuire alla guarigione di un giovane che non conosce. Molti non hanno aspettato neppure un giorno, per presentarsi alla Clinica. Sono andati già ieri dal prof. Bergonzelli — uno degli assistenti del prof. Dogliotti — che effettuerà il trapianto con la sua *équipe* di specialisti.

Il prof. Bergonzelli ha già esaminato una sessantina di donatori, per i necessari controlli: analisi del sangue, accertamento dell'immunità da malattie, ecc. Ieri ci ha comunicato l'esito: *«Tutti i donatori sarebbero in grado di sottoporsi al prelievo di pelle: dal più anziano, 59 anni, al più giovane, un ragazzo di 14. In maggioranza erano uomini, di ogni categoria sociale: operai, impiegati, commercianti, professionisti. C'erano un sacerdote, un medico, un ingegnere, un laureato in scienze economiche, alcuni tranvieri, atleti, studenti. Ho visitato anche parecchie donne, studentesse e impiegate, casalinghe, madri di famiglia. Tutti sono stati catalogati in un apposito schedario, la loro offerta potrà essere preziosa in casi analoghi.*

«Per ora ho scelto otto donatori che martedì (stamane) verranno in Clinica alle 7 per il prelievo. La preferenza è caduta su persone tra i 20 e i 30 anni, con particolare riguardo ai "volontari del sangue". Non solo perché il loro organismo assicura la migliore garanzia, ma anche perché, già abituati alle sale operatorie, sono meno emotivi.

«L'intervento non presenta alcun rischio, potrebbe essere effettuato in anestesia locale. Ma l'anestesia completa, sia pure di brevissima durata, è più consigliabile. Il soggetto non sente e non vede nulla, al risveglio può tornare a casa o al lavoro senza traumi fisici o psichici. Nelle donne il prelievo si compie nei glutei per motivi estetici anche se l'asportazione non lascia cicatrici apprezzabili. Agli uomini, la cute si preleva dalla faccia interna della coscia. Il "dermotomo", lo speciale bisturi elettrico, agisce con la massima rapidità e il lembo di pelle è sottilissimo: sei decimi di millimetro».

Chi sono queste decine e decine di «volontari della pelle»? Meriterebbero di essere additati all'opinione pubblica, come contrappeso all'egoismo. Una sola condizione, hanno posto al prof. Bergonzelli e a *«La Stampa»*: rispettare il loro desiderio di restare anonimi. Anche per questo la loro offerta è ammirevole: da fratelli, nel significato più cristiano del termine.

Il prestito di sette miliardi concluso con banche estere

Prossima la firma - Servirà per scuole, mattatoio e «Bit»

Il 7 ottobre il sindaco ing. Anselmetti firmerà a Londra il prestito obbligazionario concordato dal Comune di Torino con un consorzio di banche europee emesso in lire sterline e marchi tedeschi, per la cifra di 4 milioni di lire sterline e la durata di 20 anni. L'interesse annuo sarà del sei e mezzo per cento. Ne ha dato l'annunzio ieri sera il sindaco, che ha precisato: *«La conclusione dell'accordo è già avvenuta. La notizia farà piacere ai torinesi. Le trattative, avviate alcuni mesi or sono, hanno avuto esito favorevole. Ora sono stati gli inglesi stessi a invitarci per la firma. Questo dimostra che Torino e la sua amministrazione riscuotono la fiducia delle banche dei vari paesi che sottoscriveranno il prestito».*

Fanno parte del consorzio bancario, la Warburg, la Deutsche Bank, la Banque de Paris et des Pays-Bas, la Banca di Bruxelles e quella di Rotterdam. Il nostro corrispondente da Londra ci scrive che la notizia verrà data oggi dai giornali britannici.

Insieme al sindaco ing. Anselmetti si recheranno a Londra anche l'assessore prof. Jona, come presidente dell'Istituto bancario S. Paolo, e il segretario generale del Comune avv. Giletti. Il Consiglio comunale aveva approvato a suo tempo l'elenco delle opere pubbliche da realizzarsi con il prestito. Ora l'elenco è stato aggiornato: un miliardo e mezzo per il nuovo mattatoio: un miliardo e mezzo per il Centro di addestramento del «Bit»; mezzo miliardo per nuove opere di illuminazione pubblica; 3 miliardi e 500 milioni per edifici scolastici.

Ritirare la patente ai teppisti

Il problema posto dai lettori dopo l'episodio di sabato in via Cernaia - Nei casi di automobilisti violenti, oltre alla sanzione penale, perché non interviene anche un salutare provvedimento del prefetto? - Dichiarazioni del dott. Caso

Le condizioni di Walter Ferrero, il fattorino brutalmente aggredito da un automobilista sabato pomeriggio in via Cernaia, sono stazionarie. Il referto dei medici del Maria Adelaide parla di commozione cerebrale, ferita lacero contusa al viso e probabili lesioni interne: la prognosi, per ora, è di venti giorni.

Il feritore, Sergio Costa, attende in una cella delle «Nuove» il giudizio del magistrato sull'episodio di cui è stato protagonista; i suoi familiari gli hanno già scelto il difensore, l'avv. Altara. Sferrando pugni sulla faccia del fattorino che non poteva lasciargli la strada perché il suo furgone era guasto, il Costa può essere imputato di «lesioni personali» (art. 582 e 583 del Codice Penale), reato punibile con pene varianti dai 3 mesi ai 3 anni di reclusione, in dipendenza della gravità delle ferite. Se il Ferrero dovesse riportare conseguenze permanenti, come un'invalidità o una malattia, la pena del colpevole potrebbe arrivare sino a 3-7 anni. Non è escluso — come ipotesi — che il magistrato rilevi nel fatto anche gli estremi di un altro reato, la violenza privata, per cui il nostro codice prevede da 15 giorni fino a 4 anni di carcere.

E' doloroso constatare che gli episodi di violenza stradale si fanno sempre più frequenti. Un sorpasso, una manovra difficile, un ingorgo momentaneo provocano talvolta esplosioni d'ira, minacce, insulti e anche percosse. Tutti ricordano la tragedia di via Montebello, pochi mesi fa, quando un automobilista fu ucciso con un pugno al petto. Ma non c'è bisogno di giungere a tanto perché la legge intervenga. Ora i cittadini sanno che l'automobilista manesco è perseguito penalmente dal magistrato.

Da più parti però ci viene richiesto anche l'intervento dell'autorità civile: *«con un provvedimento rigoroso ed esemplare che servisse a scoraggiare i violenti e i teppisti che infestano le nostre strade».* Scrivendo o telefonando a «La Stampa», parecchi lettori chiedono che in simili casi sia ritirata la patente. «Non per un mese o due, ma per sempre» reclama un professionista, vittima a sua volta della prepotenza di un guidatore. Un altro incalza: *«A parer mio sarebbe l'unico sistema efficace per ottenere, con la paura del castigo quanto è purtroppo impossibile ottenere con la persuasione».*

Il prefetto dott. Caso ci ha dichiarato: *«Gli episodi di teppismo automobilistico stanno assumendo le proporzioni di un fenomeno sociale che richiama l'attenzione delle autorità. Per il fatto di via Cernaia sono in attesa di un rapporto preciso per prendere eventualmente le mie decisioni. Spetta al Prefetto la facoltà di sospendere la patente nei casi, precisati dalla legge, in cui un automobilista provochi lesioni gravi con l'uso del suo veicolo. Ma qui siamo davanti a fatti di costume. Esaminerò la questione e vedrò, nell'ambito dei poteri che la legge consente, se è possibile stabilire la norma del ritiro della patente anche per il teppismo automobilistico».* E' forse la sanzione più efficace per richiamare i violenti a più ragionevoli consigli.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17,7
MINIMA +12,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,2; pressione 747,4; umidità 71%; cielo nuvoloso. **Previsioni**: cielo poco nuvoloso, nebbia il mattino. **Temperatura a Caselle**: massima +20,6; min. +11,8; media +15,5

Candidature dei socialisti per le prossime elezioni

Annunciati i comizi di Nenni, De Martino, Lombardi - Nomi del psiup per le «provinciali»

I partiti intensificano la preparazione delle elezioni amministrative che si svolgeranno il 22 novembre. Il segretario politico della dc. dott. Calieri, annuncia la riunione del Comitato provinciale per i primi giorni della prossima settimana. Saranno nominate le commissioni per la scelta dei candidati.

La direzione provinciale del psi ha proseguito ieri i lavori. Per il Comune i socialisti presenteranno due capolista: l'on. Mussa Ivaldi e l'arch. Astengo. Gli altri candidati seguiranno in ordine alfabetico. Ed ecco le designazioni del psi nei principali centri della cintura. Rivoli: capolista il sindaco De Simone e riconferma degli attuali amministratori. Grugliasco: capolista due nomi nuovi: Ustenghi e Capussotto. Venaria: capolista il vice sindaco Savoldi; riconferma degli attuali amministratori. Settimo: capolista il sindaco arch. Bonifetto. Tutti i consiglieri in carica saranno ripresentati.

I dirigenti del psi si sono anche occupati dei collegi provinciali fuori Torino. Ecco i nomi dei candidati ormai certi: Fassino (Avigliana), Ghiggia (Caluso), Geuna (Poirino), avv. Bert (Cavour), Rava (Chivasso), Pacnni (Ciriè), avv. Pastore (Cuorgnè), Nicoletta (Giaveno), prof. Prat (Ivrea), Stucchi (Lanzo), rag. Piga (Moncalieri), Trovati (Nichelino), avv. Costanzo (Pinerolo), Gritti (Rivarolo), dott. Pozzo (Settimo), Jannon (Susa), geom. Migliano (Venaria). I socialisti hanno deciso di tenere a Torino tre grossi comizi. Parleranno Nenni, De Martino e Lombardi.

Per la prima volta in questa consultazione si presenterà il psiup. Il Comitato direttivo della federazione annuncia di avere designato i candidati in 22 collegi provinciali. Sono i seguenti: Battistella (Avigliana), rag. Gillone (Caluso), Fainelli (Carmagnola), rag. Clerico (Castellamonte), Travers (Perosa e Cavour), Fenoglio (Settimo e Chieri), avv. Forchino (Chivasso), Cipriano (Venaria e Cuorgnè), avv. Veneziani (Giaveno), ing. Dina (Ivrea), sen. Passoni (Ciriè e Lanzo), Battaglia (Moncalieri), Albertone (Nichelino), Bosio (Poirino), Colombo (Rivarolo), geom. Enrico (Rivoli), Verdola (Strambino), Chiale (Susa).

Un cacciatore ferisce tre donne in un prato

Tre donne che riposavano all'ombra di una siepe sono state ferite dalla fucilata di un cacciatore: i pallini le hanno raggiunte alle gambe e al viso risparmiando per fortuna gli occhi: alle Molinette sono state giudicate guaribili in pochi giorni. E' accaduto ieri a Montà d'Alba: le tre donne, Maria Maggiora, 70 anni, corso Cadore 21, Maria Demo, 66 anni, via Casalborgone 19, Angela Canepa, 62 anni, corso Quintino Sella 74, erano andate al paese per la festa dell'uva, e dopo pranzo avevano deciso di fare un sonnellino nei prati.

Si erano fermate vicino ad un laghetto dove ci sono delle siepi fitte e più lontano un bosco di faggi. Stavano chiacchierando quando è echeggiato uno sparo, i pallini hanno attraversato la siepe colpendo in pieno il gruppetto. Alle loro grida sono accorsi alcuni giovani, uno ha fatto in tempo a vedere un cacciatore che guardava spaventato la scena e poi fuggiva nel bosco.

29 anni, doveva sposarsi in primavera

Colto da tetano sul pullman va a casa e muore in mezz'ora

Si era ferito a un dito l'altro martedì in fabbrica alla Fiat - I primi sintomi ieri, mentre si recava al lavoro - Quattro anni fa era stato vaccinato



Lorenzo Bosio e la fidanzata, Bruna Roera, di 21 anni

Un operaio di 29 anni è morto improvvisamente ieri mattina a Volpiano: il referto medico parla di tetano encefalico acutissimo. Si chiamava Lorenzo Bosio. La famiglia è di Cavallermaggiore: fittavoli, si spostano da un paese all'altro conducendo cascine. I genitori, Sebastiano di 58 anni, e Lucia di 50, hanno quattro figli: una sposata abita a San Benigno; Lorenzo, Bernardo di 27 anni e Maddalena di 25 abitano con loro a Volpiano in via Ronchi 60.

Lorenzo lavorava alla Mirafiori. Ogni mattina, per andare a prendere il pullman Satti delle 5.30, partiva dalla cascina in bicicletta, la lasciava davanti all'uscio della fidanzata, Bruna Roera, di 21 anni, che abita vicino alla stazione. Avrebbero dovuto sposarsi in primavera, la data era stata decisa proprio in questi giorni. Martedì, mentre lavorava al tornio, Lorenzo si è ferito al pollice destro. Niente di grave: è stato medicato in ambulatorio, gli hanno dato tre giorni di riposo. Giovedì il medico della mutua, vedendo che la ferita non si rimarginava, ha deciso di asportare l'unghia malata. Venerdì il giovane è tornato al lavoro.

L'incidente è quasi dimenticato. Lorenzo crede di non avere motivo di preoccuparsi, perché quattro anni fa ha fatto il vaccino antitetanico, sia la prima iniezione, che le due di richiamo. Sabato e domenica resta in paese con la fidanzata e i fratelli. Domenica sera li saluta presto: deve alzarsi alle 4 per tornare in fabbrica, vuole essere riposato.

Ma al mattino, gli operai che prendono il pullman lo vedono affaticato, sofferente. Lorenzo dice di sentire un peso allo stomaco: «Forse il freddo non mi ha fatto digerire». Quando la corriera sta per partire, ha una crisi, scende: «Avvisate il caporeparto, oggi non vengo».

Torna a casa, si sente peggio. Con uno sforzo sale le scale che portano alla camera da letto. La sorella lo vede e gli chiede preoccupata cos'abbia. «Chiama Bernardo, debbo parlargli subito!». La ragazza si spaventa e corre ad avvertire i genitori, viene anche il fratello. Lorenzo è disteso sul letto, con i lineamenti tirati. Si volta con uno sforzo, dice ancora: «Chiamate il prete, sto morendo!», poi la paralisi gli blocca le mascelle. Guarda i familiari attorno a lui con gli occhi sbarrati. Bernardo corre a chiamare il medico, ma quando il dott. Carullo arriva, l'operaio è già morto.

VEDERE IN 18ª PAGINA
Tre banditi aggrediscono e rapinano uno spazzino

A Nichelino: sciagura mortale dovuta all'imprudenza

Fresco di patente imbocca a cento all'ora una strada tortuosa e uccide un ciclista

Dopo l'incidente l'auto salta un fosso, si rovescia in un prato, perde le ruote e si schianta contro un muro
La vittima è un giovane operaio che aveva appena finito di fare il soldato - Altre tre disgrazie mortali

Un giovane automobilista, in possesso della patente da due mesi, ha ucciso un ciclista ed è andato a schiantarsi con la macchina contro un muro. Si chiama Angelo Russo, 21 anno, abita in via Spotorno 59 e fa il riquadratore. Ieri, al volante della sua «Giulietta», andava da Moncalieri a Nichelino. Erano con lui il cognato Mauro Bisceglia, 23 anni, via Passo Buole 17 e l'amico Giovanni Mazza, 24 anni, corso Mediterraneo 68.

Via Giusti è stretta, tortuosa, con il fondo a schiena d'asino e costellato di buche. La «Giulietta» la percorre a cento all'ora, facendo stridere i pneumatici. A un certo punto ci sono due curve. Il guidatore le imbocca a tutta velocità: sulla seconda si trova di fronte a una motoleggera che arriva in senso contrario.

«Ho sterzato istintivamente a destra» racconta il Russo. Ma a destra c'è un ciclista che pedala nella stessa direzione: è un giovane sui 20-25 anni, che indossa camicia e calzoni di foggia militare. Viene investito in pieno, sollevato per aria e scaraventato a qualche metro di distanza: ricade con il cranio fratturato e con il torace sfondato.

L'auto, come impazzita, punta verso un pilastro di cemento armato. Il Russo cerca di evitare l'urto: la macchina striscia contro un palo, salta un fosso largo un metro, si rovescia in un prato, perde le quattro ruote e si sfascia contro un muretto.

Il guidatore è svenuto: ha battuto una spalla, ma all'ospedale lo giudicheranno guaribile in pochi giorni. I suoi due compagni sono storditi, ma illesi. Il ciclista è in fin di vita: raccolto da una macchina di passaggio e trasportato alle Molinette, muore pochi minuti dopo.

A tarda sera, i carabinieri accertano che la bicicletta dello sventurato appartiene al proprietario di una piccola officina di Nichelino. L'aveva prestata a un suo ex dipendente, congedato dall'esercito un paio di giorni fa. Oggi avverrà l'identificazione della salma. Ma è quasi certo che il giovane morto è Pasquale Romanti, 22 anni, da Salvitello di Salerno.

— Un contadino è stato ucciso da un'auto domenica notte sotto gli occhi della moglie e dei figli. Si chiamava Michele Giacobino, 43 anni, e abitava a Ciriè in località Volpe 8. Con la moglie Cristina, il figlio Alessandro, 11 anni, la figlia Natalina di 15 e un conoscente, aveva trascorso la domenica a San Maurizio Canavese.

Era quasi l'una quando hanno preso la via del ritorno, in bicicletta. La piccola colonna è arrivata allo sbocco della strada di S. Maurizio sulla provinciale Ciriè-Caselle, dove esiste un segnale di «stop». Si sono fermati e hanno atteso che la strada fosse libera. Poi si sono inoltrati sulla statale ad uno ad uno. Chiudeva la marcia Michele Giacobino.

Gli altri erano appena passati quando un'auto lanciata a forte velocità è piombata sul contadino, scaraventandolo a qualche decina di metri. La guidava l'operaio Vittorio Di Prima, 28 anni, abitante a Venaria, che rincasava con gli amici da una scampagnata.

Accanto al corpo del Giacobino sono accorsi la moglie e il compagno di gita, mentre i due ragazzi piangevano terrorizzati. Non c'era più nulla da fare: l'uomo era rimasto ucciso sul colpo. L'investitore, colpito da choc, balbettava frasi sconnesse senza riuscire a spiegare che cosa era accaduto.

Michele Giacobino, 43 anni

— Un torinese è morto investito da un'auto mentre si recava a prendere il treno alla stazione di Campiglione Fenile per rincasare dopo aver trascorso la domenica in campagna. Si chiamava Giovanni Falco, 53 anni, via Flecchia 2. E' stato travolto sul piazzale della stazione da un'auto guidata da Pier Giorgio Sacco, 22 anni, abitante a Scarnafigi in Piazzetta Nuova 6.

— Al Maria Vittoria è morta ieri mattina la pensionata Rosalia Fracasso, 81 anni, abitante in via Medail 30. Era stata investita il giorno prima, in via San Donato, mentre usciva di chiesa, dall'auto di Lorenzo Massari, corso Raffaello 5.

— Alle 8 di ieri l'impiegato Vittorio Pratis di 28 anni, abitante in via Giacomo Medici 68, percorreva, al volante della propria «1100», via Giacomo Medici diretto verso il centro. Sull'angolo con corso Svizzera la «1100» si è scontrata con una «Renault» guidata da Luigi Fantin da Rivarolo Canavese. In seguito all'urto la vetturetta francese si è rovesciata. I due automobilisti hanno riportato contusioni non gravi che sono state giudicate guaribili in 5 giorni.

I ladri assaltano la vetrina di un gioielliere di via Roma

Il cristallo infrangibile ha resistito ai colpi di martello

I ladri hanno attaccato ieri notte le vetrine dell'oreficeria Zurletti in via Roma 366, ma il cristallo (un tipo speciale infrangibile) ha resistito all'assalto. Verso le 4 una «1200» si è fermata davanti al negozio: ne è sceso un giovane che si è avvicinato alla vetrina dove erano esposti orologi per un valore di mezzo milione; impugnava un martello avvolto in uno straccio e ha colpito alcune volte il cristallo: i colpi sono rimbombati sotto i portici richiamando l'attenzione di due guardie notturne. Gli agenti sono accorsi ed hanno visto il ladro che continuava a picchiare contro la vetrinetta finché, avvertito dal complice, è saltato sull'auto, che è fuggita: nonostante la violenza dei colpi il vetro era solo incrinato. Già un'altra volta, tre anni fa, uno sconosciuto aveva cercato di rubare gli orologi esposti nel negozio, ma anche allora le vetrine avevano resistito.

Promossi il 90 per cento alla maturità di autunno

Finiti gli esami di riparazione

La sessione autunnale degli esami di Stato sta per concludersi. Quasi tutte le Commissioni hanno terminato gli scrutini. Nei giorni scorsi sono stati affissi i risultati per oltre 500 studenti. Altri 1000 conosceranno oggi l'esito delle prove. Gli scrutini finora noti si riferiscono, complessivamente, a [illegible] giovani su 2000 candidati alle prove di riparazione. Il numero dei promossi è alto: 1316 (90 per cento) contro 134 (10 per cento) respinti.

Per i rimanenti candidati gli esiti saranno noti nei prossimi giorni. Le percentuali dei promossi e dei respinti non subiranno variazioni rilevanti.

Dal 1° ottobre il nuovo prezzo per il latte capsula bianca

Il Prefetto dott. Caso ha firmato il decreto relativo all'aumento di dieci lire al litro del latte pastorizzato (capsula bianca). Come abbiamo annunciato nei giorni scorsi il prezzo della bottiglia da un litro salirà dalle attuali 100 a 110 lire. Resterà invariata la quotazione del mezzo litro. Nessun ritocco verrà apportato al prezzo del tipo omogeneizzato (capsula rossa) che resterà fermo a 120 lire al litro. L'aumento andrà in vigore dal giorno della pubblicazione del decreto, probabilmente venerdì 1° ottobre.

Specchio dei tempi

Gli orchestrali di Milano viaggiano in aereo - La donna e gli ordini sacri - Una formula corrente: «mettersi in mutua» - L'assistenza medica in Svezia - Aiutare anche con una parola, un sorriso, un fiore

Un lettore ci scrive:

«Non posso fare a meno di raccontarti quanto segue. Per la festa dell'Indipendenza a Malta, il governo italiano ha offerto ai maltesi un concerto lirico sinfonico che venne eseguito davanti alle massime autorità e pubblico. Il complesso orchestrale partiva da Linate il giorno 20 c. m. e sai con quale mezzo? Un apparecchio per esercitazioni dei paracadutisti.

«Ci hanno bardati di tutto punto: braghe, salvagente, paracadute e cinghie a non più finire e poi ci hanno impartito la lezione come se fossimo le reclute dell'ultima leva. Cinque ore di volo con tutto quel peso addosso senza poterci muovere dai sedili di ferro. Tutti gli astucci degli strumenti, arpa e valigie nel corridoio perché non c'era bagagliaio; certo, non era un mezzo per trasporto passeggeri.

«Non che i professori d'orchestra pretendano un trattamento speciale, ma il governo italiano ha fatto la figura del pezzente. I soldati inglesi ci ridevano dietro; essi, loro rimpatriavano con potenti quadrimotori. Non ti descrivo il ritorno nei particolari: sappi solo che da Malta a Milano abbiamo impiegato 12 ore; atterraggio a Trapani per un guasto, atterraggio a Pisa per cambio apparecchio, finalmente a Linate pieni di paura, sporchi e affamati perché l'impresa italiana aveva offerto ai componenti l'orchestra due panini scadenti.

«Ti ringrazio se pubblichi questa mia, è mai scritta ma è la pura verità».

Prof. Carlo Danno

Una lettrice ci scrive da Milano:

«A. C. Jemolo scrive su "La Stampa" — a proposito della parte della donna nel mondo cattolico — di non sopravvalutare la presenza di alcune donne al Concilio. Probabilmente mai, egli dice, o ci vorranno dei secoli prima che la donna possa essere ammessa ad un qualsiasi gradino dell'Ordine sacro.

«Tutti constatiamo il veloce susseguirsi dei cambiamenti nella società moderna e pensiamo che sia un po' azzardato ipotecare i secoli futuri. La donna ha già raggiunto un piano di parità con l'uomo in molte branche e specializzazioni culturali e scientifiche (ed anche tecniche in alcuni Paesi). Ciò dimostra che in potenza la mente umana non ha limitazione di sesso.

«Rimane però esclusa dal sacerdozio e chiediamo anche noi, al teologo che forse risponderà ad alcuni quesiti del prof. Jemolo, di spiegarci come mai donne di cultura e moralità non possano aspirare al sacerdozio.

«Non si risponda che Gesù scelse solo uomini come discepoli ed apostoli poiché se ancor oggi la Chiesa cattolica stabilisce che la donna deve essere soggetta all'uomo, immaginiamo quali potevano essere le sue limitazioni 2 mila anni fa. L'anima poi è al di sopra dei sessi e lo Spirito di Dio soffia su tutto l'umano genere maschile e femminile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Voglio dirti che i medici mutualistici rilasciano con troppa facilità ricette mediche e con altrettanta facilità certi operai per una cosa da nulla o perché devono andare via dal paese e certe volte perché non hanno voglia di lavorare, ricorrono al medico accusando disturbi inesistenti. In tal modo ottengono 10-20 giorni di mutua e possono andare liberamente a spasso e le medicine passate dalla mutua una buona parte vanno nella spazzatura».

Un impresario
Pietro Ciapponi

Un lettore ci scrive da Ciriè:

«In riferimento alla lettera di un operaio di Casale ("Che cosa succede quando le medicine non si pagano", "Specchio dei tempi" del 25 corr.) il quale giustamente lamenta la "corsa alle medicine", prego "La Stampa" di condurre un'inchiesta sul sistema assistenziale sanitario vigente in Svezia, il quale distingue tra "piccolo rischio" e "grande rischio" di malattia, e mentre assicura indistintamente a tutti i cittadini la totale gratuità delle prestazioni sanitarie nel "grande rischio" cioè nelle malattie gravi e di una certa durata, nel "piccolo rischio" cioè nelle malattie di lieve entità e di breve durata, importa una notevole partecipazione in proprio dell'assistito alle spese mediche e farmaceutiche che è il solo efficace freno al lamentato abuso».

Dott. Pietro Nevero

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla "Donna molto bisognosa e non aiutata" che si è rivolta con parole mordaci a questa simpatica rubrica. "Specchio dei tempi" ha svolto in questi anni un'opera veramente meritoria; quanti per merito suo hanno ripreso fiducia nella vita, hanno visto ritornare il sorriso sulle labbra dei propri figli; ed anche se ha voluto donare un fiore, si rassicuri signora, non era superficialità esibizionistica, e ricordi che l'elemosina non è fatta di solo pane.

«Vada a "Specchio dei tempi" tutta la mia ammirazione e l'augurio che nessuno debba dolersi del suo operato».

Prof.ssa Albertina Rastelli

«Al mio ragazzo cresce la gobba: volete aiutarlo?»

Lo visiterà il primario del reparto traumatologico dell'Inail

Una speranza per la madre che domenica ha scritto a «Specchio dei tempi» chiedendo un aiuto per il figlio cui cresce la gobba. Il prof. Barbialo, primario del reparto traumatologico dell'Inail presso il San Vito ha telefonato a «La Stampa» offrendosi di fare il possibile per aiutarlo. Vincenzo Moreo — così si chiama il ragazzo — vi andrà mercoledì. Il suo viso mesto si è aperto a un sorriso quando, ieri, gli abbiamo portato la buona notizia. Ha 17 anni, una giovinezza intristita da questo male che avanza, lento ma inesorabile, e deturpa il suo fisico.

Racconta la madre, che ha 42 anni e altri sei figli, dei quali la più piccola ha 18 mesi e il maggiore è Vincenzo: *«Aveva sette anni quando ci accorgemmo dell'inizio dell'imperfezione. Camminava un po' storto. "Stai dritto", gli dicevo io, lui provava, ma non riusciva. Abitavamo ancora a Cerignola. Lo portammo a Foggia, da un medico. Non seppe cosa dirci, pensava che fosse la conseguenza di una polmonite. Poi lo portammo all'ospedale di San Giovanni Rotondo per fargli fare ginnastica; i vantaggi, purtroppo, furono scarsi».*

La famiglia Moreo abita a Torino dal 1960, in due camere in via Alfieri 20. Il padre, manovale edile, è disoccupato da marzo: lavorano tre dei figli, appena apprendisti, con un guadagno mensile totale di 60 mila lire. *«Di questa somma 18 mila lire servono per l'affitto. E' già tanto se ce la facciamo a mangiare — dice la madre —: come potremmo affrontare un intervento costosissimo per il nostro Vincenzo?».*

Per Vincenzo Moreo sono giunte le seguenti offerte: In nome di Pieruccio, lire 20.000; Venilia, 2500.

Totale: lire 22.500.

La nuova targa per tricicli

Gli uffici della motorizzazione ricordano ai possessori di veicoli a braccia e con ausilio meccanico, tricicli a pedale e tricicli con motorino fino a 50 cmc. che è obbligatoria la nuova targa di Stato. Gli interessati debbono prenotarla presso le sezioni cittadine dei Vigili urbani. Chi abita in provincia deve rivolgersi al proprio Comune. Per i trasgressori la legge prevede multe da 5 a 20 mila lire.

L'assessore Bartoletti si dimette per evitare una crisi della Giunta

Il Sindaco dichiara: «Il comm. Bartoletti gode della stima mia personale e della Giunta» - Il dott. Benzi (psdi) designato alla successione

Alle 20 di ieri sera il comm. Bartoletti ha rassegnato al sindaco le dimissioni da assessore all'annona. Erano presenti per il psdi il sen. Magliano, l'avv. Gallina e il geometra Carta.

Nel memoriale consegnato all'ing. Anselmetti, l'ex-assessore precisa *«di non avere motivi personali per restituire il mandato»*, ma di aver deciso in questo senso *«per non creare difficoltà alla Giunta e per poter dedicare maggior tempo alle azioni necessarie per la tutela della mia onorabilità di pubblico amministratore, di cittadino e di uomo di fronte al tentativo di linciaggio politico e morale in atto nei miei confronti».*

Il documento prosegue riassumendo i motivi per i quali l'ex assessore ritiene di essere stato indebitamente accusato.

ASSESSORATO ALL'ANNONA: a proposito delle 300 licenze di commercio archiviate, e delle «catene di licenze» concesse, il comm. Bartoletti è certo che la Commissione nominata dal sindaco constaterà che l'operato dell'annona è stato perfettamente regolare. *«Non rivendico meriti; penso di aver fatto soltanto il mio dovere».*

SOCIETA' SIGRAF. Augurandosi che l'istruttoria giudiziaria giunga presto a conclusione, il comm. Bartoletti dichiara: *«Ritengo di essere sempre stato moralmente a posto e di non avere nulla da rimproverarmi».* Quanto alle forniture assegnate dal Comune alla Sigraf afferma: *«E' stato appurato il modestissimo importo (lire 78.500); inoltre si è trattato di gare in buste chiuse, a inviti diramati dagli uffici. Tra i nominativi delle ditte fornitrici c'era da tempo la Sigraf; escluderla avrebbe rappresentato un abuso di potere e lesione del diritto altrui».*

Sulle dimissioni l'ing. Anselmetti ci ha detto: *«Al fine di evitare erronee interpretazioni, sento il dovere di dichiarare che il comm. Bartoletti gode della stima mia personale e di quella della Giunta, poiché non dubitiamo della sua correttezza e onorabilità. Le dimissioni sono state presentate nella speranza di non creare difficoltà alla Amministrazione comunale e nel desiderio di riacquistare piena libertà d'azione, per procedere con serenità, e senza dare adito a sospetti d'interferenze, alla propria difesa».*

Il comm. Bartoletti aveva detto di voler riflettere prima di prendere una decisione. Ieri pomeriggio alle 16 era ancora incerto, tanto più che autorevoli esponenti del psdi gli avevano consigliato *«di non cedere alle intimidazioni di una ben orchestrata campagna a scopi elettorali».* Ma se non si fosse dimesso, a quanto pare, ne sarebbe derivata una crisi di Giunta. Per evitare questa complicazione era stato convocato anche un notaio con l'intenzione di togliere eventualmente la delega» da assessore al comm. Bartoletti. Non ce n'è stato bisogno. Dopo un nuovo colloquio con i suoi compagni di partito, il comm. Bartoletti ha deciso di rimettere il mandato. Gli succederà il dott. Benzi (psdi).

Un infermo muore per infarto su un treno diretto a Lourdes

Un «treno della speranza» partito da Monza nel pomeriggio di ieri, diretto a Lourdes, è stato fermato verso le 19 alla stazione di Porta Nuova a causa dell'improvvisa morte di uno dei passeggeri, Luigi Rodondi, 64 anni, residente a Milano in via Paolo Sarpi 4. La morte, causata da un attacco cardiaco, aveva colto lo sventurato fra le stazioni di Vercelli e Santhià.

La ex impiegata modello di Gassino compare stamane davanti ai giudici

E' accusata di peculato, falso, incendio doloso, truffa, alterazione di documenti - Avrebbe sottratto 12 milioni ai danni del suo Comune e dell'Eca

Compare stamane davanti la prima sezione del Tribunale (pres. Rezza) l'ex impiegata modello del Comune di Gassino, Gabriela Zavaroni, 44 anni, nata a Parma, accusata di peculato, falso, incendio doloso, sottrazione e alterazione di documenti, truffa. La difenderanno gli avvocati Dal Fiume e Gabri.

La Zavaroni, che dopo circa 15 anni di servizio aveva raggiunto l'incarico di economa nell'amministrazione di Gassino, si sarebbe impadronita di circa 12 milioni ai danni del Comune, dell'Eca e dell'asilo San Giuseppe, compiendo una lunga serie di falsi e alterazione di documenti contabili.

Quando si accorse che i sospetti si stavano addensando su di lei (la Prefettura stava già svolgendo un'inchiesta su talune irregolarità) la Zavaroni pensò di dare alle fiamme i documenti che potevano compromettersi. L'incendio di cui è accusata scoppiò, in una sala del municipio di Gassino, la sera dell'11 luglio '61: in quel momento erano presenti soltanto la imputata e l'impiegato Evasio Fenoglio.

Le fiamme furono ben presto domate, con scarsi danni. Il giorno dopo, con accurati controlli, si scoprì che parecchi documenti mancavano, mentre alcuni mandati di pagamento — di cui la Zavaroni era responsabile — apparivano alterati.

L'impiegata, di fronte all'evidenza, riconobbe in parte le sue colpe. Quando le successive indagini portarono alla scoperta di altri ammanchi, per un importo superiore ai 10 milioni, l'autorità giudiziaria ordinò la cattura della Zavaroni, che scomparve e rimase nascosta per alcuni mesi. Si costituì il 2 novembre scorso.

Durante l'istruttoria, la Zavaroni negò di essersi impossessata di 12 milioni, ma ammise di averne indebitamente trattenuto non più di due, lasciando credere che i residui ammanchi siano addebitabili ad altre persone. Il processo, forse, chiarirà questi dubbi.

La truffa di cui è pure accusata la Zavaroni è stata invece commessa ai danni di Cesarina Beldi, zia del dott. Ernesto Ugazio, già segretario comunale di Gassino. L'impiegata si sarebbe fatta consegnare dalla Beldi 250 mila lire con il pretesto di evitare una ipotetica denuncia a carico dello stesso dott. Ugazio.

Una donna è intossicata dai vapori di un incendio

Il fuoco in una cantina che conteneva degli infiammabili

I vigili del fuoco del Lingotto sono intervenuti ieri a mezzogiorno in corso Racconigi 154, per un incendio in una cantina. Il sinistro poteva avere gravi conseguenze dato che, contrariamente alle norme di sicurezza, il locale conteneva circa tre quintali di un collante infiammabile e due bombole di gas liquido. I pompieri hanno dovuto agire con le maschere e sono riusciti a tirar fuori le bombole e a spegnere le fiamme nel giro di un'ora.

L'inquilina titolare della cantina, Maria Trusso in Cambria, 50 anni, sostando a lungo nel sotterraneo per seguire l'opera dei pompieri, ha inspirato i vapori di solvente che a poco a poco l'hanno intossicata. A un certo momento è caduta a terra svenuta. I vigili del fuoco l'hanno subito soccorsa e portata al Mauriziano dove i medici l'hanno accolta in osservazione.

LA BARDOT HA TRENT'ANNI

La bellezza e il cinema

A trent'anni, l'età di Brigitte Bardot e di Sophia Loren, che vuole e che può una donna? Così domanda *L'Express* nella rubrica *La vie quotidienne*. Nel caso della Bardot, il cui genetliaco è caduto proprio ieri, l'interrogativo assume un significato e un interesse meno generali, più particolari. Si tratta di un'attrice, e di un'attrice di cinema. Già per questo di lei si riparla, a lei dedicano tanto spazio e attenzione, ancora una volta, giornali e riviste. Un avvenimento nella vita pubblica altrimenti normale, diventa grossa notizia non priva, nel nostro caso, di un certo sapore allarmistico, quasi funereo. «Ieri, davanti alle fotografie della Bardot, il suo viso appariva in una reale negligenza», si accorge Marguerite Duras, su *Candide*. «Oggi, quel viso, è vigilato nei lineamenti». E' la paura, ed ecco la sorpresa, l'assurdo impossibile: Brigitte ha compiuto l'età incredibile di trent'anni.

Il fatto che oggi tutti i giornali del mondo siano pieni di fotografie di belle donne non significa, osservava Béla Balázs, che l'intera umanità abbia preso la vita alla leggera. La propaganda visiva della bellezza, già presente nei tempi antichi in altre forme, è l'espressione delle più radicate tendenze non soltanto biologiche, ma anche sociali. Lo spirito dell'eroe e dell'eroina si incarnano nella bellezza, la quale svela con estrema fedeltà il sentimento dominante dei popoli e delle classi che la adorano. «Un'analisi scientifica del *sex appeal* sarebbe utilissima per comprendere lo spirito di una società e per conoscere nel profondo la sua ideologia», conclude l'eminente studioso ungherese, di cui Einaudi ripropone in questi giorni un intelligente libro: *Il film. Evoluzione ed essenza di un'arte nuova.*

E Balázs non alludeva alla profonda bellezza spirituale che traluce dall'espressione di un viso, né tanto meno a quella in cui individuiamo la forma espressiva delle opere d'arte; ma più semplicemente, e letteralmente, alla bellezza fisica e naturale nel cui ambito il film svolge una funzione di rilevante importanza: nel senso appunto che questo ha un grande peso sul piano del costume. Al riguardo ci sembra particolarmente interessante, e probante, il saggio della De Beauvoir scritto sulla protagonista di *Piace a troppi*, sul tipo di donna che la Bardot rappresenta, o rappresentava fino a ieri.

Marilyn Monroe, Sophia Loren, la Lollobrigida provano e convincono che la donna dalle fiorite grazie non ha perduto il suo potere sull'uomo; contemporaneamente i mercanti di sogni si sono orientati — osserva la scrittrice francese — in un'altra direzione: con la Bardot hanno inventato la monella erotica, una nuova Eva sintesi dei tipi frutto acerbo e donna fatale, l'esemplare più completo di queste ambigue ninfe. Ingiustamente si rimprovera al volto della Bardot l'incapacità di cambiare espressione: il mondo esteriore infatti non vi si riflette e da esso non traspaiono emozioni intime; ma questa indifferenza le si addice. La Garbo, conclude la De Beauvoir, era la «divina»: la Bardot, al contrario, è del tutto terrestre, il suo contegno asserisce la parità sessuale, senza più mistificazioni. «Le auguro di morire, ma non di cambiare».

In questo senso, Brigitte Bardot può considerarsi davvero finita. Come infatti continuare, a trent'anni, la parte di donna-bambina, di adolescente-donna, di frutto acerbo e insieme donna fatale? Ci si domanda per quale motivo, o intime ragioni, tante attrici, da giovani famose, non abbiano resistito all'età. Perché non erano attrici, ma soltanto dive? E' colpa del cinema, della sua presunta labilità? Il successo della Bardot, secondo il piccolo dizionario Larousse, è vincolato più alla mitologia e alla sociologia che al cinema propriamente detto, più a una figura, a un tipo femminile rispondente alle aspirazioni del pubblico che alle qualità della recitazione.

Da parte nostra, riconosciamo alla Bardot doti di attrice, anche se da esse non viene la sua notorietà. Come tante celebri dive del passato e odierne, interpreta se stessa, ripropone sempre il medesimo tipo: è prigioniera della sua maschera. Finisce così col dominare non le sue qualità di attrice, ma il suo fisico; che, a trent'anni, non può continuare ad essere, senza incrinature, avvenente come a quindici, venti, venticinque. Quando la Garbo, i cui personaggi venivano confezionati su misura per il suo volto, avvertì che questo non poteva più sorreggerla come un tempo, si ritirò dallo schermo.

Ciò non significa un'inferiorità dell'attrice di cinema rispetto a quella di teatro. Più esatto dire che nella prima spesso predomina il fattore divistico, che al suo successo concorrono elementi estranei all'arte. Spesso, ma non sempre. Esistono attrici, nei film, all'altezza delle grandi interpreti del palcoscenico. Asta Nielsen, ad esempio, per quanto riguarda il passato. E, per il presente, la non più giovane Anna Magnani.

Guido Aristarco

A DUE SETTIMANE DAL VOTO, IL 25 PER CENTO DI INDECISI

Tre milioni di giovani possono decidere l'imprevedibile scelta degli elettori inglesi

Qualche settimana fa la vittoria dei laburisti appariva sicura, l'ultimo sondaggio dà un lieve vantaggio ai conservatori - Non c'è stato uno spostamento a destra dell'elettorato; ma il benessere, le buone prospettive economiche, la sorprendente popolarità del primo ministro diminuiscono l'entusiasmo per il programma dell'opposizione - Wilson chiede ai votanti di costruire, contro l'Inghilterra di sempre, un paese nuovo proiettato nel futuro

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, settembre.

Al 15 ottobre, Election Day, *mancano circa due settimane. Saranno roventi: è questa l'unica previsione possibile; per il resto siamo in alto mare. Forse mai nella storia dell'Inghilterra contemporanea si giunse a un passo dalle urne senza poter formulare un pronostico ragionevole. Elezioni nel segno dell'incertezza: soltanto un mese fa, ancora, l'inchiesta Gallup condotta per conto del* Daily Telegraph *(conservatore) dava ai laburisti un vantaggio del sei e mezzo per cento. Poi questo vantaggio è andato progressivamente riducendosi: al 5 per cento, al due e mezzo, finché l'ultimo Gallup (reso noto dopo la chiusura della Borsa e pubblicato ieri, domenica, dal* Sunday Telegraph*) non ha addirittura visto passare in testa i conservatori, sia pure di mezzo punto.*

Il margine che viene ora assegnato ai tories è esiguo e potrebbe alla fine rivelarsi precario, ma si tende ad attribuirgli, da parte di chi ha promosso il sondaggio, il valore di una precisa indicazione, cioè di «un costante spostamento a destra» degli elettori. Esso sarebbe provocato da una non eccessiva lievitazione dei prezzi, dal diminuito numero dei disoccupati (341.599, il più basso totale degli ultimi tre anni), nonché da altri coefficienti anche di carattere psicologico, quali il perdurare del clima di vacanza, grazie al susseguirsi di splendide giornate. Quando c'è il sole e si continua a risentire dei benefici del riposo estivo, è facile vedere le cose nella luce migliore, soggiacere all'indolenza. Infine la gente ha avuto tutto il tempo di digerire sia gli scandali del 1963, sia l'ultimo aumento delle imposte dirette deciso dal Cancelliere dello Scacchiere Maudling nell'aprile scorso.

Invero negli ultimi due anni il partito al governo ha saputo risalire la china accentuando la sua ripresa proprio, benché si stenti a crederlo, da quando Sir Alec Douglas-Home è diventato primo ministro. Ma, paradossalmente, nello stesso tempo, la popolarità di Harold Wilson, «l'uomo nuovo» del partito laburista, è andata aumentando. E allora? Allora l'attuale vantaggio attribuito ai conservatori dovrebbe essere la conseguenza non tanto di un effettivo spostamento a destra dell'elettorato, quanto dell'aumento dei cosiddetti don't know, *coloro che rispondono «non so», gli indecisi — sono circa il 25 per cento dei votanti e, probabilmente, diventeranno di più avvicinandosi l'E-day.*

*Una spiegazione plausibile del fenomeno può essere la seguente: alla base della crescente incertezza dell'elettorato è la coscienza di dover operare, questa volta, una scelta che non è soltanto politica o di metodo, ma molto più importante, rivoluzionaria. Il 15 ottobre trentaquattro milioni di inglesi dovranno scegliere fra «l'Inghilterra di sempre» e «l'Inghilterra di domani», fra le garanzie dell'*establishment *e le incognite della* new society, *fra la certezza e la speranza.*

*Non si tratta di votare laburista per star bene: gli inglesi, riconfermando i conservatori, potrebbero contare su di un periodo, anche lungo, di relativo benessere. E' questa la difficoltà maggiore che incontra Wilson: convincere gli elettori a rovesciare il governo «nonostante la pace e il benessere»: a «sparare addosso a Babbo Natale» come ha scritto l'*Observer, *per gettare le basi della «Nuova Gran Bretagna» (è il titolo del «manifesto» laburista).*

L'«operazione rinnovamento» pianificata dai laburisti presuppone l'avvento di un nuovo socialismo per una società dominata dalla rivoluzione scientifica. Riforma del sistema educativo, politica degli alloggi, acquisto dei terreni edificabili da parte dello Stato per stroncare la speculazione edilizia, una più vasta assistenza sociale: ecco alcuni dei punti-base del «manifesto» laburista che contempla la rinuncia al deterrente nucleare («il vero deterrent *dell'Inghilterra è la sua alleanza con gli Stati Uniti») in cambio di una maggiore partecipazione inglese alla responsabilità degli affari mondiali.*

Con una battuta, sir Alec ha definito il programma laburista «A menu without the prices», *un menu senza prezzi, affermando che «le smodate ambizioni dei socialisti, se soddisfatte, implicherebbero lo sperpero di «una enorme massa di danaro reperibile solo mediante una spietata pressione fiscale». Obiettano i laburisti che anche il programma conservatore prevede una spesa pubblica, nei prossimi quattro anni, di almeno duemila milioni di sterline. Tuttavia il punto non è il costo dei rispettivi programmi di governo, quanto la capacità dell'uno o dell'altro partito di assicurare il finanziamento aumentando la produzione.*

Soltanto due volte, durante tredici anni di governo, i tories hanno sfiorato il traguardo del 4 per cento annuo di incremento nazionale, che comporta un aumento minimo del tre per cento nella produttività industriale. Attualmente la produzione ristagna, la produttività mostra una preoccupante tendenza alla caduta. Il trend *delle esportazioni è sfavorevole a causa della minor competitività dei prodotti britannici, determinata soprattutto dall'eccessivo aumento dei costi, non contenuto nei limiti fissati del tre, tre e mezzo per cento.*

Il finanziamento del disavanzo della bilancia dei pagamenti (circa 500 milioni di sterline l'anno, se non di più secondo l'odierna stima del Financial Times*) con l'accumulazione di saldi creditori di paesi dell'area della sterlina, non potrà durare all'infinito. Sono fondi che offrono una limitata garanzia per il futuro, rientrando in quell'insieme di così detta* hot money *(moneta ardente) che più che rispecchiare differenti saggi di interesse, è legata alla stabilità della situazione economico-politica; non possono costituire, quindi, a lungo termine, un surrogato delle esportazioni.*

A questo punto sembrerebbe ovvio che il partito laburista sia il solo a poter garantire il successo d'una politica dei redditi, senza la quale le esportazioni non potranno mai ritrovare la competitività. Le Trade Unions, *i potenti sindacati britannici, sono molto gelose della propria autonomia; la possibilità di poter controllare i costi di produzione e, innanzitutto, i salari s'è sempre scontrata in Inghilterra con il «potere indipendente» delle* Trade Unions.

Anche verso i laburisti i sindacati han mantenuto la loro posizione di indipendenza, ma dopo tredici anni di regime conservatore si avverte la necessità di un governo socialista, senza contare che, se i laburisti dovessero perdere, il partito andrebbe fatalmente incontro a una perniciosa emorragia, dissolvendosi quell'unità realizzata da Wilson con tanta fatica, dopo anni di decadenza e aspre lotte intestine. In considerazione di tutto ciò, le Trade Unions *hanno concesso a Wilson di esercitare il controllo dei salari pur condizionandolo alla reciproca consultazione e al controllo stesso dei dividendi, dei profitti di capitale, delle imposte fiscali. Al contrario non appare possibile alcuna intesa tra i sindacati e i conservatori. Così stando le cose, l'elettore al presente indeciso non dovrebbe avere più dubbi al momento della votazione.*

*Sennonché, in conseguenza del benessere spiccatamente domestico (frigorifero, televisione, lavatrici etc.) cui pian piano è pervenuto nel volger di dieci anni, l'inglese ha acquisito una coscienza più familiare che comunitaria. Quello che Gaitskell, lo scomparso leader laburista, definì l'«ismo malefico», una forma di autocompiacimento e di indolenza, ha dato agli inglesi, sotto l'influsso dell'*establishment, *una visione materialistica della vita esclusivamente incentrata sui propri interessi.*

Dimodoché, oggi che «passare la mano» ai laburisti non significherebbe soltanto quell'alternanza al potere che è alla base della collaudata funzionalità del bipartitismo, bensì una trasformazione radicale della società britannica, un nuovo corso che impegnerebbe la nazione in uno sforzo collettivo di notevole impegno, l'inglese esita a pronunciarsi.

Nel 1839, in una sua lettera da Londra, il Mazzini notava come «ogni idea troppo generale, troppo sistematica...» faccia tirare indietro gli inglesi. I sondaggi Gallup e le interpretazioni che se ne danno, i ripetuti richiami al pericolo del «salto nel buio», il continuo indulgere all'ottimismo nei riguardi della situazione economica fan parte della tradizionale «operazione apatia a tutto spiano» intensificata dai conservatori nelle ultime settimane. Contro questa operazione, i laburisti si rivolgono ai giovani denunciandone il pericolo e i fini.

Il 15 ottobre voteranno per la prima volta tre milioni e mezzo di persone. E' a queste nuove leve che Wilson guarda con speranza.

Igor Man



Brigitte Bardot ieri a St-Tropez ha festeggiato il trentesimo compleanno con Bob Zaguri ed alcuni amici

Tramonta la fortuna della diva più famosa di Francia?

Brigitte ha festeggiato il suo compleanno con gli amici a Saint Tropez; è disoccupata

Da nove mesi non interpreta nessun film - «Vivo giorno per giorno», ha detto; e il futuro della sua carriera è imprevedibile - Fece a vent'anni un esordio folgorante, fu il simbolo di un nuovo erotismo, ebbe un successo senza confronti - Ora «la sua abbagliante mattinata è alla fine»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 28 settembre.

Brigitte Bardot ha festeggiato oggi insieme a pochi amici il suo trentesimo compleanno nella villa in cui ha passato quasi tutta l'estate, a St-Tropez. La ragazza che, con i suoi film, ha fatto entrare in Francia non meno valute estere di quante ne procura una grande industria automobilistica, è disoccupata da più di nove mesi, perché ha finito di lavorare al principio del dicembre scorso nel suo ultimo film, in *Ravissante idiote*.

«Vivo giorno per giorno e film per film», ha detto stamane Brigitte a chi le chiedeva se la lunga assenza dagli *studios* non le pesasse, e, in verità, nessuna attrice vive alla giornata come lei, senza preoccupazioni per l'avvenire. La vita l'attrae più che lo schermo e non rimpiange affatto i nove mesi di vacanza perché ha potuto passarli liberamente, fra il Brasile e la Costa Azzurra, insieme al suo ultimo amore, Bob Zaguri.

D'altronde l'attrice non ha nessun contratto in vista ed è perciò probabile che la disoccupazione durerà ancora per un certo tempo: avrebbe dovuto interpretare la parte di Cenerentola in un film di André Cayatte, ma finì per rinunziare. Da quando la televisione francese l'invitò ad esibirsi in alcune canzonette la notte di Capodanno del 1963, il canto è diventato la sua passione ed ora vorrebbe interpretare una commedia musicale.

Gliene offrirà forse l'occasione Louis Malle, il giovane regista che l'ha già diretta in *Vie privée*, che progetta di realizzare un soggetto di questo tipo intitolato «Viva Maria», in cui è narrata la storia di due cantanti di caffè-concerto. Con Brigitte Bardot, l'altra interprete potrebbe essere Jeanne Moreau oppure Shirley Mc Laine, ma si tratta per ora di uno di quei tanti progetti che vengono discussi nel mondo della produzione ed arrivano ad essere realizzati soltanto una volta su dieci.

In occasione del compleanno di Brigitte, molti hanno ricordato che otto giorni fa anche Sophia Loren ha compiuto trent'anni e la coincidenza ha offerto al settimanale *L'Express* il pretesto per scrivere: «*Se la donna di trent'anni non è più, oggi, quella rosa d'ottobre che faceva sognare Balzac, essa non è neppure quel piccolo soldato, bardato d'acciaio e di complessi, quel Narciso dilaniato fra le sue aspirazioni sociali, le sue rivendicazioni gettate in faccia al mondo, le sue ambizioni e il suo sogno ostinato di vivere un grande amore, al quale somiglia a vent'anni*».

Per Brigitte, il narcisismo non è forse minore oggi di quanto lo fosse a vent'anni e, in quanto al «sogno ostinato di vivere un grande amore», l'episodio di Bob Zaguri dimostra che, dopo tante delusioni e tanti fallimenti sentimentali, la sua capacità di sognare rimane ancora intatta. Ma quante peripezie, quale fulminea parabola si è compiuta nei dieci anni di turbinosa esistenza di questa donna che era stata presa a modello di un'intera generazione femminile e alla quale una grande scrittrice, Simone de Beauvoir, dedicò un saggio psico-sociologico.

Giusto dieci anni fa, la direttrice d'un settimanale femminile scoprì la ragazza che aspettava il treno alla stazione di Antibes. Aveva novanta centimetri di petto e cinquanta di vita: un contrasto apprezzato allora dalla *haute couture*. Diventò *cover girl*, ma avrebbe finito per perdere l'impiego appena la moda si fosse indirizzata verso un tipo di donna meno formoso.

Ebbe però la fortuna d'incontrare Roger Vadim, che la sposò e le fece interpretare un film scabroso: *Et Dieu créa la femme*. Ne nacque uno scandalo: molti critici non vollero neppur giudicarlo e preferirono coprirlo di insulti. Il pubblico faceva la coda davanti ai cinematografi che proiettavano il film, però per un certo tempo il «caso Bardot» fu giudicato più dal punto di vista del richiamo erotico che come avvenimento artistico.

Paradossalmente il primo giudizio positivo su di lei fu dato dalla Corte suprema di Belgrado che, autorizzando nel 1958 la proiezione di uno dei suoi film in Jugoslavia, affermò nella motivazione della sentenza: «In *La parisienne* il bacio della signorina Bardot è un'opera d'arte». Da allora, i suoi successi sono andati crescendo di giorno in giorno, per arrivare ad un punto che non era stato *forse* mai raggiunto neppure da Sarah Bernhardt, dalla Réjane e da nessun'altra delle grandi attrici francesi.

Nello stesso tempo che saliva la fama, aumentava anche il rumore intorno alle vicende della sua vita intima. Da Vadim a Zaguri, non si contano più gli uomini con i quali Brigitte si è illusa di vivere il grande amore, ma lo ha fatto ogni volta con una sorta di candore che rendeva difficile separare in lei l'impudicizia dall'innocenza, e, in ogni caso, nessuno glielo ha mai rimproverato.

Ed è forse proprio la facilità con cui sono state accettate tutte le sue stravaganze che ha segnato la fase discendente nella parabola dell'idolo. I francesi si sono stancati di lei? Secondo Simone de Beauvoir, «*i francesi la detestano perché non si presta alle sublimazioni idealistiche; gli uomini la detestano perché al gioco dell'amore essa è cacciatore e preda*».

Più che a causa dell'amore di Bob Zaguri, è probabilmente per questo che la più grande attrice cinematografica francese è da più di nove mesi senza contratto e non si sa quando potrà riapparire sullo schermo. In occasione del suo trentesimo compleanno, la scrittrice Marguerite Duras le ha rivolto una domanda crudele: «*Brigitte* — le ha chiesto — *è la fine della vostra abbagliante mattinata?*».

Sandro Volta

Piove sabbia biancastra in tre paesi del Veronese

Verona, 28 settembre.

Gli automobilisti e motociclisti di passaggio questo pomeriggio sulla nazionale 11 presso Vago di Lavagno, Villanova di S. Bonifacio e Caldiero hanno potuto osservare un interessante fenomeno: una leggera pioggia di sabbia biancastra, con granelli di circa un millimetro. Ad intervalli di uno o due minuti, i granelli sono scesi asciutti, infastidendo automobilisti e motociclisti.

Il fenomeno non era accompagnato né da pioggia, né da vento; spirava soltanto una leggera brezza da nord-est. Il cielo era coperto da alte nubi stratificate. Si presume che la sabbia sia stata trasportata da correnti d'alta quota.

Lo strano fatto atmosferico è stato osservato per una ventina di minuti.

La Chiesa luterana condanna i rapporti intimi prima delle nozze

Da mesi si discute in Svezia del problema - Un autorevole esponente religioso invita alla tv a non più considerare "peccato" le relazioni sessuali dei fidanzati - Protesta di 630 pastori e definitiva condanna dei vescovi

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, 28 settembre.

I rapporti sessuali prima del matrimonio non devono più essere considerati un «peccato»? Su questo problema, da mesi è in corso un arduo dibattito nella Chiesa luterana di Svezia.

Fu Carl Gustaf Boethius, direttore di *Chiesa nostra* — il settimanale semi-ufficiale della Chiesa svedese — ad aprire la discussione in aprile. Durante una trasmissione alla tv, egli dichiarò che i rapporti intimi prima delle nozze non dovrebbero essere condannati come un peccato se la coppia è sinceramente decisa ad arrivare al matrimonio. Boethius basava la sua opinione sul fatto che l'80 per cento dei fidanzati svedesi praticano questi rapporti e «*sulle statistiche, secondo le quali più di un terzo delle donne sposate che in Svezia hanno dato alla luce un figlio nel 1960 erano in stato interessante avanti le nozze*». Così concludeva Boethius. «*l'unica possibilità per la Chiesa di non perdere i contatti con la gioventù è di non dire no a ciò che tanti fanno*».

Dal canto suo, il vescovo di Stoccolma, Ljundberg, lasciò capire che era necessario un cauto «riesame» della dichiarazione pubblicata nel 1951 dalla Chiesa luterana per proibire i rapporti sessuali prima del matrimonio. Egli ricordò a questo proposito la penuria di alloggi, che induce molte giovani coppie a ritardare le nozze, e la continua propaganda nel paese a favore della libertà dei costumi.

Tuttavia, nei mesi successivi fu lanciata dai «moderati» una controffensiva. Seicentotrenta pastori e studenti in teologia indirizzarono una lettera all'arcivescovo Hultgren, primate della Chiesa luterana di Svezia, in cui si dice: «*La Chiesa deve aiutare gli uomini a raggiungere la vera libertà, ciò che non significa seguire le proprie inclinazioni ed i propri istinti. L'autentica libertà consiste nel resistere al male*».

Questo punto di vista è finalmente prevalso fra i vescovi svedesi, i quali hanno annunciato di recente che la Chiesa luterana condanna «qualsiasi tentativo» per giustificare le relazioni intime prima delle nozze.

La regina madre Federica non vuole lasciare la Grecia

Era stato suggerito che si stabilisse in Austria - Ha inviato una lettera di protesta al primo ministro Papandreu

Atene, 28 settembre.

La regina madre di Grecia Federica ha scritto una lettera al primo ministro Papandreu informandolo che non desidera avere un appannaggio personale e che non ha intenzione di lasciare la Grecia.

La lettera fa seguito ad alcune notizie di stampa secondo le quali il governo avrebbe intenzione di concedere alla regina madre un appannaggio personale annuo di tre milioni di dracme (circa 60 milioni di lire).

Alcuni giornali filogovernativi avevano inoltre suggerito che la regina Federica si stabilisca nella sua proprietà di famiglia in Austria allo scopo di non influenzare la vita politica del Paese.

Nella sua lettera Federica dopo aver protestato per gli attacchi mossi contro di lei da una parte della stampa da quando è morto il marito, dichiara: «La mia coscienza è tranquilla. Non di meno per salvaguardare la mia dignità di regina dei greci per 17 anni ed ora regina madre, ritengo necessario chiedervi di non attuare il progetto di concedermi un appannaggio personale.

«Desidero aggiungere che non intendo lasciare il nostro Paese che mio marito ed io abbiamo servito con devozione nell'interesse del nostro amato popolo». (Ansa)

Sfugge alla cattura il cervo visto a Cuneo

Fuggito da una riserva del versante francese

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 28 settembre.

(s. m.) Il cervo, che venerdì era stato avvistato nella piana fra Castello e i Ronchi, è sfuggito anche oggi alla cattura. L'animale, descritto come un magnifico esemplare della specie e probabilmente sconfinato dalle riserve site sul versante alpino francese, a quanto sembra, nelle sue scorrerie in cerca di cibo avrebbe causato danni alle colture ortofrutticole della zona.

La sezione cacciatori della nostra città ha rinnovato ai soci l'appello a risparmiare il cervo e ad adoprarsi per la sua cattura: se questa avverrà, l'animale sarà riportato nella zona, di dove si presume sia emigrato.

Una sedia (unica al mondo) rubata in un castello a Pavia

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 28 settembre.

(m. n.) Una sedia medioevale di eccezionale valore storico è stata rubata la scorsa notte in una sala del castello visconteo di Pavia.

I ladri, scalata la costruzione, sono entrati nella sala dei mosaici e di qui hanno raggiunto il salone dove era custodito il prezioso pezzo e, a colpo sicuro, si sono impadroniti della sedia, una poltrona pieghevole dell'oreficeria carolingia di tipo principesco, unico pezzo nel mondo conservato intero.

Nessun'altra opera è stata presa dai ladri, i quali si presume appartengano ad una banda internazionale specializzata nei furti di oggetti artistici. Sono stati trasmessi fonogrammi alle polizie di tutta Europa.

SPETTACOLI

Conclusa con un grande successo la tournée in Russia

Centomila spettatori a Mosca per le rappresentazioni della Scala

I prenotati erano oltre due milioni - Lancio di fiori sul palcoscenico per la serata d'addio, con l'ultima replica del «Trovatore»

Mosca, 28 settembre.

La *tournée* moscovita della Scala si è conclusa questa sera con la sesta rappresentazione del *Trovatore* al Teatro del Palazzo dei Congressi al Cremlino. E' stato un successo analogo a quelli che hanno salutato tutte le precedenti esibizioni del complesso italiano: per la serata di addio, il pubblico ha prolungato i propri applausi, ed ha mandato ancora più fiori sul palcoscenico.

E' stata una serata che ha coronato degnamente il soggiorno nella capitale sovietica degli ospiti italiani, i quali hanno potuto contare due volte fra il loro pubblico Nikita Kruscev e quasi tutte le sere la moglie Nina Petrovna.

In 23 giorni il complesso italiano ha dato 28 spettacoli: diciotto al Bolscioi, otto al Teatro del Palazzo dei Congressi del Cremlino, due nella grande sala del Conservatorio Ciaicovski. Centomila persone hanno potuto applaudire gli ospiti italiani: una cifra ragguardevole ma insignificante se si pensa a quanti avevano richiesto i biglietti. Il ministro sovietico della Cultura, Ekaterina Furtzeva, ha dichiarato che le richieste di prenotazione non soddisfatte superavano i due milioni. In compenso i radioascoltatori e i telespettatori sovietici hanno potuto seguire ben nove riprese di spettacoli del teatro italiano: quattro concerti di solisti della Scala sono stati teletrasmessi e uno radiotrasmesso; tre delle sei opere presentate (*Turandot, Lucia di Lammermoor, Bohème, Barbiere di Siviglia, Trovatore* e *Messa da requiem* di Verdi) sono state diffuse per radio e una per televisione.

Il soggiorno della Scala a Mosca è stato contrassegnato da decine di episodi che testimoniano l'amore del pubblico sovietico per l'opera e per gli esecutori italiani. Innumerevoli le lettere giunte all'ufficio stampa della Scala. Quasi tutte chiedono che il complesso italiano si trattenga ancora a Mosca o si rechi in altre città. «*Ho 73 anni* — scrive un colcosiano di Minsk — *e mi resta dunque poco da vivere. Vi prego, venite a Minsk*».

Oggi pomeriggio Ekaterina Furtzeva ha voluto porgere il saluto ufficiale delle autorità sovietiche agli ospiti scaligeri con un ricevimento al Cremlino. Con il sovrintendente del teatro, dottor Ghiringhelli, era presente anche Giulietta Simionato, in rappresentanza degli artisti impegnati nel «Trovatore».

La signora Furtzeva ha espresso il desiderio che si possano avere nuovi scambi di allievi fra il Bolscioi e la Scala, e la speranza che il teatro milanese compia una nuova *tournée* nell'Unione Sovietica. Già le basi per questi nuovi accordi sono state gettate fra i dirigenti dei due teatri. La Scala, se il programma sarà realizzato, potrebbe visitare altre città sovietiche, dopo Mosca.

Vedere in quinta pagina altri servizi di *Spettacoli*.

In terza pagina i trent'anni di Brigitte Bardot.

Oggi il ritorno a Milano degli artisti scaligeri

(Dal nostro corrispondente)

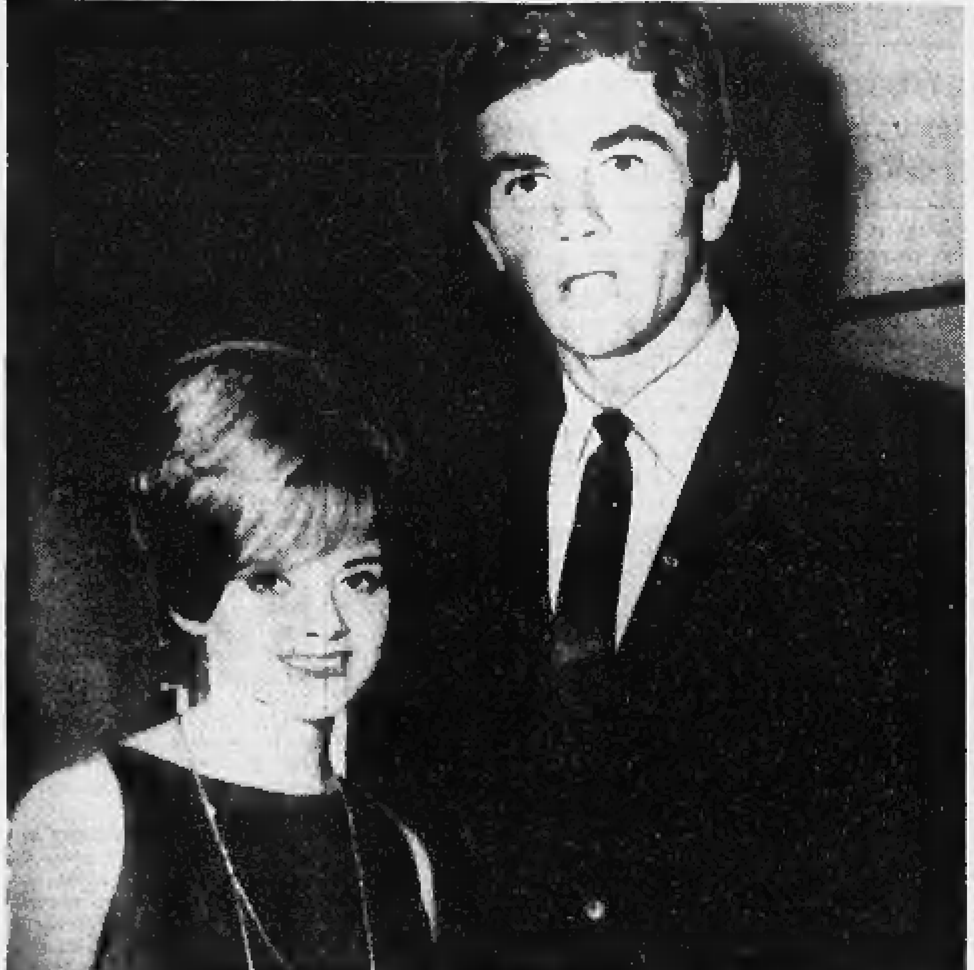
Milano, 28 settembre.

(g. m.) Il ritorno a Milano del complesso della Scala avverrà nel primo pomeriggio di domani, con tre aerei speciali che atterreranno alla Malpensa. L'arrivo del primo aereo è previsto alle 14.30 circa, gli altri due seguiranno a breve intervallo.

La prima cantante che ha fatto rientro in Italia è stata qualche giorno fa la soprano Renata Scotto che ha annunciato di aver rotto i suoi rapporti col teatro. Oggi è stata la volta dei coniugi Fiorenza Cossotto e Ivo Vinco che sono subito ripartiti per Chicago senza fare alcuna dichiarazione.

La *tournée* del teatro in Urss è stata organizzata nel quadro degli scambi culturali tra Italia e Unione Sovietica. Attesissimo è ora l'arrivo del complesso del Bolscioi a Milano. Il debutto avverrà alla Scala il 27 ottobre con «Boris Godunov» di Mussorgski.

La diciottenne Sue Lyon (Lolita) chiede il divorzio dopo nove mesi



La diciottenne Sue Lyon col marito, Hampton Fancher (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Hollywood, 28 settembre.

Sue Lyon, la diciottenne attrice divenuta celebre in tutto il mondo per avere impersonato Lolita, ha chiesto il divorzio dal marito, il ventiseienne Hampton Fancher. Si erano sposati nove mesi fa, il 22 dicembre dello scorso anno. La giovane ha abbandonato il tetto coniugale ed è ritornata dalla mamma, incaricando un avvocato di iniziare le pratiche per la separazione.

L'avvocato Schwartzmann, trincerandosi dietro il segreto professionale, ha rifiutato di rivelare le ragioni che hanno indotto Sue Lyon a lasciare il marito.

Meno riservata, si è dimostrata la madre della bionda Lolita. Parlando con alcuni amici ella avrebbe detto che il ventiseienne genero non aveva dimostrato alcuna comprensione per le esigenze artistiche della giovane moglie, pretendendo fra l'altro di ottenere il suo affetto anche quando «Sue doveva studiare i copioni che le venivano sottoposti».

La verità, però, sembra sia diversa: da qualche tempo si parla della simpatia di Sue Lyon per un attore dalle tempie inargentate. L'attrice reciterebbe dunque anche nella vita la parte che l'ha resa famosa.

a. p.

Si inizia domani la gara per la Lotteria di Capodanno

Le belle canzoni di Napoli in tv contro i motivi di tutto il mondo

La prima città sfidante sarà Parigi - Seguiranno Madrid, Berlino, New York, Vienna, Milano, Londra, Mosca e Rio de Janeiro - Fra i cantanti italiani Mario Del Monaco, Modugno, Mina, Milva e la Vanoni

(u. bz.) *Centocinquanta milioni come primo premio costituiscono l'attrattiva più allettante e più solida di «Napoli contro tutti», la trasmissione che avrà inizio domani sera alle 21 sul canale nazionale, abbinata alla tradizionale Lotteria di Capodanno.*

«Napoli contro tutti» è, in sostanza, la «Canzonissima» di quest'anno. Le ultime tre «Canzonissime», per un verso o per l'altro, non hanno avuto una vita facile (anche se l'esito finanziario è sempre stato eccellente): tre anni or sono ci fu la scadente edizione con la Mondaini e il trio Ucci-Garinei-Esposito; poi fu la volta di Dario Fo e Franca Rame che finì, come tutti sanno, con una brusca interruzione e un seguito di accese polemiche e strascichi giudiziari; e l'anno scorso fu varato quell'interminabile, chiassoso carietà regionalistico che rispondeva al nome di «Gran Premio» e che cercava d'appigliarsi ai più vieti luoghi comuni del campanilismo.

Quest'anno invece la tv ha voluto mettere in piedi un qualcosa che avesse carattere internazionale e che fosse di sicuro gradimento. Perciò ha ideato e realizzato la gara canora di «Napoli contro tutti» che in teoria ha l'aria di essere una buona trovata. La formula è assai semplice e chiara: nel corso di nove puntate Napoli, forte di 36 motivi scelti fra i suoi più orecchiabili e celebrati, antichi o moderni non importa, si misurerà con le melodie di 9 metropoli europee ed americane che saranno nell'ordine Parigi, Madrid, Berlino, New York, Vienna, Milano, Londra, Mosca e Rio de Janeiro: ciascuna metropoli «combatterà» con quattro canzoni (per un totale, anche qui, di 36).

I cantanti? Una nutrita schiera che raccoglie parecchi nomi di rilievo, italiani e stranieri. Fra gli italiani: Ornella Vanoni, Modugno, Mina, Milva, Gigliola Cinquetti, Johnny Dorelli, Fred Bongusto, Quartetto Cetra, Gloria Christian, Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Renata Mauro, Robertino, Mario Paris, Tullio Pane. A rappresentare i «lirici» vi sarà la sempre poderosa voce del tenore Mario Del Monaco che anzi, domani sera nell'incontro con Parigi, aprirà il torneo facendoci ascoltare il famoso ritornello di «'O paese d'o sole». Non mancheranno le curiosità: nella quarta puntata (gara fra Napoli e New York) la canzone «Core furastiero» sarà interpretata dal prof. Cutolo; nella seconda puntata sentiremo Arnoldo Foà ne «La cammesella»; e nella quinta Gigliola Cinquetti si cimenterà nella classica «Anema e core». Altrettanto ragguardevole l'elenco degli stranieri: Nana Mouskouri, Françoise Prevost, Maria Cuadra, Elke Sommer, Neil Sedaka, Erica Vaal, Matt Mohro, I Merseybeats, Norma Bengel, e Marina Moran. Doveva esserci Frank Sinatra, ma Sinatra, oberato di impegni, non ha potuto. Doveva esserci Yves Montand, ma è troppo preso dal teatro e ha detto di no.

Presentatore e «conduttore» dello spettacolo sarà un attore napoletanissimo, Nino Taranto, che figurerà anche come cantante (nell'esordio di domani riesumerà la spiritosa e patetica filastrocca di «Dduje paravise» di E. A. Mario); Taranto sarà aiutato, via via, dalle nove «madrine» delle capitali in lotta con Napoli: Françoise Prevost per Parigi, Maria Cuadra per Madrid, Elke Sommer per Berlino, Erica Vaal per Vienna, Monica Vitti per Milano, Dawn Addams per Londra, Nadia Gray per Mosca, Norma Bengel per Rio (la madrina per New York non è stata ancora designata). Lo spettacolo, che sarà completato e arricchito da un balletto di Blue-bell, vivrà sull'estro comico di Taranto ma soprattutto sul prestigio dei cantanti e sulla popolarità delle canzoni: motivi della forza di «Silenzio cantatore», «Bambina innamorata», «La violetera», «Liebelei», «Polvere di stelle», «Da te era bello restar» e così via hanno un successo scontato in partenza.

Come funzionerà il meccanismo? La prima fase della gara comprenderà le nove trasmissioni di cui abbiamo parlato e arriverà sino al 25 novembre; la seconda fase si articolerà in tre trasmissioni, dal 2 dicembre al 16 dicembre e vi parteciperanno le 18 canzoni (nove napoletane e nove non napoletane) rimaste in lizza, cioè scelte dal pubblico mediante l'invio della solita cartolina annessa al biglietto della Lotteria di Capodanno. Infine vi sarà un'ultima trasmissione, la conclusiva, e per la volata al traguardo saranno ammesse soltanto sei canzoni, tre di Napoli e tre del resto del mondo: nel corso della serata, sempre in base alle preferenze espresse dal pubblico, sarà proclamato il motivo vincitore e sarà anche dato l'annuncio più importante e atteso, quello riguardante il primo premio di 150 milioni.

Sarà, come di consueto, una pioggia di quattrini: oltre al primo premio di 150 milioni ve ne saranno molti altri, definiti minori, di cinquanta milioni (il secondo), di trenta milioni (il terzo), di venti milioni (il quarto) e di una dozzina di milioni (dal quinto al dodicesimo premio). E come non bastasse, ogni settimana fra le cartoline pervenute alla Rai sarà estratto un premio da un milione, un altro premio da mezzo milione e sette premi di consolazione da 100 mila lire l'uno. Una girandola di biglietti da mille, un'orgia di milioni da far girare la testa. E tra i milioni e le canzonette una cosa è certa: che «Napoli contro tutti», qualunque sia il suo livello, avrà sempre, ad ogni puntata, una imponente partecipazione di pubblico.

ECHI DI CRONACA

Industrial Design

Continuano le iscrizioni oltre che ai normali corsi per disegnatori meccanici anche al corso di Disegno di Carrozzeria (studio delle forme di un prodotto) presso l'Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42, Torino, tel. 80.870.

Corsi liberi abbinati diurni serali a rette ridotte

All'Istituto Maria Vittoria - Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.966 stanno per chiudersi le iscrizioni ai corsi liberi abbinati diurni o serali a rette ridotte per: paghe, stenografia normale e Speedwriting, dattilo, computo, lingue estere (sistema diretto ed insegnanti stranieri bilingue), perforatrici operatori meccanografici su macchine IBM, programmatori su calcolatore elettronico 1401.

Istituto Cairoli

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ricupero diurni e serali di Avviamento, Scuola Media, Periti Industriali, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Istituto Magistrale, Corsi professionali di Radio e Televisione. Iscrizioni: via Maria Vittoria 51, telefono 872.278.

Istituto Tito Livio ginnasio - liceo accelerati

Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 28. Telef. 542.505.

Radiotecnici - Elettronici

La Scuola Tecnica Parificata per radiomontatori offre ottima sicura sistemazione, con possibilità di lavoro indipendente e possibilità di continuare studi Perito Elettronico. Sezione diurna e serale con refettorio. Iscrizioni: Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42, Torino. Tel. 80.870.

Preparazione agli impieghi

Iniziano nuovi corsi di: Contributi e paghe, Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretarie d'ufficio. Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 50.282, 542.780.

Patente sicura

Seguendo con attenzione i corsi moderni organizzati con pluriennale esperienza dall'Autoscuola «Tron», Non vi è alcun limite di età oltre i 18 anni per ottenere la patente che la «Tron» vi darà in «un solo mese». Telefoni 520.155, 512.079. Via Carlo Alberto 9, Torino.

Ragazzi e scuola

Ben protetti ed eleganti con soprabiti, impermeabili di gabardine, nailon, loden. Assortimento completo di misure e modelli. Le migliori marche presso tutti i negozi specializzati della Soc. R. Morbidelli: c. V. Emanuele 48 New Orleans; p. Carlo Felice 61 Oldengland; c. Roma 255 (p. Cln) Delsarte; v. XX Settem. 68 Oldengland; via P. Micca 12 Londonstyle.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.466 - 651.357. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale L. 10.000.

Biri ed i bambini

Oltre al vasto assortimento di scarpe di lusso per bambini, Biri Calzature, via XX Settembre 85, presenta questa stagione alla sua Clientela una serie speciale di polacchini, scarpette per femminuccia e maschietto a prezzi eccezionalmente convenienti data la qualità e la modelleria offerta. Questa serie speciale costa 100 lire al punto e quindi un polacchino misura 23 costerà lire 2300, una scarpetta misura 30 costerà lire 3000. Questa iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione di alcuni dei migliori Calzaturifici italiani che operano su scala europea.

Propaganda gas

Tutti i sistemi di riscaldamento a gas con apparecchi muniti di valvola di sicurezza al 100%. Richiedete informazioni alle nostre sale vendita.

Bonifetto il meglio per la scuola

Mamme, Studenti! Per i vs. acquisti di cancelleria ricordate che in c. Reg. Margh. 49, v. Cernaia 26, c. Garibaldi 14 si praticano prezzi convenienti per un ricco assortimento per la scuola. Provate Vi convincerete! Recapito domicilio testi scolastici.

Elegant Lady

è il nuovo negozio di vendita specializzato unicamente nella «Confezione femminile pronta di classe» (abiti, tailleurs, soprabiti, mantelli, loden, impermeabili modello). A 20 metri da via Roma. Il nuovo negozio offre anche la possibilità di confezione su modello «Lady», a parità di prezzo, o su misure speciali, in pochi giorni. Prezzi seriamente preventivati ed equi. La Signora elegante è gentilmente invitata a visitarci. Via B. Buozzi 5/A angolo via Amendola, t. 561.319 di fronte al cine Torino.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, sconto speciale settembre, camere da 115.000 alle famose poltrone 268.000, specialità tinelli da 45.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Deboli di udito

Non isolatevi! La vostra sordità non è più una condanna: provate con fiducia la minuscola mebranetta Minifon da Maico, via Magenta 20, telefono 51.767.

— Cronaca televisiva —

Sport, musica, amore in un film con Frank Sinatra

Stasera un western e l'opera «Falstaff» di Verdi

Il canale nazionale s'è aperto ieri sera con l'ennesima ripresa di uno spettacolo musicale estivo, filmato, poi messo in frigorifero e tirato fuori per fargli fare da tappabuchi. C'era Walter Chiari che presentava e sciorinava le sue barzellettine, c'era Alberto Lupo che non ha scelto certo l'ambiente più adatto per recitare delle solenni poesie azteche: ma in definitiva la base dello spettacolo era la solita sfilata di canzoni.

Concediamo che tutto il complesso fosse di un gradino più su delle decine di rubrichette canore viste nell'estate: però riteniamo che molti del pubblico abbiano preferito il film del secondo canale. Il quale film, «Facciamo il tifo insieme», apparteneva alla serie «Follie di Hollywood»: storiella farsesca di due giocatori di base-ball che tra un allenamento e l'altro si davano ai canti, ai balli e naturalmente all'amore. Si sa in partenza cosa offrono pellicole di questo genere: una trama esile, interrotta ogni momento da scrosci di musica e da raffiche di tip-tap: baccano, allegria, una spruzzatina di sentimentalismo. Ci si può anche divertire. Ieri il giochetto era sostenuto da un Frank Sinatra con quindici anni di meno sulla groppa, dal grassottello e scatenato Gene Kelly e dalla dinamica Esther Williams che una volta tanto non recitava nuotando sott'acqua.

Valeva comunque la pena di tornare sul canale nazionale per assistere all'ultima puntata de «Le avventure del capitano Cook» di Folco Quilici, un documentario che, scene di caccia a parte, ci è piaciuto per il rigore e l'impegno con cui è stato condotto dal principio alla fine: non era facile far rivivere il clima incantato di un'esplorazione di duecento anni fa, ma Quilici, lavorando scrupolosamente, vi è riuscito assai bene.

* *

Domenica: ottimo attore Peppino De Filippo e il suo congedo avrà lasciato del rimpianto; sempre zoppicante la rivista «I tarocchi».

* *

Stasera, sul secondo canale, una pregevole edizione del «Falstaff» di Verdi. Sul primo canale un modesto western e la conclusione del *reportage* turistico di Orson Welles sulla Spagna.

* *

Il regista Nanni Loy, autore di importanti film come «Un giorno da leoni» e «Le quattro giornate di Napoli», sta terminando di girare per la tv una singolare e originale trasmissione cui è stato dato il titolo provvisorio di *Specchio segreto*.

Si tratta di un esperimento di cinema-verità: cioè un'inchiesta (benché la parola sia inesatta) sulle idee, sui pensieri, sui sentimenti, sulle reazioni del cosiddetto «uomo della strada» condotta — e questo è il punto — senza che l'intervistato se ne accorga: per cui i suoi discorsi e il suo comportamento sono del tutto spontanei e sinceri. E' una vecchia idea che Loy da tempo cercava di realizzare in cinema: l'ha realizzata ora per conto della televisione, e molto ampia: in otto puntate.

Con una piccola *troupe* di collaboratori e tecnici lungamente addestrati, Loy ha trascorso alcuni mesi a Milano, a Roma e in altre città italiane, «provocando», in genere di persona e con l'aiuto del secondo regista Fernando Morandi, situazioni adatte ad essere sfruttate per l'inchiesta. A Milano, per esempio, Loy s'è travestito da operaio e s'è piazzato davanti al suo stabilimento d'auto con un vistoso cartello su cui stava scritto «non ho più voglia di lavorare: aiutatemi!». I veri operai, uscendo, si fermavano incuriositi: e ne nascevano discussioni a non finire (discussioni tanto accese che per poco il regista non è stato malmenato). E intanto, nascosti in un camioncino, col teleobiettivo, gli operatori filmavano la scena mentre a raccogliere fedelmente il sonoro provvedeva uno speciale microfono celato nella giacca o appeso al polso del «provocatore».

Gli episodi di *Specchio segreto* pare che siano una trentina, sui più disparati argomenti e con i «protagonisti» più impensati. Dovrebbe essere, almeno sulla carta, la trasmissione esplosiva della stagione 1964-1965.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: **Film**, per la sola zona di Torino in occasione del Salone della Tecnica.
18 —: **Per i ragazzi**: a) «La capanna dell'eremita», telefilm della serie «Avventure in elicottero»; b) «Alvin show», cartoni animati; c) La comica finale: «Gita in campagna».
19 —: **Telegiornale**.
19,20: **Atletica leggera**, presentata da Giorgio Oberweger: Salto con l'asta.
20,15: **Sport**.
20,30: **Telegiornale**.
21 —: «**La cavalcata del terrore**», regia di Roy Rowland. Interpreti principali Thomas Mitchell e Van Johnson. E' una vicenda ambientata nel periodo successivo alla Guerra di Secessione americana. Il vecchio Mac Bean, fervente secessionista, ospita il giovane Henry, uno sconosciuto che si offre di lavorare per lui e di difendergli i campi. Quando scopre che Henry ha militato nelle file degli unionisti, il vecchio lo caccia dalla fattoria: ma lo riammetterà dopo che il giovane gli avrà spiegato di essere venuto nella sua casa per adempiere ad una promessa fatta al figlio di lui, morto combattendo al proprio fianco.
22,40: «**Nella terra di don Chisciotte**», programma di Orson Welles. Ottava e ultima puntata: «Roma e Oriente in Spagna».
23,10: **Telegiornale**.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale**.
21,15: «**Falstaff**», opera di Giuseppe Verdi, libretto di Arrigo Boito. Interpreti principali: Giuseppe Taddei (Falstaff), Laura Landi, Lydia Marimpietri, Oralia Dominguez, Enzo Sordello, Ugo Benelli, Mario Guggia, Renato Ercolani, Marco Stefanoni. Direttore: Peter Maag.
23,30: **Notte sport**.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 10: Antologia operistica; 10,30: «Silas Marner» Romanzo di G. Eliot; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Melodie e romanze; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,30: Novità; 16: Per i ragazzi: Esopo e le sue favole, di L. Folgore; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da G. Oistrakh, con David Oistrakh: Haydn, Bach, Mozart; 18,50: L'istituto Donegani di Novara; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «La locandiera», di C. Goldoni, con Andreina Pagnani; 22,25: Musica da ballo; 23: Oggi al parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: E' arrivata la felicità; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Panorama di motivi; 17: Schermo panoramico; 17,30: Giornale radio; 17,45: Il cortese Leonardo. Radiorivista; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Un'ora tutta blu; 21: Musica, sola musica; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — 10,15: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con J. Sibelius; 14: Recital del pianista A. Rubinstein; 16,15: Congedo; 19,05: Corso di portoghese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di scienze mediche; 18,45: Musiche di B. Britten; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Corelli, Bizet, Strawinsky; 20,40: Musiche di D. Milhaud e A. Honegger; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Ritorno all'antico: Beethoven; 22,15: «La morte di un vecchio», racconto di L. Rosser; 22,45: Cantata n. 19 di Bach.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.113

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Canzoniere Piemontese».

Alcione: Rivista Alfonso Tomas. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei: «Il pianino dei miei sogni» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci, 16,15 - 21,15.

Circo Orlando Orfei (p. d'Armi, telef. 393.494): ore 16,15 - 21,15.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542.822: ore 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andri; [illegible] Sergio Gariglio.
Al Nirvana: ore 21 Borgione-Costa.
Arlecchino Danze: 21 Franco e i G.5.
Augustea Nuovo: ore 21 orch. Loris.
Castellino Danze: ore 21 Elio Mauro.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 21 Cossotto e i Cugini.
Gay Salo: ore 17-21 I 6 Magnifici.
Gaudio: ore 16,30-21 Golden Boys.
Hollywood Danze: 21 I Prediletti.
La Perla Danze: ore 21 «I Roger's».
La Serenella: ore 21 Compl. Mabelli.
Le Roi Dancing: ore 21 orch. Lizai.
Massaua Danze: ore 21 Chi-co-cha.
Principe Danze: 21 «I 5 della notte».
Trocadero: ore 21 Renzo Bado.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544.270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.
Tavernetta: Attraz. [illegible]. 22 - 4.

Abatjour (v. Sacchi 28, 41.025): 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 683.666: 21
Anaconda (Martinetto, t. 259.497).
Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678.978 Motion Picture Tv musical syncron.
Caprice (Sacchi 16, t. 521.528): 21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telef. 341.087): ore 21.
Piscina del Sole: Whisky à Gogo.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Club, Pino, Roma 36, 881.001
Whisky Notte, v. Goito, 687.563: 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Narciso (Carlo Felice 18): Dieci anni di giovane pittura in Piemonte. Orario 10 - 12,30; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): «Omaggio a Chagall». Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 15 - 18.

ECHI SPETTACOLI

MOMBELLO MONFERRATO

Dancing Lanterna Blu - Gaminella. Nei giorni 28-29 novembre avrà luogo il 9° Festival del Monferrato. Possono partecipare al Concorso cantanti e autori, con due canzoni, una di genere melodico e una di genere ritmico. A richiesta verrà inviato il bando di concorso scrivendo alla Direzione del 9° Festival del Monferrato in Mombello Gaminella.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La vita privata di Henry Orient» Peter Sellers, Paula Prentiss, Angela Lansbury, colori.
Astor: «Le schiave esistono ancora» di R. Malenotti, eastmancol. Viet. 18.
Corso: «Le lunghe navi» con R. Widmark, S. Poitier, R. Schiaffino, technirama, technicolor.
Cristallo: «Marnie» di Alfred Hitchcock, con "Tippi" Hedren, Sean Connery, D. Baker, techn. Viet. 14.
Eliseo: «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18.
Ideal: «Contratto per uccidere» Lee Marvin, A. Dickinson, col. Viet. 18. Orario spett. 14,25 - 16,35 - 18,35 - 20,35. Ultimo 22,30. Ultimo giorno.
Lux: «La Sfinge sorride prima di morire» Tony Russell, Maria Perschy, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Nazionale: «La battaglia di Fort Apache» L. Baker, Guy Madison, D. Levi, in Todd-ao, technicolor. Inizio film: 14,45 - 17,20 - 19,55 - 22,30.
Reposi: «La gatta con la frusta» A. Margret, Forsythe. V. 14. Ult. giorno.
Romano: «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Viet. 18. Inizio film: 14-16,15-18,15-20,15-22,30
Vittoria: «Gli indifferenti» Claudia Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Milian, P. Goddard. Vietato anni 18.

Alfieri: «La conquista del West» metrocolor. J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Jones Or.: 14-16,50-19,35-22,20. L. 700.
Ariston: «Le voci bianche» S. Milo, P. Ferrari, A. Aimée, B. Steele, tech. scope. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «L'uomo di Rio» J. P. Belmondo, F. Dorléac, technicolor.
Augustus: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli, R. Hossein, technicolor, scope.
Capitol: «Zulu» S. Baker, J. Hawkins, U. Jacobsson, technicolor, technirama.
Metropol: «L'isola dei delfini blu» Celia Kaye, technicolor.
Torino: «Intrigo a Parigi» Jean Gabin, Liselotte Pulver. Apertura 10.

Alessandra: «Supergiallo a Scotland Yard» B. Lee, A. Knox.
Faro: «Supergiallo a Scotland Yard» B. Lee, A. Knox.
Fiamma: «L'osso della manica» di B. Wilder, con Kirk Douglas.
Hollywood: «Lasciate sparare... chi ci sa fare» E. Constantine, D. Doyle.
Maffei: «Il pianino dei miei sogni» Riv. Mario Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15. Film: «Maschere e pugnali».
Massimo: «I 2 evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia. Ult. giorno.
Orfeo: «Lasciate sparare... chi ci sa fare» con Eddie Constantine.
Principe: «Lasciate sparare... chi ci sa fare» con Eddie Constantine.
Statuto: «I 2 evasi di Sing Sing» F. Franchi, C. Ingrassia. Ult. giorno.

Adriano: «Mondo cane», un film di G. Jacopetti, technicolor.
Alcione: «Faccia di bronzo» e Rivista Alfonso Tomas 16,15 - 21,15.
Alpi: «Sesso e violenza» con Tom Curtis, E. Wilers. Vietato anni 14.
La Perla: «I corsari del grande fiume» techn. T. Curtis, A. Kennedy.
Regina: «Ercole contro Roma» techn. Anthony Steel. Prima vis. per Torino.

Asti: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Audie Murphy. Apert. 14.
Milano: «Fango nelle stelle» e «Le furie del West». Apertura ore 10.
Olimpia: «Ultima cavalcata» Quinn.
Po: «I predoni della città» Scott.
P. Nuova: «Rapina a nave armata» e «Alì, mago d'Oriente». Apert. 10.
S. Felice: «Ombre sul palcoscenico» sc. tech. Dirk Bogarde, J. Garland.

Esperia: «I 4 moschettieri» techn. sc. A. Fabrizi, N. Taranto, De Filippo.
Giardino: «I 4 moschettieri» A. Fabrizi, N. Taranto, P. De Filippo.
Miraflori: «7° Cavalleria» R. Scott.
Vinzaglio: «L'occhio caldo del cielo» techn. Kirk Douglas, Rock Hudson.

Elisoo: «L'uomo senza paura» scope, techn. K. Douglas, J. Crain. Ap. 17.
Fréjus: «Il sepolto vivo» technicolor, Ray Milland, Hazel Court.
Nuovo: «Assassinio al galoppatoio» di Agatha Christie.
S. Paolo: «Chi era quella signora» T. Curtis, D. Martin, J. Leigh.

Artisti: «Fuga da Zahrain» technic. scope. Yul Brynner, Sal Mineo.
Bolgia: «Agguato delle 5 spie».
Corallo: «Testamento del Dott. Mabuse» Gert Frobe. Viet. min. a. 14.
Eridano: «Assassinio al galoppatoio» M. Rutherford, R. Morley.
Orapa: «Cacciatori di dote».
V. Veneto: «I tre del West».

Astra: «L'incredibile spia» technic. M. Hamilton, L. Taylor.
Bernini: «Lezione d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato minori a. 16.
Cibrario: «I fuorilegge di Tombstone», con George Montgomery.
Ellea: «La tradotta» H. Messemer.
Massaua: «La storia di Tom Destry» technicolor. Audie Murphy.
Odeon: «Tesoro del lago d'argento» L. Barker, P. Brice, technic. scope.
Star: «La valle dei forti» Broderick Crawford, Peggy Moran.

Adua: «Amante di guerra» Wayne.
Aurora: «Cittadino dannato».
Brescia: «Amore alla francese».
Eri-Dan: «Ultimo attacco» technicolor.
Falchera: «Lo spione» J. P. Belmondo
Fortino: «Io confesso» M. Clift.
Maior: «Nave matta Mr. Roberts».
Nord: «La spada di Granada» con Katy Jurado, Cesar Romero.
Palermo: «Ipnosi» Rossi Drago, Sorel
Sociale: «Il mistero del castello» col. Clifford Evans. Vietato minori 14.
Zenit: «Il terrorista» G. M. Volonté.

Cabiria: «Armi contro la legge» con Renato Baldini, Moira Orfei.
Colosseo: «La vergine di cera» B. Karloff, J. Nicholson, eastmancolor.

Continental: «Coriolano, eroe senza patria» A. Lupo, L. Brignone, tec. sc.
Flora: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technicolor.
Italia: «Brooklyn chiama polizia» con Anthony Quinn. Vietato anni 16.
Moderno: «Collina 24 non risponde» e «Ultimo duello» F. Tone.
Piemonte: «Lo sciacallo» con Stefania Sandrelli, J. P. Belmondo, colori.
S. Carlo: «Il cervello che non voleva morire» H. Evers, V. Leith.
Splendor: «Furia bianca» technicolor. Charlton Heston, E. Parker. Ap. 15.

Diana: «Le gladiatrici» technicolor.
Dora: «Prigioniero della miniera».
Roma: «In famiglia si spara».

Alba: «I Tartari» techn. V. Mature.
Ambra: «Il brigante Musolino» con Amedeo Nazzari, Silvana Mangano.
Apollo: «La furia degli uomini» con Jean Sorel, Claude Brasseur.
Lucento: «Il vizio e la virtù» C. Deneuve. Vietato minori anni 14.
Lutrario: «Mani sulla città».
Splendor: «Supersexy 64» (attrazioni internazionali) technicolor, [illegible]

BEINASCO

Italia: «Chi si ferma è perduto».

Riduzioni E. N. A. L. — Adriana, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Sphela, Vittoria. - Salone Internazionale della Tecnica (biglietti ridotti all'Enal). - Circo Orlando Orfei (biglietti ridotti alle casse). - Teatro Stabile di Torino (abbonamenti ridotti all'Enal). - Sferisterio Eda (biglietti rid. alle casse).

Spettacolo senza parole alla rassegna della prosa

Il «Teatro Nero» di Praga in scena al Festival di Venezia

«Sette visioni» presentate ieri al Ridotto - La rappresentazione si affida alle sole immagini di una pantomima fiabesca e lievemente surreale - Personaggi e oggetti si muovono su uno sfondo scuro, come mossi da un invisibile marionettista

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 28 settembre.

Questa sera non abbiamo assistito ad una rappresentazione drammatica, ma ad uno spettacolo «puro»: il Teatro Nero di Praga è esclusivamente figurativo. Teatro muto, affidato alle immagini, non a parole, e soltanto la musica, una musichetta spiritosa, accompagna e scandisce e sottolinea i vari episodi, ne ricava un'espressività accentuata e divertente. Sulle note musicali, che sono con graziosa facilità umoristiche e lepide, scatta l'azione dei personaggi.

In palcoscenico non c'è che una densa atmosfera nera; ma in quel nero totale galleggiano oggetti colorati, le leggi di gravità sono abolite, gli attori camminano a mezz'aria, le «cose» si animano, si rivelano. La pantomima diventa fiabesca, e, con un gusto tuttavia concreto del particolare pittoresco, lievemente surreale. Gli aspetti della vita domestica, familiare, bonaria, assumono l'aria dei sogni: e se talvolta si accenna all'angoscia dell'esistere, nei suoi momenti più felici questo teatro raggiunge un'ilare festevolezza, una fantasia gentile: una musa è l'ingenuità.

Il direttore del Teatro Nero, Jiri Srnec, è un giovane artista (e simpaticamente giovani sono i suoi compagni) che ha studiato e si è fatto molte esperienze in vari campi della cultura: ha frequentato la Scuola Grafica di Praga, la facoltà teatrale dell'Accademia delle Arti Musicali, settore marionettistico, e il Conservatorio per la composizione. Le musiche che abbiamo ascoltato sono sue, in parte sono è l'elaborazione dei racconti e dei testi che vengono poi trasferiti, alla ribalta, in visione mimica. Anche i suoi collaboratori appartengono al mondo della cultura: pittori, scultori, grafici. La particolare competenza di ognuno concorre a orchestrare lo spettacolo; i tecnici dell'illuminazione scenica (che qui ha importanza decisiva), sono dei pittori.

Decisiva l'illuminazione perché, con particolari accorgimenti, questi tecnici sono riusciti a rendere totalmente invisibile, secondo le esigenze della rappresentazione, qualsiasi oggetto o persona; e gli operatori, completamente vestiti di nero, riescono a manovrare segretamente nel buio e a farne uscire, con procedimenti analoghi a quelli dei marionettisti, i più singolari e imprevedibili frammenti di scenografie, avelti quadretti in movimento, luci nitide, lembi sintetici di paesaggio, una casetta, una gigantesca luna, buffa e indulgente, che diventa grazioso veicolo per un viaggio degli innamorati negli spazi notturni, e così via.

I personaggi, ossia i mimi, da quel buio traggono spicco e rilievo; sono disegnati con tratti caricaturali e pastosi, affabilmente circondati dai miracoli. Nella breve misura dello spettacolo si diffonde una specie di minuscolo animismo; gli oggetti dell'esistenza quotidiana, un nastro, una sottoveste, un paio di scarpe, una sciabola, un comignolo, una macchina da cucire si mettono a vivere per conto loro, partecipano all'azione, diventano piccole creature sensitive, mobilissime e sornione.

Infantili e primaverili le visioni che più ci sono piaciute. Un sonnambulo in un piccolo sobborgo di Praga va per tetti e grondaie incontro a meravigliose avventure: cammina sull'orlo del precipizio, prosegue con passi armoniosi e soffici per il cielo, sfiora una bella ragazza che sta alla finestra a godersi il tepore notturno, perde le scarpe, che poi incontrano le pantofoline di lei, ed ecco quelle scarpe, quelle pantofole si scorgono, si innamorano e noi assistiamo al loro idillio: scarpe bianche che s'inseguono, si sbaciucchiano, si offrono un fiore rosso. Tutto il, ma è uno scherzo candido, sentimentale e ameno.

Un sarto deve tagliare e cucire la sottoveste di una gran dama, e toccando quella stoffa, quei pizzi leggeri, si mette a sognare. Se così eccentricamente si illude, se si aggira in una specie di capricciosa estasi, bisogna compatirlo; tutto, in quella cameretta, ha preso uno strano aspetto di complicità e suggestione. Non appena il sarto arriva, la macchina da cucire lo riconosce, si allunga, si porge alla carezza con un musetto di animale affettuoso, e le forbici se ne vanno per conto loro, si scompongono e ricompongono, si apprestano a tagliare, e il manichino, senza braccia, senza gambe, il manichino della sartoria diventa una bella fanciulla. E' un sortilegio senza dubbio, ma così bianco, così innocente!

Favolette gracili e divertenti. Per il palcoscenico volano, fanno grandi tuffi e fughe nel buio graziosissimi uccellini — di quelli che si vedono nelle cartoline pasquali — e pantaloncini, mutandine, merletti si agitano al vento (il bucato delle fate), e diventano storditi personcine. Poi ci sono altre visioni più «impegnate», che vogliono dire di più, allegorie della vita, con quelli che lottano contro le avversità, e quelli che accettano malinconicamente il destino, e la storia simbolica di un mazzo di carte, e il Jolly intrigante e maligno. Ma il momento vero dello spettacolo è quello della semplicità, che piace per il suo profumo, perché gratuita e gentile.

Così il Teatro Nero di Praga si è presentato questa sera con le *Sette visioni* al Teatro del Ridotto, accolto da letizia, battimani e ilarità. Abbiamo già detto, che pur così gradevole, non è evidentemente uno spettacolo d'arte drammatica, e aggiungeremo che nel programma di questo Festival del teatro di prosa, ossia del teatro drammatico, ci sta alquanto forzatamente e arbitrariamente, e con nostro disagio. Il teatro italiano ha bisogno se mai di altri esempi; ha bisogno di drammi, di commedie, di attori, e la tendenza sempre più diffusa allo spettacolo per se stesso, non ci pare che ne possa favorire la rinascita e la riforma. Il teatro «di prosa», come si dice impropriamente, quello che amiamo, si delinea nel rilievo di un concreto linguaggio letterario, nel tesoro di quei dialoghi che, al vertice di una cultura umanistica e poetica, hanno raccolto, da Eschilo e Sofocle al tempo d'oggi, le più alte espressioni del pensiero e della fantasia. A questo tesoro antico e perenne è bene guardare se non si vuole che vada dispersa l'idea stessa di una insostituibile drammaturgia, di un'insuperata civiltà teatrale.

Francesco Bernardelli

Giovane e bella attrice debutta in teatro dopo il suicidio del marito

Valerie Lagrange, 23 anni Recita oggi «Il misantropo»

(Nostro servizio particolare) Parigi, 28 settembre.

(l. m.) Il marito della bellissima attrice francese Valerie Lagrange, di 23 anni, il fotografo trentottenne Serge Bauvarlet, si è ucciso la scorsa notte col gas. Ciò nonostante Valerie prosegue alla ribalta del «Vieux Colombier» le prove di «*Il misantropo*» di Molière e domani reciterà la sua parte come se non fosse avvenuto nulla nella sua vita.

Serge Bauvarlet e Valerie si erano conosciuti cinque anni fa, quando lei era stata rivelata da una parte nel film *La jument verte* tratto dal romanzo di Marcel Aymé e girato sotto la direzione di Claude Autant Lara. Dalla loro unione è nato un bimbo che ora ha 3 anni.

Ma l'unione si era poi venuta incrinando, fino alla rottura. Dieci giorni fa l'attrice aveva lasciato il domicilio coniugale portando con sé il figlio, per tornare presso i genitori.

Venerdì sera Valerie fece una visita a Serge insieme col piccolo Gerolamo, affinché come ogni fine di settimana, potesse abbracciare il padre prima di recarsi a trascorrere la domenica in campagna presso i nonni. L'incontro fu piuttosto freddo e dopo la separazione Serge Bauvarlet andò in alcuni locali notturni. Rientrato verso le due di notte dopo aver bevuto parecchio, scrisse una lettera di cinque pagine in cui, dopo essersi dilungato sulle proprie difficoltà finanziarie, chiede perdono ai figli. Dopo avere strappato tutte le fotografie di Valerie, si coricò vicino al rubinetto del gas aperto. Il cadavere è stato scoperto soltanto stamani.

"Chissà che un giorno non possa rimanere per sempre in Italia"

L'olandesina di «Specchio dei tempi» è diventata ormai un'eroina nazionale

Ed è famosa: la radio dell'Aia la intervista, i quotidiani le dedicano lunghi articoli - Un giornale scrive: «Rosita Van der Vaart sta vivendo l'avventura che tutte le nostre ragazze sognano» - Migliaia di lettere e cartoline dall'Italia; la giovane si scusa se risponderà con ritardo

Rosita Van der Vaart, l'olandesina ventunenne di «Specchio dei tempi» (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale) Alphen, 28 settembre.

L'olandesina di «Specchio dei tempi» sta diventando una delle ragazze più famose del suo Paese. L'altra mattina la radio ha trasmesso per mezz'ora una intervista con lei, i principali quotidiani dell'Aia e di Amsterdam le hanno dedicato lunghi articoli illustrati con parecchie fotografie e i *reporters* continuano a telefonarle tutti i giorni in ufficio per sapere «*se c'è qualcosa di nuovo*». Tutti in Olanda parlano di Rosita Van der Vaart come della ragazza che, con una sola lettera, «*ha saputo conquistare duemila giovanotti italiani*», dell'olandese che riceve la maggior quantità di corrispondenza, della giovane che ha avuto in poco più di un mese il maggior numero di offerte di matrimonio. Le altre ragazze olandesi — tutte più o meno amanti dell'Italia e degli italiani, affascinate dal nostro sole e dal nostro mare — le richiedono il segreto di tanto successo e qualche indirizzo.

Ai primi di agosto Rosita aveva scritto a «*La Stampa*» una breve, simpatica letterina. Le sue vacanze italiane (quindici giorni a Celle Ligure sotto la tenda con il padre e la madre) stavano per finire: dovendo lasciare il nostro Paese, Rosita confidava a «*Specchio dei tempi*» tutto il suo rimpianto per non potersi fermare più a lungo e chiedeva che qualche italiano le scrivesse: per allacciare una corrispondenza e imparare la nostra lingua che già conosce abbastanza bene. E concludeva: «*Chissà che un giorno un buon italiano non mi faccia rimanere per sempre nel vostro bel Paese*».

Il resto della storia è noto, l'abbiamo già raccontato: migliaia di italiani hanno scritto al suo indirizzo di Langestraat 80 ad Alphen an der Rijn; la ringraziano delle espressioni gentili verso il nostro Paese, le offrono il proprio aiuto a imparare meglio l'italiano, la invitano a casa loro, le esprimono il desiderio di conoscerla, le chiedono di sposarla. A leggere quelle lettere (che hanno raggiunto il numero di 1426, più un migliaio di cartoline illustrate) sembra che gli italiani non abbiano mai sognato altro che sposare o conoscere una olandesina.

Con ingenuità, con errori di ortografia e di grammatica, con timidezza o spavalderia, con gentilezza o con fare autoritario, i ragazzi italiani si confessano, esprimono i propri desideri, raccontano le proprie esperienze, dicono le proprie ambizioni. Scegliendo frasi e pensieri si può comporre un mosaico di sentimenti e di aspirazioni che dà un singolare, inedito ritratto autobiografico di migliaia di italiani fra i venti e i trent'anni, tutti indotti a prendere carta e penna dopo avere letto le poche righe scritte da Rosita su «*Specchio dei tempi*».

Agli olandesi questa storia è piaciuta, anzi li ha commossi. Gli italiani sono amati, l'Italia è la mèta agognata di ogni villeggiatura: un abitante su dieci dei Paesi Bassi quest'anno è venuto in vacanza nelle nostre città, sul nostro mare; tutti sono rientrati a casa sperando di ritornarci l'anno prossimo.

Rosita Van der Vaart, questa bella impiegata bionda di ventun anni, con la sua letterina a «*Specchio dei tempi*» e con le migliaia di lettere, cartoline, fotografie e regali ricevuti dall'Italia, fornisce la materia prima preziosa sulla quale studiare quegli italiani e cercare di conoscerli e capirli meglio.

Ai giornalisti olandesi venuti a intervistarla, fra tutte le lettere che ha ricevuto, Rosita ne ha fatta leggere una prima di ogni altra, quella di una signora olandese che adesso abita in Italia. Dice di avere scritto anche lei tempo fa a un giornale italiano: «*Il giovanotto con cui iniziai la corrispondenza adesso è mio marito e siamo molto felici*». Rosita dunque ha imboccato la strada giusta: adesso ha duemila nomi fra i quali scegliere e ha offerte cinematografiche e vacanze gratuite per tutto l'anno prossimo: «*La olandesina romantica di "Specchio dei tempi"* — commenta il quotidiano *De Leidsche Courant* — *sta vivendo l'avventura che tutte le nostre ragazze sognano in segreto*».

Così Rosita Van der Vaart sta diventando un personaggio nel suo Paese: attraverso i giornali di qui spiega che «*gli italiani sono bravi ragazzi*», che «*esistono certo anche i pappagalli, ma se uno fa finta di non vederli non dànno alcun fastidio*». Ricorda che le hanno scritto anche bambini e gente anziana per dirle la loro simpatia. All'*Haagse Courant* confida che una delle lettere che l'ha commossa maggiormente è quella firmata da un operaio della Fiat, il quale, scusandosi per i possibili errori di italiano, la ringrazia commosso per le belle parole che attraverso «*Specchio dei tempi*» ha avuto per l'Italia. All'inviato del *Het Vrije Volk*, che le domanda se vuole davvero andare a vivere in Italia, risponde: «*Sì, ma deve trattarsi di qualcosa di serio: sarebbe poco intelligente se io accettassi le proposte di chi vuole portarmi per qualche giorno sul Lago Maggiore o in Sicilia*».

Alle lettere che continuano a giungerle dall'Italia si aggiungono così ora le lettere dall'Olanda: ragazze, abbiamo detto, che le chiedono qualche indirizzo «*di quelli che tu non utilizzi*», italiani emigrati e residenti in Olanda che vogliono farsi un amico e un corrispondente in Italia; olandesi e italiane che un po' da tutto il mondo — perfino dall'Angola Portoghese e dall'Argentina — le scrivono per esortarla a sposare un italiano: «*La differenza di lingua e di costumi non è un ostacolo per raggiungere la felicità*». Altre olandesine poi hanno seguito il suo esempio e hanno mandato una lettera a «*Specchio dei tempi*».

In questo mare di corrispondenza, tra tutti gli italiani che hanno scritto ad Alphen da Grugliasco o da Messina, da Pordenone o da Alghero, c'è forse il principe azzurro di Rosita: per lei è però difficile individuarlo subito fra i mille giovanotti che con calligrafie incerte o sofisticate le promettono di realizzare il suo sogno. Per questo Rosita prega di scusarla per il ritardo con cui risponderà a tutti e aggiunge: «*Ma forse l'anno prossimo, quando tornerò in vacanza a Celle Ligure, il principe azzurro sarà là ad aspettarmi*».

Sandro Doglio

Arrestato per furto a Parigi un giovane scrittore spagnolo

Aveva rubato 200 mila lire a una connazionale e il portafogli ad un americano

Parigi, 28 settembre.

(l. m.) Lo scrittore spagnolo Gonzales Torrente di 29 anni è stato arrestato dalla polizia parigina in un ristorante di Saint-Germain-des-Prés dove una graziosa barcellonese, alla quale egli aveva rubato oltre duecentomila lire, l'ha riconosciuto.

Espulso parecchi anni fa dalla Francia perché colpevole di parecchie truffe, il Torrente si era ritornato clandestinamente un anno fa e aveva sottratto il portafogli con i documenti d'identità e parecchi *travellers cheques* ad un giovane americano, alla fine di una sfida a chi beveva di più.

Facendosi chiamare di volta in volta David Brown, Bedenson o con qualche altro nome, dicendosi scrittore britannico (parla benissimo l'inglese) o studente sud-americano, lo spagnolo viveva di espedienti, andava da un albergo ad un altro e spariva prima che gli presentassero il conto. Prendeva un tassì, si faceva condurre ad una stazione e col pretesto di cambiare una grossa banconota per poter pagare la corsa entrava da un portone ed usciva da un altro.

Agli ispettori di polizia che l'hanno interrogato ha detto che voleva studiare i costumi dei francesi per scrivere il prossimo romanzo, che probabilmente sarebbe stato portato anche sullo schermo.

Oggi al processo Ippolito la requisitoria del P. M.

L'ex segretario del Cnen è sempre in clinica dove attende d'essere operato all'orecchio destro

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 settembre.

Dopo quattro giorni di sospensione, domani, riprende in tribunale il processo a Felice Ippolito. Nella scorsa settimana è stata illustrata ai giudici la tesi dell'accusa privata e i due avvocati dello Stato Pier Giorgio Ferri e Raffaele Bronzini hanno sostenuto che dagli elementi raccolti nel corso delle indagini risulta in modo chiaro la responsabilità dell'ex segretario generale del Cnen, di suo padre, prof. Girolamo Ippolito e degli altri otto imputati. Domani sarà il turno dell'Accusa pubblica. Il Pubblico Ministero dott. Romolo Pietroni comincerà la sua requisitoria, ma certamente non avrà il tempo per concluderla in giornata. Gli sarà necessaria almeno una seconda udienza, cioè altre quattro ore per indicare ai giudici i motivi che giustificano una eventuale condanna di tutti gli imputati. Tutto lascia presumere che il magistrato chiederà per Felice Ippolito una pena particolarmente severa.

Nulla è stato stabilito dai medici in rapporto al giorno in cui l'ex segretario generale del Cnen verrà sottoposto all'intervento chirurgico. Non è da escludere, però, che l'operazione all'orecchio destro sarà compiuta dopo la metà del mese di ottobre. Infatti, mentre non sono ancora terminate le lunghe e complesse analisi cliniche preparatorie, è certo che sabato prossimo partirà per un congresso nel Messico il prof. Domenico Filipo, che dovrà procedere all'intervento. L'illustre otoiatra rientrerà in Italia soltanto la sera del 15 ottobre.

Le condizioni di salute di Felice Ippolito sono sempre stazionarie. L'ex segretario generale del Cnen soffre di continue vertigini, ha sempre una pressione arteriosa molto bassa.

g. g.

Scoperto il vincitore della Lotteria di Merano

I 150 milioni del primo premio a un giovane emigrante di Lucca

Smentita la voce che il fortunato sia un parroco di campagna - L'acquirente del biglietto vive con la famiglia a Sassi, piccolo paese dell'Appennino toscano - Lavora gran parte dell'anno in Svizzera come magazziniere «Non ricordo dove ho messo il tagliando», ha cercato di negare sorridendo - Ma gli amici l'hanno smentito

Ermete Rossi, al centro, vincitore dei 150 milioni della Lotteria di Merano (Telef.)

(Dal nostro corrispondente) Lucca, 28 settembre

Un giovane di Sassi, Ermete Rossi, è il vincitore della lotteria di Merano con il biglietto I-73991. E' stata smentita la prima notizia che attribuiva la forte vincita al buon parroco di Gallicano, don Carlo Togneri.

«Magari fossi stato io il vincitore — ha esclamato don Togneri — avrei fatto tante cose qui, nella mia parrocchia, ma il biglietto l'ho acquistato a Roma tempo fa, e non ho quindi vinto niente: all'ufficio postale di Sassi non ci sono mai stato e non so proprio come sia venuto fuori il mio nome».

I giornalisti domenica sera, appena saputo che il biglietto vincente era stato venduto a Sassi, piccolo paese del comune di Molazzana, posto sulle pendici dell'Appennino tosco-emiliano a 700 metri sul livello del mare, telefonarono lassù e chi rispose dall'altra parte del filo disse con manifesta sicurezza che il possessore della fortunata cartella era don Togneri.

Invece il vincitore è Ermete Rossi, un giovane nato a Sassi ventisei anni fa, dove vive tuttora con il padre Italo, la madre Olga e la sorella Clara. La maggior parte dell'anno però la passa in Svizzera dov'è occupato come magazziniere. Conduce una vita tranquilla, quasi agiata, e tutti, nella zona, lo conoscono, per le sue veloci scorribande nella sua auto sportiva.

Di buon mattino tutti gli abitanti di Sassi erano per le strade e le piccole piazze del paese attorno ai giornalisti, agli operatori della tv.

Quando finalmente il giovane s'è fatto vivo, a chi gli ha rivolto espressioni di felicitazioni e d'augurio ha risposto: «Grazie, ma non sono io il vincitore, non so neppure dove ho messo il biglietto».

Gli amici, che s'erano fatti tutti intorno a Ermete, non hanno creduto alle sue parole e sorridevano: del resto neppure lui ha insistito a lungo nel suo diniego. Nella piccola folla c'erano anche i suoi genitori, Italo e Olga Rossi e la sorella. Il padre non sapeva che cosa dire, ha raccontato che Ermete era tornato proprio ieri pomeriggio assieme alla sua fidanzata. La madre e la sorella, concordi hanno detto: «Finché non vediamo il biglietto non ci crediamo: la gente dice che il vincitore è Ermete, comunque è roba sua. Io preferirei — ha sottolineato la madre — che continuasse a lavorare anche con i 150 milioni».

Nella confusione del momento Ermete e la sua fidanzata, — una bella ragazza tedesca — sono riusciti, non visti, a scomparire. Nessuno dubita, per ora, che il vincitore sia lui, anche se non ha voluto mostrare il biglietto. In paese ci sono amici di Ermete, i quali sostengono di aver visto «proprio quel biglietto» quando venne acquistato al ritorno dall'estero.

Si dice che Ermete Rossi sia andato a finire in un paese della Versilia, in casa di amici, per sfuggire alle ricerche dei giornalisti e dei fotografi.

g. b.

Forse una signora piemontese acquistò a Savona il biglietto che ha vinto i 35 milioni

Savona, 28 settembre.

(m. f.) Malgrado tutte le ricerche, non è stato ancora possibile rintracciare il fortunato possessore del biglietto vincente il secondo premio (35 milioni) della Lotteria di Merano, Serie A.63770, venduto dalla signora Maria Berrone, titolare della ricevitoria del Banco Lotto n. 205.

Con molta probabilità il biglietto abbinato alla cavalla «Paolina Bonaparte», classificatasi seconda nella corsa di Merano, potrebbe anche essere stato venduto verso la fine di agosto ad un turista. L'unico cliente di cui la Berrone si ricorda è una signora piemontese. «Si presentò nella mia ricevitoria — ha spiegato — chiedendo l'ultimo biglietto d'un blocchetto, come è appunto quello vincente».

Ancora sconosciuto a Napoli il vincitore del 3° premio

Napoli, 28 settembre.

(a. l.) Vane sono riuscite finora le ricerche del possessore del biglietto che ha vinto il terzo premio della Lotteria di Merano (venti milioni). Il biglietto, serie O 16845, abbinato al cavallo «Corelli», è stato venduto nella ricevitoria del Banco Lotto n. 117, vicino alla stazione centrale.

Arti ed artisti

Giovani pittori piemontesi dal realismo alla pop-art

La galleria «Narciso», che di solito non si limita a presentare in una successione di mostre personali artisti di vari gusti e tendenze, ma spesso si sforza di «storicizzare» gli aspetti dell'arte moderna e contemporanea, ha preso l'intelligente iniziativa di documentare l'evoluzione di un gruppo di giovani pittori piemontesi negli ultimi dieci anni, esemplificando con tre opere per ciascuno di essi il lavoro compiuto fra il 1954 ed il '64 da Lorenzo Alessandri, Piero Bolla, Antonio Carena, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Enrico Colombotto Rosso, Sandro De Alexandris, Beppe Devalle, Marcolino Gandini, Piero Garino, Marco Gastini, Ezio Gribaudo, Michelangelo Pistoletto, Giorgio Ramella, Piero Ruggeri, Sergio Saroni, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso.

Sono pittori noti, e sulle loro qualità non è quindi il caso di riaprire ora un discorso. Piuttosto è interessante osservare le loro reazioni ai nuovi fatti artistici nel corso d'un decennio, le loro ricettività, cedevolezze, resistenze, impuntature.

Per esempio in Mauro Chessa che, mosso da un secco neorealismo, indulse ad esperienze quasi antifigurative e torna adesso, con più complesso linguaggio, al punto di partenza. In Saroni, che faticosamente, ma con piena coscienza della sua ricerca, da un confuso groviglio di segni, dal grumo cromatico, sta districando e scoprendo la forma umana all'unisono con le nuove esigenze avvertite da molti giovani (e gliene va data gran lode). Mentre viceversa Gribaudo, partito da un attento studio della forma umana, da una quasi scolastica diligenza disegnativa, forse indotto da certe sue esperienze di grafico va ora componendo quadri secondo un ricettario desunto dalla *pop-art*; e un poco «popartista» si manifesta Pistoletto con gli ultimi suoi studi giocati sui riflessi di lastre specchianti. D'altro canto fermissimi sulle loro primitive posizioni un Garino, un Tabusso, un Soffiantino, un Alessandri, un Bolla, un Colombotto Rosso, un Gandini, un Francesco Casorati. Non ci sembra di poter indicare mutamenti sostanziali nelle astrazioni di Ruggeri, Ramella, Devalle; Gastini, piuttosto, dichiara più esplicitamente certe sue intenzioni; e Carena porta alle estreme conseguenze (una lastra metallica verniciata di azzurro) un lavoro che non poteva avere che questo esito.

mar. ber.

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sè durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1884 con sedi in piazza San Carlo 182 e in via Maria Vittoria 17, telefoni 545-434, 655-153, 521-486, 521-819 funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificata con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.
Corsi supplementari di lingue, musica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.
I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.
All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri: essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma [illegible] Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,36 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTEREI materiale da costruzione edile usato. Telef. 511-243.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Laet, Cairoli 32.

ARCIOCCASIONE smerigliatrice trapani bilancieri morse paranchi. Tabucchi, Valeggio 4 Torino.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

CESOIA a ghigliottina 2050×5 - 2050×4 consegna pronta. Rosso & C., Grugliasco, Torino. Tel. 785-222.

COMBINATA invincibile [illegible] e sega nastro vendesi anche separatamente o affittasi con locale mq. 50. Telefonare 790-884.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-076.

DENTATURA ingranaggi serie cercasi costruzioni riduttori speciali riparazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5295 — Torino». A99243

FRESATRICE [illegible] Lux 2 e Lux 3 consegna [illegible] lunghe rateazioni, Rosso & C. Grugliasco Torino. Telef. 785-222. 0571

GENERATORE aria calda «Bini» 450.000 calorie. Vendesi occasione. Soc. Alessio, La Loggia, tel. 962-962.

IMPIANTO tempera industriale cristalli possibilità rilevante produzione cedesi, trattative riservate tramite professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefono 287-850. 0609

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 0365

OCCASIONE cercasi fresatrice verticale costruzione stampi [illegible]. Cisg, via S. Pietrino, Perugia. Telefono 44-259. A92765

OCCASIONE [illegible] tagliacarte tagliacartone. Tel. 234-685.

OCCASIONE cerco riproduttore per ufficio, porta schedari Kardex, pressa per fustelle tipografiche. Telefonare 287-169. 0379

OFFICINA cambiamento lavoro liquido torni, saldatrici, gru, attrezzi. Telefonare 694-791. A98200

OFFICINA liquido macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, 6. Secondo 33 A85294

SEGA a nastro cm. 70 come nuova in ghisa vendesi. Telef. 40-153.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica Cairoli 32, tel. 074-646

VENDESI rotativa rotocalco champlain perfettamente funzionante, composta di nove elementi stampa; larghezza carta cm. 75 completa di: portabobina, uscita a foglio teso, ribobinatore e controllo di registro elettronico Hurletron. La rotativa è predisposta in modo da essere impiegata anche come due macchine indipendenti. Scrivere: Pubbliman Casella 33-15, Verona. 25644

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, appretti, cere, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Gosmoi, Strada Murroni 5, telefono 750-898. 015

ABILI artigiani edili convenientemente riparano sopraelevano costruiscono preventivi gratis. Telefonare 488-178

ARTIGIANO ripara modifica alloggi piastrellature e rivestimenti bagni. Telefonare 759-218. A98173

AVVOLGISILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio è a vostra disposizione 0297

CERCASI trasportatore piccoli colli lire 200 per consegna. Tel. 676-166.

COARVA assume lavori di carpenteria metallica leggera, serramenti, lavorazione delle lamiere. Telefonare 259-571. A97661

DECORATORE per alloggi e negozi prezzi modici offresi. Tel. 732-156.

DECORAZIONI accuratissime decorazione 12.000, 10.000 camere, riparazioni, tappezzerie, verniciature. Telefonateci 343-471. A99536

DECORAZIONI, tinteggiature lavabile camera 14.000, tempera 5000. Tel. 529-335 527-414. A95759

SARTA offresi per lavoro domicilio riparazioni abbigliamento. Telefonare 529-423. A98641

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto) Telef. 760 203, 779-826.

A. ACQUISTEREI cercherei in gerenza asportazione torrefazione bar bottiglieria. Telefonare 791-817.

A. AFFIDASI gerenza negozio giornali cartoleria alloggio minimissime pretese, Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMA carrozzeria attrezzata modernamente cedo 2 milioni 500.000, 1.500.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. 0519

A. NEGOZIO antichità oggetti arte acquisterei collaborerei apportando capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5247 — Torino».

A. PINO AFFITTANSI ALLOGGI TRE CAMERE SERVIZI. TELEF. 881-876 MATTINO. A97634

A. 5.300.000 - 2.500.000 contanti rimanente dilazionato cedo vero occasione garage 250 macchine. Riva, via Mazzini 1. 0519

A COOPERATIVA EDILIZIA DISPONGA FINANZIAMENTO VENDESI TERRENO AMPIO CORSO LICENZA COSTRUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5284 — TORINO». A99163

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziamo Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

A miglior offerente cedo ristoro pizzeria centralissima, volendo gerenza. Telefono 513-598. 0519

AFFARONE causa ritiro commercio cedesi latteria, buon lavoro posizione, comodo alloggio termo. Telefonare [illegible]-685. A96498

AFIA Pietro Micca 10. Tel. 40-632. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli 0168

AGENZIA S.I. Re Umberto 68, cede torrefazione bar analcoolico, centrale, biliardo, alloggio. 0465

AGENZIA S.I. Re Umberto 68, cede centrale frutta verdura, scatolame.

AGENZIA S.I. Re Umberto 68, cede [illegible] latteria, ottima occasione.

ALASSIO affittasi lungo periodo albergo avviatissimo direttamente sul mare completamente elegantemente attrezzato. Rilievo contanti biancheria stoviglie ed attrezzatura deperibile. Scrivere: Piana, Fermo Posta, Alassio. 25674

ALBERGO ristorante zona villeggiatura Canavese [illegible]. Scrivere: Vesco Nicola (46) Ivrea. 25689

ALTO reddito garanzie ipotecarie immobiliari offresi a piccoli grandi risparmiatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 90 — Torino». 0536

ATTENZIONE, Bar caffè centralissimo, tre sale, due biliardi, alloggio, reddito 450.000 mensili, cedesi occasione 9.000.000 eventuale dilazione, anche gestione persona pratiche, Balma, Sacchi 34.

AUTONOLEGGIO cedesi 3 auto buon lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A96982

AUTORIMESSA affitto officina oppure combinazione, Boston 123, ore 17-20. A99251

AUTORIMESSA arredatura completa 1.000.000 netto mensile cedesi, Barbero, Nizza 3. A98444

AVVIATA pettinatrice attività ultra decennale retro abitabile cedesi. Telefonare 233-848. A98290

AVVIATISSIMO calzature cedesi eventualmente anche solo licenza. Telefonare 325-623.

AVVIATISSIMO pelletterie, mercerie, città capoluogo piemontese, cedesi causa anzianità. Massaglia, Milano 10. 0460

BAR biliardo retro buon incasso cedesi. Via San Donato 70.

BAR modernissimo, angolare, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 10 milioni Agevolazioni. Frana, Carmine 28

BAR super alcolici cedo causa malattia 4.600.000 trattabili. Telefono 690-361. A98095

BARBIERE negozio nuovo 4 posti avviato vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9647 — Torino».

BIANCHERIE maglierie merceria centralissimo cedesi; facilitazioni pagamento. Eventuale cambio con alloggio. Telefonare 655-135.

BOUTIQUE, MAGLIERIA, CONFEZIONI, ELEGANTE, AVVIATISSIMA, OCCASIONE CEDESI. TELEFONARE 517-803. 0300

CAFFE' bottiglieria alloggio, altro bar superalcolico due licenze, orario ridotto stabile centralissimo trattansi. Fiorino, Ufficio 41368.

CANCELLERIA avviatissimo vendesi affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino».

CARTOLERIA centrale moderna cedesi urgentemente affarone 1 milione 300.000. Frana, Carmine 28.

CAUSA malattia cedesi avviato posticcio. Telefonare 791-357.

CAUSA malattia vendo dilazionando bar analcoolico possibilità licenza due biliardi, fronte piazza. Telefonare 297-035. A98915

CAUSA partenza cedo centralissimi; officina, autosalone, alloggio, 1 milione 800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5219 — Torino».

CAUSA salute cedo urgentemente avviatissima officina lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1142 — Torino». A98936

CAUSA salute urgo cedere alimentari polli conigli frutta verdura, affarone. Telefonare 652-059.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. 0633

CEDESI avviatissima lavanderia, stireria, causa salute. Telef. 687-658.

CEDESI avviatissimo caffè ristorante causa salute. Telefonare 722-390 ore pasti. A97092

CEDESI avviatissimo merceria centrale. Mediatori esclusi. Telefonare 60-416. A99455

CEDESI laboratorio farmaceutico e galenico Torino specialità mutuabili introdotte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5220 — Torino».

CEDESI bollettone 21 gr. per asporto. Telef. 481-015. A98902

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio attiguo. Tel. 768-931.

CEDESI licenza latteria, gelateria città Novara, L. 200.000. Telef. 854-120.

CEDESI licenza negozio confezioni avviata, con retro cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino». A96430

CEDESI negozio attrezzatissimo parrucchiere, zona Chivasso. Telefonare 542-982. A97502

CEDESI negozio centralissimo abbigliamento femminile. Tel. 519-204.

CEDESI negozio pettinatrice avviato. Telefonare ore pasti 320-960.

CEDESI negozio tessuti confezioni lato destro via Po - Senza scorte. Telefonare 337-055 ore ufficio.

CEDESI negozio parrucchiere zona centrale, affarone. Telef. 593-671.

CEDESI oppure gerenza drogheria avviatissima. Telefonare 399-912.

CEDESI pastificio bene avviato causa partenza. Telefonare 323-690

CEDO commercio cinquantenne tre locali con licenza calzature cuoi e macchinario per riparazioni. Telefonare 279-902. A98393

CEDO negozio sartoria femminile retro abitabile adatto anche altro genere. Telefonare 322-355.

CEDO piccola officina con tornio trapani attrezzi. Telefonare 378-886.

CEDO urgentemente causa salute negozio mercerie abbigliamento bambini avviamento. Ottima posizione 1.800.000 trattabili. Telefonare ore pasti 661-798. A98404

CERCO collaboratrice quarantenne, solo gestione commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5252 — Torino». A99202

CERCO in gerenza panetteria, escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

CONIUGI rileverebbero contanti, oppure gerenza, negozio avviato moderno. Telefonare 650-503.

COMMESTIBILI frutta verdura, Posizione residenziale, nuovo, 60.000 giornaliere. Possibilità alloggio. 4 milioni 500.000. Telefonare 578-044.

COMMESTIBILI posizione magnifica incasso 60.000 giornaliere, causa salute cedesi convenientemente. Boero, Carlo Alberto 41. 0634

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa trasferimento orologeria oreficeria zona commercialissima 2 milioni 600.000. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio azienda commerciale facile conduzione adatta nucleo familiare. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pastificio, vasta clientela, eventualmente gerenza. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria moderna adatta persona sola alloggio. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria 130 litri giornalieri, alloggio. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartoleria profumeria centrale, adatta persona sola alloggio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere latteria causa malattia 2 milioni. 0415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede convenientemente autorimessa centralissima nuova gestione 400 macchine. 0415

DISPONENDO signorili ampi locali uso ufficio [illegible] Torino e piccolo capitale, esamino seria proposta collaborazione commerciale o amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino». A98038

DROGHERIA arredatissima 50.000 giornaliere aumentabili, cediamo 3 milioni 400.000. Telefonare 543-762, Scarparo. A98392

DROGHERIA Nichelino, 1° posizione commerciale, 250.000 settimanali. Buona attrezzatura. Possibilità alloggio. 4.000.000. Telefonare 578-044.

FERRAMENTA-utensileria cedesi e permutasi con titoli. Tel. 724-701.

ELEGANTE centralissimo negozio confezioni, licenza commerciale, cedesi causa espatrio. Massaglia, Milano 10. 0460

ESAMINO combinazione con impresa per costruzione albergo in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino». A98315

FINANZIANSI, previo esame situazione, attività industriali, commerciali solide consistenti a proprietari immobili. Telefonare 547-582.

FRONTEGGIANTE piazza zona Palella cedesi analcoolico motivi famiglia. Telefonare 236-640.

FRUTTA e verdura spaziosa zona S. Paolo 25.000 giornaliere 1 milione 500.000 cede Rossin. Corso Principe Oddone 3. 0326

GARAGES complessive 180 macchine, 70 moto. Officina riparazioni attrezzatissima. Stazione Servizio 300 lavaggi mensili. Locazione novennale. Tariffe posteggio massime. Cede 16.000.000, Gabetti XX Settembre 12. 0638

GERENZA cerco alimentari, rivendita pane, eventualmente acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A98659

IL GRANDE SUCCESSO DELLE LAVANDERIE AUTOMATICHE AMERICANE A GETTONE. INVESTITE IL VOSTRO CAPITALE IN QUESTA NUOVA ATTIVITA' CHE NON IMPEGNA E VI DA REDDITI ELEVATI. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI O TELEFONARE: SELFCANDOR, VIA PEDROTTI 25. TELEFONARE 276-307, 237-652.

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purché ottimo reddito. Telefonare 5[illegible]-594

ITALIA cede negozio pelliccerie, avviatissimo, zona centrale. Telefonare 517-803, [illegible]. 0300

ITALIA cede negozio abbigliamento, maglierie, centralissimo, Tel. 517-803

LATTERIA caffè, tavola calda, Lingotto, ottimo reddito. Tel. 517-803.

LATTERIA gelateria fortissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21.

MACELLERIA bovina ottima posizione cedesi. Telefonare 753-425.

MACELLERIA bovina, ovina, 3 milioni 500.000 cedesi, buon reddito, corso Telesio 60. A98437

MACELLERIA ottime attrezzate cedesi zona industriale fuori Torino. Tel. 556-748. A98223

MERCERIA confezioni barriera Milano cedesi vantaggiosamente ritiro commercio. Telefonare 236-640.

MOTIVI salute cedo officina meccanica ben attrezzata lavorazione per terzi e continuative o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1142 — Torino». A98936

OCCASIONE cedesi acconciature avviata, zona ottima. Telef. 662-835.

OCCASIONE località centrale latteria caffè, motivi famiglia cedesi. Telefonare 519-702. A98883

OCCASIONI vendo cedo alberghi pensioni. Riviera Agenzia Colombo, Pietraligure. A98145

OTTIMO ben avviato albergo sul mare importante centro riviera fiori cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino». 25674

PANETTERIA cedesi, molto bene attrezzata, posizione sicura. Telefonare 386-134. A97504

PANETTERIA moderna con forno, lavorazione 3 ql., cedesi causa vecchiaia, 10.000.000. Agevolazioni. Frana, Carmine 28. 0284

PASTIFICIO ottimo arredamento lavoro sicuro cedesi causa impegni. Telef. 697-624. A98163

PENSIONE redditizia centralissima cedo oppure gerenza a società persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1135 — Torino». A98898

PER lancio apparecchio brevettato cerco fabbrica materiale plastico cointeressata finanziariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A98929

PER ritiro commercio cedo tipico bar danza unico nella zona. Telefonare 390-660. A97962

PIZZERIA Cremeria moderna, avviatissima, cedesi occasionissime 4 milioni 800.000. Frana, Carmine 28.

PRIVATAMENTE vendo permuto autosalone vendita auto forte reddito dimostrabile alloggio o cascina, Tel. 885-962 0405

PRIVATO causa malattia vendo alimentari, Porta Nuova, forte incasso, alloggio. Richiesta 4.800.000. Telefonare 655-475. A97100

PRIVATO cerco prestito L. 5 milioni ottime garanzie immobiliari, buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».

PROFESSIONISTA istruisce pratiche finanziamento breve, medio, lungo termine per imprenditori seri e solvibili. Telefonare 547-582

PROPRIETARIO muri, tessuti confezioni zona Porta Palazzo, esamino combinazione deposito con grossisti o fabbricanti per liquidazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1147 — Torino». A98976

PROPRIETARIO muri, ritiro commercio, cede tessuti confezioni vuoto zona Porta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1147 — Torino». A98976

RIVENDITA pane commestibili alloggio cede 2.600.000. Alma, San Francesco Assisi 1. A97176

RIVENDITA pane 160 kg. alloggio cediamo 4.500.000. Telef. 543-762, Scarparo. A98392

SALUMERIA cedesi causa salute, via Barolo 27. Telef. 882-063.

SANREMO cedesi pensione 10 camere, avviatissima, centrale. Scrivere Birone Pubblicità 1 B Sanremo.

SIF Re Umberto 68, Tel. 584-675 cede rivendita pane licenza trasferibile. 0565

SOCIETA' esamino serio investimento in aziende alberghiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino». A98315

STABILIMENTO forte lavoro, buon reddito, cerca socio 50%. Telefonare 542-775. A98077

STRAOCCASIONE cedesi salumeria gastronomia posizione eccellente, affitto mite, attrezzatura nuova, miglior offerente. Telefonare 555-394.

TABACCHERIA centralissima, levato 1.400.000 settimanali, fortissima vendita bollati, minuteria, cedesi, Frana, Carmina 28. 0284

TABACCHERIA zona Fiat, levata 750 mila settimanali, forte ulteriore sviluppo cedesi affarone 13.000.000, Frana, Carmine 28. 0284

TINTOSTIRERIA (S. Rita), utile mensile 200.000, annesso alloggio 780.000. Telefonare 650-503.

TORREFAZIONE drogheria su corso bellissima svendo causa partenza. Tel. 328-4[illegible]. A97846

TRASFERENDOMI svendo bellissimo negozio maglieria abbigliamento lana vastissima licenza posizione ottima. Telefonare 276-843. A98270

TRINO Vercellese cedesi avviatissimo magazzino salumi formaggi ingrosso dettaglio. Giachino, 81-251.

URGENTE cerco prestito 700.000 restituibili mesi 12, lavoro redditizio, buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1154 — Torino».

URGENTEMENTE cedo azienda artigianale, facile conduzione. Telefonare 850-389. A98939

VENDO officina riparazioni carrozzeria auto. Telefonare ore pasti 387-436. A97773

VENDO torrefazione di fronte mercato incasso 35.000 giornaliere. Telefono 890-984. A98451

VENDO torrefazione locale nuovo. Tel. 369-974. A97983

VIA Roma negozio mq. 230 motivi trasferimento cedesi. Telef. 542-535.

ZONA Statuto cedesi limiti età mercerie, forniture sarte, maglierie, avviamento ventennale, Massaglia, Milano 10. 0460

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. PRIVATO vende direttamente alloggio una camera cucina servizi nuova costruzione centrale affittato 25.000 mensili contratto annuale sbloccato 4.300.000. Telefonare ore pasti 571-533.

A.A.A. ALLOGGI LUNGHE RATEAZIONI MOLTO [illegible]. CORSO AGNELLI DA UNA A CINQUE CAMERE. TEL. 41-181. A93922

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telefonare 546-007.

A.A.A. AFFARONE vicinanze corso Belgio vendiamo alloggio camera cucina servizi nuova costruzione pronto subito 4.850.000 tratta Anglesio, Nizza 9. 0252

A.A.A. ALTO reddito vendiamo tre grandiosi ambienti centralissimi primo piano affittati 50.000 mensili, 6.900.000 ottimo impiego capitale tratta Anglesio, Nizza 9.

A.A. ABITABILE zona Statuto, 5 camere, cucina, servizi, 8.000.000. Telefonare 515-205. 0463

A.A. ACQUISTA alloggi contanti privato (vecchi, nuovi). Telef. 515-241.

A.A. ACQUISTO 1-2 camere servizi (contanti). Telefono 925-634.

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti), telefonare 41-419. 0159

A. AFFARONE vendo lottini qualsiasi costruzione zona Canavese L. 1000 mq. Telefonare 232-131.

A. ALLA «Città nuova» su futuro vasto piazzale corso Francia-Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vano, prenotate lussuosi appartamenti panoramici da due fino nove camere, tripli servizi, due ascensori, servizio ristorante privato, vasto giardino e piscina. Telefonare 521-606. O22045

A. CHIOMONTE alloggi panoramici 2 camere cucinetta, camera servizi occasionissime. Ucroc, Cavour 28.

A. IMPRESA vende alloggi unico stabile 2.200.000 camera. Telefonare 293-735. A90504

A. NICHELINO 2 camere cucina servizi terrazzo 4.600.000, Ucroc, Cavour 28. 0336

A. PINO vendesi lotti terreno progetto approvato. Telefonare 881-876, mattino. A97634

A. TERRENO mq. 2200 vicinanze Rivoli su strada statale, vendesi o cambiasi con cascina o alloggio. Telefonare 877-053. A98094

A Nichelino occasione vendesi 3 alloggi piano rialzato, complessive 10.800.000, Telefonare 673-319.

A Pino Torinese vendonsi affittansi alloggi 3-4 camere servizi, termo, rimessa. Telefonare 881-562, 514-360.

A Porta Palazzo vendesi locale piano terreno con seminterrato comunicante. Telefonare 60-562.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni con mutuo, facilitazioni pagamento, via San Mauro ang. via Gribaudie. Tel. 527-420.

(Continua a pag. 10)

Discorso per i cento anni della prima Internazionale

Kruscev lancia un appello per l'unità di tutti i comunisti

Il capo russo attenua la polemica con i cinesi - Ponomariev, uno dei massimi ideologi sovietici, attacca Mao per le rivendicazioni territoriali ma proclama: «Il "vertice" di Mosca non lo vogliamo per cacciare qualcuno dal nostro movimento, bensì per rafforzare la nostra unità»

(Dal nostro inviato speciale) **Mosca, 28 settembre.**

Kruscev ha lanciato un estremo appello all'unità fra i partiti comunisti di tutto il mondo, indicando nell'Unione Sovietica, se non lo Stato guida, almeno il modello ideale cui dovrebbero ispirarsi i movimenti marxisti di ogni paese. Il discorso del capo sovietico — che può essere definito di larga apertura e di buona volontà — lascia però intravedere i limiti delle sue speranze:

«Noi — ha detto Kruscev, parlando a un comizio per il centenario della prima Internazionale, nel teatro Bolscioi — *invitiamo tutti i partiti fratelli e le forze rivoluzionarie a unirsi più strettamente sotto la bandiera del marxismo-leninismo. Noi invitiamo a una riunificazione, la più larga possibile, sotto la bandiera dell'internazionalismo proletario...La vittoria del marxismo-leninismo nell'Unione Sovietica ha conferito alla dottrina una forza particolare. Guardando ai nostri esempi reali i lavoratori di ogni paese si convincono vieppiù della verità dei principi di Marx e di Lenin. Oggi i lavoratori di tutto il mondo si ispirano al potente partito comunista sovietico*».

«*La più larga riunificazione possibile*» denota la volontà di Kruscev di stringere le file del movimento comunista ad ogni costo, per mettere fine alla equivoca incertezza alimentata dai cinesi. Kruscev ha interrotto le sue vacanze per incontrare il capo del governo romeno Gheorghe Maurer che, in viaggio per Pechino, ha voluto fermarsi nella capitale sovietica. E con il *leader* romeno, che tentò già una volta opera di mediazione fra Mosca e Pechino, Kruscev «*ha avuto uno scambio di opinioni amichevole e sincero su problemi d'interesse comune*».

Appare però poco verosimile che Maurer, al punto in cui è giunta la controversia russo-cinese, possa ripetere la sua mediazione con molte probabilità di successo. Come unica e reale alternativa resterebbe quindi il tentativo di riordinare e di definire su una nuova base i rapporti fra il partito comunista sovietico e i movimenti comunisti più affini, negli incontri del dicembre prossimo cui ha voluto alludere lo stesso Kruscev. I criteri che devono informare «la più larga riunificazione possibile» sono stati poi illustrati nello stesso comizio da Ponomariev, segretario del partito e incaricato dei rapporti con i movimenti comunisti degli altri paesi. Ponomariev ha puntato sulla necessità «*di una nuova conferenza fra i partiti operai*»: «*Un foro internazionale* — ha spiegato — *è il mezzo migliore per risolvere le divergenze*». E, per dissipare i dubbi di quei capi comunisti che temono l'imposizione di una nuova disciplina, ha poi aggiunto: «*Non occorre però dar vita a una nuova organizzazione internazionale*».

Ponomariev si è certamente reso interprete della buona volontà di Kruscev quando ha spiegato che — su un piano più generale — il dialogo resta aperto con tutte le forze del socialismo: anche con i socialdemocratici, «*che nel loro ultimo incontro di Bruxelles indicarono la necessità di riunire tutte le forze contro la guerra*»; «*e dai quali* — ha soggiunto — *attendiamo passi concreti, in primo luogo la rinuncia alla politica dell'anticomunismo*».

Anche verso i cinesi Ponomariev è parso conciliante: «*Nonostante gli attacchi da noi subiti* — ha dichiarato — *siamo pronti a tendere ai compagni cinesi la mano dell'amicizia. Le divergenze nel campo socialista sono spiegabili con la sopravvivenza del culto della personalità e con un certo dislivello economico. Si tratta però di differenze momentanee e quindi superabili. Lo scopo della prossima conferenza di Mosca, del resto, non è quello di cacciare gente dal nostro movimento, bensì quello di rafforzare l'unità dei comunisti*».

A queste incoraggianti espressioni, che denotano la volontà di salvare il possibile nel movimento comunista diviso, Ponomariev aveva fatto precedere severe critiche a Mao, che aveva chiesto la revisione delle frontiere «*fissate dall'imperialismo sovietico*»: «*Inviti del genere sono sempre pericolosi, non importa di dove partano. La prima e la seconda guerra mondiale cominciarono appunto con richieste di revisioni territoriali. Con la loro politica egemonica, i capi cinesi compromettono l'unità dei partiti marxisti. Le dichiarazioni di Mao sulle frontiere sovietiche sono una prova di grande irresponsabilità. Mao ha così reso un servigio all'imperialismo*».

Massimo Conti

Si aggrava la carestia

I dimostranti in India attaccano i depositi di grano

La polizia spara contro la folla: cinque morti - Le alluvioni hanno distrutto i raccolti

Nuova Delhi, 28 settembre.

Cinque persone sono state uccise dalla polizia nel corso di attacchi a depositi di grano verificatisi nelle ultime ore in varie città dell'India. Migliaia di dimostranti contro la penuria di generi alimentari sono stati arrestati.

Alle dimostrazioni contro la carestia e il carovita si sono aggiunte violente manifestazioni studentesche. A Cuttack, centinaia di giovani si sono scontrati con le forze dell'ordine. Un centinaio di persone sono state ferite. Un ispettore di polizia è stato aggredito e percosso e la sua auto data alle fiamme.

Nello Stato di Bihar, la polizia ha sparato su un migliaio di dimostranti uccidendone due. Altre tre persone sono state uccise dalle forze dell'ordine nella città di Hyderabad, durante un attacco in massa a un deposito di grano.

La situazione alimentare è aggravata dalle piogge torrenziali che hanno distrutto i raccolti in varie zone del Paese. Nel corso di una alluvione, 38 persone sono morte nella sola giornata di ieri.

Intanto, il «Times of India» riferisce che mercoledì scorso, sulla linea di confine del conteso Stato del Kashmir, forze pakistane e indiane sono state protagoniste di uno scontro, uno tra i più violenti da vari anni a questa parte. Secondo il giornale, le cui informazioni mancano finora di conferma ufficiale, vi sono state notevoli perdite da entrambe le parti. *(Ass. Press).*

In sciopero i braccianti che aderiscono alla Cgil

Roma, 28 settembre.

(g. f.) Oggi ha avuto inizio lo sciopero di 48 ore dei braccianti e salariati agricoli promosso soltanto dalla Cgil. E' stata confermata per il 30 settembre e il 1° ottobre l'astensione dei lavoratori del legno. Un altro sciopero di 48 ore è stato proclamato nel settore delle fibre tessili artificiali, ma la sua data sarà resa nota nei prossimi giorni.

Irruzione di agenti per un falso allarme alle Poste di Novara

(Dal nostro corrispondente) **Novara, 28 settembre.**

Una dozzina di persone, mitra e pistole alla mano, hanno fatto irruzione stamane verso le 11,30 nel grande salone della Posta centrale di Novara: sbigottiti, impiegati e pubblico hanno alzato le mani temendo di trovarsi di fronte a banditi che, bloccate le uscite, intendessero compiere una audace rapina. Le cose si sono subito chiarite con l'arrivo di agenti di polizia in divisa; i primi, cioè, erano anch'essi funzionari e agenti della squadra mobile in abiti civili accorsi per un falso allarme.

La Posta centrale è collegata con gli uffici della «Mobile» con un campanello d'allarme che deve essere azionato solo in caso d'assalto da parte di rapinatori. Stamane, per cause tuttora in corso di accertamento (ma verosimilmente per un corto circuito, dato che l'allarme è suonato solo in questura e non altrove, dove pure vi sono collegamenti) alle 11,23 è suonato l'allarme: il vicecomandante la squadra mobile, dott. Juliano, e gli agenti che erano in ufficio sono balzati fuori e chi in auto, chi a piedi (la Posta dista dalla questura soltanto duecento metri) hanno raggiunto il luogo dell'allarme.

Ci sono voluti circa cinque minuti prima che l'equivoco fosse chiarito: che le oltre cinquanta persone bloccate fossero liberate e i portoni della Posta centrale riaperti. Parecchie centinaia di persone, data l'ora, la località centralissima e il giorno di mercato, hanno assistito all'insolita scena. Se veramente i banditi avessero assaltato la Posta, non avrebbero avuto scampo: gli agenti erano sul posto dopo appena un minuto e quindici secondi e tutte le strade erano già bloccate.

p. b.

Nuove vittime della sciagura alla "Châtillon"

Un terzo operaio morto a Vercelli altri 8 gravissimi per lo scoppio

Aveva 25 anni; viveva con i genitori a Caresana - E' spirato dopo una lunga agonia - Gara di solidarietà fra popolazione e soldati per donare sangue e lembi di pelle - Un comunicato della Società



I tre operai morti per lo scoppio di una caldaia nello stabilimento vercellese: da sinistra, Natale Galapoi, 26 anni, Giuseppe Cotelli, 25 anni e Sebastiano Accetta, 48 anni

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli, 28 settembre.**

Le vittime della sciagura avvenuta venerdì pomeriggio allo stabilimento Châtillon per lo scoppio di una caldaia sono salite a tre. E' morto oggi pomeriggio, alle 13,20, anche l'operaio Giuseppe Cotelli di 25 anni, nativo di Rovato nel Bresciano ma residente da qualche anno con i genitori e tre fratelli a Caresana, località del Basso Vercellese. Lavorava con Sebastiano Accetta di 48 anni, morto sabato sera, presso la ditta Magistretti di Milano, appaltatrice di lavori edili per conto della Châtillon. La terza vittima, com'è noto, è il capo turno presso la centrale termica dello stabilimento, Natale Calapoi di 26 anni, i cui funerali si sono svolti ieri.

I funerali dell'Accetta, che viveva a Vercelli con la moglie Maria Buonacore di 44 anni, avranno luogo domani alle 8,30. Le onoranze al Cotelli sono previste per la giornata di mercoledì.

Degli altri feriti, tre si dibattono ancora tra la vita e la morte; cinque sono tuttora gravi; dei restanti quattordici, alcuni sono già stati dimessi dall'ospedale. I gravissimi presentano ustioni di secondo e terzo grado su almeno il 70-80 per cento dell'epidermide. Lo stato di *choc* è pressoché costante; pochi gli istanti di lucidità. Le loro sofferenze sono inenarrabili. I medici, sotto la personale direzione del primario di chirurgia prof. Orecchia, stanno prodigandosi per mantenerli in vita e per rendere meno penose le loro sofferenze. I loro corpi martoriati dal getto di vapore sono avvolti in lenzuola sterilizzate, costantemente rinnovate, e protetti da preparati antibiotici. Sono in permanenza sottoposti a trasfusioni di sangue ed a fleboclisi in ragione di 10-12 litri al giorno, accompagnata da cure cortisoniche e di eparina, per favorire la circolazione del sangue. La diuresi per il momento è soddisfacente, ma la pressione arteriosa è bassa. Anche se non dovessero subentrare eventuali blocchi renali, si temono altre complicazioni.

Continuano intanto generosi gli atti di solidarietà. Molte persone si sono dichiarate disposte a donare il sangue e lembi di pelle per i trapianti che si renderanno necessari per quanti scamperanno alla morte. Molto apprezzato il gesto dei militari del 131° reggimento artiglieria corazzata «Centauro», di stanza a Vercelli, che giornalmente da sabato, venticinque alla volta, si sottopongono a donazioni di sangue.

Nulla si sa ancora sulle cause esatte della tragedia. L'inchiesta di polizia giudiziaria, condotta dal commissario dott. De Michele, prosegue. Con ogni probabilità, domani il procuratore della Repubblica, dott. Benedicti, nominerà il collegio peritale degli esperti.

Intanto l'attività nello stabilimento sta riprendendo. Quasi i due terzi dei tremila dipendenti hanno fatto ritorno al lavoro nelle ultime ore. Il direttore generale della società Châtillon dott. Grignani risiede in permanenza a Vercelli, per seguire da vicino, col direttore tecnico dello stabilimento ing. Baldini, i lavori di riattamento.

Si prevede che le maestranze possano riprendere il lavoro al completo nei primi giorni della prossima settimana. Questo è precisato nel comunicato affisso stasera alla portineria dello stabilimento, che dice: «*Si rende noto che tutti i dipendenti che dalle ore sei del giorno 26 settembre non hanno potuto prestare regolare servizio a causa della forzata inattività conseguente al grave luttuoso incidente del 25 corrente, saranno posti in integrazione salariale. In aggiunta al trattamento previdenziale sopra menzionato, la società corrisponderà a detti dipendenti un importo integrativo tale da garantire un trattamento corrispondente a quaranta ore settimanali di salario netto*».

«*Si rende inoltre noto che il lavoro dello stabilimento è già stato in notevole misura ripristinato, mentre sono in corso i provvedimenti atti ad assicurare la totale ripresa dell'attività lavorativa entro i primi giorni della prossima settimana*».

Come dice il comunicato, oltre alle ventisei ore di salario settimanale corrisposte dalla cassa d'integrazione dell'Inps, l'azienda concorre con altre quattordici per assicurare un salario di quaranta ore.

Il nucleo aziendale Acli dello stabilimento ha diffuso stasera un comunicato per esprimere il cordoglio alle famiglie delle vittime e l'augurio di pronta guarigione a quelli che ancora soffrono all'ospedale. Per i defunti, il nucleo ha indetto una funzione funebre per domenica 4 ottobre.

v. n.

L'ASSURDO DELITTO ALLO «ZANZIBAR», NELL'ANGIPORTO

Arrestato l'assassino del night-club a Genova «Ho sparato perché insultava una mia amica»

E' un operaio ventenne; abita a Torino - Domenica sera va a bere nel locale notturno in compagnia di due amici, marito e moglie, anch'essi torinesi - Nella sala c'è un ambulante napoletano di 33 anni: è ubriaco; per scherno getta della birra sul vestito della donna - L'operaio interviene, estrae la pistola ed esplode sei colpi contro il giovane, fulminandolo



L'omicida di Genova Emanuele Sauna, a sinistra, scortato dagli agenti dopo l'arresto (Tel. «Assoc. Press»)

(Dal nostro corrispondente) **Genova, 28 settembre.**

L'assassino del venditore ambulante napoletano Umberto Eroico di 33 anni — ucciso domenica sera nel night club «Zanzibar» di via Gramsci nell'angiporto — è stato arrestato a mezzogiorno a Cornigliano. Si chiama Emanuele Sauna, ha vent'anni ed è nativo di Gela (Caltanissetta). Ha la residenza a Baldissero (Torino) e il domicilio a San Mauro, in via Martiri della Libertà 121. Operaio a Genova presso una ditta torinese appaltatrice di lavori per la «Italsider», viveva in una camera d'affitto a Cornigliano.

A mezzogiorno una pattuglia di agenti hanno «bloccato» il Sauna in via San Giovanni d'Acri. Lo sparatore era in compagnia di Evelina Ghirlandotti di 17 anni, anch'essa abitante a San Mauro Torinese e sposata a Graziano Zanforlini di 20 anni, un sardo di Nuoro che lavora nello stesso stabilimento del Sauna. I due erano diretti a una trattoria. Agli agenti Emanuele Sauna non ha opposto resistenza. «Subito dopo colazione sarei venuto a costituirmi» ha detto. Ha seguito gli agenti in questura con la sposina dell'amico, causa involontaria del dramma.

Emanuele Sauna al vice questore dott. Italo Campenny e al capo della Mobile, dott. Angelo Costa, ha detto: «Ho sparato perché credevo mi volesse tirare una bottiglia in testa. Lui aveva mancato di rispetto alla moglie del mio amico».

Graziano Zanforlini ha confermato l'insistente galanteria di Umberto Eroico per la sua graziosa moglie mentre Evelina, in lacrime, ascoltava disperata e impaurita le contestazioni dei funzionari. E' stata rimandata a casa, mentre il Sauna e lo Zanforlini sono stati trasferiti a Marassi a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Umberto Eroico — la vittima — era nato a Torre del Greco 33 anni fa ma da qualche tempo viveva a Genova con la moglie Rosa Piccolo di 31 anni in un modesto appartamento in via Prè. Anni fa venne arrestato a Torre del Greco per tumulti durante uno sciopero di marittimi. Uscito dal carcere si trasferì a Genova come venditore di tappeti, di radioline, di accendisigari al mercatino di piazzetta Sant'Elena.

In questi ultimi tempi al mercatino di piazzetta Sant'Elena lo vedevano raramente ma l'Eroico continuava a frequentare con donne i locali notturni di via Gramsci e proprio per una donna, Evelina Ghirlandotti, è accaduta la tragedia di domenica sera.

Domenica verso le 22,30 Graziano Zanforlini, in compagnia della sposa e del coetaneo e compagno di lavoro Emanuele Sauna, è entrato nello «Zanzibar» di via Gramsci. Il terzetto si è seduto a un tavolo sul fondo del locale gremito di avventori, ordinando whisky. Evelina non è passata inosservata. Graziosa, sorridente, gaia ha subito attirato l'attenzione di parecchie persone, in particolar modo di Umberto Eroico, seduto a un tavolo vicino in compagnia di un gruppo di amici ai quali stava raccontando le sue avventure galanti.

Il napoletano — a quanto pare — esprimeva ad alta voce i suoi apprezzamenti sulla Zanforlini. Immediatamente il marito e il Sauna hanno reagito invitando il giovane ad occuparsi dei fatti suoi e a lasciarli in pace. C'è stato un breve diverbio: Umberto Eroico e Graziano Zanforlini stavano per venire alle mani, ma gli amici e il barista Efisio Bacchis, intervenuti, li riportavano alla ragione. Passavano alcuni minuti. Emanuele Sauna si alzava e chiedeva a una canzonettista dell'orchestra di cantare «Serenata 'e maggio» per la moglie del suo amico, poi si dirigeva alla toilette.

In quell'istante accadeva il banale episodio dal quale ha avuto origine la tragedia. Umberto Eroico, ubriaco, gesticolando rovesciava il boccale della birra sulla veste di Evelina. Incidente fortuito o gesto provocatorio? Nessuno sa spiegarlo. Immediatamente, l'Eroico, avvicinatosi alla donna le chiedeva galantemente scusa, cercando di pulirle l'abito. La sua premura faceva avvampare di rabbia il marito della donna il quale muto e incapace di reagire, correva alla toilette a chiamare il Sauna.

Emanuele Sauna, come una furia, rientrava nella sala facendosi largo a gomitate tra la gente, con la pistola in pugno. «Dov'è il disgraziato?» avrebbe detto. Umberto Eroico era lì di fronte. Non ha fatto in tempo a dire nulla: è crollato sotto sei colpi di rivoltella sparati in rapida successione. Prima due, poi tre; infine quando l'Eroico era già a terra, ancora una rivoltellata che ha colpito una bottiglia di birra su un tavolo.

Nel fuggi-fuggi generale anche i due sposi scappavano raggiungendo la loro abitazione; e anche il Sauna, infilata la porta, si eclissava nei vicoli invano inseguito da alcuni presenti alla scena.

La vittima Umberto Eroico, di 33 anni (Telefoto)

Avvertiti dal barista, gli agenti hanno raccolto l'Eroico che ancora respirava, l'hanno trasportato a San Martino con una camionetta, ma egli è spirato fra le braccia di un agente durante il tragitto. Poi hanno avuto inizio le indagini, dirette dal vice-questore Campenny e dal capo della Mobile, Costa. Gli agenti hanno trovato un fotografo. Tempo fa aveva scattato delle fotografie al terzetto. Ha stampato decine di foto. Gli agenti le hanno mostrate al personale ed agli avventori dello «Zanzibar». In una di esse erano riuniti il Sauna, Evelina Ghirlandotti e lo Zanforlini.

Subito la «scientifica» ne ha stampate 150 copie, che sono state distribuite agli agenti. Nel cuore della notte Graziano Zanforlini è stato arrestato nella sua abitazione di via Cornigliano 20. Ha detto di non sapere dove fosse l'assassino del «guappo». La moglie, minorenne, veniva lasciata a casa.

E' stata lei che stamane, recatasi a Cornigliano a giustificare l'assenza del marito dal lavoro, ha trovato il Sauna al quale ha raccontato l'arresto del marito e lo ha invitato a raggiungerlo in Questura.

c. m.

Due giovani rapinano una tabaccheria a Cuorgnè

Hanno rubato 30.000 lire

(Nostro servizio particolare) **Cuorgnè, 28 settembre.**

(c. a.) Una rapina è stata compiuta stasera a Cuorgnè. Alle 21 i coniugi Aimone erano nella retrobottega della loro tabaccheria. L'uscio era appena accostato. Improvvisamente un'auto si fermava dinanzi al negozio. Scendevano due giovani mentre un terzo rimaneva al volante col motore avviato.

I due entravano, si avvicinavano al banco, aprivano il cassetto, arraffavano trentamila lire circa e fuggivano. Sulla porta s'imbattevano nella figliola degli Aimone che stava rincasando. Con due spintoni si liberavano di lei e risalivano in macchina.

La scena è stata così rapida che non è stata neppure rilevata la targa della vettura.

Espulsi dalla Svizzera quattro italiani che hanno organizzato uno sciopero

Una trentina di nostri operai ha sospeso il lavoro lungo una ferrovia rischiando di far interrompere il traffico - I responsabili dell'agitazione licenziati in tronco e accompagnati alla frontiera

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 28 settembre.**

Il «Bund», autorevole quotidiano della capitale elvetica, rivela che quattro italiani sono stati espulsi dalla Svizzera per avere organizzato uno sciopero presso Turgi, nel Cantone d'Argovia.

Giorni fa una squadra di operai, in maggioranza italiani, stava lavorando lungo la linea ferroviaria Turgi-Koblenz per sostituire i binari logorati; per guadagnar tempo i lavori continuavano anche durante la notte. Verso mezzanotte, gli operai italiani si sono rivolti al capo-squadra per fargli presente che erano sempre in attesa di un aumento della paga; dopo una lunga discussione i lavoratori, complessivamente una trentina, hanno incrociato le braccia affermando che il loro trattamento economico era insufficiente.

«*La sospensione del lavoro* — afferma il «Bund» — *equivaleva al blocco della linea ferroviaria poiché binari vecchi erano già stati asportati; per tale motivo agli ingegneri delle Ferrovie non rimaneva altro che cedere alle pressioni degli operai italiani, ma verso il mattino essi cominciavano un nuovo sciopero affermando di non aver avuto precise garanzie in merito alla retroattività dell'aumento*».

Nonostante le ripetute esortazioni a finire il lavoro iniziato, il gruppo degli operai italiani raggiungeva le proprie baracche: per non compromettere la ripresa del traffico ferroviario, i dirigenti dell'impresa provvedevano a reclutare volontari e così i primi treni del mattino potevano transitare regolarmente sul tratto in riparazione.

Il giornale di Berna conclude dicendo che i responsabili dello sciopero — definiti agitatori — sono stati licenziati in tronco: quattro di loro sarebbero stati immediatamente condotti al confine con l'Italia per essere espulsi.

L. f.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la terza giornata del torneo nessuna compagine è a punteggio pieno

La sconfitta della Juventus e la ripresa del Milan fatti nuovi e clamorosi del campionato di calcio

I bianconeri, che non hanno ancora vinto una volta, si trovano di fronte al primo rovescio della stagione - Finora hanno raccolto due soli punti - I milanesi, superando il Lanerossi Vicenza, si sono portati al comando della classifica alla pari con l'Atalanta - Lo sfortunato pareggio del Torino - Alla Roma il risultato più vistoso della domenica

Un momento difficile per la squadra torinese

La terza giornata del campionato dà luogo ad una classifica un po' monca. Non è compreso in essa il risultato della gara fra l'Internazionale ed il Messina, rinviata ad ulteriore data per permettere all'incontro finale e decisivo del Campionato mondiale di società di avere il suo svolgimento regolare.

Lo sviluppo delle gare ha mantenuto quel carattere movimentato che aveva assunto all'inizio del torneo. Di unità a pieno punteggio più non ne esiste nemmeno una, ormai, l'Atalanta, avendo chiuso in pareggio, meritatamente ma grazie ad un cortese regalo del Torino in vena di generosità, il suo incontro coi granata.

In testa alla classifica troviamo ancor sempre l'Atalanta stessa assieme al Milan. Quest'ultimo è andato a vincere a Vicenza. I rossoneri erano riusciti ad un certo punto a portarsi in vantaggio per ben tre reti a zero, ma, in un serrate finale vigoroso e concitato, gli attaccanti del Lanerossi hanno potuto ridurre il margine della sconfitta, terminando così con un esito di due reti a tre.

Segue, a distanza di un solo punto, un gruppo composto da ben quattro squadre: Sampdoria, Roma, Catania e Fiorentina. La prima di esse ha chiuso in pareggio, per uno a uno, a Cagliari, e domenica prossima riceverà la Roma. La Fiorentina ha battuto in casa propria, la Lazio, per l'esiguo margine di uno a zero. La Roma, in uno di quei risvegli di efficienza che non le sono insoliti, ha realizzato il risultato più cospicuo di tutta la giornata, battendo allo Stadio Olimpico il Varese per la bellezza di cinque reti a due. E, per ultimo, il Catania ha inflitto alla Juventus una sconfitta della forma di un tre a uno.

Per i varesotti e per i bianconeri torinesi, sono questi i due primi rovesci del campionato attuale. Della situazione che risulta nei riguardi della Juventus, ci riserviamo di parlare a parte.

Il Torino ha proseguito sulla via delle stranezze. La squadra è rimasta giovane e sbarazzina come era prima. Perde la testa, si smarrisce e si scompone con grande facilità. Domenica essa stava vincendo per uno a zero grazie ad una rete segnata di precisione dal suo capitano Ferrini. Trovò modo di regalare subito all'Atalanta un punto, e così chiuse soltanto in pareggio.

Giù in basso, all'ultimo posto, con tre sconfitte su tre incontri se ne sta tutto solo il Mantova, preceduto di un punto dal Vicenza e dalla Lazio.

* *

Della Juventus, si diceva. Si è presentata a Catania in formazione incompleta — priva, fra l'altro, anche di Sivori — e ne è ritornata sconfitta per tre reti a una. Era il primo rovescio che i bianconeri subivano in campionato. Vinto essi non hanno ancora, e non hanno finora raggranellato se non due punti in classifica.

Ci si lasci dire che, da anni a questa parte, si è persa l'abitudine ad una Juventus che bazzichi nelle ultime posizioni della scala. Torna naturale che si ricerchi il motivo del fenomeno. E torna altrettanto logico che la grande maggioranza dei critici e degli osservatori in genere, lo indichi questo motivo, nei sistemi tattici che l'unità si è messa ad usare quest'anno.

Noi non intendiamo ergerci a giudici di nessuno, ma non possiamo fare a meno di trovare un po' strano che si mandino solamente due uomini ad urtare contro una difesa forte di quattro o cinque avversari. Pare a noi che questo sia un altro dei sistemi che, nel nostro paese, sono stati escogitati per far disimparare completamente ai giocatori nostri — siano essi italiani o stranieri — l'arte di attaccare.

La Juventus gli uomini li ha per mandare in campo una compagine che sappia l'affar suo e sia, per lo meno, in grado di farsi rispettare da chiunque. Essa soffre, in questo momento di una forma nuova ed inedita del gran male che affligge l'intero organismo del calcio italiano, e temiamo molto che prima che i giocatori siano riusciti ad adattarsi a battere la via che si vuole ad ogni costo far loro battere, la pazienza di parecchi, di molti fra coloro che la circondano e la stanno a vedere in attesa se ne sia già andata. Perchè questa pazienza fra l'altro, non è infinita. Non è certo più lunga delle trentaquattro domeniche del campionato!

Vittorio Pozzo



L'allenatore Heriberto Herrera (a sinistra) ed Omar Sivori: anche dal loro accordo può dipendere la ripresa della Juventus nel campionato italiano di calcio

Il primato dell'Inter

La vittoria di Madrid è apparsa meritata, anche se i nerazzurri sono mancati nel gioco d'attacco. Ma questo è ormai un difetto comune in Italia

L'Internazionale ha vinto la partita che l'autorizza a fregiarsi del titolo di Campione del mondo di società. E, come prima cosa, merita le congratulazioni degli sportivi italiani. Per quanto la vittoria sia stata ottenuta in modo diverso da quello che ci si attendeva — quasi al termine dei centoventi minuti di giuoco — si è in ogni modo trattato di un successo realizzato sul campo, ed il vincere è sempre mai lodevole cosa, dicevano, già ai loro tempi, i saggi di una volta.

L'andamento generale del giuoco non ha convinto nessuno ed i commenti sentiti durante la partita dagli spagnoli e dai neutrali erano decisamente contrari ai nerazzurri. Un cronista del principale quotidiano sportivo francese, seduto accanto a noi sotto la pioggia, ci diceva: «Pare impossibile che uomini dalle capacità individuali così nette e pronunciate, possano giuocare collettivamente così male».

E il pubblico, colle sue invocazioni a quello che è pur sempre il «giuoco» vero e proprio, confermava a gran voce questa impressione espressa sottovoce. Qualcuno dei commenti dei giornali «Ya», «ABC» e «Arriba» sono addirittura feroci nei riguardi del giuoco prodotto dall'Inter.

Verità vuole che si dica, che l'Internazionale non ha soltanto fatto blocco davanti alla propria porta, ma ha anche attaccato. Ma, nel periodo in cui lo ha fatto, con Suarez schierato e lanciato decisamente fra gli avanti, ha dimostrato che attaccava con ordine, con disciplina e con idee, più non sa. Come nessuno in Italia, dove coll'imporsi del tatticismo e delle teorie difensivistiche, non c'è più nessuno che sia in grado di praticare un giuoco costruttivo.

Ma, detto questo, bisogna pur riconoscere che l'undici nerazzurro è giunto, complessivamente, al suo successo in modo meritevole. Se l'Independiente avesse avuto fra i suoi attaccanti uno sfondatore, un cannoniere, il successo sarebbe stato suo. Se... Il calcio non è fatto di ipotesi, ma di fatti positivi.

La soddisfazione per il successo dei nerazzurri va espressa in chiari termini. Essa fa del bene, dopo tutto, ed anche innanzi tutto, al calcio italiano. Il quale, di opere di bene, sente un gran bisogno in questo momento.

v. p.

Heriberto Herrera riprende stamane la preparazione dei bianconeri

La grana Sivori e il caso Combin esaminati ieri dai dirigenti juventini

Il «capitano», che non è sceso in campo a Catania, domenica prossima dovrebbe giocare - Il centrattacco richiesto dalla Federazione francese per l'incontro con il Lussemburgo - Catella spiega il rifiuto del club italiano e precisa: «Tocca alla Figc tutelare i nostri diritti»

La sconfitta della Juventus a Catania ha suscitato reazioni vivaci.

I dirigenti, come avviene spesso al lunedì, hanno tenuto ieri nella sede di piazza S. Carlo, una riunione riservata alla quale ha preso parte anche Herrera. Si può subito anticipare che nessuna crisi ufficiale è uscita da questo esame della situazione. Le dichiarazioni del presidente Catella e di altri consiglieri sono infatti distensive. Il massimo dirigente ha detto:

«Abbiamo esaminato la situazione. La Juventus non ha ancora un suo gioco ma occorre insistere nel lavoro di preparazione proseguendo con metodo nella strada che porta ad un buon amalgama della compagine».

Come è noto, a Catania Sivori non ha giocato causa un malanno che a detta di molti non sarebbe stato grave. Si è accennato invece ad un dissidio col trainer Heriberto Herrera. Evidentemente i dirigenti hanno anche esaminato il nuovo «caso», ma non si è avuta alcuna comunicazione in proposito. Sivori dovrebbe giocare domenica prossima e col suo ritorno in squadra molte cose potrebbero migliorare. In quanto ad Herrera egli continua il suo lavoro di trainer.

Queste le notizie di una giornata piuttosto movimentata iniziata in campo bianconero con l'arrivo della squadra avvenuto a Caselle poco dopo mezzogiorno. All'aeroporto Sivori si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione circa il dissidio, preteso o reale, con l'allenatore.

«Ho un leggero malanno alla caviglia sinistra, ha detto, e per il resto è stato scritto fin troppo su di me. Domenica prossima spero di essermi rimesso completamente e di scendere in campo nella partita interna con il Mantova».

Heriberto Herrera da parte sua ha affermato:

«A Catania la squadra non ha giocato affatto bene. Purtroppo devo smentire che vi sia stato un miglioramento come le mie dichiarazioni, rilasciate al termine della partita, hanno lasciato intendere. Mi riferivo invece al risultato che, a mio avviso, non ha rispecchiato l'andamento del gioco. La Juventus, infatti, ha avuto tre occasioni da goal che Da Costa, Stacchini e Gori non hanno saputo sfruttare, mentre il Catania, grazie alle distrazioni della difesa bianconera, è stato facilitato in due conclusioni. Le assenze di Sivori e Del Sol non hanno influito sulla sconfitta».

E' stato poi chiesto ad Herrera di spiegare le ragioni per le quali, sul 2 a 0, egli ha continuato a mantenere soltanto due «punte» avanzate, Combin e Menichelli. «Il problema delle "punte fisse" non esiste — è stata la pronta risposta —; gli attaccanti, come vado ripetendo da tempo, possono aumentare di numero quando la squadra è in possesso del pallone». Sul suo discusso modulo di gioco, il tecnico paraguayano ha esclamato: «Fin che non mi si dimostrerà con i fatti che esista uno schema migliore, non cambierò le mie teorie tattiche!». Herrera ha infine osservato che sul «caso» Sivori si è esagerato, poichè l'atleta, visitato da un medico catanese, lamentava una contusione al dorso del piede sinistro. Sul rientro di Sivori contro il Mantova, il «trainer» sudamericano ha preferito rimandare ogni decisione agli allenamenti che il «capitano» bianconero sosterrà in settimana dopo che si sarà sottoposto ad un controllo medico da parte del dottor Scarbi.

Un'altra grana, per fortuna molto meno importante anche se spiacevole, è scoppiata per la Juventus. Essa riguarda Combin che, com'è noto, la Francia ha richiesto e pretende di avere, domenica prossima, per l'incontro con il Lussemburgo.

In proposito il presidente Catella ha precisato: «Al momento dell'acquisto del transalpino, tra la Federazione francese e la nostra società erano intercorse trattative poiché i francesi desideravano avere il calciatore disponibile in alcuni incontri internazionali valevoli per le eliminatorie dei campionati mondiali. Da parte nostra avevamo assicurato che avremmo concesso Combin per tre gare le cui date cadevano in coincidenza con gli incontri della Nazionale italiana o con le sospensioni del campionato. In questo tris di partite non è però compresa quella di domenica prossima con il Lussemburgo. Pertanto la Juventus non intende cedere l'attaccante anche se la Federazione transalpina minaccia di iniziare una pratica per annullare il "transfert", pratica che in ogni caso ritengo di difficile avviamento».

«Ad ogni modo — ha proseguito Catella — la questione è a livello federale e deve pertanto essere trattata dalla Figc con la consorella francese. Se la Figc non tutela la Juventus, questa sarà costretta a lasciar partire domenica il proprio centroavanti con evidente danno, non solo della nostra squadra, ma della regolarità del torneo. Se la Federazione invece ci assisterà nei nostri diritti, Combin sarà in campo contro il Mantova».

Stamane, intanto, Herrera farà riprendere la preparazione ai juventini. Saranno presenti anche Del Sol e Bercellino.

Per quanto riguarda il Torino, i granata dopo lo sfortunato pareggio con l'Atalanta ieri hanno riposato e oggi pomeriggio riprenderanno l'attività settimanale in vista della difficile trasferta di S. Siro dove domenica prossima affronteranno il Milan.

b. bern.

Campionato in sintesi

Serie A - Risultati

Cagliari-Sampdoria	1-1
Catania-Juventus	3-1
Fiorentina-Lazio	1-0
Foggia-Mantova	1-0
Genoa-Bologna	0-0
Milan-*Lanerossi V.	3-2
Roma-Varese	5-2
Torino-Atalanta	1-1
Inter-Messina (rinviata al 7 ottobre).	

Questa la classifica

Atalanta e Milan, punti 5; Sampdoria, Roma, Catania e Fiorentina, 4; Inter, Messina, Bologna, Torino, Genoa e Varese, 3; Cagliari, Juventus e Foggia, 2; Lazio e Lanerossi V. 1; Mantova, 0. (Inter e Messina hanno giocato una partita in meno).

Serie B - Risultati

Lecco-Reggiana	1-0
Catanzaro-*Livorno	1-0
Napoli-*Modena	1-0
Monza-Alessandria	1-1
Palermo-*Parma	1-0
Potenza-Padova	2-1
Pro Patria-Bari	1-2
Spal-Triestina	3-0
Trani-Brescia	0-0
Verona-Venezia	1-0

Questa la classifica

Palermo, punti 6; Lecco, Napoli e Brescia, 5; Spal, Catanzaro e Potenza, 4; Modena, Verona, Alessandria e Bari, 3; Reggiana, Livorno, Pro Patria, Monza, Triestina e Trani 2; Parma, Venezia, Padova, 1.

Totocalcio

«13» punti: vincitori 151 (8 in Piemonte), quote di lire 1.154.000; «12» punti: vincitori 3811 (217 in Piemonte), quote di lire 46.000. Monte premi lire 355.585.718. Colonna vincente: X-1-1; 1-X-2; 1-X-2; 2-1-1-1.

Totip

«12» punti: nessun vincente; «11» punti: 20 (1 in Piemonte), quote di lire 540.400; «10» punti: 321 (21 in Piemonte), quote di lire 33.053. Colonna vincente: 1-2; X-2; 2-2; X-2; 2-1; X-1.

Smarrito e ritrovato il trofeo dell'Inter

Milano, 28 settembre.

La sede dell'Inter è stata posta stamane in subbuglio quando il segretario generale Italo Allodi ha cercato il trofeo mondiale conquistato dall'Inter a Madrid ai danni dell'Independiente per esporlo negli uffici: una parte del trofeo stesso, cioè la riproduzione di un pallone dorato su una artistica base, era scomparsa.

Alla fine, qualcuno ha pensato al torpedone che aveva trasportato ieri i giocatori dall'aeroporto di Linate a Milano: si è telefonato, si è a lungo ricercato l'autista che osservava un turno di riposo. Lo si è trovato pregandolo di controllare il pullman. Il trofeo era proprio lì, sul torpedone, dimenticato.

Circa la partita di Madrid si apprende infine che i giocatori nerazzurri avrebbero ricevuto un premio speciale di tre milioni ciascuno.

Altafini respinge l'offerta di fare un film in Brasile

L'ex centravanti ha nuovamente dichiarato di volersi dedicare esclusivamente alla sua fabbrica di materie plastiche - Il Palmeiras, che sembrava disposto ad offrire al Milan tre elementi in cambio dell'ex giocatore rossonero, non ha finora avanzato alcuna proposta - Silenzio anche da parte del Santos

(Dal nostro corrispondente)

San Paolo, 28 settembre.

In casa Altafini il telefono suona senza sosta. Quasi non si riesce a parlare per due minuti di seguito, che interviene una nuova chiamata ad interrompere la conversazione. Sono amici, ammiratori, tifosi di «Mazzola», calciatore, che vogliono sapere i retroscena, i segreti, insomma tutta la storia che lo ha spinto a ritornarsene in Brasile dopo sei anni trascorsi in Italia, durante i quali ha giocato centoventottotto partite e segnato — secondo un calcolo alla buona che lui stesso fa senza pensarci troppo — più di cento goals.

A tutti, José Altafini risponde monotonamente: «Ho chiuso la mia carriera, ora faccio l'industriale. Perchè? Perchè non mi andava di fare lo schiavo a quelli del Milan. Perchè non me la sentivo di farmi chiamare coniglio e traditore ogni volta che non riuscivo a segnare», e riattacca. Tra gli altri, ha telefonato anche un produttore cinematografico argentino; di passaggio per il Brasile, ha visto la fotografia del calciatore su un giornale, ed ha pensato che dopo i film su Pelé e su Garrincha (che in Sudamerica stanno incassando un mare di quattrini) si sarebbe potuto pensare ad un nuovo esperimento, con Altafini personaggio e interprete.

Ma la risposta è stato negativa: «Quando lo capiranno che d'ora in poi io mi occupo soltanto di materie plastiche?», dice quasi gridando, e mostrando certi pezzetti di tubi colorati che stanno su un tavolino, e che sono i prototipi della linea di produzione della fabbrica che l'ex centravanti del Milan inaugurerà tra un mese a Braganza Paulista, una cittadina a un centinaio di chilometri da San Paolo dove egli è nato ventisei anni fa. La fabbrica vale intorno ai duecento milioni di lire, ed è il frutto di una società della quale fanno parte anche lo zio, Angelo Marchesoni, e altri due finanziatori.

Nell'appartamento di «Mazzola» c'è un gran disordine. In salotto, ammonticchiate su un tappeto, le valigie, semiaperte, con le quali è sbarcato ieri a Santos di ritorno dall'Italia. Stanotte, dice, quasi non ha chiuso occhio. Lui e la moglie hanno parlato a lungo: del futuro, della nuova attività. Ora la signora Elleana è uscita con le bambine, e lui continua a rispondere al telefono, sempre più spazientito. Ma risponde a tutti, come uno che aspetta una chiamata importante. Il fatto è che, da stamane, non s'è fatto vivo nessun dirigente, nè del Santos, nè del Palmeiras: nessuna, insomma, delle due squadre che avevano mostrato più interesse al suo acquisto, ha inviato «emissari».

Ad Altafini, è chiaro (almeno lui così dice) il calcio non interessa più. Ma che gli altri abbiano subito desistito, questo gli deve essere andato poco a genio. Per quanto riguarda il Santos, già si sa che Pelé ha messo il veto: o lui, o Altafini. E sulla scelta dei dirigenti non ci sono dubbi. Il Palmeiras, invece, sembrava fino ad ieri disposto a trattare col Milan, offrendo in cambio di Altafini tre giocatori: Picolé, Zequinha e Tupanzinho. Tra questi, il Milan avrebbe potuto creare il nuovo centravanti di cui ha bisogno. Ma oggi, come s'è detto, il Palmeiras non ha dato segni di vita. Eppure il tempo stringe: entro il cinque ottobre le liste debbono essere chiuse. Ed ecco che salta fuori, a questo punto, chi è disposto a giurare che è il Milan che dall'Italia — a forza di telefonate e telegrammi — sta manovrando per convincere il Palmeiras a ignorare José.

Altafini sa di avere pochi amici e ciò è dovuto al suo pessimo carattere. Qui in Brasile, negli ambienti sportivi, mentre si ammirano del giocatore le innegabili doti di gran campione, si ricordano d'altra parte spiacevolissimi episodi che lo fanno apparire come un uomo non facile da trattare. I brasiliani non accusano il Milan d'aver viziato Altafini: affermano, al contrario, che «Mazzola» era già così, sin da quando tirava i primi calci al pallone nel cortile della sua casa di Braganza. Insomma, non gli voglion bene.

Ma lui, Altafini, vuol forse bene a qualcuno? Se gli domandano di Pelé, risponde stringendo le labbra: «Chi è?». E oggi, quando gli chiedevamo le sue impressioni su Ferrario, che Gipo Viani vorrebbe provare al suo posto, ha detto sorridendo: «E' un bravo ragazzo». «Non ci sono dubbi che sia un bravo ragazzo, ma come centravanti del Milan come lo vede?». E Altafini, di rimando, sempre col solito sorriso: «L'ho già detto, è tanto un bravo ragazzo...». Insomma, lui è fatto così. Ed a ventisei anni non si cambia facilmente, nemmeno con l'intervento di cento Viani messi assieme.

Alessandro Porro

A Tokio la pioggia disturba la preparazione degli atleti

Nel porto di Enoshima un'imbarcazione norvegese si è capovolta Nessuna conseguenza - I pallanuotisti azzurri stasera in amichevole contro i giapponesi - Rinviata la cerimonia dell'alzabandiera



Le schermitrici italiane Antonella Ragno (a sinistra) e Vannetta Masciotta osservano una bambola giapponese in un negozio del villaggio olimpico (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 28 settembre.

La pioggia continua a cadere nella capitale nipponica. La cerimonia dell'alzabandiera italiana nel villaggio olimpico è stata rinviata. Essa era prevista per stamane, dopo l'arrivo di un folto gruppo di azzurri capeggiati dal presidente del Coni Onesti e dal capo comitiva Fabian.

Purtroppo il servizio meteorologico non prevede miglioramenti a breve scadenza, facendo tuttavia sperare nel sole per il 10 ottobre, giorno inaugurale dei Giochi. La temperatura, inoltre, rimane fresca e l'atmosfera molto umida, ciò che non permette agli atleti arrivati già a Tokio di prepararsi adeguatamente.

Venti fortissimi e piogge torrenziali hanno ostacolato oggi anche ad Enoshima gli allenamenti degli equipaggi che prendono parte alle regate veliche olimpiche. Qualche barca è uscita in mare aperto, ma la preparazione ovviamente non ha potuto svolgersi regolarmente. Il Flying Dutchman «Lucky» dei norvegesi Koefoed e Mehren, si è addirittura capovolto ed i due concorrenti hanno dovuto faticare non poco per riportare l'imbarcazione sulla linea di galleggiamento e rientrare in porto.

Gli azzurri stanno tutti bene e molti hanno subito ripreso la preparazione, specialmente i pugili, i nuotatori e i pallanuotisti. Questi ultimi, in particolare, scenderanno in acqua stasera nella piscina olimpica per una partita «in famiglia», mentre domani affronteranno in amichevole i giapponesi.

Il comitato organizzatore dei Giochi olimpici ha frattanto confermato di non permettere ad alcun elemento, squalificato da una qualsiasi delle federazioni internazionali e che prese parte ai Giuochi del Ganefo, di entrare nel villaggio olimpico. Com'è noto le federazioni internazionali dell'atletica e del nuoto hanno escluso dai Giochi olimpici tutti gli atleti e nuotatori che hanno partecipato ai Giochi di Giakarta.

r. s.

Si è iniziato ieri il processo contro i dieci calciatori inglesi

Sono accusati di aver alterato il risultato di alcune partite

Londra, 28 settembre.

Dieci calciatori, nove dei quali professionisti in squadre di calcio inglesi, sono comparsi oggi davanti al Tribunale di Mansfield, per rispondere dell'accusa di aver fraudolentemente alterato lo scorso anno il risultato di alcune partite di calcio.

I giocatori, che devono rispondere complessivamente di quattordici capi d'accusa, sono: Gauld del «Mansfield», Chapman, del «Portsmouth» e del «Mansfield Town», Fountain dello «York City», Howells del «Walsall», Kay dell'«Everton», Layne e Swan dello «Sheffield Wednesday», Phillips del «Mansfield Town», Thomson del «Hartlepools United» e Brattle del «S. Murren».

Una considerevole somma di danaro sarebbe stata puntata, a più riprese, dagli imputati tramite un uomo conosciuto come «Wynne», amico di Jackie Fountain. Le puntate venivano fatte dai giocatori usando i nomi di amici e conoscenti. In un'occasione, Gauld, Fountain ed il Wynne puntarono circa 170.000 lire ciascuno ricavando oltre mezzo milione a testa.

Il processo proseguirà domani.

Morto a Buenos Aires un pugile argentino

Buenos Aires, 28 settembre.

E' morto questa mattina nell'ospedale Muniz, di Buenos Aires, il pugile argentino Adrian Servin di 29 anni. Servin non aveva più ripreso conoscenza dopo essere stato dichiarato perdente per *knock-out* tecnico mercoledì sera in un incontro con il peso leggero Enrique Jana nello stadio «Luna Park» di Buenos Aires.

Nel combattimento con Jana non aveva ricevuto gravi colpi, ma prima dell'inizio dell'ultima ripresa aveva perso i sensi ed era stato immediatamente ricoverato in un ospedale, dove fu sottoposto ad un intervento chirurgico al cranio per la rimozione di un grumo di sangue nel cervello. Il pugile è rimasto in coma fino al momento della morte.

Australia - Usa di Davis 3-2

Cleveland, 28 settembre.

L'Australia ha conquistato l'edizione 1964 della Coppa Davis battendo nella finalissima di Cleveland gli Stati Uniti per 3-2. L'ultimo singolare è stato vinto da Emerson su McKinley per 3-6, 6-3, 6-4, 6-4.

Con la vittoria odierna, gli australiani si sono aggiudicati per la dodicesima volta in 15 anni l'insalatiera d'argento. McKinley ha tentato in ogni modo di resistere al numero uno dei «canguri», ma Emerson è apparso letteralmente scatenato e come nel primo singolare di venerdì ha sommerso con una valanga di colpi il proprio avversario.

Un'intervista con il ministro Arnaudi

L'Italia ha bisogno di nuovi ricercatori

Il Comitato per la ricostruzione ha riconosciuto, per il '65, la priorità alla ricerca scientifica - Il problema più grave: le nostre università non forniscono in misura sufficiente professionisti, insegnanti e sperimentatori - Proposto il lancio di un prestito internazionale, da investire in scuole e laboratori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 settembre.

Abbiamo chiesto al sen. Carlo Arnaudi, ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, quale fosse il significato della deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per la ricostruzione con la quale si riconosce la priorità, nel bilancio del 1965, alla ricerca scientifica.

«Il carattere di priorità riconosciuto alla ricerca scientifica e tecnologica non riguarda — ci ha detto Arnaudi — soltanto il bilancio del 1965, ma ha valore per il quinquennio. La deliberazione del 24 settembre costituisce un punto fermo nella vita politica del nostro paese. Il Comitato dei Ministri Cir è sceso nei dettagli procedendo a scelte, indicando i problemi che si ritengono di importanza preminente per lo sviluppo economico della nazione».

— Signor ministro, la deliberazione del Cir avrà riflessi favorevoli per la ricerca scientifica?

— *Ritengo di sì, per la necessità di bruciare le tappe, per superare alcuni problemi indilazionabili, tra cui quello dei ricercatori.*

— Lei si riferisce allo stato economico-giuridico dei ricercatori, che appare alla pubblica opinione come un problema da risolvere?

— *Lo stato economico-giuridico dei ricercatori dev'essere equamente definito; il problema centrale è quello della loro formazione. L'organizzazione universitaria odierna non è in grado di fornire ad un tempo ed in misura sufficiente i professionisti, gli insegnanti per le scuole medie e gli sperimentatori. Si devono quindi escogitare altre misure per la preparazione delle nuove generazioni di sperimentatori; fra l'altro si può ricorrere a mezzi di emergenza (quali sono stati realizzati in Urss, in Inghilterra, e credo anche in Francia) cioè organizzando turni [illegible] di studio e di esercitazioni per utilizzare a fondo le attrezzature, tenendo conto del loro rapido processo di invecchiamento.*

— Lei pone i problemi dei ricercatori su un piano analogo a quelli della produzione industriale, che richiede turni lavorativi notturni?

— *Non so se sia possibile nel nostro paese estendere le esercitazioni serali, per non dire notturne, ma ho la profonda convinzione che la situazione economica italiana sia tale, per cui sarebbe non opportuno, ma doveroso ricorrere anche a questi mezzi. L'attuale estrema carenza di sperimentatori rende più difficile la programmazione e l'esecuzione di ricerche. Si potrebbero offrire agli sperimentatori, chiamati alle armi, le stesse condizioni che sono offerte a quanto pare agli atleti, iscritti alle rispettive federazioni i quali ultimi dopo 40-45 giorni di Car sono assegnati a centri dove vengono perfezionate le loro qualità agonistiche; sarebbe auspicabile, dopo 40-45 giorni di Car, che gli sperimentatori venissero convogliati a centri di studio organizzati dal ministero della Difesa, magari presso le stesse università od istituti superiori, secondo quanto mi ha prospettato un professore del Politecnico di Milano.*

— Quali condizioni, sen. Arnaudi, possono favorire o sono indispensabili perché si attuino questi provvedimenti?

— *Non poche questioni riguardanti la ricerca scientifica potrebbero essere favorite, ove alcune situazioni puramente d'ordine amministrativo venissero chiarite. I rapporti con il mondo scientifico internazionale — ad esempio — e, particolarmente, la condotta per impegni assunti in passato con enti stranieri, possono essere realizzati centralizzando gli organi che sono in grado di garantirne lo svolgimento, controllarne l'attuazione nell'interesse dell'economia nazionale.*

«Analogamente — ha proseguito il ministro — *si potrebbe forse riprendere un'idea che stava diventando iniziativa per opera della Nato, circa la creazione in Italia di un istituto internazionale di tecnologia, che avrebbe potuto assolvere a due grandi impegni: formazione di tecnici e svolgimento di ricerca.*

— Iniziative del genere non comportano impegni finanziari eccezionali?

— *L'iniziativa era di carattere internazionale, ed egualmente il finanziamento. Per quanto riguarda l'organizzazione italiana della ricerca scientifica, data la sua incredibile velocità di sviluppo all'estero, se non si provvede con mezzi di emergenza, tanto vale rinunciarvi. Le conseguenze negative che si avrebbero trascurandone lo sviluppo, e viceversa le prospettive di rinascita che si intravvedono ove venisse stimolata, sono tali da giustificare il massimo degli sforzi finanziari realizzabili eventualmente con l'assunzione di un prestito nazionale od internazionale, il cui ricavato dovrebbe venire investito totalmente in laboratori e scuole e nell'approntamento di tutti i mezzi atti a riguadagnare il tempo perduto.*

— Ritiene tutto ciò possibile nel nostro paese?

— *Sì. Occorre però la necessaria consapevolezza del paese ed occorre superare gli atteggiamenti provinciali che purtroppo sopravvivono nella nostra società.*

Vittorio Statera

A New York il processo contro la spia russa Sokolov

Compare in giudizio con la moglie. Rivelò a Mosca importanti segreti sulle rampe di lancio

(Nostro servizio particolare)
New York, [illegible] settembre.

[illegible] è aperto oggi davanti al tribunale federale di Brooklyn il processo contro Alexandre Sokolov di 40 anni e sua moglie, di [illegible] anni, accusati di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica. I due, arrestati nel luglio 1963, rischiano la pena di morte: Sokolov si celava negli Stati Uniti sotto il nome di Robert Baltch, mentre la moglie, il cui vero nome non è noto, si faceva chiamare Joy Ann Garver. Si tratta del processo di spionaggio più clamoroso dopo quello della spia russa Rudolf Abel, condannato nel 1957 e poi scambiato con il pilota dell'«U 2» Francis Gary Powers.

Gli imputati sono accusati di avere svolto attività spionistica relativa alle rampe di lancio dei missili, alle spedizioni di armi nucleari e ai movimenti di truppe. Essi furono arrestati in un appartamento di Washington. Due mesi prima del loro arresto due loro complici avevano abbandonato gli Stati Uniti per far ritorno nell'Urss, approfittando del loro *status* di diplomatici: si tratta di Aleksei Galkin e di Piotr Maslennikov, componenti della missione sovietica presso l'Onu. Altro imputato era l'ex funzionario dell'Onu Ivan Egorov, insieme alla moglie, ma i due, dopo essere stati arrestati, sono stati scambiati con americani detenuti dall'Urss. **r. s.**

Quest'anno nelle scuole 7 milioni e 363 mila allievi

Rispetto al '63-64 sono aumentati di 351 mila

Roma, 28 settembre.

La popolazione scolastica delle elementari, dell'istruzione di 1° grado e di 2° grado, subirà quest'anno — secondo gli esperti del ministero della Pubblica Istruzione — un incremento di 351.000 unità rispetto al 1963-64.

Lo scorso anno gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sono stati complessivamente 7.012.000 contro i 7.363.000 previsti per questo anno.

I settori che, secondo le previsioni, subiranno un maggiore impulso sono le scuole professionali (incremento 55.000 unità), le tecniche (51.000 unità), le magistrali (19.000). La popolazione delle scuole elementari, del liceo scientifico e del classico, appare invece stazionaria (rispettivamente 1000 unità, 9000 unità, 8000 unità) se si tiene conto dell'incremento demografico.

Margaret in birreria con le principesse danesi

Margaret d'Inghilterra ed il marito Antony Armstrong Jones, che stanno compiendo un viaggio in Danimarca, bevono birra durante la visita ad un locale caratteristico presso Copenaghen. Sono accompagnati da Benedikte, a destra, erede al trono danese e dalla sorella Margaretha, a sinistra (Telefoto «Associated Press»)

Nella Laguna mentre gli amici lo seguivano in battello

Giovane «sub» scompare in mare a Venezia forse dilaniato da un grosso pescecane

Sommozzatori dei vigili del fuoco sono stati costretti a sospendere le ricerche della salma per la presenza dello squalo - Il pescecane, lungo cinque metri, sarebbe giunto nell'Adriatico sulla scia di una nave

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 28 settembre.

Un giovane pescatore subacqueo, lo studente Giancarlo Griffon di 24 anni da Venezia, è morto la [illegible] notte, forse dilaniato da un pescecane. Non si esclude però che la sua morte sia dovuta ad annegamento: il giovane aveva cenato da poco e potrebbe essere stato colto da malore. Le ricerche della sua salma, intraprese subito nella notte e riprese all'alba di stamane, sono state sospese per la presenza dello squalo, lungo 5 metri, nella zona. Verranno riprese solo domani mattina.

Lo studente aveva raggiunto la zona di pesca in compagnia di Piero Borgicchi di 25 anni e di Bruno Barbon di 21, anch'essi veneziani. Il Borgicchi ha poi raccontato: «Eravamo su di un battellino di gomma ad una trentina di metri dal faro della diga sud del porto del Lido. Il tempo era bello ed il mare tranquillo. Erano le 23 circa. Giancarlo Griffon era in perfette condizioni di salute e di forma. Aveva voluto immergersi per primo anche perché aveva mangiato da poco e voleva entrare in acqua prima che la digestione potesse dargli fastidio. Con sé aveva il fucile subacqueo ed appesa al collo una lampada con la quale si faceva luce. Si è immerso quattro volte. Durante la sua ultima immersione abbiamo visto la lampada spegnersi. Poi non abbiamo più visto il nostro amico riaffiorare».

Il Borgicchi ed il Barbon hanno allora dato l'allarme al commissariato di P. S. del Lido, il quale ha avvertito i sommozzatori dei vigili del fuoco, che sono giunti sul posto poco dopo. Sono stati ispezionati diversi tratti di mare e compiuti scandagli, ma l'oscurità e le correnti hanno impedito che le ricerche avessero esito.

Stamane le ricerche sono state riprese, ma poi sospese tre ore dopo. E' stato avvistato infatti, a circa cento metri dalla zona, il grosso pescecane lungo circa cinque metri, la cui presenza in queste acque è assolutamente anormale. Un sommozzatore era sott'acqua, quando dalla barca gli è stato segnalato di risalire: una volta a bordo egli ha visto il grosso squalo che nuotava in cerchio, affiorando a tratti, sul pelo dell'acqua. Si suppone che il pescecane sia giunto a Venezia nella scia di qualche nave.

E' stato a questo punto che è stata avanzata l'ipotesi che il giovane Griffon sia stato dilaniato dallo squalo.

Le ricerche della salma dello studente verranno comunque riprese nella mattinata di domani. **g. g.**

Gianfranco Griffon, il giovane annegato a Venezia

Due le vittime dello scoppio dei fuochi artificiali a Bari

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 28 settembre.

(a. c.) Un'altra persona, investita dallo scoppio avvenuto ieri nella fabbrica di fuochi artificiali alla periferia di Trinitapoli, è morta — oltre all'operaio Luigi Matera di 65 anni — nell'ospedale di Barletta, nelle prime ore di oggi: si tratta di Federico Landriscina, di 32 anni, ricoverato ieri in condizioni gravi.

Lievemente migliorate sono invece le condizioni degli altri due feriti: Savino Landriscina, di [illegible] anni e Stefano di 29, padre e fratello di Federico.

Savino Landriscina, noto in tutta la Puglia per la sua abilità di pirotecnico, fa il suo mestiere da 30 anni, ed ha vinto numerose gare. Appassionato artificiere, tempo fa, per dedicarsi interamente al suo pericoloso lavoro, aveva anche abbandonato l'attività di meccanico e, poiché in tal modo non riusciva più a guadagnare a sufficienza per sé e la famiglia, aveva preferito vendere alcune proprietà piuttosto che chiudere la fabbrica.

Nave-traghetto sperona una motobarca a Messina

(Dal nostro corrispondente)
Messina, 28 settembre.

(a. c.) La nave-traghetto «San Francesco di Paola» ha speronato una motobarca che, uscita dal porto di Messina diretta a Lipari, era in avaria. Il piccolo natante ha riportato danni all'albero maestro e al battellino di salvataggio.

Il mozzo, che era al suo primo imbarco, credendo che il battello stesse per affondare si è gettato in acqua ed è stato soccorso dal personale della capitaneria giunto sul posto dell'incidente con il battello dei piloti.

Una nota dell'Azienda statale Anas

Confermata la necessità di abbattere gli alberi

Il taglio dovrebbe essere limitato alle zone "in cui le piante possono essere causa di incidenti mortali" - Tutti sono d'accordo con questo principio, ma un'azione indiscriminata provocherebbe gravi danni al nostro paesaggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 settembre.

Dopo le assicurazioni ufficiose che persone vicine al ministro Mancini avevano dato nei giorni scorsi circa una revisione dei provvedimenti decisi dall'Anas per l'abbattimento di migliaia di piante lungo le strade, l'ufficio stampa del ministero dei Lavori Pubblici ha diffuso oggi una nota che «esprime il pensiero dei tecnici dell'Anas».

«Essi — *dice il documento* — ritengono utile abbattere gli alberi dove costituiscono causa di incidenti stradali mortali». *Come sia possibile stabilire in precedenza i punti ove le alberate sono* «causa di incidenti mortali» *non è spiegato; dopo aver detto che per la sicurezza della strada si deve provvedere, quando è possibile, ad eliminare tutti gli ostacoli fissi posti ai lati della sede stradale e che,* «in caso di fuoriuscita dei veicoli potrebbero aggravare le conseguenze dell'incidente», *la nota dichiara che ogni provvedimento diretto a questo scopo* «si impone su tutte le considerazioni di carattere sentimentale ed economico che sono state portate in difesa delle alberature esistenti ai margini dei nastri viabili».

In alcuni ambienti, anche politici, si rileva che non si tratta di «considerazioni di carattere sentimentale», *ma di fondatissime ragioni estetiche e panoramiche. Basta percorrere le strade per vedere lo squallore portato in zone, sino a qualche giorno fa ridenti e gaie, ora ridotte a tratturi. L'Azienda Autonoma, che dipende dal ministero dei Lavori Pubblici, afferma, a conforto delle proprie tesi, che la pericolosità delle alberature è dimostrata* «dal fatto che, da diversi anni a questa parte, non vengono più messe a dimora lungo le strade esistenti e che ciò è stato fatto anche per le strade ed autostrade di recente costruzione».

Ma una cosa è il non piantare nuovi alberi, altra è il taglio di quelli esistenti da decenni e che, ormai, fanno parte del panorama.

Questa interpretazione contrasta con il giudizio del pubblico, degli stranieri e dei competenti. Non si spiegherebbe, altrimenti, la circostanza che in Francia, in Inghilterra e in Germania, nessuno pensi di minacciare tagli, se non pienamente giustificati.

I dirigenti della nostra Azienda sottolineano i pericoli che, presuntivamente, gli alberi comportano: diminuita visibilità, caduta di vecchie piante sulla sede stradale durante temporali, particolare insidia degli strati ghiacciati nella pavimentazione sottostante agli alberi, deformazione della sede stradale provocata dalle radici, fastidi alla guida notturna per il gioco di ombre e di luci causato dai tronchi.

Notato che «moltissimi incidenti hanno avuto conseguenze gravi proprio per la presenza di alberature marginali», *i tecnici dell'Anas ricordano che il codice della strada vieta di eseguire costruzioni o piantagioni in corrispondenza delle curve di raggio inferiore a 100 metri, di incroci, biforcazioni e* «ogni qualvolta sia riconosciuto, a giudizio insindacabile delle competenti autorità, che tali costruzioni o piantagioni possano ostacolare o ridurre il campo visivo necessario a salvaguardare l'incolumità della circolazione nel tratto pericoloso». *Precedenti precisazioni parlavano di abbattimento degli alberi soprattutto nei rettilinei (ad esempio quello in prospetto sull'Appia, nel tratto della* «Fettuccia di Terracina»*).*

E' evidente che ognuno è rassegnato ad accettare quelle condanne pronunciate contro alberi sulla base di dimostrata necessità di maggior sicurezza; nessuno è insensibile all'immenso valore della vita umana. Però, nelle sciagure stradali, quanta è la colpa degli alberi e quanta dell'imprudenza, se non della temerarietà?

Dopo la nota dell'Anas si attende che l'on. Mancini (ministro dei Lavori Pubblici) e presidente dell'Azienda stessa, esprima il suo giudizio che, nelle autorevoli assicurazioni di qualche giorno fa, non veniva presentato conforme a quello dei tecnici della strada. **l. f.**

Allarme per la scomparsa d'una barca con 4 pescatori

Tutti siciliani, si erano avventurati al largo di Sanremo - A bordo un bimbo di 12 anni - Il ritorno ostacolato dal mare grosso e dalla foschia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 settembre.

Per quasi due giorni la Capitaneria del porto di Sanremo è stata in allarme per la scomparsa d'una barca con quattro pescatori siciliani, da poco trasferiti in Liguria. Paolo e Giovanni Bruna, due fratelli, di ventotto e trentotto anni, e Vito Posalo di venti anni, tutti originari di Alicata, sabato erano saliti come al solito sulla loro imbarcazione, l'*Elvira*.

Arrivati in un punto che sapevano pescoso, però ormai in alto mare, dall'angusta stiva dell'imbarcazione, ancora tutto bagnato e infreddolito, uscì Calogero Bruna figlio di Giovanni, un ragazzino sveglio e disubbidiente di appena dodici anni, che non aveva voluto mancare alla spedizione notturna.

Intanto la foschia, da leggera ed impalpabile si stava facendo di ora in ora sempre più fitta e preoccupante. Quando, pescati sette pescicani e due tonni, per un totale di quasi un quintale di pesca, i giovani decisero che era arrivata l'ora del ritorno, la visibilità si era di molto ridotta ed il mare si era fatto grosso. Rosario Bruna, fratello dei pescatori e proprietario della barca, preoccupato del lungo ritardo, ha avvertito la Capitaneria di porto, che iniziava subito le ricerche. Motovedette della Finanza, prendevano il largo alla ricerca dell'*Elvira*. Da Sanremo partiva anche un motopeschereccio, il *Riviera dei Fiori*, guidato dal marinaio Emanuello Loffredo, compaesano ed amico dei dispersi.

Visti vani tutti i tentativi (la barca era partita ormai da due giorni) si interessò del fatto il Comando di Genova che provvedeva immediatamente a lanciare nell'aria un fonogramma a tutte le navi che in quel momento stavano incrociando il Mar Ligure, avvertendola della scomparsa dell'imbarcazione.

L'iniziativa dava ben presto i suoi frutti, ed infatti il capitano della nave *Undulina*, battente bandiera panamense, telegrafò di aver notato una barca che rispondeva alle descrizioni fatte in alto mare. Stamattina infine quando già il Comando di Genova aveva disposto che elicotteri dell'Aviazione militare si alzassero in volo per ricercare la barca, giungeva una telefonata dalla Capitaneria di Alassio: L'*Elvira* e il suo piccolo equipaggio erano entrati nel porto. **e. b.**

Incendio su una nave nel porto di Cagliari

Domato dopo due ore I danni sono ingenti

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 28 settembre.

(p. f.) Un incendio si è sviluppato per autocombustione nella stiva della motonave «Lidia» attraccata ad un molo del porto di Cagliari.

Le fiamme, domate dopo circa due ore dai vigili del fuoco, hanno devastato numerosi sacchi di concime per pollame stipati nella stiva. Non si lamentano vittime. I danni, in via di accertamento, sono ingenti. Per misure precauzionali gli ufficiali della Capitaneria del porto, recatisi sul posto, hanno fatto allontanare alcuni natanti che si trovavano nelle vicinanze della «Lidia».

Treno irrompe in stazione a Carmagnola spezza pali e fili e si ferma dopo nove km

Proveniva da Cuneo e viaggiava ai cento all'ora - Nessun ferito - Il convoglio bloccato a Villastellone - La linea ripristinata dopo sette ore

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 28 settembre.

Stamane il direttissimo Cuneo-Torino, che transita alle 7,40 dalla nostra stazione ferroviaria ad una velocità di circa 100 chilometri all'ora, ha schiantato a Carmagnola tre campate di sostegno della trazione elettrica, ha distaccato oltre 250 metri di fili ed ha perso due «troller» che sono finiti sulla pensilina. Quindi sullo slancio ha ancora percorso nove chilometri fermandosi alla stazione di Villastellone.

Si ignorano le cause dell'incidente che non ha causato vittime. Infatti a quell'ora la stazione di Carmagnola era pressoché deserta. Pochi minuti prima era partito l'ultimo treno operaio. Forse per un'errata manovra o per un imprevisto difetto di qualche impianto, l'elettrotreno «500» in partenza da Cuneo alle 7,04 ha divelto pali e fili mentre il macchinista stava provvedendo ad adattare il convoglio al cambio della corrente. Tra Savona e Carmagnola esiste infatti la corrente alternata, quindi fino a Torino quella continua. A questo punto il convoglio perdeva due «troller» e schiantava pali e fili.

Probabilmente poiché si esclude un guasto ai freni, il macchinista non si deve essere accorto del disastro sino a quando non ha raggiunto la piana di Villastellone. Il treno ha allora proseguito privo di corrente sino a quest'ultima stazione dove si è fermato. Qui i macchinisti hanno appreso quanto era avvenuto a Carmagnola.

Tutti i treni sopraggiunti nelle ore seguenti sono stati istradati su altri binari ed hanno subito lievi ritardi. Frattanto [illegible] posto si portavano da T[illegible] [illegible] e operai che poco dopo le 14 riuscivano a ripristinare la linea. **a. f.**

Bimbo di cinque anni beve mezza bottiglia di cognac

Il piccolo è stato ricoverato all'ospedale in osservazione

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 28 settembre.

(c. c.) Un bambino di cinque anni è ricoverato in ospedale per aver bevuto mezzo litro di cognac.

Luigi Macellaro, residente ad Ozzano Emilia, era in casa con i familiari quando, approfittando di un momento di distrazione generale, si è impadronito di una bottiglia di cognac aperta: una sorsata dopo l'altra, il bambino si è bevuto circa mezzo litro di liquore cadendo a terra stordito.

I genitori lo hanno portato subito al «Gozzadini», dove è stato ricoverato in osservazione con prognosi favorevole.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

(Continua da pag. [illegible])

A [redacted], fronte strada statale vendo terreno industriale occasione. Telefono 273-571. O266

A 7 km. da piazza Bengasi vendesi lottino per villetta L. 1.900.000. Telefonare 668-381. A97575

A 18 km. da Torino zona depressa vendiamo lottini di [redacted] a 3000 mq. acqua [redacted] esaminiamo eventuali permute. Telefono 60-816. O304

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi facilitazioni di pagamento via Lom[redacted] 10. O208

ABBIAMO da vendere alloggi signorili di 2-3 camere e servizi abitabili subito mutuo S. Paolo, rateazioni. Via S. Donato 58. O208

ABBIAMO via S. Anselmo 22/23, alloggi signorili 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. Telefoni 511-050, 650-460 O429

ABITABILE subito Lalaggia 3 camere cucinetta, garage, nuovo 5.000.000. Telefonare 667-023.

ABITABILE subito, vendesi alloggio via Medici 23, tre camere, salone, cucina, camera servizio, doppi servizi. Rivolgersi in portineria.

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucina negozi magazzini mutuo S. Paolo rateazioni direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Salgari, telefono 271-959. O395

ABITABILI subito impresa vende direttamente [redacted] Mauro alloggi prezzo conveniente. Telefonare 890-113.

ABITABILI subito vendonsi ultimi alloggetti una camera servizi lire 4.600.000, due camere servizi lire 6.600.000 meno mutuo S. Paolo rimanente [redacted] pagamento. Strada Venaria 218. Telef. 297-142, 60-063. O304

ABITABILI subito [redacted] via Lessona 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere [redacted], volendo affittati alto reddito, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O429

ACQUISTASI casetta rustica collinare zona Torino-Gassino con circa 300 metri terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

ACQUISTEREBBESI 2-3 camere servizi libero zona Francia. Telefonare 236-640. O585

ACQUISTEREI casetta con piccolo terreno acqua luce dintorni Torino. Scrivere: Bonardo, via Caraglio 19. Torino. A95945

ACQUISTEREI contanti casetta rustica o villetta vicinanze Torino. Telefonare 524-159. O223

ACQUISTEREI villa possibilmente con parco spesa 20-50.000.000, raggio 5-10 km. da Torino. Scrivere dettagliando Quaglia Pietro, via Sacchi 42. O420

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti. Tel. 515-318. O636

ACQUISTO [redacted] libero comforts indispensabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5235 — Torino ».

ACQUISTO alloggio 3-5 camere, centrale-semicentrale, anche non nuovo purchè occasione. Telefonare 517-803.

ACQUISTO [redacted] libera 25 vani centrale semicentrale inintermediari. Telefonare 755-057. A97913

ACQUISTO cascina buona 30 giornate Torino Cuneo. Telef. 327-667.

ACQUISTO grande villa, o appartamento precollinare. Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5264 — Torino ». A99049

ACQUISTO Torino capannoni 600, 1000, 6000 mq. con senza terreno. Telefonare 521-168. A98265

ADATTO costruzione autorimessa vendesi terreno centrale cubatura trasferibile. Telef. 694-791.

ADATTO magazzino vende locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Telef. 323-140.

AERONAUTICA rarissima occasione camera tinello servizi libero 3 milioni 500.000. Telefonare 797-401.

AERONAUTICA straoccasione, camera, tinello, cucinino, servizi, libero 3.500.000. Telefonare 797-401.

AERONAUTICA vendo nuovissimo alloggetto pronto subito, volendo box. Telefonare 720-588.

AGENZIA Sif Re Umberto 68. Telefonare 564-675 vende corso Umberto alloggio signorile 4 camere cucina servizi. O465

AL mare vendo appartamentino ammobiliato oppure cambio con cascina o negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1118 — Torino ».

AL Valentino alloggi signorili funzionali 2 a 5 camere doppi servizi vende direttamente impresa. Facilitazioni pagamento con mutui fino a 50% Telefonare 545-469

ALBENGA vendesi proprietà agricola collinare 40.000 mq. case colo[redacted], eventualmente lotti. Delpero, Doria, Alassio A92755

ALLOGGETTO Baveno 18, vendesi, visite ore 14-16. Telef. 683-402.

ALLOGGETTO libero bellissimo (via Don Bosco) 5° piano, [redacted] ascensore. Telefonare 515-318.

ALLOGGETTO nuovo libero, camera, tinello, cucinotta (Moncalieri) 3.750.000, telefonare 41-078.

ALLOGGETTO signorile libero rialzato (piazza Rivoli) due camere, cucina, terrazzo 6.000.000. Telef. 41-419

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI e negozi casa signorile, via Cernaia vendonsi. Telef. 547-108.

ALLOGGI, negozi, pronti subito, rateazione 80%. Aosta 4, tel. 772-867

ALLOGGI Rivoli centrali signorili panoramici su vasto parco vendiamo. Telefonare 655-782. [redacted]

ALLOGGI signorili anteguerra, centrali, Crocetta, [redacted]. 250-360, vendo 125.000 [redacted] Telefonare 553 975.

ALLOGGI signorili-negozi, Sospello 158, 2-3 camere, servizi, mutuati, vende-affitta Luxcasa, Giusti 2.

ALLOGGI signorili vende direttamente costruttore, via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-18. Telef. 323-140. A98212

ALLOGGI signorili (via Cristalliera) due, tre camere vendonsi facilitando. Torincase, telefono 515-318.

ALLOGGI su corso, investimento ottimo, mutuo, vendo. Telef. 521-168.

Uff. Pubbl. Riello

L'esperienza ha un nome preciso

La scelta di un bruciatore di nafta non è facile come per altri prodotti di largo consumo. La qualità di tali apparecchi per la combustione della nafta, che devono fedelmente servire per anni e anni, non è infatti rilevabile da un esame superficiale; essa è la sintesi e il risultato di studi decennali, di una lavorazione curata in ogni minimo particolare e di una esperienza che non ha prezzo. Nel campo dei bruciatori di nafta, l'esperienza è un fattore determinante per la qualità; da due generazioni, essa ha un nome preciso : Riello.

Per impianti di riscaldamento in appartamenti e villette **RIELLO** ha realizzato qualcosa di veramente [redacted] sotto il profilo tecnico ed estetico ;
[redacted], **il nuovo gruppo termico brevettato**
assolutamente silenzioso,
che riunisce in un unico, elegante complesso
la caldaia ad elementi, in lamiera d'acciaio
il bruciatore di nafta, completamente automatico
l'elettropompa di circolazione
il bollitore speciale, per la produzione rapida di acqua calda
in ogni stagione dell'anno.
Per informazioni e dettagli tecnici,
rivolgeteVi all'agenzia Riello della Vostra città.

RIELLO

bruciatori

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Filiale: Via Nizza 98 - Telefoni: 675.455 - 694.556

Servizi Tecnici Autorizzati: Zona Ovest - Via Rubiana 3 - Tel. 774.700
Zona Nord - Corso Palermo 124 - Tel. 290.792
Zona Moncalieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644.182
Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 871.647

ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 32.92
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.39
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 24.28
ACQUI TERME - Corso Italia 39 - Tel. 42.80
ASTI - Corso Matteotti 55 - Tel. 51.651
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 82 Tel. 22.303
CASALE MONFERRATO P.zza Cesare Battisti 9/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 26 - Tel. 942.481
CHIVASSO - Stradale Torino 48 - Tel. 911.059
CIRIE' Via Vittorio Veneto 7 Tel. 924.249
CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 53.96
CUORGNE' - Via Ivrea 13 - Tel. 62.24
DOMODOSSOLA - Corso Moneta 97 - Tel. 34.91
IVREA - Via dell'Asilo 10 Tel. 49.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 Tel. 29.988
NOVI LIGURE Via D. Bosco 10 Tel. 71.87
OVADA - Via Cairoli 17 Tel. 83.59
PINEROLO Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.94
RIVOLI - Corso [redacted] 36 [redacted] Tel. 950.477
STRESA - Via Principe Tommaso 81 Tel. 31.133
TORTONA Via Rovereto 19 Tel. 82.076
VERCELLI Corso De Gregori 36 Tel. 61.786

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto, 40 - LEGNAGO (Verona)

ALLOGGI signorili, [redacted] Po, 2-4 camere, servizi. Rivolgersi pomeriggio, Linea 7. Telefono 546-476.

ALLOGGI ultimati corso Vercelli angolo via Campagna vende Società Edilizia Torinese 1-2 camere cucina mutuo e facilitazioni. Tel. 272-866.

ALLOGGI vendo Chivasso. Telefonare 989-003. A98306

ALLOGGIO affittato quinto piano via Carrera lire 6.000.000 meno mutuo residuo. Telef. 590-659.

ALLOGGIO condominio vicinanze Torino ottime viste et esposizione vendesi. Telefonare 60-562.

ALLOGGIO due camere tinello 5 milioni 700.000, altro camera tinello 3.800.000 medesima casa vende Rossin. Telefonare 487-055.

ALLOGGIO libero (borgata Vittoria) due camere cucina 5.000.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO libero (XX Settembre) tre camere, cucina 10.200.000, Torincase. Telefono 515-318.

ALLOGGIO Lucento, due camere, cucinino, entrata, bagno, ascensore, termo centrale, palazzo angolare, comodità tram, vendesi 4.500.000. Balma, Secchi 34. O335

ALLOGGIO nuova costruzione Torino permutesi con alloggio Riviera. Telefonare 632-597. A98578

ALLOGGIO nuovo libero Italia '61 1.500.000 vano più 800.000 mutuo vendesi. Telefonare 519-396.

ALLOGGIO Pianezza, 3 camere cucinotto garage, libero vendo 5 milioni [redacted]. Tel. 794-351. O246

ALLOGGIO redditizio (Dario Francia) 2 [redacted] tinello 6.700.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO signorile cinque camere, [redacted], servizi, metriquadri 150 vendo. Telefonare 80-035.

ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, rimesso nuovo vendesi. Regina Margherita 89. Telefonare 521-005. O561

ALLOGGIO Valsalice, ultra signorile mq. 500: 2 piani, più mansardato, 4 box, parco, 78.000.000. Telefonare 775-344. A99176

ALLOGGIO signorile villetta Francia 200 mq., 21.000.000, vendesi. Telefonare 779-568. A97913

ALLOGGIO signorilissimo Valsalice 3 camere, salone, servizi svendo. Telef. 775-344. A99176

ALLOGGIO via Vigliani seminuovo, due camere, cucinetta, entrata, bagno, termo, ascensore, libero, volendo affittato 8%. vendesi 4.900.000. Telefonare ore pasti 585-315.

APPARTAMENTI abitabili su corso, signorili, due, tre camere, servizi. Prezzi aggiornati. Facilitazioni pagamento. Visite corso Siracusa 25.

APPARTAMENTI signorili pronti subito 2-3-4 camere, vendonsi piazza Massaua, prezzi concorrenza, mutuo fondiario, Com. F.A.I. Tel. 527-496, 528-821. O223

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, vendesi, via Leonardo da Vinci, abitabili fine mese, prezzi concorrenza, mutuo fondiario Com. F.A.I. Tel. 528-821, 527-496.

APPARTAMENTI signorili abitabili fine mese 2-4 camere, servizi semplici-doppi vendonsi piazza Adriano, prezzi concorrenza, mutuo fondiario, Com. F.A.I. [redacted] 527-496, 528-821.

APPARTAMENTI: via Bobbio 14 (Crocetta), due, quattro camere salone, cucina, biservizi; due, tre camere, cucina. Prezzi adeguati, mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTI: via Tirreno 155 interno 15, rifiniture accurate, due, tre, quattro camere, salone [redacted]. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello cucinotta. Rifiniture signorili. Via Monginevro 180, telefono 383-753.

ATTICO Crocetta [redacted]. 500 2 piani vendo, permuto. Telef. 775-344.

ATTICO vendesi panoramico signorile 5 camere salone cucina tripli servizi terrazzi garages, corso Telesio. Telef. pasti 790-939, 761-618.

ATTICO via Madama Cristina, tre lotti, salone, cucina, doppi ingressi et servizi condizionamento aria vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Telefono 894-944. O155

AUTORIMESSA centrale, mq. 1200, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA centrale, [redacted] 1800, affittata 900.000 mensili, vendiamo 143.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, complete impianti, ottima zona signorile, mq. 1200, affittata 400.000 mensili, vendiamo 70.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA in finizione, complete impianti, mq. 2300, affittata 600.000 mensili, zona S. Paolo, richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA in finizione, unico salone, fronte via, complete impianti, mq. 2000, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA in finizione, 2600 mq., complete impianti, vendiamo 135.000.000 [redacted] 20.000.000 mutuo, zona Francia. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, affittata, alto reddito vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefono 323-140. A98212

AUTORIMESSA mq. 3000, con esposizione su via, affittata 1.[redacted] mensili, vendiamo 160.000.000 meno 50.000.000 mutuo. Beltramo, 53-912. O393

AUTORIMESSA ottimo impiego capitale, fronte via, reddito 8%, mq. 2000, vendiamo 93.000.000. Beltramo, tel. 53-912. O393

AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1000, affittata 350.000 mensili, vendiamo 57.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi spaziosi prezzi eccezionali con senza mutuo. Telefonare 519-770.

BORGHETTO Santo Spirito (Savona) vendonsi alloggi 1-2-3 camere, minimi L. 2.800.000 arredati. Rivolgersi: Borghettina, Borghetto Santo Spirito, telefono 70-074. A92763

BOX libero, nuova costruzione, via Tunisi 26, [redacted]. Tel. 894-944.

PER NON PERDERE UN ANNO

Invitiamo i Sigg. Genitori a chiedere il consiglio esperto dell'Ufficio Consulenza Scolastica Gratuita che darà suggerimenti precisi. Ricordiamo che presso l'

Istituto **BERTOLA**

Via Po 8 - Torino - Telefono 542.549

funzionano dal 1887 i corsi specializzati di ricupero per:

SCUOLA MEDIA - GINNASIO LICEO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI

CON ORARIO DIURNO E SERALE COLLEGIO - CONVITTO

BOX per 2 vetture vendesi corso Antonelli 41. Rivolgersi portinaia oppure telefonare 518-426 non festivi.

CAIO Mario vendesi due camere tinello servizi occupato. Telefonare 500-254. A99457

CAMBIO alloggetto nuovo con materiali altro materiale edilizio. Telefono 697-497. O424

CAMBIO alloggio con casetta dintorni Torino preferibilmente collinare. Tel. 360-398. 25655

CANTOIRA (Valle di Lanzo) villaggio residenziale Aurora vendesi villette unifamiliari composte di 2-3 camere ampio soggiorno, cucinotto, bagno, garage e cantina con giardino, ottima posizione, finiture accurate. Mutuo Cassa Risparmio, Rodda, Cantoira. Telef. 773-757.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310. O338

CASA precollinare libera 12 camere 600 metri terreno 2 garage riscaldamento vendesi 16.000.000 Telefonare 685-773. A98972

CASA su corso 50 camere negozi magazzini garages pronta primavera vendesi facilitando. Cerutti, A. Doria 15. A92025

CASA 35 [redacted] mq. [redacted] magazzino vende costruttore 98.000.000. 50 subito rimanenza a convenirsi. Telefonare 890-979 A95964

CASA 41 camere 6 piani semicentrale Settimo pronta marzo impresa [redacted] 1.650.000. Telef. 581-659.

CASCINA alloggio padronale stalla moderna attrezzatissima redditizia mezza collina 40 milioni contanti vendonsi. Telefonare 557-267.

CASCINA irrigua ettari 18 [redacted] città Asti. Splendida posizione vendo privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

CASCINA provincia Alessandria, attrezzatissima, pianura, lago, stalla moderna ettari 30. Vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 89 — Torino ».

CASCINA villa, terreno, affare porte Torino, vendo. Telef. 521-168.

CASCINA 30-40 giornate acquisto, triangolo Pino-Chieri-Superga. Telefonare 553-975. O407

CASETTA, tre camere servizi garage giardino, libera 7.500.000. Telefonare 515-205. O463

CASETTA 5 camere garage laboratorio giardino nuova costruzione borgata Tagliaferro vende privato. Telefonare 386-276. O167

CASTELLAMONTE vendo casette quattro [redacted] affittati. Tel. 741-132.

CAVORETTO alloggio panoramico 4 camere doppi servizi garage giardino vendo. [redacted] 546-007. O463

CENTRO S. Paolo vendo 2.950.000 vano alloggio quattro camere cucinino servizi. Telefonare 386-578.

CINEMA centrale medio vendesi proprietà [redacted] ed attività per realizzo occasionissima. Quirico, Garibaldi 3. O231

CINZANO, 25 km. da Torino, vendesi ultimi lotti per villette. Telefonare 948-323. A97987

COLLINARI vendo alloggi signorili doppi servizi. Strada Valpiana 30, visite 14-18 tutti giorni.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Colimi. XX Settembre 17, telefono 511-907. O345

CONTANTI 500.000 camera, mutuo rateazione vendo alloggetto negozi Leumann. Telefonare 753-133.

CORSO Bramante 41, costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-576. A92746

CORSO Lecce 4 camere soggiorno cucina doppi servizi svendesi 13 milioni. Telefonare 581-894

CORSO Marconi alloggio tre camere cucina bagno vendesi 7.000.000. Telefonare 581-694. O415

CORSO Orbassano vendo 2 camere, tinello cucinino [redacted]. Tel. 775-344.

CORSO Traiano 83, signorile costruzione vendiamo alloggi 1-2-3 camere e servizi. Mutuo facilitazioni, visite cantiere. Tel. 678-270, 528-821.

COSTRUTTORE vende alloggi signorilmente rifiniti, grandi negozi, magazzini. Santa Rita. Telef. 655-381.

DEFINIZIONE frazionamento impresa vende in unico stabile [redacted] costruzione ultimi alloggi pronti mutuati 60.000 mq. Tel. 877-223.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggio centrale periferico. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, acquista contanti muri negozio centrale, periferico. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, vende muri bar superalcoolico affittato 90.000 mensili, 13.500.000.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, acquista casetta villetta terreno precollinare. O415

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, acquista terreno industriale mq. 1500-2000 entro cinta daziaria Torino.

DRUENTO vendesi terreno mq. 3200 progetto approvato stabilimento villa. Telefonare 299-891 dalle 9-14.

DUE alloggi 2 camere servizi fronte corso occasionissima vendo. Telefonare 527-976. O580

DUE ampi locali vendonsi via S. Secondo uffici magazzino, Tel. 510-791.

[redacted] DI PA[redacted] VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE, CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA. RIMANENZA CIRCA L. 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, [redacted], ZONA ITALIA '61, OPPURE TELEFONARE 578-436, 511-356 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI. O82

FACILITAZIONI pagamento vendonsi mutuati ultimi alloggi negozi magazzini corso Belgio-Largo Antonelli. Cerutti, A. Doria 15. A92025

G. PICCO, telefono 518-942, Nichelino Stazione, spaziosi alloggi 1-2 camere, tinello, volendo box, svende 3.300.000-4.650.000 cadauno.

G. PICCO, telefono 518,942, Lingotto convenientissimo 3 camere, cucina, servizi, box, vuoto, esente, 8 milioni 200.000. O318

G. PICCO, telefono 518-942, via Montezemolo, due camere, cucina, servizi, vuoto, esente, 5.200.000.

G. PICCO, telefono 518-942, [redacted] vicinanze Torino, 4 camere, cucina, termo, servizi, locale 100 mq., terreno mq. 4900, esente, 14 milioni 700.000. O318

G. PICCO, telefono 518-942, via Rieti alloggio due camere, tinello, servizi, garage, vuoto, esente, 6 milioni 300.000. O318

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA cerca terreno, camere 50, in Torino. Telef. 784-378.

IMPRESA cerca terreno in Torino progetto approvato cambio camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5128 — Torino ». A97753

IMPRESA Righini vende alloggi 2-3 vani e magazzino, pronti subito, via Venaria 172. Telef. 882-224.

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 vani servizi, corso Torino, regione Leumann. Telef. mattinata 881-405.

IN città come in collina: centro residenziale « Orsa Maggiore » corso Unità d'Italia vendonsi bellissimi signorili alloggi 4,5,6 camere, doppi, tripli servizi, eccezionale vista panoramica, giardini pubblici e privati, facilitazioni pagamento. Visitateci, comprerete. Tel. 528-151.

INGEGNERE acquista affitta alloggio signorile (Crocetta) minimo 200 mq. Telefonare 741-822.

ITALCASE corso Matteotti zero Tosti, alloggetti di 3-4 camere. Prezzi rino, vende al Nichelino in via Giucompreso mutuo 6.100.000 e oltre.

ITALCASE C. Matteotti zero Torino vende con mutuo alloggi 1 camera e cucina in via Zara, Moncalieri. Caratteristiche formali e sostanziali di altissimo valore. Allarone.

LIMONE condominio quote 1000 privato vende alloggetto arredato mutuato. Tel. 397-188.

LOCALE magazzino oppure box 40 mq. motovelodromo vendo 2.500.000. Telefonare 527-375. O580

EXTERNÆ LITTERÆ IPSEIT - TORINO

IPSEIT

Istituto Universitario per Segretari Europei Interpreti Traduttori
Torino, Via Bligny, 5 - Telefono 53.114

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER

INTERPRETI DI TRATTATIVA
INTERPRETI PARLAMENTARI O DI CONGRESSO
TRADUTTORI E TRADUTTORI TECNICI
SEGRETARI EUROPEI

I corsi linguistici di questo Istituto sono riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione (D. M. 2/9/57 - Bollettino Uff. Ministero P. I. - Pag. 3573).

CORSI DIURNI E SERALI

I corsi iniziano il 3 Novembre, il numero di posti è limitato.

L'ordinamento dei corsi è descritto nel volumetto "IL DRAGOMANNO" che verrà inviato in omaggio a chi ne farà richiesta anche telefonica.

STUDIO SARALE

ITALIA Immobiliare, Re Umberto 28, acquista per proprio cliente alloggio centrale, semicentrale, signorile. Telefono 517-803, 528-594. O300

LEUMANN, terreno, ottocento mq., progetto approvato venti camere, negozi, 12.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

LOCALE in costruzione, fronte via, unico salone, adatto industria, laboratorio, deposito mq. 2000, vendiamo. Beltramo, tel. 53-912.

LOCALE magazzino seminterrato mq 600, zona San Paolo, Santa Rita vendiamo 14.000.000 più mutuo. Telefonare 527-420. O436

LOCALE uso industria, laboratorio, deposito, mq. 2300, volendo divisibile, zona Fiat Mirafiori, vendiamo, Beltramo, tel. 53-912.

LOTTINI per costruzione villotte, zona residenziale, Comune Torino, progetti approvati, tutti servizi, vendonsi, permutonsi con alloggio. Telefonare 41-292. O540

LOTTINI per villette Rivalta (Indesit), tutti servizi, vendonsi, prezzi convenienti. Telefonare 41-292 oppure 902-591. O640

MONCALIERI adiacenze Italia '61, [redacted] box contanti L. 550.000, rimanenza mutuo. Tel. 643-347 non festivi. O632

MAGAZZINO laboratorio, luminoso, affittato, vendiamo 3.000.000, reddito 8%. Settimo cantiere via San Mauro ang. via Gribaudia. Telefonare 527-420. O436

NICHELINO [redacted] terreno per costruzione villetta o officina. Telefonare 663-770 ore pasti.

NICHELINO vendo negozio affittato macelleria unica in zona. Telefonare 775-344. A99176

NUOVA . COSTRUZIONE CENTRO [redacted] ANGOLARE PANORAMICA [redacted]TISSIMA, UNDICI ALLOGGETTI COMFORT SIGNORILE [redacted] SETTE [redacted] SOTTERRANEI. VENDESI BLOCCO NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE INFORMAZIONI: FINVAI, MONTE PIETA' 2. TEL. 527-410, 527-411.

OCCASIONE vendesi 5.500.000 zona Francia alloggio 2 camere, cucina, bagno, reddito [redacted]. Telef. 527-496.

OCCASIONE vendesi 7.800.000 zona Stadio alloggio libero subito 3 camere, cucina, bagno. Telef. 528-821.

OCCASIONE vendo corso Traiano, 2 camere tinello servizi. Tel. 327-585.

OCCASIONE vendo 4 camere servizi casa nuova Settimo 6.500.000 Telefonare 273-571. O266

PINO Torinese, vendesi ville signorili salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, garage, giardino. Tel. 589-458

PRECOLLINARE alloggio modernissimo due camere, salone, doppi servizi, posizione particolarmente felice finizioni speciali via Moncalvo vendesi libero ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

PRIVATAMENTE compro contanti alloggetto 1-2-3 camere. T. 518-736.

PRIVATO cerca comproprietari per costruire villa condominio collina bellissima posizione soleggiata, vicinissimo Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ».

PRIVATO vende alloggio Collegno 2 camere tinello cucinino servizi, libero. Telefonare 369-974. A97983

PRIVATO vende alloggio via Pilotti, tre camere cucina servizi, libero novembre. Telefonare pomeriggio sera 773-795. A97405

PRIVATO vende quattro convenientissimi alloggi, affittati, corso Grosseto. Telefonare 70-612. A98184

PROGETTI approvati piccoli grandi vendo permuto con camere. Telefonare 527-976. O580

REDDITO garantito acquistando direttamente dal costruttore alloggi negozi affittati mutuo dilazioni. Telefonare 271-959 O395

TREVES VIA CERNAIA 17

DAL 1870 **MOBILI - SALOTTI**

LOTTINO panoramico su strada comunale Cumiana vendo lire 1000 al mq. Telefonare 523-056.

LOTTO mq. 800 per villetta Rosta vendesi 4.000.000. Telef. 389-417.

MENSILMENTE rata vendonsi alloggi S. Rita reddito garantito. Telefono 328-158. O424

METRI 1000-1500 parzialmente coperti acquistasi. Telefonare 755-849 ore ufficio. A98880

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi miti. Telefonare 519-770. O698

MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO, L. 4 [redacted] 700.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE L. 3.600.000 OPPURE LIRE 2.000.000 [redacted], SALDO PREZZO L. 62.000 MENSILI CIRCA. TEL. 511-356, 578-436 FERIALI, OPPURE 644.160 ANCHE FESTIVI. O82

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000 [redacted] trattabili. Telefonare 655-913. A97847

OCCASIONE causa urgenti impegni vendiamo favorevolissime condizioni alloggetti finiti in ogni cantiere. [redacted] F.A.I. Tel. 527-496. O223

NUOVA [redacted] (Gustavberg). Il nuovo centro balneare creato per il relax dell'uomo moderno sulle magnifiche spiagge del Sud (Salerno). Ville fronte spiaggia, con giardino, costruzione in muratura completamente arredate 4.500.000 (mq. 64). 7 milioni 200.000 (mq. 114). Il miglior affare consigliato dallo Studio B. 5 piazza Statuto, telef. 515-287.

OTTO minuti centro Torino collina San Mauro vendesi moderna villa panoramica volendo alloggi divisibili. Telefonare ore pasti 291-306.

PARAGGI Boringhieri vendo alloggetto camera cucina servizi garage. Telefonare 753-133. A98891

PENSIONATO acquisterebbe contanti casetta rustica, orto posizione soleggiata, comodità negozio alimentari, esclusi intermediari, dettagliare richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5181 — Torino ». A98286

PERMUTO terreno per costruzione villa vicinanze Torino con alloggio oppure basso fabbricato. Telefonare 60-562. A99120

PIAZZA Chironi vendesi alloggetto camera tinello servizi libero. Telefonare 389-417. O458

PIAZZA Rivoli appartamento 3 camere tinello libero, costruzione recente vende convenientemente. Rag. Satragni, Cernaia 22. O314

PRIVATO vende ultimi lotti villaggio residenziale sei km. piazza Bengasi, progetto 4 + 20 camere tutti servizi 1.040.000 lotto. Telefonare 641-778. A97182

REDDITO sicuro vendonsi anche frazionatamente, lotto 13 box esenti tasse, affittati, 21.000.000 meno mutuo S. Paolo. Tel. 894-944.

RIDENTE posizione Piossasco vendesi lottino terreno, progetto approvato, tutti servizi. Tel. 904-061.

RIVOLI vendesi o affittasi magazzino centralissimo [redacted] 1000 [redacted]. Telefonare Svezia, Telefono 518-275.

ROSTA terreno progetto approvato e alloggetto panoramico in villa. Telefonare 895-411. A97605

SAINT Vincent alloggetto signorile, camera tinello, vendo 4.200.000 oppure cambio con uno Torino. Telefonare 41-419. O636

SANMAURO, lotti per villette panoramiche, tutti servizi, vendonsi. Telefonare 694-208. A97167

SANREMO fronte spiaggia proprietario vende signorili, panoramici appartamenti tre-quattro camere, servizi, termosifoni, mutuo. Scrivere Birone Pubblicità 13 A Sanremo.

STABILE su piazza costruzione recente, 7 piani camere [redacted] garage 10, buon reddito vende 100.000.000. Studio [redacted] Satragni, Cernaia 22.

ti rimette in sesto !

Landy Frères 1870
Brandy Saint Honoré
LANDY FRÈRES BOLOGNA
Puro Distillato di vino prodotto e imbottigliato da Landy Frères nello stabilimento di [illegible]

1870
Grappa
RISERVA PIAVE
Landy Frères
BOLOGNA

Landy Frères

SANREMO mancato matrimonio [redacted]desi signorilissimo appartamento, tre camere, doppio servizio, camera donna, cantina, garage, arredamento. Cava, piazza Colombo 30.

SANREMO vendesi attico panoramico vicino spiaggia, tre camere servizi. Telefonare 651-764, Torino.

SANREMO (Zefiro Mare) alloggetto libero 3.500.000, Torincase. Telefonare 41-419. O636

SESTRIERE vendesi alloggetto nuovo due camere servizi garage. Telefonare 326-705. A98750

SVENDO bellissima palazzina Canavesano, 9 camere servizi giardino. Geom. Masino, Guarini 4, telefono 547-733. A98613

SVENDO 2.300.000 alloggetto mansardato centralissimo causa ricovero ospedaliero, Telefonare 885-962.

TERRENI meravigliose [redacted] lottizzati per villa case progetti approvati vendonsi prezzi occasionali. Telefonare [redacted] ufficio 520-996.

TERRENO zona Rivoli progetto tre camere cucina mq. 1100 2.100.000. Telefonare 389-885. A99216

TERRENO acquista privato zona Parella, S. Paolo, Francia possibilità 40-60 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

TERRENO bellissimo, via Genova, progetti esecutivi, totale permuta. Telefonare 70-612. A98184

TERRENO collinare su strada Gassino Sciolze uso villette vendesi, zona panoramica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino ».

TERRENO fabbricabile, zona Orbassano, privato urge vendere mq. 4300-5700 L. 750 al mq. Telefonare 233-043. A98043

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camere 250 privato vende permuta anche frazionato. Telefonare 527-429, A94185

TERRENO Grugliasco per villette occasionissima vendo. Telef. 399-117.

[redacted] industriale mq. 1700 confini Torino Grugliasco, acqua luce strada. Telefonare 798-188.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti, strada Compagna, permuto. Telefonare 689-880. A97699

TERRENO lotti progetto approvato pressi Bruino, 1.000.000. Telefonare 391-655 ore pasti.

TERRENO mq. 8500 verde agricolo, adatto deposito vicinanze dazio vendo permuto. Telefonare 750.636.

TERRENO mq. 15.000 ca. migliore posizione territorio Pianezza, permesso industriale approvato volendo costruzione civile, vendiamo prezzo ottimo lunghe dilazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1024 — Torino ». A97695

TERRENO per [redacted], bellissima posizione, Rivoli - Rivalta vendo. Telefonare 655-732. O480

TERRENO Piossasco civile industriale 500-1000 mq. vendesi 1690 mq. Telefonare 981-828. A95716

TERRENO progetto approvato 200 camere corso Lombardia vendesi. Telefonare 331-756. O167

TERRENO [redacted] approvato su corso semicentrale 200 camere vendesi, parziale permuta. Tel. 880-497.

TERRENO Tetti Rivoli, industriale con progetto, occasione vendo. Telefono 273-571. O266

TERRENO via commerciale corso Traiano possibilità [redacted] camere con negozi sotto portici vende Spa. Cerutti, A. Doria 15. A92025

[redacted] vendesi progetto approvato [redacted] 30-40, mutuo [redacted] accetterei combinazione equa con piccolo costruttore. Telefon. 210-643.

TORRE [redacted] Mare (Savona), stupenda gemma del turismo residenziale, aperte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965. Opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, [redacted] Sempione 52. Tel. 312-487, 332-190. 23974

TRE [redacted] tinello cucinino libero vendonsi zona Sassi. Tel. 758-311.

ULTIMI alloggi in casa signorile tre camere più servizi vendonsi. Corso Lombardia 127. Visite 14,30-18,30.

ULTIMI NEGOZI, EVENTUALMENTE [redacted] CON SOTTONEGOZIO, CENTRALISSIMI, ZONA [redacted] SVILUPPO, VENDONSI OCCUPATI DI REDDITO [redacted] SAN PAOLO ALTRE EVENTUALI FACILITAZIONI. VISITE INFORMAZIONI: FINVAI MONTE PIETA' 2, T. 527-410, 527-411. O300

[redacted] ALLOGGIO DUPLEX SIGNORILE METRI [redacted] CENTRALISSIMO ZONA TRANQUILLA [redacted]SI PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO, MUTUO SAN PAOLO EVENTUALI ALTRE FACILITAZIONI. VISITE INFORMAZIONI: FINVAI, MONTEPIETA' 2. TEL. 527-410, 527-411. O300

URGE vendere terreno [redacted] confini S. Mauro bellissima posizione. Telef. 379-339 ore 13-14.

VALSALICE [redacted] lotto terreno panoramico con progetto. Tel. 521-302.

VARAZZE vendonsi alloggi in condominio [redacted] e villette con concessioni di mutui diretti. Scrivere: [redacted] Edilverde, via Corosu 11. [redacted]

VENDESI alloggetto zona Aeronautica occasione. Tel. 797-056.

VENDESI alloggio camera cucina ripostiglio, servizi. Telef. 765-671.

VENDESI alloggio due [redacted] tinello, piazzale Respighi, occasione. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 5260 — Torino ». A99135

VENDESI alloggio 6 camere doppi servizi, II piano, adatto studio professionista, inizio via Casteldelfino. Telefonare 293-498. A95952

VENDESI [redacted] terreno agrario Sommariva Bosco tre giornate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1026 — Torino ». A97804

VENDESI casa esentasse costruzione 1956. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5133 — Torino ». A97777

VENDESI in corso Principe Oddone alloggio libero, 3 vani e ingresso 4° piano. L. 4.500.00. Telefonare 733-112. A97193

VENDESI Mazzè Canav. casa civile abitazione, quattro vani cortile tettoia chiusa, acqua luce. Rivolgersi Borgandi, Municipio Mazzè.

VENDESI o affittasi in Chieri alloggi e negozi, pronti subito. Telefonare 394-169, 987-133.

VENDESI Riviera ponente villetta signorile 5 camere servizi sul mare panoramica volendo arredata box. Telef. 288-402. A98978

VENDESI terreno via Tempio Pausania 39/16, mq. 760 Tel. 793-381.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLA MEDICINA

Scienziati di tutto il mondo alla Conferenza internazionale di Filadelfia

Quel che sappiamo sul cancro

Cento relatori hanno riferito sulle ultime ricerche nei vari settori - Ampia discussione sull'origine del male - Che le leucemie acute (cancro del sangue) siano dovute ad un virus, non sembra più dubbio - Il meccanismo che avvia la trasformazione d'una cellula normale in un'altra che ha caratteri fisico-chimici e comportamento diversi - Come insorgono le metastasi - I tentativi di trattamento chemioterapico - Importanza della diagnosi precoce

(Nostro servizio particolare)

Filadelfia, settembre.

[redacted] prova una certa emozione a rivedere facce nuove e vecchie conoscenze in queste riunioni. A distanza [redacted] quattro anni da Minneapolis eccoci nuovamente riuniti intorno agli stessi problemi angosciosi [redacted] urgenti, con la speranza di nuove schiarite.

A differenza dei grandi congressi internazionali, le conferenze mericane, che hanno un eguale intervallo quadriennale, mettono a fuoco alcuni argomenti principali, quelli intorno ai quali [redacted] sembra più vivo l'interesse del momento. Anche qui il concorso dei partecipanti è imponente, oltre duemila persone, 14 sezioni con argomenti diversi, un centinaio di oratori.

Nella conferenza di quest'anno erano all'ordine del giorno l'epidemiologia dei tumori, che [redacted] occupa delle condizioni dell'ambiente, della costituzione individuale e della patologia familiare dei singoli malati di tumore. La raccolta di questi dati permette di ricostruire le condizioni in cui i tumori si sviluppano nell'uomo, per ovviare al grave inconveniente di [redacted] poter riprodurre a piacimento queste malattie nella razza umana. Nell'esperimento animale le stesse condizioni vengono artificialmente create e permettono uno studio accurato delle vicende del tumore e dell'animale che l'ospita.

I vari tumori

Questi studi hanno permesso negli ultimi anni di renderci conto delle variazioni di frequenza di alcuni tipi di tumori e di stabilire le [redacted] di queste variazioni. Mentre sui problemi generali della epidemiologia hanno parlato *Levin*, *Breslow* ed altri, *Cahn* ha riferito sulla frequenza [redacted] cui si scoprono i tumori del cavo orale nella pratica dentistica; *Dunn* ha riportato gli straordinari risultati ottenuti con [redacted] diagnostica precoce dei tumori del collo dell'utero con la metodica degli strisci di Papanicolau, sull'abbassamento della mortalità per questi tumori ed *Abelin* ha riportato non tanto [redacted] ottimistico, ma in senso obiettivo, il miglioramento [redacted] risultati del trattamento chirurgico dei tumori del polmone dovuto al fatto che oggi questi malati vanno più presto dallo specialista.

I rapporti fra tumori [redacted] virus [redacted] potevano non essere oggetto di discussioni interessanti e attese. I virus, dall'epoca della III Conferenza, quella di Detroit, [redacted] oramai nel centro delle questioni che riguardano la causa dei tumori dell'uomo. Le relazioni destinate [redacted] riferire di questi rapporti [redacted] sono state allineate in un solo simposio ma distribuite nelle varie sezioni della conferenza in modo da renderle più efficaci allo scopo di una discussione. Ne hanno parlato *Green* in generale, per sottolineare le differenze di configurazione chimica [redacted] strutturale dei virus tumorigeni da quelli non tumorigeni. *Moore* a proposito del carcinoma mammario, che sembra assai verosimilmente dovuto, non solo nell'animale da esperimento ad un virus (a questo proposito ci ha detto *Endicott*, il direttore dell'Istituto nazionale del cancro di Bethesda, che attualmente [redacted] la più grande istituzione del genere nel mondo, [redacted] iniziata una [redacted] rie di studi [redacted] largo raggio per [redacted] indagini virologiche sui tumori mammari della donna). *Grace* ha sottolineato i rapporti fra virus, leucemie [redacted] linfomi maligni, sostenendo che [redacted] vi sono pochi dubbi che, nell'uomo, le forme acute di leucemia siano dovute ad un virus.

[redacted] infine ne ha parlato, in un'aula gremitissima ad un pubblico attento, *Enders* della Harvard, premio Nobel, che ha messo in rilievo i grandi progressi fatti in questi ultimi anni negli studi sui rapporti fra virus e tumori, dove si [redacted] messo in evidenza che [redacted] numero dei virus capaci di provocare tumori negli animali è sostanzialmente aumentato, che i virus sono spesso [redacted] sociati alle [redacted] condizioni che noi consideriamo co[redacted] favorenti lo sviluppo dei tumori, che negli animali infettati con questi virus si sviluppa quello stato reattivo che noi chiamiamo stato immunitario, sono cioè refrattari all'iniezione di nuove cellule contenenti il virus, infine, e questo è il dato più importante di questi ultimi anni, che molti di questi virus [redacted] volta entrati nelle cellule [redacted] trasformano, sono integrati negli stessi componenti della cellula che hanno invaso e co[redacted] non solo non dànno più origine a nuove particelle infettanti, ma non [redacted] nemmeno più rivelabili coi mezzi attualmente a nostra disposizione. Quello che resta oscuro, fra l'altro, ha detto ancora *Enders*, è se lo sviluppo dei tumori sia un effetto primitivo del virus o se non avvenga attraverso qualche altro processo intermedio.

Era naturale attendersi che sulle questioni riguardanti l'immunità nei tumori [redacted] vi fossero discussioni di aggiornamento. E' noto che [redacted] considera lo sviluppo del tumore come la trasformazione di una cellula normale in una cellula con caratteri differenti per struttura fisico-chimica e comportamento, quest'ultima viene considerata come un elemento estraneo ai normali costituenti [redacted] quindi, come si suol dire, «non riconosciuta». Questo non riconoscimento vuol significa[redacted] la messa [redacted] opera di una serie [redacted] reazioni protettive da parte dell'organismo; le cosiddette reazioni immunitarie. Queste vengono indagate [redacted] lo studio degli antigeni (così [redacted] chiamate nel loro complesso le sostanze capaci di provocare la reazione immunitaria) e degli anticorpi (che [redacted] particolari strutture del siero di sangue il cui aumento e la cui formazione è appunto provocata dalla presenza stessa degli antigeni).

Gli «anticorpi»

Mentre lo studio degli antigeni ha subito finora delle remore spiccate per le difficoltà tecniche della loro messa in evidenza, molto avanzata è invece l'indagine che si riferisce alla risposta anticorpale. In questo campo *Fahey* ha riferito sulle variazioni quantitative dei normali costituenti del [redacted] sanguigno nei portatori [redacted] tumore e soprattutto delle frazioni globuliniche, mettendo in rapporto queste modificazioni con i quadri clinici che ne conseguono e che costituiscono una complicazione della malattia tumorale. *Osserman* ha invece sottolineato l'importanza della costituzione di nuove strutture proteiche alterate nel siero e negli organi generatori del sangue di questi soggetti, [redacted] la formazione di cosiddette para-proteinemie che costituiscono l'oggetto [redacted] importanti e moderni studi [redacted] che si sovrappongono, come un'altra complicazione, alla malattia tumorale originale o ne costituiscono l'essenza fondamentale in alcuni casi (il cosiddetto mieloma plasmacellulare). Le prime variazioni [redacted] questi componenti del siero, come condizione riflessa dallo stato di malattia, sono state studiate nelle leucemie [redacted] nei linfomi maligni [redacted] la più cospicua [redacted] di ricerche è ancora sempre in questo campo. Questo è stato anche [redacted] succo della relazione di *Schwarzt* che ha illustrato le variazioni della risposta anticorpale ed altre modificazioni immunitarie nelle malattie del sangue e degli organi linfatici in rapporto [redacted] allo stadio della malattia sia all'influenza (non sempre benefica) del trattamento curativo. E' risultato inoltre, da questi studi, che alcune malattie di questo gruppo hanno rapporti molto vicini tra loro proprio nella risposta anticorpale reattiva, mentre altre forme morbose di classificazione incerta e [redacted] origine sconosciuta, ma in cui si è successivamente notata la trasformazione tumorale, avevano [redacted] substrato di anticorpi nel siero della stessa natura di alcune malattie leucemiche. Queste acquisizioni, che sono state sottolineate anche da *Davidson*, hanno molta importanza, come [redacted] può arguire, non solo per l'inquadramento di molte affezioni di questo tipo, ma anche per la loro individuazione al letto del [redacted]lato.

Le neuropatie

Mentre *Fisher* ha sviluppato brillantemente nuovi concetti riguardanti la possibilità che cellule del tumo[redacted] si stacchino dalla massa originale dando origine alle tanto temute metastasi [redacted] ha illustrato le modalità di questo processo attraverso le molte circostanze che lo possono favorire oppure ostacolare, con le inevitabili illazioni sulla possibilità di intervenire a dominare terapeuticamente tali fenomeni, un gruppo cospicuo di relatori ha riferito sulle alterazioni che [redacted] tumore può indurre su organi e tessuti lontani, senza che questo sia dovuto alla presenza di metastasi tumorali. E' da qualche anno che clinici [redacted] ricercatori mettono in evidenza sindromi complesse dovute [redacted] tumore, in ordine alla possibilità di rivelarne precocemente la presenza. Di alcuni di questi quadri morbosi [redacted] conosce bene la patogenesi ed è in generale legata al fatto che il tumore assorbe sostanze nutritive dall'organismo per continuare a sopravvivere. Così *Steinfeld* ha messo in chia[redacted] le alterazioni del quadro proteico derivate dalla diminuzione del tasso delle [redacted]bumine nel siero di sangue, mentre altri costituenti, co[redacted] fibrinogeno subiscono un aumento.

Tentativi [redacted] utilizzare queste variazioni del mezzo sanguigno a scopo diagnosti[redacted] compaiono di tanto in tanto, ma finora senza succes[redacted]. Importante invece [redacted]bra essere questo studio per avere un quadro preciso del [redacted] della malattia e degli effetti delle cure. *Shy* ha illustrato le alterazioni del sistema nervoso e muscolare nel corso della malattia tumorale. Secondo le sue osservazioni [redacted] neuropatie so[redacted] più frequenti. Circa il 70% degli uomini e il 30% delle donne che manifestano tali disturbi dopo i 50 anni sono sospetti di essere portatori di una neoplasia. *Berlin* ha fatto un'ampia rassegna della anemia che compare nei cancerosi sottolineando il carattere generico [redacted] non specifico di questo disturbo, il che toglie ogni possibilità d'usare questo sintomo [redacted] scopi diagnostici per il momento. Più importante sembra essere invece il fenomeno contra[redacted], cioè l'aumento dei globuli rossi, e quindi della massa sanguigna, che compare nel corso di molti tumori e che sembra essere conseguenza o della compressione sui centri del respiro (il che rende le condizioni analoghe a quelle della mancanza di ossigeno da altitudine) o da [redacted] eccessivo stimolo alla formazione di globuli rossi, come avviene nei tumori del rene. Questi fenomeni, illustrati da *Waldmann*, [redacted] oggetto di numerosi studi di grande attualità, come pure quelli riferiti da *Pearson* [redacted] riguardanti la ipercalcemia che si riscontra nel corso di molti tumori dell'uomo con e senza interessamento dell'osso [redacted] pare legata ad uno stimolo sulle ghiandole paratiroidali da parte del tumore, con lo sviluppo di un quadro clinico simile appunto a quello dell'iperparatiroidismo. A quadri clinici simulanti disturbi del sistema endocrino si è riferito anche *Lipsett* illustrando, come ha fatto, quelle condizioni patologiche che comportano aumento dello zucchero nel sangue oppure, all'opposto, [redacted] diminuzione e che sono legate non ad [redacted] alterazione primitiva dell'organo deputato a questa regolazione, che è il pancreas, ma [redacted] abnorme stimolazione da parte del tumore. Se questi quadri, tra cui vanno annoverati molti altri disturbi di tipo ormonale esposti da *Lipsett*, [redacted] la sindrome [redacted] Cushing ed altri fenome[redacted] di questo tipo, possano essere utilizzati per uno studio diagnostico della malattia in fase iniziale [redacted] almeno per l'interpretazione patogenetica di molte incognite della malattia primitiva, è, per ora, prematuro pronunciarsi, benché lo studio di queste sindromi sia piuttosto avanzato.

Cromosomi e tumori

Questi gruppi di relazioni sono quelli che hanno maggiormente concentrato l'attenzione dell'uditorio, [redacted]tuito per la maggioranza di specialisti americani [redacted] stranieri. Altri temi di relazione hanno avuto per oggetto lo studio dei cromosomi nella cellula tumorale (*Hsu*, *Oliver*). Si sa che queste strutture, che costituiscono una modificazione della sostan[redacted] nobile del nucleo delle cellule durante la fase di divisione e di moltiplicazione, sono quelle che subiscono [redacted] alterazioni più importanti durante la cancerizzazione e si è cercato [redacted] ravvisare in tali modificazioni le «*impronte digitali*» del tumore. Esse costituiscono, nel loro insieme, il complesso di quelle alterazioni delle più delicate strutture della materia vivente che sono gli acidi nucleici. Strutture sulla cui importanza sia per i fenomeni vitali normali, [redacted] per la cancerogenesi, hanno ampiamente fatto riferimento alcuni ricercatori, dal già ricordato *Green*, a *Lerman* fino ai premi Nobel *Szendic*, *Ochoa* e *Kornberg*, che hanno costituito la bordata finale e più solenne della conferenza, in occasione della celebrazione del bicentenario [redacted] fondazione della Università di Pennsylvania, con la consegna delle lauree *ad honorem* ai detti premi Nobel, in una austera e memorabile seduta sotto la presidenza di *Stanley*, premio Nobel per lo studio della natura cristallina e automoltiplicantesi del virus del mosaico del tabacco (una malattia della foglia del tabacco).

La prevenzione

E' stata questa una occasione per risentire dal[redacted] viva voce degli scopritori qualcosa intorno al cosiddetto «*codice genetico*», a quel meccanismo cioè, messo in atto dalle strutture nucleari della cellula, e per esse dagli acidi nucleici, per la formazione di uno stampo cellulare in tutto eguale alla cellula originaria, nella sua struttura e nelle [redacted] funzioni. Il segreto meccanismo di questa *duplicazione* cellulare (come viene chiamata dagli specialisti) è in gran parte noto e dovuto ai relatori che abbiamo ricordato. I tentativi di trasferire queste ricerche nel campo dei tumori, dove, com'è noto, il fenom[redacted] fondamentale consta di una moltiplicazione inarrestabile delle cellule tumorali, hanno fatto pensare che il problema del cancro fosse facilmente e presto risolto, il che purtroppo non è, nonostante gli studi siano in questo settore molto progrediti.

Accennare appena [redacted] fatto che nel corso della conferenza sono state tenute riunioni ad alto livello sui tumori della mammella, del polmone, della vescica e della prostata, dell'utero, sui tumori laringo-faringei, sui tumori benigni e maligni dell'osso, su quelli del colon [redacted] dell'ultima parte dell'intestino crasso, non vuol dire che queste relazioni siano state meno importanti. Discussioni di indubbio interesse abbiamo sentito a proposito di irradiazione preventiva delle neoplasie in [redacted] simposio diretto da *Scott*. Un'aula particolarmente affollata era quella dove si è parlato di perfusione [redacted] di infusione per il trattamento chemioterapico localizzato dei tumori non ancora disseminati. Una sezione di grande importanza [redacted] stata quella dedicata agli studi di laboratorio e diretta da *Coleman*, dove si è riferito ampiamente sulla possibilità [redacted] una diagnosi con l'esame delle cellule nei [redacted] liquidi dell'organismo oppure con lo studio delle modificazioni funzionali che i tumori producono e che si possono, forse, rivelare con lo studio delle alterazioni biochimiche nei liquidi organi[redacted], come hanno riferito *Russel*, *Frost*, *Bodansky*, *Potter*.

Si [redacted] taciuto dei risultati della terapia chirurgica [redacted] radiologica dei vari [redacted]pi di neoplasie solo per brevità. I risultati qui esposti continuano a sostenere la preminenza di questi mezzi nella terapia dei tumori, [redacted] il simposio su leucemie e linfomi ha messo in evidenza l'importanza sempre crescente della chemioterapia, cioè della [redacted] mezzi chimici di queste sostanze, sottolineato da *Rundles* e *Buschenal*.

La conferenza [redacted] Filadelfia ha fornito [redacted] ulteriore conferma della importanza della diagnosi dei tumori in fase localizzata ed ha sottolineato il fatto che i progressi ottenuti sono il risultato di una campagna bene organizzata [redacted] nella propaganda presso le popolazioni sia per l'educazione professionale dei medici [redacted] del personale sanitario. Risultanze di studi epidemiologici e clinici [redacted] studi sperimentali in laboratorio (le cosiddette ricerche di base) sono due entità che corrono su due binari non sempre paralleli, anche [redacted] destinate allo stesso scopo finale e la sintesi di queste conferenze è proprio quella di mettere a confronto scienziati e ricercatori [redacted] clinici e statistici.

prof. E. Anglesio
dell'Istituto per il cancro - Torino

— E' già stato vaccinato, lei? *(Disegno di DOROTHY MACKAY)*

L'autunno, [redacted] il [redacted] clima instabile mette alla prova la salute [redacted] tutti

L'uomo sano non ha nulla da temere, ma deve star attento ai malanni reumatizzanti, alle piccole infezioni di gola, alle tracheiti, alle bronchiti - Per i sofferenti di colite, si nota in questa stagione [redacted] riacutizzazione che si deve cercare di prevenire - Qualche suggerimento

Autunno, con tutte le sue complicazioni meteorologiche. Eccolo arrivato, non solo a collaudare se nel corso delle vacanze estive ci siamo comportati in modo razionale, sì da aver già acquisito il potenziale idoneo a sopperire alle future esigenze dell'inverno, carente di sole, deficitario di vitamine vegetali, costringente ad una vita cittadina col consueto smog, eccetera, eccetera; ma anche ad allenarci ai venturi rigori del freddo.

Questo saliscendi della temperatura, queste variazioni barometriche autunnali, questo mutar del cielo, con ombre di pioggie o folate di vento, seguito tosto da schiarite magnificamente incoraggianti di sole, con [redacted] visuale ancora di tappeti policromi offerti dalla campagna, dalla collina, dalle spiagge oltremarine; tutto ciò muove il [redacted]stro organismo [redacted] ritmi funzionali, bioritmi, che non so[redacted] certamente privi di eccitamenti a validi processi metabolici. Quindi [redacted] deprechiamo l'autunno, se talvolta concorda [redacted] suo avvento reale più con la data in calendario. Può offrirci innumeri risorse, purché [redacted] ne sappiano sfruttare gli angoli salutari, innanzitutto in senso psicologico.

Dunque per l'uomo sano l'autunno è ancora stagione eccellente (anche per il diporto); purché, s'intende, egli [redacted] avveduto e non si esponga senza precauzioni a tutte quelle [redacted] occasionali, dalle reumatizzanti alle piccole infezioni di gola, di trachea, di bronchi. Ma c'è, d'altra parte, gente che è pronta a prospettare il [redacted]to negativo (per essa) delle vicissitudini climatiche attuali. In fondo è gente che porta qualche recondita minorazione o un palese eccesso di sensibilità. Veniamo alla sostanza: mettiamo in prima fila i colitici. Stagione critica davvero questa per essi. Analogamente a certi altri «profeti del tempo», che ne preannunciano il mutare con dolori alle giunture od [redacted] muscoli delle membra, i colitici manifestano la loro meteorosensibilità con algie al ventre, con spasmi intestinali, sussulti, crampi o rilassamenti dolorosi dell'addome.

La corda del loro barometro interno, vibrante soprattutto in virtù delle variazioni atmosferiche dei trapassi di stagione, è quel budello grosso e lasso, il nominato colon, lungo quanto basta [redacted] fare un giro, [redacted] mo' di cornice, intorno al quadrante addominale. E' un colon infiammato, secernente catarro, bersagliato da tempo da un complesso di fattori morbosi, interferitisi o succedutisi; i quali, in relativa quiescenza per vario periodo, di un tratto paiono risvegliarsi ed esagitarsi. Cosicché anche i colitici stanno ridestandosi per certi strambi comportamenti delle giornate d'autunno. E fan bene [redacted] proteggersi il ventre dallo sfiorar di brezze, dalle variazioni della temperatura esterna, indubbiamente riflettentisi sulle reazioni dei visceri addominali.

Attribuire solo [redacted] questi possibili colpi di frusta la riacutizzazione stagionale delle coliti non è spiegazione esauriente per tutti i casi. Pur addossando [redacted] brusche variazioni climatiche la maggior responsabilità, il meccanismo d'azione è da ritenersi più complesso. Non bisogna dimenticare che quasi espressione dell'insieme delle variazioni dei fattori ambientali sono quelle dello stato elettrico dell'aria. Sono esse che agiscono maggiormente sullo stato neuro-psichico di taluni soggetti. Orbene è facile arguire che nei soggetti colitici, sensibili per eccellenza, la suscitata inquietudine nervosa possa riecheggiare nell'ambito viscerale addominale. D'altra parte è pur da tenere presente che nei passaggi di stagione sono più frequenti le occasioni per [redacted] scatenamento di crisi allergiche, cioè di quei conflitti tra organi sensibilizzati ed agenti che l'ipersensibilizzazione hanno precedentemente promossa.

Riacutizzazioni di coliti vengono, difatti, ammesse anche in tal senso, per un incontro o una esaltazione di fattori morbigeni (chimici e fisici, tossici o microbici) nell'ambiente esterno oppure nell'intestino stesso. Come, d'altronde, non chiamare altre volte in causa, sia pure in via indiretta, fenomeni pur stagionali collegati a variazioni periodiche di [redacted] crezioni ormoniche o dello stato nervoso vegetativo? Più semplicemente tra i fattori spiccioli, pensiamo anche alla maggior occasione di [redacted]ri dietetici o voluttuari, [redacted] ad un favoreggiamento alla virulentazione di germi intestinali.

Se questo tentativo di interpretazione della discreta ricorrenza stagionale della colite cronica è probabilmente opinabile, gli è che risente di quella nebulosità che ancora ammanta l'origine essenziale del malanno. Ci sono sì coliti ad andamento cronico derivate da processi acuti tossico-infettivi ben precisati; ma sovente non è accertabile il fattore morbigeno iniziale. Ciò perché qualunque forma di colite, anche se provocata da un agente ben definito, perde la sua specificità causale nella ulteriore sua cronicizzante evoluzione. Inoltre intervengono fattori complementari, quali fughe di vitamine e l'innesto di uno spiegabile stato nevrosico per motivi contingenti. Uno stato di particolare sensibilità nervosa, d'altronde, può essere precedente la malattia sì da favorirla; al punto che la colite figura [redacted] che tra le forme psicosomatiche, come una nevrosi secretivo-motoria dell'intestino.

Indubbiamente, tuttavia, la ipersensibilità nervosa [redacted] favoreggiatrice del malanno: per cui essa — torniamo [redacted] dire — può intervenire nella riacutizzazioni stagionali, mentre il riportare l'equilibrio nel sistema nervoso scosso rientra nel complesso terapeutico insieme [redacted] farmaci e regimi dietetici, utili a rimuovere le ragioni irritative e lesive del viscere interessato. Programma vario, in quanto più che le coliti vi sono i colitici.

prof. Angelo Viziano

[redacted] stagionali, malattie dell'infanzia, choc [redacted]

Non assillare [redacted] troppi timori i [redacted]mbi al loro primo giorno di scuola

E' naturale che, in ogni famiglia ove esista un bambino che diventa scolaro, [redacted] consideri il problema [redacted] questa tanto improvvisa e [redacted]to importante variazione di vita, e ci si chieda quanto possano costare le prime fatiche dello studio, l'obbligo degli orari, [redacted] progressivo aumento dei doveri quotidiani; [redacted] al di sopra [redacted] queste naturali apprensioni, specialmente quella per la salute del bambino.

Dei primi anni di scuola i genitori — e specialmente tante ansiosissime mamme — temono l'inevitabile fenomeno della trasmissione delle malattie esantematiche (rosolia, morbillo, varicella, ecc.) e il fiorire ed il serpeg[redacted] delle piccole epidemie [illegible]rali; e il facilitato rischio dei malanni stagionali, del raffreddore delle tonsilliti della tosse e delle loro complicazioni.

Molte malattie dell'infan[redacted], prime tra tutte quelle esantematiche, obbediscono alle loro leggi di propagazione epidemica e trovano quindi, nel modo e nella stagione che preferiscono, un buon campo d'azione nelle aule elementari; ma tutti sappiamo quanto sia inutile cercare di sottrarsi alla loro [redacted]; [redacted] quanto sia preferibile ammalare di morbillo [redacted] di parotite nell'età infantile piuttosto che nell'età adulta. I provvedimenti curativi [redacted] sicuri [redacted] il problema [redacted] deve essere sopravvalutato.

I malanni stagionali, di tipo infettivo batterico [redacted] virale, dimostrano effettivamente una certa predilezione [redacted] per i bambini delle scuo[redacted] materne e delle prime classi elementari: nel primo [redacted] nel secondo anno di [redacted] la questi scolari possono [redacted] dare incontro con frequen[redacted] molto maggiore che [redacted] gli anni successivi [redacted] una serie di piccoli malanni spesso monotonamente recidivanti. La percentuale [redacted] di atipici catarrali ricorrenti delle vie respiratorie, ad esempio, raggiunge addirittura il 6% nel primo inverno di scuola mentre è inferiore al 2% negli scolari della quinta elementare e negli studenti delle scuole medie.

Il [redacted] di questi piccoli rischi stagionali sembra prosperare [redacted] quelle famiglie — e non sono poche — che hanno tenuto il bambino, si[redacted] all'età della scuola, in [redacted] innaturale clima di superprotezione familiare; quasi sempre [redacted] causa di vere o presunte condizioni [redacted] gracilità, di linfatismo, di anemia, di allergia. [redacted] assiste allora, [redacted] questi [redacted], ai più inutili tentativi di difesa ad [redacted]tranza di questi scolari considerati, in famiglia, come degli eterni minacciati: si evita ogni provvedimento [redacted] avvenimento scolastico che possa, anche [redacted] ipoteticamente, contenere il rischio di un semplice raffreddore [redacted] di qualche linea di febbre; si «esaltano» le ore di ginnastica, le giornate di brutto tempo, le date delle vaccinazioni, l'invito dello sport del nuoto in piscina, l'esame annuale col cerotto alla tubercolina. E ci si rifugia, [redacted] sostanziali risultati, nelle brevi assenze [redacted] ripetizione, come se questo inopportuno ed inadeguato provvedimento potesse rappresentare il mezzo di difesa o [redacted] protesta contro i più naturali e piccoli malanni dell'infanzia.

Il miglior consiglio che si può dare a [redacted] non piccola parte della massa [redacted] geni[redacted] dei due milioni di «scolari nuovi» che stanno per entrare a scuola, è certamente quello di saper misurare l'importanza delle sva[redacted] piccole manifestazioni morbose che [redacted] bambino può presentare nel corso dell'an[redacted] scolastico; e di saper evitare ogni inutile e controproducente atteggiamento di esagerata tutela della [redacted] salute.

il dottor [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

VENDESI terreno strada Antica Collegno mq. 1000. Telef. 793-581.

VENDESI terreno 640 mq. in Grugliasco. Telefonare 744-342.

VENDO appartamento tre vani servizi comodità moderne libero subito zona C. Ferrucci, 10 milioni trattabili, Monginevro 8, Vinci Franco.

VENDO casa otto vani, vasto terreno, frutteto, Calice Ligure, 4.800.000. Caffè Occhetti, via Magenta 2, Torino. A99146

VENDO casetta in Nichelino, via Gioberti 13 [illegible], Stocco. A97891

VENDONSI alloggi pronti subito nuova costruzione, due oppure quattro camere, cucine, servizi, mutuo, via Pietro Cossa, 15, informazioni dalle 15 alle 18. A98550

VENDONSI alloggi signorili, compresi garage e cantina. Luogo di villeggiatura, S. Ambrogio di [illegible], via Albertezzi 2 A. A99460

VENDONSI alloggi 2-3 camere tinello [illegible], Via Baltimora 81. Telefonare 396-551. A97998

VIA Castelfidardo alloggio tre camere salone studiolo tinello biservizi ingressi vendesi 14.000.000. Telefonare 581-694. O415

VIA Maria Vittoria vendesi alloggio tre camere cucina bagno servizi termo 6.500.000. Telefonare ore pasti 686-873, 82-479. A97848

VIA Martiniana vendesi buone condizioni alloggio 2 camere servizi mutuo. Telefonare 321-302. O437

VIA Mazzini alloggio tre camere salotto cucina bagno termo portierato vendesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 591-694. O415

VILLA gotica collina Verrua Savoia [illegible] camere, servizi modernissimi [illegible] mq. parco, frutteto, prato, [illegible] vendesi 25.000.000 trattabili. [illegible] 894-944.

VILLA [illegible] francese in Torino precollinare [illegible] libera subito vendo. Telefonare 520-395.

VILLA Orbassano vendesi 3 camere cucina salone doppi servizi garages. Telefonare pasti 790-939, 761-618.

VILLA precollinare vendonsi alloggi signorili panoramici grande parco. Sveco, telefonare 518-275.

VILLA signorile grande precollinare, grande parco vendo. Telef. 381-683 mattino. A98545

VILLAGGIO Aurora bellissima posizione alle porte di Torino vendonsi lotti terreno per ville. Tel. 389-014, 460-964. A91445

VILLAGGIO Fiordaliso Piossasco vendonsi lottini per ville, [illegible]. Telefonare 326-449. A98620

VILLETTA indipendente zona semicentrale composta due alloggi complessivi dodici vani doppi servizi giardino ampio garage vendesi. Telefonare 386-578. A98085

VILLETTA nuova campagna 20 km. Torino, abitabile subito, ottimo prezzo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino».

VILLETTA panoramica Lago Viverone vendo 8.500.000. Strada Provinciale 114, Deroma. A92754

VILLETTA presso Rivoli, tre camere tinello servizi vendo. Tel. 655-782.

ZONA residenziale Moncalieri, adiacenze Italia '61, vendesi appartamento tre camere, nuovo, signorile, con soffitta e cantina, contanti L. 2 milioni 100.000, rimanenza mutuo. Telefonare 643-547 non festivi.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Telefonare 518-738. O463

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 528-539. O477

A.A. CONIUGI referenziati abbisognano affittare alloggio cauzionando. Telefonare 525-634. O156

A.A. DIPENDENTE Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Tel. 688-755, 207-001.

A. CONIUGI piemontesi referenziati urge alloggetto zone tram 1, 7, 8, 21, H. Telefonare 521-839.

A. PERSONE referenziatissime [illegible] cerca alloggio vuoto ammobiliato con [illegible]. Telefonare 791-817.

A famiglia referenziata abbisogna alloggio vuoto, qualunque zona. Telefonare 510-220. O202

ABBISOGNA alloggio 1-2 camere servizi Torino. Rivolgersi Duchessa Jolanda 13. Strive. A99099

ABBISOGNAMI alloggio 4 camere con annesso locale mq. 100 uso laboratorio centrale, [illegible] Nizza, Carducci. Dettagliare [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A96109

AFFITTASI centrale [illegible] camere, tutti comforts. [illegible]

AFFITTEREBBERO alla [illegible] rina insegnante e fratello [illegible] rio. Telefonare 82-763.

AFFITTEREI camera centrale [illegible] na, adatta studio professionale [illegible] lefonare 332-519.

ALLOGGIO 2 camere tinello [illegible] Torino affitto mite. Tel. 544-74[illegible]

CAMERA cucina bagno, centrale [illegible] impiegata. Telefono 518-636

AFFITTEREI 2 camere e servizi, S. Paolo o Crocetta. Telef. 674-619, 695-702. A98711

ALLOGGETTO altamente signorile cerco affitto eventualmente compro, distinta sola, zone semicentrale. Serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino».

ASSISTENTE ruolo Politecnico [illegible] timo matrimonio affitterebbe appartamento nuovo libero subito, due camere tinello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5201 — Torino».

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI camera vuota indipendente, cauzione, referenze. Tel. 653-105.

CERCASI in affitto 2 camere tinello cucinino, zona Lingotto. Telefonare 674-345. A98052

CERCASI locale uso carrozzeria mq. 100 circa. [illegible]telefonare 384-631 ore pasti. A95274

CERCASI piccolo ufficio con cortiletto, garage per deposito. Telefono 654-791. A98200

[illegible] 2 camere tranquille preferenza Crimea, Gran Madre. Telefonare 511-793. A97712

CE[illegible] affittero [illegible] vuoto adatto latteria, qualunque zona. Telefonare 44-419. O639

CERCO locale centrale adatto ufficio. Telefonare [illegible] ore pasti.

COMMERCIANTI torinesi cercano medesima casa 2 alloggi 2 camere tinello servizi, una camera tinello servizi, zone Sansalvario Sansecondo, ascensore. Telef. ore pasti 60-764.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi affitterebbero alloggio zona Vanchiglia, Borgo Po. Telef. 512-635.

CONIUGI referenziatissimi cercano alloggio 2-3 camere servizi confortevole, Borgo Vittoria. Tel. 253-487.

DIPENDENTE Stipel e mamma settentrionali cercano alloggio vicinanze Molinette, telefonare 369-900.

ELETTROTECNICO pensionato piemontese coniugato referenze cerca alloggetto servizi. Telefono 720-460.

IMPIEGATA pensionata, cerca alloggetto camera tinello servizi, zona Francia. Telefonare 794-521.

IMPIEGATO bancario affitterebbe soffitto vuoto, uso abitazione, serietà, modeste pretese, zona centrale o S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino».

IMPIEGATO di banca referenziato cerca alloggio camera, cucina, servizi zona Campidoglio, Cibrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4692 — Torino». A97591

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

PIEMONTESI 4 persone cercano alloggio 3 camere, cucina, servizi, garage su corso o precollinare. Referenze. Telefonare 394-741.

PROFESSIONISTA cerca locale adatto studio, anche presso altro studio costituito. Telefonare 655-643.

RAPPRESENTANTE cerca ammezzato, massimo 1° piano, uso ufficio, via Nizza, tratto Vittorio Bertholle. Telefonare 377-995. A95139

REFERENZIATISSIMA cerca 2 camere cucina, casa vecchia. Telefonare 584-245. A97826

REFERENZIATO cerca 3 camere servizi giardino riscaldamento in casetta precollinare tranquilla soleggiata, massimo 40.000. Telefonare 885-952.

SIGNORINA inglese cerca alloggetto camera, cucina servizi. Tel. 587-569.

SORELLE impiegate referenze, cercano subito camera tinello, servizi. Telefonare 555-332. A98033

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 769-600.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero alloggio una camera tinello servizi. Telefonare 779-568.

URGENTEMENTE cercasi alloggio affittare 2-3 camere Crocetta. Telefono 528-594, 517-803. O300

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus Lagrange 40

A.A. MAGAZZINO seminterrato mq. 175, Crocetta, tel. 599-680 ore pasti.

A. ABBIAMO alloggi liberi 22.000, 30.000 medesima casa. Tel. [illegible]

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente centrale [illegible] Riva, via Mazzini 1. O519

A. AFFITTASI per ufficio [illegible] tre vani moderni centrali. [illegible] 885-233. A92257

A. AFFITTIAMO elegante [illegible] mento ammobiliato camera [illegible] cucina bagno. Tel. 553-665

A. ALLOGGIO 3 [illegible] messo [illegible] semicentrale. Telefonare 680-755.

A. CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17-21, PALAZZO VERDE SIGNORILITA', COMFORTS, AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI, UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TELEFONARE 322-327. O279

A. UFFICIO privato tranquillo affittasi due camere, semicentrale, per [illegible] attrezzate. Telef. 480-902.

A impiegati e professionisti, affittasi alloggi signorili 2-3-4 camere rispettivamente 23.000, 33.000, 43.000 mensili, in Grugliasco, [illegible]. Telefonare 761-995, [illegible] A98071

A. VIGNALE affitta stessa casa alloggi 1-2-3 camere. Telef. 510-220.

A. VIGNALE affitta alloggetto centrale arredato, anche pied-à-terre. Telefonare 510.220. O202

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo alloggio due camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 195, ore 15-17.

A referenziati affittasi Crocetta alloggetto ammobiliato camera tinello cucinino termobagno telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5226 — Torino».

A San Paolo affittasi locale mq. 70, ingresso carraio uso magazzino laboratorio. Telefonare 41-392. O540

A S. Rita due camere servizi signorili rialzato 33.000. Tel. 396-084.

A Settimo e referenziati affitto 3 vani nuovi ogni comfort: 27.000, zona Capt. Rivolgersi: Autorimessa, via Sansovino [illegible]5, Madonna Campagna.

A tipografia, officina precisione, maglificio calzificio laboratorio, affitto locale industriale moderno mq. 300-600, Boston 118, telefono 546-476.

A 20 km. da Torino, vicinanze Rivoli affittasi alloggi 3 camere servizi cucina terrazzo, tranquillità 20 mila [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1105 — Torino».

A 16.000, [illegible], [illegible]0, [illegible]0, medesima casa. Comba, Sacchi 14. Telefonare 528-539. O477

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere Chivasso, [illegible] 27. Tel. 599-680 ore pasti. A98744

ABBIAMO alloggio vicinanze Mondovì; riscaldamento centrale, giardino; 13.000. Telefonare 872-953.

ABBIAMO stessa casa, 1-3 camere, Arsenale 42, Telefono 546-439.

ACTA, Cernaia 40, affitta 1200 [illegible] magazzini depositi uffici anche divisibile. O353

ADATTO abbigliamento laboratori uffici rialzato 90 mq. Statuto, affittasi 43.000. Telefonare 489-088.

ADATTO studio professionale alloggio Crocetta affitto 70.000 mensili. Telefonare 518-131. O272

AFFITTANSI alloggi. Presentarsi cantiere via Gallimberti 54, Grugliasco. Feriali 15-18, festivi 10-12.

AFFITTANSI alloggio due camere tinello cucinino corso Traiano. Telefonare 743-480. A98559

AFFITTANSI locali [illegible] ufficio magazzino unico stabile, [illegible] 1° ottobre. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis. A96358

AFFITTANSI ampi locali magazzini adatti qualsiasi genere esposizione vendita. Via S. Donato [illegible].

AFFITTANSI grandissimi negozi, alloggi, magazzini, via Mombarcaro 116. Telefonare 655-381 A97881

AFFITTANSI prossimi sposi alloggetto Regioparco 15.000-20.000, Mitola, Cottolengo 25.

AFFITTANSI a Nichelino via Galvani magazzino mq. 1600 circa 500 mq. coperti, telefono, casetta per custode o ufficio. Tel. 60-063. O304

AFFITTASI a Regina Margherita, 4 camere servizi, telefono, giardinetto, garage (senza termo). Telefonare 782-044 dopo ore 19. A98383

AFFITTASI alloggetto ammobiliato tutti comforts, Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O300

AFFITTASI alloggetto ammobiliato due donne referenziatissime. 25.000. Telefonare 685-715. A98690

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A98213

AFFITTASI alloggi corso Corsica 11, tre-quattro camere salone doppi servizi. O380

AFFITTASI [illegible] alloggio ammobiliato 2 stanze servizi. Telefonare 585-645.

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorilmente precollinare, 2 camere servizi. Telefonare 81-225.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina e servizi. Zona S. Rita. Telefonare 334-233. A97873

AFFITTASI alloggio moderno zona Francia due camere spaziose tinello grande, cucinino, servizi. Telefonare 795-285. A98656

AFFITTASI alloggio nuovo cinque camere, doppi servizi, Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4659 — Torino». A97131

AFFITTASI alloggio precollinare panoramico 3 camere, servizi, 35.000. Telefonare 694-507. A98806

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina e servizi pronto subito. Via Oropa 137, telefono 894-979.

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere servizi. Corso Monte Cucco. Telefono 753-720. A98214

AFFITTASI alloggio 5 camere terrazzo, zona piazza Statuto. Telefonare 488-988. A97718

AFFITTASI basso fabbricato mq. 600 zona barriera Orbassano. Telefonare 500-453. A98914

AFFITTASI ampio luminoso [illegible] terrato. Tel. 345-469. A98501

AFFITTASI appartamenti signorili: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, vicinissimi Stadio comunale, via Ettore Fieramosca 9 bis. Rivolgersi portineria. Tel. 53-912. O393

AFFITTASI Cascine Vica camera tinello servizi 24.000. Tel. 590-538.

AFFITTASI Collegno, XXIV Maggio, bellissimi alloggi due camere servizi. Tel. 489-075, 485-371.

AFFITTASI c.so Belgio negozio mq. 70. Telefonare 872-265 ore ufficio.

AFFITTASI corso Traiano appartamento [illegible] 2 [illegible], tinello servizi. Telefonare 779-444.

AFFITTASI due camere cucina due persone termobagno, Barriera Milano. Telefonare 334-425.

AFFITTASI grandioso capannone rinnovato annesso alloggio 3 camere, servizi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9611 — Torino».

AFFITTASI Grugliasco alloggio nuovo due camere, tinello, servizi. Telefonare 682-233. A97121

AFFITTASI in [illegible] alloggi 2-3 camere con servizi e negozi con retro. [illegible]. 851-709. [illegible].

AFFITTASI in stabile [illegible] luminosi seminterrati, magazzini. Telefono 851-709 A92945

AFFITTASI locale mq. 400. Telefonare 241404, ore 12-14.

AFFITTASI locale sito zona corso Lecce, mq. 90. Sotterraneo mq. 180 circa comunicanti fra loro con scala interna e montacarichi elettrico. Te[illegible] 761-545. A97553

AFFITTASI locale mq. 500 cortile 3000 corso Polonia. Tel. 542-775.

AFFITTASI locale adatto negozio ufficio, laboratorio, via Cigna 21. Telefono 484-074. A98319

AFFITTASI locale con servizi mq. 80, via Rovasenda 2 angolo via Gendina, Telefonare 877-080. A97383

AFFITTASI locale industriale 140 mq. Ing. G. Grosso & C., c.so Venezia 59-A, Torino. A97228

AFFITTASI locale seminterrato, accesso diretto strada con basso fabbricato sopra, uso magazzino, industria silenziosa, mq. [illegible], zona piazza [illegible]Sempaglia, eventualmente con alloggio. Tel. 512-114. O285

AFFITTASI locali uso magazzino e box. Via Brione, Telef. 753-720.

AFFITTASI negozio anche uso ufficio laboratorio locale via Massini 7.

AFFITTASI locale silenzioso mq. 140-600 più interrato zona Francia. Telefono 723-544. A98380

AFFITTASI locale mq. 120 centinato divisibile, via Cagliari 21. Telefonare 774-220. A99246

AFFITTASI locali uso ufficio, pianterreno, via Vittorio Amedeo 24, telefono 53-792. A97808

AFFITTASI mq. 150 uso magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 293-253. A99129

AFFITTASI negozio due grandi vetrine con retro servizi interni, via Buenos Ayres. Telefonare 527-420.

AFFITTASI Nichelino camera tinello [illegible] 22.000 libera subito. Telefonare 694-686. A98104

AFFITTASI o vendesi 5 km. da Torino casa abitazione 13 vani bassi fabbricati capannoni cortili totale mq. 6000 ad uso deposito autotrasporti officina. Telefonare 984-221.

AFFITTASI piano rialzato elegante camera arredata ufficio con servizio, via Medici 41. Rivolgersi portineria. Tel. 755-995. A99131

AFFITTASI piano terreno due camere ammobiliate indipendenti tutte comodità. Telefonare [illegible].

AFFITTASI referenziati alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi. Telefonare 379-881, ore pasti.

AFFITTASI seminterrato luminoso con servizio, porta carraia. Attività silenziosa. Via Medici 41. Telefono [illegible]. A95131

AFFITTASI seminterrato mq 1800 anche divisibile adatto deposito. Telefonare 581-694. O415

AFFITTASI stabile industriale, zona centrale, mq. 1800 coperti corredato di caldaia vapore. Porta Artesiano. Telefonare 348-404, 273-484.

AFFITTASI strada del Cascinotto 172 terreno cintato con tettoie adatto deposito e magazzino mq. 2000 circa. Tel. 241-095. O304

AFFITTASI strada Venaria 218 alloggi due camere tinello servizi pronti subito. Tel. 60-063. O304

AFFITTASI subito due camere ammobiliate servizi, zona Santa Rita. Telefonare 399-824. A98378

AFFITTASI subito 2 camere cucina servizi 20.000. Crosetto, Bogino 10.

AFFITTASI uso ufficio alloggio 90 mq., moderno, paraggi Siccardi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino». A97134

AFFITTASI uso ufficio 2 camere via Ettore De Sonnaz 3, primo piano. Telefonare 521-969. A97845

AFFITTASI via Artisti angolo via Bava (piazza Vittorio) appartamenti signorili, doppi ingressi, doppi servizi. Rivolgersi in cantiere ore 15-18. Telefonare 689-865. A99247

AFFITTASI via Po c[illegible] gabinetto particolare a signora sola. Telefonare 80-853. A96412

AFFITTASI zona Statuto alloggio 4 camere salone cucina garage doppi servizi anche ufficio. Tel. 511-090.

AFFITTASI 1° ottobre alloggio 3 camere servizi. Fabro 6. A97832

AFFITTASI 3 camere cucina servizi libero subito soleggiatissimo. Telefonare 500-254. A99457

AFFITTASI 4 camere accessori 35.000, libero, Via Troja. Telefono 293-360. A98284

AFFITTEREBBESI alloggetto annesso bar collina 8 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino».

AFFITTIAMO a referenziati alloggi semicentrali stessa casa 2-3-4 camere e servizi. Tel. 528-821, oppure ore 9-12, 510-616. O223

AFFITTIAMO alloggetti nuovissimi stabile Moppano. Tel. 543-323.

AFFITTIAMO 2-3 camere 15.000-18.000 stessa casa. Tel. 735-826.

AFFITTO in Beinasco grande magazzino adatto deposito od officina attrezzato carro ponte 5 tonnellate coperto m. 1000 cortile 3000. Scrivere Sarzano, via Pietro Micca 21, Torino. A99319

AFFITTO locale 270 mq. corso Casale 228, adatto impresa edile, carboni. Scrivere: Colcerrugi Vittorio Quargnento (Alessandria).

AFFITTO signorile due camere, tinello servizi, Boston 118. Telefonare 546-476. O644

ALLOGGETTO 12.000 zona Martinetto affittasi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O558

ALLOGGI nuovi, decorati, 3-4 camere, ampi servizi, 36.000-48.000 mensili affittansi stabile Lingotto. Telefonare 544-939. A99256

ALLOGGI signorili garage riscaldate affittansi impiegati, professionisti, Rivoli, viale Bianca 36. Rivolgersi Croin

ALLOGGI signorili 3 [illegible] [illegible] telefono ufficio corso Peschiera 63-65.

ALLOGGI 3 vani signorilissimi nuovi, via Pacchiotti affittansi, dettagliare referenze componenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Torino».

ALLOGGIO ammobiliato vicinissimo corso Marconi matrimoniale pranzo salotto e servizi piano quarto ascensore affittasi subito persone referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». 25645

ALLOGGIO moderno due camere tinello accessori semicentrale affittasi persone adulte. Telefonare 471-534.

ALLOGGIO signorilissimo zona precollinare 3 camere ampio salone cucina doppi servizi giardino libero primo novembre affittasi eventualmente in parte ammobiliato. Telefonare 773-757. [illegible]592

ALLOGGIO signorilmente mobiliato 25.000 preferibilmente coniugi serie referenze. Telefonare 566-660.

ALLOGGIO 3 camere, cucinotta, entrata, bagno. Abitabile ottobre. Zona piazza Villari. Nuovo, modernissimo. Affitta convenientemente Gabetti, XX Settembre 12. O638

ALTA collina Cavoretto affittasi camera tinello garage giardino. Telef. 769-800 A98427

AMMEZZATI centrali eventualmente ufficio affittansi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5307 — Torino».

AMMOBILIATO camere tinello servizi, Crocetta, affittiamo referenziati, minimo anno. Tel. 594-230, 587-288

AMMOBILIATO paraggi piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 53-601. O165

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

BASSO fabbricato mq. 500 affittasi uso laboratorio industria silenziosa via Monfalcone 74. Tel. 391-220.

BORGARO affitto locale industriale mq. 450 piano terreno, con 4 camere uso uffici o abitazione, adatto industrie anche rumorose, ampio cortile. Telefonare 572-007. A98553

BRANDIZZO affitto alloggi 1-2 camere tinello. Telefonare ore 13-14 395-171. A98634

BRUINO circonvallazione affittasi vendesi alloggetto nuovo con garage. Tel. 328-158. [illegible]424

CAMERA e mansarda, uso alloggio, 4° piano, libero. Telefon. 652-001.

CAPANNONE industriale 200 metri coperti su 1500 di terreno alloggio custode affittasi direttamente. Telefonare 271-959. O395

CAPANNONE industriale mq. 300 forza, cortile, affittasi Rivoli. Telefonare 763-645. A97723

CAPANNONE industriale mq. 480 cortile mq. 1000 in Alpignano affittasi. Telefonare 544-435.

CAPANNONE mq. 1000 affitto, via Sansovino. Tel. 293-431 ore pasti.

CAPANNONI industriali, nuovi, mq. 200, riunibili, uso magazzino, officina anche rumorosa, affittansi borgo Vittoria. Telefonare 487-507.

CAPOLINEA tram (Francia) camera [illegible] gabinetto esterno 12.500. Telefonare 688-755. [illegible]

CASCINA collina torinese 22 km., [illegible], comodità. [illegible] 735 [illegible]. A97778

CASCINE [illegible] affittasi locale mq. 430, alloggi, garages. Tel. 784-265.

CASELETTE (Alpignano) affittasi alloggetto nuovo soleggiatissimo 18 mila mensili. Tel. ore serali 761-698.

CEDESI in affitto locale 600 mq. eventualmente divisibile a metà, uffici due ingressi carrai, ingresso privato, luce, forza, telefono, termoconvettori, regione Barca, affitto modesto. Telefonare 241-925. A98974

CENTRALISSIMI affittansi 2-4 vani uffici, volendo anche ammobiliati. Telefonare 546-250. O680

CENTRALISSIMI locali uso ufficio affittansi presso studio legale. Telefonare 41-468. A97985

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

CERCASI affittavolo cascina 75 giornate. Piana Cava, irrigazioni pioggia attrezzatura completa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino».

CONDIVIDEREI alloggetto con giovane distinta. Telefonare 876-804.

CORSO Francia, Leumann, affittasi alloggio 3-4 camere servizi, magazzino. Telefonare 781-489.

CORSO Moncalieri, alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 38.000 mensili. Telefonare 590-538.

CORSO Moncalieri, strada Torino 85, affitto alloggi 35.000 - 45.000. Telefonare 321-168. A98265

CORSO Quintino Sella, alloggio ammobiliato, salone, due camere, cucina, biservizi, 100.000 mensili. Telefonare 590-538. O531

CORSO Vercelli, 4 camere, cucina, moderno, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5154 — Torino».

CRAVENZOLA, Cernaia 40, affitta villa zona Francia 10 camere tripli servizi. O353

DOCKS Dora, via Valprato 68, affittansi magazzini e cantine, capienze varie. Rivolgersi custode.

DUE-cinque camere anche ammobiliate medesima [illegible] affitta Italia, Re Umberto 28. Telefonare 528-594.

ELEGANTE ammobiliato appartamentino camera, bagno affittiamo a persona distinta anche pied-à-terre. Telefono 877-832. A98636

FABBRICATO industriale mq. 500 pressi corso Peschiera affittasi. Telefonare 587-198. O375

GABETTI XX Settembre 12 affitta via Palmieri, 7 camere, salone, doppi servizi, 300 mq. Adatto uffici, rappresentanza. 120.000 mensili.

GALLERIA Subalpina affittasi ampio locale adatto uffici, laboratorio, magazzino. Telefonare 241-813.

GRUGLIASCO affittasi alloggi nuovi 2 camere e servizi, miti spese e affitto. Tel. 781-891. A98513

GRUGLIASCO fermata autobus affittasi alloggio due vani. Telefonare 771-683 - 791-388.

IMPRESA affitta alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Traiano 64. Telefono 334-933. O286

ITALIA, Re Umberto 28, affitta ampio alloggio signorilissimo, volendo ammobiliato. Tel. 517-803, 528-594.

LABORATORIO nuovo 240 mq. centro Porta Palazzo affitto 110.000. Telefonare 520-395. O630

LEUMANN affitto alloggetto camera cucina servizi 16.000 libero subito. Telefonare 663-944. A98309

LIBERO subito affittasi locale mq. 150 Moncalieri Borgo Ale uso laboratorio deposito. Telefono 660-153.

LOCALE affittasi piano terreno luminosissimo mq. 7000 anche parzialmente 4000-3000 fronte Stadio Comunale. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1046 — Torino».

LOCALE corso Francia mq. 250 luminoso luce forza riscaldamento telefono uffici industria silenziosa affittasi. Telefonare 754-637.

LOCALE industriale nuovo mq. 580 in Grugliasco vicinanze corso Francia, ufficio, riscaldamento, forza, cortile, affittasi libero subito, telefono 372-131. A97027

LOCALE industriale adatto laboratorio autorimessa magazzino mq. 600 circa compresa palazzina per uffici ed alloggio termosifone affittasi via Lancia. Telefonare 851-468 ore ufficio. A97970

LOCALE industriale con magazzino ufficio garage mq. 400 circa affittasi zona Barriera Nizza. Tel. 690-155.

LOCALE luminoso mq. 100 con seminterrato mq. 100 interno cortile, forma centrale, adatto uffici, deposito merci, laboratorio silenzioso, affittasi via Carlo Alberto 41. Portineria.

LOCALE luminoso vicinanze [illegible] mq. 230 affittasi. Telef. 542-535.

LOCALE mq. 40, uso negozio magazzino, laboratorio silenzioso, affittasi, zona S. Rita. Tel. 512-114.

LOCALE mq. 50 uso laboratorio affittasi Montanaro 13, Barriera Milano, telefonare 851-182.

LOCALE mq. 72 uso deposito magazzino laboratorio inodore industria silenziosa, fondo cortile passaggio carraio affittasi. Telefonare 754-161.

LOCALE mq. 180 circa, tre portoni carrai fronte via, non centinato telefono funzionante, zona corso Francia, affittasi attività poco rumorosa. Telefonare 591-150. A99156

LOCALE seminterrato luminoso areato mq. 50 via Calandra angolo corso Vittorio affittasi. Tel. 535-624.

LOCALE 150 mq. 50 piano strada 100 sottostanti montacarico automatico scala interna servizi. Telefonare 732-338. A99305

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi. Telef. 558-556 (pasti).

LOCALI uso industriale mq. 1000 fronte strada statale 12 km. Torino affittansi. Telefonare 500-524.

LUMINOSISSIMO locale uso magazzino o laboratorio silenzioso mq. 230 affittasi, corso Toscana 28. Telefonare 81-556. A97967

MADONNA Campagna affittasi subito camera tinello servizi 23.000. Telefonare 769-800. A98952

MAGAZZINO seminterrato centrale mq. 380, affittasi. Tel. 331-360.

MAGAZZINO 700 mq. uffici, deposito rappresentanze, zona Martinetto affittasi. Telefonare 389-417.

MIRAFIORI affittasi due camere [illegible] nello servizi libero subito. Telefono 693-511 ore 17-20. A98443

MIRAFIORI via Portofino unico stabile affittansi alloggi 2 camere, tinello, cucinetta. Telefonare 70-913.

MIRAFIORI via Portofino 15 affittansi negozi uno due vetrine. Telefonare 70-913. A97698

MIRAFIORI 1° piano 3 vani affitto ore ufficio. Telefonare 323-140.

NEGOZI centrali con quattro vetrine esposizione su corso S. Maurizio 65, affittansi liberi subito. Telef. 82-344 ore ufficio. A98004

NEGOZI con retro, adatti anche per depositi e lavori artigianali, affittansi, Santa Chiara 52. Telefonare 482-331. A98160

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni, via Signorini 14, telefono 271-959.

NEGOZIETTO piccolo retro, S. Paolo affittasi anche altro uso, volendo soprastante camera ingresso bagno. Telefonare 781-719. A98252

NEGOZIO, ampio retro, anche uso ufficio, deposito, via Saluzzo. Telefonare 652-001. A99235

NEGOZIO angolare mq. 120, 6 vetrine con ampio seminterrato, affittasi piazza Bengasi. Telef. 668-650.

NEGOZIO mq. 50, retro, due servizi, via Montalenghe 15, affitto 35.000. Gabetti, XX Settembre 12.

PINO Torinese affittasi alloggio nuovo in villa panoramica, salone 3 camere cucina, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 881-162.

(Continua a pag. 14)

Secondo l'Istituto di statistica di Parigi

La Francia [redacted] ai [redacted] abitanti

Oggi [redacted] ha quasi [redacted] e la popolazione cresce di oltre mezzo milione l'anno - I francesi [redacted] sposano presto: in media a 23 anni l'uomo, a 21 la donna - Ma nel primo [redacted] di vita comune il [redacted] per cento delle coppie non ha figli, e il [redacted] per cento continua [redacted] non averne dopo 16 anni [redacted] matrimonio - Gli uomini muoiono prima delle donne: dopo i [redacted] anni la proporzione è di due [redacted] uno

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 28 settembre.**

La popolazione della Francia cresce da qualche anno di [redacted] mila [redacted]tà al mese. Secondo l'Istituto nazionale di statistica (Insee), era valutata [redacted] a 46 milioni e mezzo di abitanti nel marzo '62; oggi, tenuto conto dei rimpatri dall'Algeria, è salita a 48,4 milioni. Al ritmo attuale di incremento toccherà i [redacted] milioni entro un anno, e nel '67 supererà i 50 milioni.

Dati estremamente interessanti si ricavano dall'analisi dell'Insee sui matrimoni, le nascite, i decessi. Pare che i francesi tendano a sposarsi sempre più giovani. I grafici dei demografi dimostrano che l'uomo si sposa, in media, a 23 anni, la donna a 21; e che nel '62 è aumentato, rispetto al '61, il numero dei giovani che sono andati a nozze prima dei 22 anni. C'è da chiedersi se la diminuzione dell'età media del matrimonio sia durevole. E' difficile [redacted] categorici: il comportamento dei futuri mariti varia a seconda delle classi sociali, delle regioni, del mestiere (inoltre incide sulla decisione il servizio militare e le condizioni [redacted] cui la «ferma» si svolge). Così gli studenti si sposano oggi assai presto senza curarsi se la laurea è ancora lontana; non altrettanto sembra si possa dire di contadini ed operai, più [redacted]siosi di raggiungere *prima* una situazione economica tranquilla.

Se dobbiamo credere alla letteratura, è probabile che le ragazze si sposassero assai più presto nell'800 che ai giorni nostri; al contrario degli uomini. [redacted] età media [redacted] il matrimonio era tra i 30 ed i [redacted] anni [redacted] *Una vita* di Maupassant, Giovanna ha appena 17 anni quando incontra e sposa Giuliano; le eroine di Flaubert e di Balzac non sono più adulte allorché decidono di andare a nozze. Certe osservazioni degli scrittori ci dicono, sulla precocità delle donne del secolo [redacted], assai più di qualsiasi commento. Nel *Conte di Montecristo*, Dumas ci parla di madame Danglar la cui «*bellezza è ancora singolare malgrado i suoi 35 anni*» e che sta per dar marito alla figlia, la superba Eugenia. Un articolo in un giornale del Secondo Impero contiene que[redacted] frase stupefacente: «*La ragazze di 15 anni sono perennemente in lotta con le donne di trenta alle quali rimprove[redacted] di avere ancora delle pretese*».

Dopo qualche anno di relativa stabilità, la nuzialità [redacted] fortemente aumentata nel 1963: 340 mila matrimoni contro 317 mila nel '62. Relativamente poco numerosi i divorzi: circa 30 mila [redacted] '62, meno del 10 per cento dei matrimoni. Tra [redacted] '46 ed [redacted] '50 il numero delle separazioni definitive (48 mila circa all'anno) fu eccezionalmente alto, non solo per le conseguenze della guerra, [redacted] anche per le decisioni del governo fascista di Vichy che, ponendo un freno ai divorzi, spesso non fece che ritardarli. Le difficoltà della vita [redacted] comune si manifestano e diventano irrimediabili fra il quinto ed il decimo anno; secondo l'Insee, la coppia divorziano più spesso quando l'uomo è fra i 30 ed i 40, e la donna fra i 25 ed i 29.

La natalità è [redacted] aumento: il '63 ha registrato 870 mila nascite, 4 per cento in più dell'anno precedente. Ma già nel '22 era più forte che dieci anni prima. Il paragone con l'anteguerra è addirittura stupefacente: nel '35-'37, cento donne sposate davano alla luce 57 bambini, oggi 131.

Dopo un anno di matrimonio, il 62 per cento degli sposi non ha figli; dopo 16 anni il 15 per cento continua a non averne. Ma 18 ragazze su cento si sposano già incinte (nel '27, dieci su cento); il 6 per cento delle nascite sono illegittime; il 30 per cento dei primogeniti sono concepiti prima delle nozze.

Il numero dei decessi nel '62 (537 [redacted], l'11,4 per mille abitanti) è stato il più alto dal 1956, superando di 40.800 unità i morti del '61. I risultati del '[redacted] sono ancora più scoraggianti: 500 mila decessi, l'11,7 per mille. L'aumento della mortalità si spiega in parte (almeno nel '62) con l'epidemia di influenza e le sue complicazioni, e con il notevole incremento della popolazione avvenuto due anni fa. Si può d'altronde prevedere che i decessi continueranno ad aumentare sia per l'espansione demografica che per l'«invecchiamento» della popolazione.

Rispetto agli anni 1935-'37 il tasso di mortalità è fortemente diminuito a tutte le età. Ma [redacted] diminuzione è assai più marcata per i bambini e per le donne. In genere il tasso di mortalità degli uomini è più elevato che nelle donne della stessa età (sui 20 anni: la metà dei decessi sono dovuti, negli uomini, ad incidenti) ed è quasi doppio a partire dai 40 anni.

Indice più rassicurante: l'Insee [redacted] calcolato che la vita media si è allungata — rispetto al periodo 1933-'38 — di 11 anni per l'uomo, e di 12 anni e mezzo per la donna. A 20 anni, [redacted] ragazzo ha [redacted] 78,4 per cento di possibilità di arrivare a sessanta. Per contro è doloroso constatare che [redacted] mortalità infantile — la quale regrediva del 7 per cento l'anno — non è diminuita nel [redacted] e nel '63 ha ricominciato [redacted] aumentare (del 3,5 per cento), mentre il tasso di 26 decessi per mille fra bimbi sotto l'a[redacted] di vita rimane nettamente più elevato di quello [redacted] parecchi [redacted]tri paesi: Svezia, Norvegia, Olanda, Finlandia, Australia, dov'è meno del 20 per mille.

Alain Vernholes

Parigi spera di costruire [redacted] centrale atomica in Spagna

Il ministro Palewski è a Ma[redacted]rid per negoziati col governo

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 28 settembre**

[redacted] ministro francese per la ricerca scientifica e le questioni atomiche e spaziali, Gaston Palewski, è partito stamane per Madrid dove incontrerà il ministro spagnolo dell'industria, Gregorio Lopez Bravo. Scopo del viaggio è di definire le possibilità di cooperazione franco-spagnola nel campo nucleare.

Palewski visiterà le installazioni di Cordoba e Siviglia e lo stabilimento d'Andujar. Ma i colloqui con Lopez Bravo verteranno soprattutto sulla costruzione in Catalogna, da parte della Francia, [redacted] centrale nucleare di 500 megawatts ad uranio naturale raffreddato a gas e moderato al la grafite.

Su questo importante progetto — se si raggiungerà l'intesa sarà la prima centrale del genere che la Francia costruisce all'estero — si discute da tempo fra Parigi e Madrid.

Il negoziato si presenta particolarmente complesso sul [redacted]no tecnico e commerciale; ma non [redacted] è [redacted] sul piano politico. Costruendo sul proprio territorio una centrale atomica di tipo francese, gli spagnoli sperano di acquisire una certa indipendenza nel campo nucleare poiché — se il progetto andrà in porto — [redacted] non dovranno prendere posizione nella «guerra delle centrali», quella francese bilanciando una centrale di tipo americano attualmente in costruzione.

[redacted] laici somministrare alcuni Sacrame[redacted]

Il Concilio ha approvato il principio del «diaconato laico» - I diaconi potranno distribuire l'Eucarestia e battezzare; non ancora deciso se avranno il permesso [redacted] sposarsi - Cominciata [redacted] discussione sul progetto di dichiarazione sugli ebrei

(Nostro servizio particolare) **Roma, 28 settembre.**

Il principio della restaurazione del diaconato laico come «proprio e permanente grado della gerarchia ecclesiastica» è stato oggi approvato a grandissima maggioranza dal Concilio con la votazione degli emendamenti 35 e 36 al terzo capitolo dello schema *De Ecclesia*. Il fatto è importante per le nuove prospettive che potrà aprire in seno alla Chiesa Cattolica, sofferente per un'accentuata crisi delle vocazioni sacerdotali di fronte ad una massa di fedeli che le statistiche ufficiali fissano intorno al 600 milioni di anime.

Il diaconato è stato fin ora un grado che gli aspiranti allo stato ecclesiastico pieno ricevevano in preparazione a quello sacerdotale. D'ora in poi, potrà essere termine a se [redacted], e celarsi sotto un abito laico, senza escludere forse neanche la vita matrimoniale per coloro che ne saranno investiti.

Negli articoli, la cui accettazione è posta in votazione al Concilio, sono elencati i vari uffici e doveri dei futuri diaconi, i quali «*stanno nel grado inferiore della gerarchia e ricevono l'imposizione delle mani non per il sacerdozio, ma per il ministero*». Potranno, cioè, amministrare il battesimo, conservare e distribuire l'Eucarestia, assistere e benedire i matrimoni, portare il Viatico ai moribondi, leggere le Sacre Scritture ai fedeli, istruire il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare alcuni «sacramentali», sovrintendere a funerali e sepolture.

I «Padri» presenti in San Pietro, al momento della votazione dell'emendamento 36 che tratta del diaconato come grado gerarchico permanente, erano 2148: hanno risposto positivamente 1903, contro 242 no, e tre voti nulli.

Il problema non è del tutto risolto; mancano ancora alcune votazioni decisive che dovranno dire quali saranno le modalità [redacted] applicazione pratica di un'innovazione oggi approvata in linea di principio. Domattina i «Padri» saranno chiamati a votare l'emendamento 37 così concepito: «*Spetta ai competenti organismi territoriali dell'episcopato, con l'approvazione dello stesso Sommo Pontefice, stabilire se e dove risulti opportuna l'istituzione [redacted] un diaconato [redacted] questo genere per la cura delle anime*». E' un articolo che dice della grande cautela che verrà usata per la restaurazione dei diaconi laici, dipendentemente dalle reali necessità di tempo e di luogo.

Ancora più importanti [redacted]ranno le votazioni sui successivi emendamenti, il 38 ed il 39 approvando o respingendo i quali i «Padri» dovranno stabilire: 1) se il diaconato potrà essere conferito ad uomini adulti già sposati; 2) [redacted] alle nuove leve di giovani che lo riceveranno dovrà essere poi permesso di contrarre matrimonio o il si debba invece vincolare alla legge del celibato, in vigore per i sacerdoti cattolici di rito latino. Qualora si giungesse all'approvazione del cosiddetto «diaconato uxorato» (vale a dire non costretto all'obbligo del celibato), il [redacted]do supremo dell'episcopato sarebbe raggiungibile soltanto ai sacerdoti, fedeli all'impegno della castità.

Questa mattina si sono avuti in Concilio alcuni interventi sul progetto di dichiarazione sugli ebrei ed i non cristiani. Tutti più o meno favorevoli, fatta eccezione per due soli che hanno esposto considerazioni politiche e pratico-dottrinali contrarie. Sono venute dopo che il cardinale francese Liénart, dicendosi consapevole della preoccupazione dei paesi arabi per l'effetto che la dichiarazione avrebbe potuto avere nella tensione politica esistente con lo Stato di Israele aveva riaffermato il carattere esclusivamente religioso, ecumenico e pastorale dell'iniziativa conciliare.

La prima voce contraria alla dichiarazione è stata quella del cardinale Tappouni, patriarca di Antiochia dei Siri, che ha detto di parlare a nome di tutti i patriarchi dell'Oriente: «*Le dichiarazioni già fatte nel corso del secondo periodo conciliare riguardo alla inopportunità della dichiarazione* — ha detto —, *non vanno interpretate come un segno di ostilità verso la religione ebraica, né come un atteggiamento discriminatorio nei confronti di una stirpe alla quale gran parte di noi appartiene. Ribadendo le perplessità e le riserve delle Chiese orientali cattoliche, si intende soprattutto evitare le gravi difficoltà frapposte all'attività pastorale e allontanare dal Concilio l'accusa infondata di volersi schierare a fianco di una qualsiasi determinata politica. Per questi motivi con piena conoscenza di causa, in virtù del nostro dovere pastorale* — ha concluso —, *riteniamo di dovere richiamare rispettosamente, ma [redacted] insistenza, l'attenzione dei padri conciliari sull'inopportunità della dichiarazione e pregarli di eliminarla dagli atti del Concilio*».

Del secondo intervento contrario è stato autore l'arcivescovo di Palermo card. Ruffini. Egli ha sostenuto che è giusto non chiamare «deicidi» [redacted] ebrei «*anche perché non si può uccidere Dio*», ed ha ricordato che [redacted] Chiesa cattolica ha dato prova del [redacted] amore verso gli ebrei, contribuendo nell'ultima guerra [redacted] salvarne molti dalle persecuzioni; quindi [redacted] ha dichiarato: «*Piuttosto, gli ebrei devono essere esortati a non odiare i cristiani ed [redacted] particolare i cattolici. La stessa massoneria, condannata dalla Chiesa per i suoi errori e per la lotta che sempre ha condotto contro la religione, è sostenuta [redacted] gran parte da ebrei*».

Questa sera il Papa ha [redacted]cevuto in udienza privata il presidente della Conferenza [redacted]zionale americana dei cristiani e degli ebrei, signor Brooks Hays, consulente speciale del presidente Johnson. L'udienza viene messa in relazione con l'attuale presa di posizione della Chiesa cattolica in favore [redacted] popolo ebreo, che negli Stati Uniti viene seguita col più grande interesse e con altrettanto viva attesa.

f. p.

Spaventos[redacted] disgrazia sull'Autostrada del Sole presso Siena

Auto sbanda [redacted] s'infilza [redacted] sbarra di ferro [redacted] un «guard rail»: [redacted] madre [redacted] i [redacted] figli

Altri due feriti gravi nell'orrendo incidente all'alba [redacted] ieri - Le vittime (di 54, 25 e 22 anni) abitavano a Parma: tornavano a casa dopo una visita - La vettura è uscita di strada, piombando contro lo sbarramento metallico, forse per un colpo di sonno del pilota

La vettura trapassata da un «guard-rail» metallico sull'Autostrada del Sole (Telefoto «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare) **Siena, 28 settembre.**

Madre e due figli sono morti in orrende circostanze per una spaventosa sciagura avvenuta stamane all'alba sull'Autostrada del Sole, nel tratto tra i caselli di Val di Chiana e Chiusi, presso Siena.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 5: un'auto di Parma, forse per un colpo di sonno del guidatore, è finita contro un «guard-rail» che, in quel punto, costeggia l'autostrada. L'automobile, che filava sui 115 km. orari, è stata trapassata da cima a fondo dalla lunga sbarra metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

Le vittime della sciagura sono [redacted] guidatore [redacted] una «Opel Rekord» 1700, Lionello Pignoli, di 45 anni, contitolare di una falegnameria di Colorcio di Parma, sua sorella Dalma Pignoli, di 22 anni, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei due fratelli.

I feriti sono Giuseppina Giuberti, di 44 anni, zia del guidatore, e Mariella Pignoli, di 21 figlia della Giuberti, rispettivamente giudicate guaribili in uno e due mesi. Tutti rientravano a casa da una visita compiuta a un altro fratello, Alberto di 21 anni, recluta carrista a Nocera Inferiore.

L'incidente è avvenuto a causa dell'improvviso sbandamento della «Opel» che, come si è detto, si è letteralmente infilata nel «guard-rail» della carreggiata nord della Autostrada del Sole. I corpi delle tre vittime sono stati straziati fra le lamiere della vettura.

Probabilmente il pilota si è accorto che l'auto non teneva bene in quel momento la strada: ha frenato e [redacted], sull'asfalto leggermente umido, ha aumentato la sbandata della vettura. Proprio nel punto in cui l'auto è finita sul ciglio dell'autostrada, cominciava il «guard-rail», che, data la violenza dell'urto, ha trapassato la vettura, uscendo dalla parte posteriore.

Il traffico è rimasto parzialmente bloccato, ma ha potuto continuare su una sola corsia. Le due donne ricoverate all'ospedale apparivano nel pomeriggio ancora in stato di «choc» e quindi non è stato possibile ottenere da loro ulteriori informazioni.

l. l. r.

Quattro uccisi [redacted] auto e camion nella curva

La sciagura presso Pesaro - Una delle vittime (tutte di Napoli) è una bimba di [redacted] anni Gravissimo un altro passeggero della vettura

(Nostro servizio particolare) **Fano, 28 settembre**

Quattro morti e [redacted] ferito grave sono le conseguenza di una sciagura stradale avvenuta stamane [redacted] frazione Torrette di Fano.

Una «1100» targata Napoli, con a bordo cinque persone che avevano pernottato a Fano, dove un loro parente presta servizio di leva al 28° Fanteria Car. alla curva dell'Albergo Torrette, si scontrava per motivi non ancora accertati, con un autocarro anche esso di Napoli, carico di uva.

Dalla vettura sono stati estratti i corpi dei passeggeri; tre di essi erano morti; gli altri sono stati portati all'Ospedale Santa Croce dove uno è morto subito dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza.

Le vittime sono il conducente della «1100», Luigi Cangiano, di 30 anni, di Napoli; Rosaria Musalco, di 30, di Napoli, Alfonso Attanasio di 67, di Napoli e la bimba Maria Stoppelli di 5 anni anch'essa napoletana.

Giulio Stoppelli di [illegible] è gravemente ferito e i medici dell'ospedale si sono riservata la prognosi. Illesi sono rimasti i due autisti dell'autocarro, Carlo Aprea di 26 anni, di Castellammare di Stabia (il quale colpito da «choc» si è allontanato dal luogo dell'incidente) e il fratello Domenico di 19 anni, che al momento della sciagura stava dormendo nella cuccetta della cabina.

s. r.

In tribunale a Chiavari

Tre anni all'aggressore di due anziane signore

Portofino, 28 settembre

(g. b.) L'uomo che l'anno scorso a Zoagli e a Paraggi aveva aggredito, sevizzandole e rapinandole due donne, Anna Torriano e Santina Gardella, di 67 e 72 anni, da lui sorprese sole in casolari di campagna, è comparso questo pomeriggio davanti al tribunale penale di Chiavari.

Si tratta del manovale Antonio Mini, di 42 anni da Polistena (Reggio Calabria) residente con la moglie e quattro figli a Rapallo in frazione Santa Maria. Ritenuto seminfermo di mente il Mini che era stato arrestato dai carabinieri il 13 luglio dello scorso anno è stato condannato a tre anni e a 82 mila lire di multa.

Marito e moglie morti nello scontro di due auto

(Dal nostro corrispondente) **Udine, 28 settembre**

(a. r.) Ad un incrocio della statale Cervignano-Gorizia nei pressi di Ruda una «1100» pilotata da Vittorio Paz, di 51 anni di Dobbiaco con a bordo il suocero Antonio [illegible], i due figli Piero e Paolo, di 10 e 12 anni e le nipotine Franca, Sandra e Claudia Cusiolotti, si è scontrata con una «600».

L'utilitaria era condotta dal triestino Mario Bergamasco di 42 anni, residente a Gorizia, che viaggiava [redacted] la moglie Maria Grazia di 27 anni, il figlio Alessio di 3, e [redacted] nipotina Alida di 7.

Il Bergamasco e la moglie, che era in attesa di un bambino, [redacted] morti durante il trasporto all'ospedale di Palmanova. Il figlio Alessio e la piccola Alida hanno riportato lievi escoriazioni. [redacted] Paz, che sarebbe uscito da una strada laterale senza fermarsi al segnale di «stop», avrebbe dichiarato di non aver visto il cartello indicatore. Egli è rimasto illeso assieme ai figli e alle nipoti. Il suocero Antonio Cusiolotti è stato giudicato guaribile in una settimana.

Due sposi si uccidono in moto piombando di notte [redacted] fosso

Cremona, 28 settembre.

(g. a.) Marito e moglie sono stati trovati morti uno avvinghiato all'altro con accanto una motocicletta, in un fossato alla periferia di Paderno Ponchielli, lungo la strada per Casalbuttano. Le vittime sono: Pietro Gino Simonetto di 33 anni, da Musile di Piave (Venezia) e Bianca Maselli di 34 di Battaglia Terme (Padova).

Essi, sposati un anno fa, si erano trasferiti a Cremona. Il Simonetto lavorava come manovale [redacted] dipendenze di una impresa edile; la Maselli era in attesa del suo primo figlio.

Domenica pomeriggio i coniugi si erano recati in moto presso una famiglia di conoscenti a Polengo, nei [redacted] di Paderno. Il Simonetto, rientrando a casa, ad una curva, ha perduto il controllo del veicolo che è precipitato in un fossato dopo aver urtato con[redacted] l'armatura in cemento di un ponticello.

La sciagura di Roma

Arrestato l'automobilista che ha ucciso due passanti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 28 settembre**

(r. a.) L'automobilista che ha investito ed ucciso due passanti, domenica sera, sul raccordo anulare fra la Via Casilina e [redacted] Via Appia, si è costituito stamattina [redacted]tuto procuratore della Repubblica, dott. Mario Bruno.

[redacted] tratta del fruttivendolo Carlo Pecchi, che ha già un precedente per un altro investimento mortale. Le due vittime sono state identificate per Lorenzo Masei, [redacted] 55 [redacted] e per suo cognato, Paolo Obietti, di 58, entrambi vedovi.

Il Pecchi ha dichiarato stamattina che sarebbe stato abbagliato dai fari di una [redacted]mobile che proveniva in senso contrario. Egli non avrebbe quindi scorto i due uomini. Ha sentito un gran colpo e si è [redacted] subito conto di aver investito qualcuno. Ma, ha spiegato, [redacted] ha avuto [redacted] forza [redacted] fermarsi, sia perché è stato colto da un forte «choc» sia perché la moglie, Anna Maria Rosa, ed una delle due figlie che erano a bordo della vettura erano rimaste ferite in seguito al violento urto. Il fruttivendolo è stato dichiarato in arresto.

Nuovo [redacted] col tritolo contro [redacted] diga sopra Sanremo

E' il terzo in venti giorni - Danneggiato un palo dell'energia elettrica

(Dal nostro corrispondente) **Imperia, 28 settembre.**

Un nuovo attentato col tritolo — il terzo nel corso degli ultimi venti giorni — è avvenuto nei pressi della diga di Glori, nella valle Argentina a nord dell'abitato di Taggia. Anche questa volta gli attentatori hanno operato nella notte fra sabato e domenica, come le due volte precedenti, forse pensando che alla vigilia d'un giorno festivo la vigilanza della polizia è più allentata.

In questa occasione, tuttavia, gli attentatori non hanno operato nella zona direttamente interessata alla diga di Glori ma si sono spinti più a valle vicino a Taggia, a poca distanza da una piccola centrale dell'Enel.

Verso le 10 di sabato gli abitanti di Taggia hanno sentito un'esplosione a nord della città e subito dopo è mancata la luce elettrica nella zona e nei cantieri della diga. Questa volta era stato preso di mira un palo in cemento della corrente. L'esplosione, provocata da due piccole cariche poste alla base, hanno gravemente danneggiato il palo senza tuttavia farlo cadere. Lo spostamento d'aria ha provocato un corto circuito nei fili, che si sono accavallati; di qui l'interruzione della luce.

Il palo sorge in una zona deserta e non controllata. I danni, bene, sono stati riparati nella mattinata di domenica, mentre le autorità hanno ripreso le indagini, che si ricollegano alle precedenti esplosioni avvenute nella notte del 6 e del 20 settembre.

C'è chi vede [redacted] questo nuovo attentato una specie di risposta preventiva [redacted] rapporto dell'Ispettore del ministero dei Lavori Pubblici, giunto qui per dare l'avvio ai lavori di tutela dell'incolumità pubblica e [redacted] protezione dei manufatti della diga che finora [redacted] stati eseguiti per un valore di circa quattro miliardi.

Questi lavori di manutenzione — è stato spiegato — vengono eseguiti unicamente per impedire danni maggiori, senza alcun pregiudizio per quella che sarà la sorte definitiva della diga, sorte che dovrebbe essere decisa dai tecnici incaricati.

b. g.

Muore mentre [redacted] i funerali per il fratello ucciso da infarto

Vigevano, 28 settembre.

I fratelli Giuseppe e Riccardo Guaberti, di 62 e 53 anni, sono morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro per collassi cardiaci.

Il maggiore dei due fratelli, Giuseppe, colpito [redacted] un attacco di cuore nelle prime ore della scorsa notte, è spirato dopo una breve agonia. Qualche ora più tardi, mentre prendeva accordi per i funerali con [redacted] titolare di un'agenzia di pompe funebri, Riccardo Guaberti è stato colto da malore ed è deceduto.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

NEGOZIO due luci mq. 30 con retro e soprastante alloggio tre camere servizi zona centrale signorile adatto anche ufficio rappresentanze, affittasi ditta, persone referenziatissime. Telefonare 546-309. A97795

NEGOZIO retro via Principessa Clotilde 75 affittasi subito. Telefonare 70-870. A98958

NICHELINO affittasi alloggio 2 camere tinello servizi casa nuova. Telefonare ore pasti 755-379.

NICHELINO affittasi tre vani servizi [illegible].000 cauzione 100.000. Telefonare [illegible] A98470

NICHELINO affittasi a sposi 2 camere tinello, tinteggiati 27.000. Telefonare 651-308. A98139

NICHELINO affittasi tre vani cucinino servizi. Telefonare 389-174.

NICHELINO due camere tinello cucinotto servizi ampi locali 27.000. Telefonare 322-542. A97908

NICHELINO XXV Aprile, affitto signorile 3 camere servizi. Telefonare 336-161. A98175

ORBASSANO fronte Indesit affittansi alloggi 3 camere 25.000, laboratorio 10.000. Telefonare 387-935.

PINO Torinese. Tetti Bellaria n. 1 affittasi appartamento nuovo signorile, giardino, garage, vista sole.

PRIVATO, Regio Parco, affittasi libero subito, alloggio 3 camere cucina servizi; arredamento svedese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino». A97636

QUATTRO camere, saloncino, cucina, servizi. Angolare, adatto professionista, piano rialzato, libero subito. Telefonare 599-248 ore pasti

REGIONE Meppano vicinanze Falchera stabile nuovissimo affittiamo vendiamo alloggetti et box. Telefonare 543-333. A94195

RIVOLI centro affittasi 4 vani servizi modernissimi. Telef. 390-297 pasti. A99135

S. MAURIZIO Canavese affitto o vendo 3 camere cucina box, 25.000. Telefonare 885-962. O389

S. MAURO affittansi alloggi con garages laboratorio mq. 60. Telefonare 558-448. A97968

SALUZZO 1, affittasi alloggio 2 camere grande terrazzo coperto, libero subito. A95400

SAN Mauro affittasi precollinare nuova costruzione 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 773-101.

SANPAOLO centro affittasi 6 locali (divisibili) adatti ufficio laboratorio possibilità vetrine. Telef. 770-178.

SANTA Rita, affittasi novembre 3 camere servizi, 4° piano, privo ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1049 — Torino». A98191

SANTA Rita, alloggi 3 camere, tinello, servizi, 45.000 mensili. Telefonare 598-240. O531

SEMINTERRATO centrale luminosissimo, casa nuova, 300 mq. affittasi. Telefonare 500-038. A98803

SETTIMO Torinese, camera, tinello, cucinino, 20.000/22.000 mensili. Telefonare 598-240. O531

STABILE zona Mirafiori affittansi locali 80-100 mq. uso magazzino officina non rumorosa. Carrabili. Telefonare 343-202. A97491

SUPERATTICO ammobiliato, Santa Rita. Camera, tinello, servizi, terrazzo. Affitto 40.000. Gabetti, XX Settembre 12. O038

UFFICI CENTRALISSIMI, STABILE VIA ROMA, LIBERI SUBITO, AFFITTANSI. TELEFONARE 553-873.

UFFICI nuova costruzione Porta Nuova affittiamo mq. 115 L. 80.000 mensili, mq. 75 L. 75.000 mensili. Telefonare 528-821 ore 9-12.

USO magazzino industria silenziosa zona Stazione Dora affittasi mq. 110. Telefonare 558-857. A97472

VIA Torricelli, piano rialzato, salone, 4 camere, cucina, camera servizio, biservizi. 60.000 mensili. Telefonare 598-240. O531

VIA Vespucci, salone, due camere, camera servizio, cucina, biservizi, 130.000 mensili, volendo signorilmente ammobiliano, 150.000. Telefonare 598-240. O531

VICINANZE Villa Salti, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzi, 90 mila mensili. Telefonare 590-538.

VILLA settecentesca splendida collina torinese affittasi. Telef. 873-318.

ZONA Aeronautica alloggetto moderno tranquillo adatto una due persone affittasi fine ottobre distinti referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1019 — Torino».

18.000 23.000 nuovissimi privato affitta 1-2 camere tinello servizi, volendo garage Fiano Torinese comodità pullman. Telefonare 771-650.

24.000 affittasi alloggetto nuovo cameracameretta tinello servizi, Nichelino, via Stupinigi 57. Tel. 630-045.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato mare, tranquillo. Vallecrosia Bordighera. Telefonare 596-603.

AL mare impresa Muriaddo-Sara vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. Minimi L. 2.600.000. Arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A81598

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O548

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, Scuola Donna Mario, via Pio V 5, telefono 687-006.

ALASSIO Collegio «Alma Mater» Mameli 14, accuratissimi corsi ricupero ogni tipo scuola. Tel 40-801.

ALLA Berlitz professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi) lezioni private (anche a domicilio). Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telef. 553-970; Cuneo: corso Giolitti 3, telef. 58-94.

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22, inizio corsi: diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata etc...

BOIDOCL, Nizza 27, telef. 652-435. Corso biennale segretari azienda. Materie: stenodattilografia, computomeccanica, contabilità, amministrazione personale tutti settori (paghe), corrispondenza, diritto, organizzazione aziendale, norme tecnico-pratiche, relazioni pubbliche, posp (sviluppo personalità), cultura generale. Lingue. Iniziamo novembre (Accettiamo allieve provenienti altre scuole).

CORSI scolastici ricupero avviamento media periti industriali liceo classico scientifico magistrali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54, telefono 872-276. O578

ESAMI di riparazione: alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Informazioni presso la Segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telefonare 553-970.

ISTITUTO Allalingue Torino Carmagnola, tel. 528-877 Ragionieri, Geometri, Magistrali, Lingue. A90949

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici, elettrici. O45

ALASSIO affittasi ammobiliato uso cucina 24.000 mensili. Telefonare 521-617, Torino. A98023

CHALET montagna tre camere servizi rapido montaggio, 2.500.000 vendesi. Tel. 632-464. A98633

DIANO Marina villetta tranquilla affittasi camera uso cucina. Telefono 668-670. A98428

LOANO affittasi casetta mobiliata giardino, Lero, Novembre 7. Telefono 69-919. A91752

RAPALLO appartamento panoramico centralissimo signorile cinque vani, cucina, servizi, terrazzo vendesi (intermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5143 — Torino». A22745

SANREMO affittasi appartamento 5 letti vista mare. Telefonare 693-468, Torino. A97611

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, pensione Astoria, aperta tutto anno, cucina toscana, tutti confort. 25260

VARAZZE Hotel Cristallo t. 77-264, Ascensore, Garage, Giardino, Camere bagno, telefono, Cabine, ombrellone, sdraio gratis. 24832

ALL'ISTITUTO «Cine» primi ottobre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere Via Roma 254 Telefono 510-354 O479

ARREDAMENTO pubblicità artistica corsi presso Istituto Duchessa Jolanda, via Gropello 28. Tel. 547-757.

ATHENA Istituto via P. Micca 10, tel. 521-656. Corsi accelerati segretarie azienda e applicate, steno-dattilo, lingue straniere, calcolo meccanizzato. A94201

BOIDOCL, Nizza 27, telef. 652-435: centro corsi celeri stenodattilografia, computomeccanica, contabilità paghe, segretari azienda, esperti amministrazione del personale, fatturiste, consulenti (allievi promossi cento su cento). A95889

CORSI diurni serali preparazione esami licenza avviamento industriale commerciale. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone Via Vagnone 7 O552

CORSI gratuiti segretarie stenodattilografe operatrici macchine computometer. Prenotatevi subito. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7. O552

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia computometria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto et insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo bravissimo sistema alfabetico americano), Corso S. Martino 2, telefono 518-974 O145

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETS modernissimi rapidamente, corso 5000 Telef. 512-025, Corso S. Martino 8 O968

CONSULENTE autorizzato pratica ventennale paghe, contributi offresi domicilio. Telefonare 751-086 pasti.

DIPLOMATA esegue traduzioni corrispondenza francese inglese. Telefono 325-486. A98084

GEOMETRA con referenze, pratico, offrirebbesi amministrazione condomini, incassi affitto. Telef. 894-913.

GEOMETRA studio tecnico proprio pluriennale esperienza assume progettazione lavori civili et cementi armati. Telefonare 744-556.

LAUREATO leggo offresi insegnamento serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1115 — Torino».

MUSICOGRAFIA su lucido lavoro accurato precisione. Telef. 771-032.

MATEMATICA, lezioni, preparazioni, zona Vinzaglio. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-525.

RUSSO insegna signora madrelingua, esperienza. Telefonare 877-663.

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-220. Nizza 3. Corsi individuali accel. 5000.

TECNICO grafico offresi progettazione e realizzazione stampati commerciali studio campionari e confezioni serigrafia, redazione pubblicitaria. Telefonare 82-122. A97944

TRADUZIONI commerciali e ripetizioni inglese, francese, studentessa privata. Telefonare 273-568.

TRADUZIONI corrispondenza tecnica commerciale. Telefonare 372-597.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinta referenziata affittasi bella matrimoniale non affittacamere. Telefono 750-651. A98497

A ottimi prezzi ammobiliato centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A98908

A signorina seria, referenziata, preferibilmente studentessa, privato offre, solo per dormire, camera ammobiliata, tutte comodità, bellissima vista panoramica. Telefono 756-158.

A solo affittasi camera ammobiliata elegantissima Re Umberto. Telefonare 587-836. A99184

A stabile, camera ammobiliata signorile pensione completa centralissima. Telefono 518-098. A97830

AFFITTASI ammobiliata casa signorile zona Porta Susa, libera subito. Tel. 551-238. A98257

AFFITTASI ammobiliata due letti uno libero, termo, acqua corrente. Piazza Bernini, Telefono 763-111.

AFFITTASI ammobiliata due lettini vicino Politecnico prezzo mite. Telefonare 511-243. A98909

AFFITTASI ammobiliata 1° ottobre impiegati stabili. Telefonare ore pasti 754-239. A98381

AFFITTASI ammobiliata riscaldata a impiegati. Telefonare 287-078.

AFFITTASI ammobiliato pied-à-terre. Telefonare 378-583.

AFFITTASI bella camera 1-2 lettini, anche signorine. Telefonare 650-058.

AFFITTASI camera ammobiliata acqua corrente centralissima. Telefono 522-269. A98305

AFFITTASI camera grande ammobiliata corso Francia, uno due impiegati. Telefonare 723-930.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti familiare. Telefonare 516-232.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale tutti comforts volendo pensione. Telefonare 552-311 Lazzaro.

AFFITTASI camera ammobiliata 2-3 amici tutti confort, volendo con pensione. Telef. 779-560. A99080

AFFITTASI camera ammobiliata matrimoniale comodità distinto fisso o pied-à-terre. Telefonare 510-020.

AFFITTASI matrimoniale indipendente, altra uso cucina. Gran Madre. Telefonare 884-521. A97744

AFFITTASI matrimoniale, lettini, prezzi modici, vicino Municipio. Telefono 543-517. A98306

AFFITTASI piazza Solferino elegante silenziosa mobiliata conforti moderni. Telefonare 512-241. A99238

AFFITTASI subito bellissima ammobiliata a stabile referenziato. Telefonare 654-496. A98759

AFFITTASI zona Statuto camera mobiliata 1-2 letti con pensione. Tel. 766-775. A98001

AFFITTEREI a studente o impiegato purché serio, camera ammobiliata zona Politecnico. Telef. 528-431.

AFFITTO bella camera ammobiliata centrale due letti a signorine referenziatissime. Telefonare 514-785 dopo ore 16. A97647

AMMOBILIATA due letti affittasi. Telefono 633-821. Arduino, via Trofarello 21. A98462

AMMOBILIATA indipendente tutti comfort 1-2 signorine Borgata Monterosa. Referenze. Telef. 284-195 dopo ore 19. A97628

AMMOBILIATA Portanuova due letti altra condividere escluso uomini. Telefonare 60-272. A99146

AMMOBILIATA via Roma grande luminosa affittasi a bancario professionista stabile. Telefono 529-520.

AMMOBILIATA, zona Bernini, ambiente decoroso, volendo più letti. Telef. 760-456. A99109

AMMOBILIATA 3 [redacted] Nuovi Mercati. Telefonare 673-420.

BAMBINAIA mezza età cerca bambini affidati da custodire e mantenere a suo domicilio. Scrivere casella postale 18, Savigliano. A92760

BELLISSIMA ammobiliata con o senza pensione affittasi stabili. Telefonare 53-389 A98996

CENTRALE ammobiliata affittasi a signorina. Telefonare 547-178.

CENTRALISSIMA ammobiliata posto letto giovanotto, ambiente decoroso confortevole. Telef. 528-962.

ELEGANTE ammobiliata comodità rialzato due lettini amici Statuto. Telefonare 488-054. A99260

FAMIGLIA affitta zona S. Rita camera ammobiliata, volendo due letti e pasti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino». A97812

FAMIGLIA signorile prenderebbe studente pensione zona centro. Telefonare 534-852. A97646

MOBILIATA centrale, 2 letti, permesso cucinare, acqua, indipendente. Telefonare 687-926. A96927

MODERNA ammobiliata uso pied-à-terre riservatissima, comforts. Telefonare 377-270. A97853

PARAGGI Solferino affittasi ammobiliata singola e due letti. Telefonare 543-172. A97631

PENSIONE centralissima ogni conforto miti pretese affittasi lettini. Telefonare 651-797. A98967

PENSIONE completa massima serietà affitta lettini impiegati studenti anche donne prezzi modici. Telefonare 578-021. A97683

PIEMONTESE cerca camera ammobiliata due letti uso cucina paraggi stazione Dora Borgata Vittoria, massime referenze. Telefonare ore pasti 252-435. A98556

PRIVATO affitta ammobiliato uno due letti casa nuova. Tel. 327-339.

REFERENZIATISSIMA cerca stabilimento signorile ammobiliata presso distintissima, disposto dare pasto mezzogiorno. Telef. 685-369.

SIGNORA sola affitta cameretta centralissima uso cucina a donna mezza età. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino».

SIGNORA affitterebbe camera ammobiliata uso cucina a donna seria. Telefonare 589-789. A97575

SIGNORA sola affitta ammobiliata tutti comforts a signorina o giovane signora, zona Lingotto. Telefonare 632-057 ore 18-21. A98525

SIGNORA sola distinta affitterebbe camera ammobiliata studentessa impiegata eventualmente uso cucina. Telefonare 82-537. A97681

STABILE referenziato ammobiliata confortevole miti pretese, zona Statuto. Telefonare 527-460.

VALENTINO ammobiliata, scapolo, acqua corrente, altra 10.000 termo. Telefonare 580-567. A98761

ZONA Statuto bella ammobiliata 1, 2 letti termo. Telefonare 579-909.

12.000 cameretta mobiliata Porta Nuova, uno due letti. Tel. 528-993.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. [redacted] FRANCE- [redacted] TEDESCO [redacted] IMPIEGO OFFRESI SERIA DITTA [redacted] MEZZA GIORNATA. TELEFONO 579-440. A99005

A. TECNICO dolciario delle maggiori più importanti aziende italiane, estere profonda competenza ogni settore, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5296 — Torino».

ABILE commessa merceria, confezioni offresi. Telefonare 394-608.

ABILE lavorante sarta offresi commessa, boutique, articoli abbigliamento. Telefonare 893-474.

AMMINISTRATORE esperto offresi presso impresa edile agenzia, proprietario case. Scrivere [illegible] 35.

ABILISSIMA commessa abbigliamento uomo donna presenza referenziata offresi. Telefonare 723-320.

ADDETTO import export corrispondente inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5269 — Torino».

ARABO, francese, inglese, ex dirigente, sportivo, vetture, offresi ditta seria impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5292 — Torino».

ASSISTENTE direzione stabilimento abili serio, già esperienza altri settori, doti organizzative, comando offresi posto responsabilità scopo miglioramento. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5277 — Torino». A99126

CAPITANO DI LUNGO CORSO VENTOTTENNE OTTIMA CONOSCENZA INGLESE REFERENZIATO ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5261 — TORINO».

CAPO filatura cardata esperienza trentennale disposto trasferirsi offresi. Telefonare 733-256. A98821

DICIANNOVENNE dattilo-fatturista capace conversare francese offresi. Tel. 593-481. A99067

DICIANNOVENNE diplomata segretaria azienda pratica lavori ufficio libera subito patente auto, impiegherebbesi. Telefonare 341-516.

DICIANNOVENNE, offresi pratica lavori ufficio, libera subito. Telefonare 342-972 ore 17-15.

DICIANNOVENNE stenodattilo computometrista pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telef. 362-489.

DICIASSETTENNE stenodattilo 1° impiego libera subito offresi seria ditta. Telefonare 279-813 ore 9-11.

DICIASSETTENNE stenodattilo 2° impiego offresi. Telefonare 277-805.

DICIASSETTENNE steno-dattilo francese offresi 20,30-22,30 lavori proprio od altrui domicilio. Telefonare 763-155 ore pasti. A99467

DICIOTTENNE aiuto ufficio cerca impiego. Telefonare mattino 756-282.

DICIOTTENNE ottimo francese perfezionamento estero disposta viaggiare offresi. Telef. 0193-77118.

[redacted] tecnico produzione [redacted] anni. Politecnico Torino, 10 anni industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche, elettrodomestici. Vasta esperienza produzione, servizi tecnici fabbrica, impianti, manutenzione, contabilità industriale, conoscenza inglese esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5244 — Torino». A98679

DISEGNATORE grafico pubblicitario milit[redacted] offresi. Telef. 285-716.

DISEGNATORE meccanico diciassettenne, volenteroso, impiegherebbesi presso ditta o ufficio tecnico, disposto trasferirsi. Telefonare 22-01, Pinerolo. 25685

DISEGNATORE millesente 19enne 3° impiego occuperebbesi come impiegato o disegnatore. Tel. 678-036.

EX sottufficiale 23enne, pratico conduzione magazzini, occuperebbesi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5270 — Torino».

GIOVANE diciottenne licenza computista commerciale primo impiego offresi seria Ditta. Tel. 390-474.

IMPIEGATA 20enne stenodattilo libera subito offresi. Telefonare ore 9-12 n. 397-029. A99239

IMPIEGATO praticissimo ufficio vendite, magazzino, spedizioni, offresi aziende tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1126 — Torino».

INGEGNERE lunga esperienza tecnico commerciale Piemonte centro Italia capacità lavoro indipendente conoscenza lingue estere offresi per direzione ufficio Roma. Passaporto 1756891 fermo posta centrale Roma.

ISPETTORE vendite tessuti confezioni diplomato 30enne mercato nazionale dettaglio ingrosso, pratico guida agenti, lavori ufficio esaminerebbe concrete proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino». A99224

LIBERO mattina, ragioniere impiegato, paghe contributi, lavori ufficio, mansioni fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino».

MEZZETA' lunga anzianità stesso ufficio praticissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino». A95044

MODELLISTA diplomata Parigi esaminerebbe offerte, libera 1° ottobre. Scrivere: Pubblimen Casella 178, Biella. 25685

NEOLAUREATO economia commercio ventiseienne, militesente, conoscenza inglese tratterebbe concrete proposte. Telef. 328-144.

OFFRESI mezza giornata signorina pratica contabilità corrispondenza, lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5260 — Torino».

OFFRESI 16enne dattilografa e aiuto contabile. Telefonare 368-432.

PENSIONATO 54enne piemontese auto impiegherebbesi esattore lavori fiducia cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino».

PERITO chimico biennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1153 — Torino».

PERITO elettrotecnico, trentenne, pluriennale esperienza macchine elettrocontabili e perforatori, apparecchiature elettriche e radiologiche e raggi X, macchina propria, libero subito. Telef. 234-714.

PERITO industriale lungo esperienza analisi tempi metodi studio cottimi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1130 — Torino». A98869

PERITO meccanico 24enne auto propria, libero mezza giornata, offresi lavoro adeguato. Telef. 542-989.

PRATICA paghe contributi lavori ufficio vari offresi. Telef. 830-035 mattino. A99110

PRATICA paghe contributi cerca lavoro ore libere. Telef. 322-378.

RAGIONIERA ventiquattrenne primo impiego buona conoscenza partita doppia, inglese francese dattilografia, offresi seria ditta, minimissimo pretese. Scrivere: Nolo, via Stelvio 74.

RAGIONIERA 19enne libera subito offresi. Telef. ore pasti 395-475.

RAGIONIERA 23enne stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 391-947.

RAGIONIERE bancario offresi lavoro contabilità, domicilio ore libere. Telefonare 272-257 pomeriggio.

RAGIONIERE trentanovenne vasta esperienza contabilità generale, paghe, contributiva tributaria, programmazione costi, bilanci, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5246 — Torino». A98683

REFERENZIATO geometra offresi adeguato lavoro tecnico domicilio. Telefonare 272-257 pomeriggio.

SEDICENNE 1° impiego stenodattilografa volenterosa offresi. Telefonare 235-935. A99221

ASSISTENTE sanitaria quotata referenziatissima offresi. Tel. 756-886.

CAPOSTAZIONE Sovrintendente andato a riposo anni 52 tessera libera circolazione intera rete ferroviaria cerca ovunque occupazione adatta, fiducia, amministrazione trasporti disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1132 — Torino».

COMMESSA abbigliamento 21enne referenziata offresi. Telef. 795-361.

COMMESSA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 528-962.

CONTABILE d'azienda 18enne ottime votazioni impiegherebbesi. Telefonare 578-414. A99228

CORRISPONDENTE tedesco, lingua madre, ottima conoscenza italiano ed inglese, esperienza bancaria, referenziata, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1151 — Torino». A98994

DATTILOGRAFA 17enne libera subito offresi. Telefonare 671-852.

DATTILOGRAFA 22enne offresi lavori ufficio anche proprio domicilio. Telefonare 282-922. A99077

DICIOTTENNE diplomata inglese francese conoscenza spagnolo, dattilografia, impiegherebbesi. Telefonare 652-906 (ore 9-15).

DICIOTTENNE primo impiego, offresi per lavori d'ufficio, miti pretese. Tel. 258-703. A98842

DICIOTTENNE, referenziato, massima serietà, offresi disegnatore particolarista o tecnico officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5306 — Torino».

DIPLOMATA economia domestica offresi quale istitutrice. Tel. 887-998.

DIPLOMATA offresi tenuta libri paghe, contributi, contabilità dattilografia, proprio domicilio. Tel. 320-021.

DIPLOMATA offresi cinque pomeriggi settimanali o domicilio qualsiasi lavoro ufficio. Telef. 386-338 ore 19-21. A99160

DIPLOMATO, obblighi militari assolti, patente B, provate capacità contabili offresi. Telefonare 381-944.

ESPERTISSIMA tenuta libri paga e ricalco contributi ass. ilc. a domicilio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino».

FATTURISTA lavori ufficio 25enne offresi. Tel. 388-827 ore 9-12, 15-19

GEOMETRA eseguirebbe proprio domicilio disegni lucidi. Telefonare 755-133 ore pasti. A99087

GEOMETRA militesente assolto primo impiego offresi miti pretese. Telefonare 882-497 Raffo, ore 9-12, 15-18.

GEOMETRA 22enne, patente auto offresi anche subito qualsiasi impiego. Telefono 393-412. A93491

GEOMETRA 24enne, assistenza pluriennale cantieri edili, pratico lavori ufficio, volenteroso, referenziato, auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5255 — Torino».

GEOMETRA 27enne libero subito pratica settennale conduzione cantieri civili industriali, disposto trasferirsi, offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1145 — Torino».

IMPIEGATO, attualmente ispettore vendite pratico tutti lavori ufficio, corrispondenza, contabilità, amministrazione, cerca adeguato impiego in ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5175 — T[redacted]». A98282

(Continua a pag. 16)

Borse economia e finanza

Le [redacted]

Il consumo di acciaio in [redacted] è più che triplicato in 10 anni

Lo sviluppo [redacted] siderurgia rispecchia il progresso economico del Paese - [redacted] milioni di tonn. nel '53 si è passati [redacted] oltre 13 milioni e mezzo l'anno scorso - Il continuo potenziamento [redacted] nostri impianti illustrato dal presidente dell'Italsider ing. Marchesi - Gli stabilimenti di Cornigliano [redacted] di Taranto

I problemi e [redacted] prospettive della siderurgia italiana [redacted] partecipazione statale sono stati illustrati ieri pomeriggio all'Unione Industriale di Torino, nell'ambito delle manifestazioni del «Met 64», dall'ing. Mario Marchesi, presidente dell'Italsider e direttore generale della Finsider. Era presente un folto pubblico, tra cui il sindaco ing. Anselmetti, che ha presentato l'oratore, il presidente della Fiat prof. Valletta [redacted] l'ing. Bono e l'ing. Taccone.

L'ing. Marchesi ha parlato sul tema: «Il nuovo capitolo della siderurgia italiana», che ha i suoi poli a Cornigliano [redacted] Taranto, i due massimi centri produttivi dell'industria nazionale dell'acciaio. Nell'arco [redacted] soli dieci anni [redacted] è assistito a una radicale trasformazione di questa industria di base, che per la prima volta [redacted] modo determinante è divenuta l'elemento propulsivo dello sviluppo economico e industriale del paese.

«Cornigliano — ha detto l'ing. Marchesi — [redacted]presenta la vittoriosa attuazione del "piano Sinigaglia", che rivoluzionò la concezione corrente in Italia nel campo siderurgico. Taranto rappresenta [redacted] logico sviluppo di quel piano in un quadro economico e sociale che rispecchia la rapidissima evoluzione delle condizioni di vita del paese. E' uno sviluppo che può essere riassunto da due [redacted] li dati: il consumo di acciaio in Italia è passato [redacted] 4 milioni di tonnellate nel 1953 a oltre 13 milioni [redacted] mezzo nel 1963».

La Finsider, che produceva nel 1953 poco più [redacted] un milione e mezzo [redacted] tonnellate d'acciaio, ha fronteggiato questa situazione progettando e realizzando un poderoso ampliamento dei primi impianti, che l'ha portata a produrre nel 1963 cinque milioni [redacted] mezzo di tonnellate e la porterà a produrre nel 1967 oltre 10 milioni di tonnellate. Il nuovo centro di Taranto rappresenta, per modernità [redacted] potenza, il vertice di questo grandioso piano produttivo. Un altro fulcro è a Novi Ligure, dove il nastro d'acciaio a caldo prodotto [redacted] Cornigliano (al quale si aggiungerà presto quello di Taranto), viene trasformato in lamierino a freddo per servire [redacted] grandi industrie del Nord e in particolare quella automobilistica.

Nel 1963 l'Italsider, per produrre 4 milioni [redacted] tonnellate di acciaio, ha sbarcato oltre [redacted] milioni di tonnellate di materie prime. Nel 1967, con la completa attuazione del piano di sviluppo in atto, se [redacted] dovranno sbarcare 16 milioni [redacted] mezzo. [redacted] problema marittimo dell'Italsider non [redacted] però solo quello degli sbarchi di materie prime, ma anche quello [redacted] realizzare un intenso scambio [redacted] prodotti e semiprodotti fra i vari stabilimenti. Il movimento marittimo globale dei centri siderurgici a ciclo integrale, che [redacted] stato di 10 milioni di tonnellate nel 1963 (22 per cento del movimento portuale italiano di merci [redacted] lide), sarà raddoppiato entro il 1967.

Per tutti questi motivi, accanto al potenziamento degli impianti produttivi, il piano Finsider ha previsto anche quello della flotta sociale, che rappresenta già ora [redacted] 15 per cento del tonnellaggio della flotta italiana [redacted] da carico secco. L'ing. Marchesi ha concluso illustrando i piani di sviluppo della Finsider e i problemi tecnici connessi.

Grande giacimento di ferro scoperto nell'Alaska del Nord

(Nostro servizio particolare)

[redacted] York, [redacted] settembre.

(a.) Un grande giacimento [redacted] minerale di ferro è stato [redacted] perto nell'estremo nord della penisola dell'Alaska, secondo quanto annuncia la Panamerican Corporation, filiale della Standard [redacted] of Indiana. Il giacimento si trova in un territorio nel quale la Panamerican ha la concessione di ricerca di petrolio e di gas.

Secondo i calcoli dei geologi il giacimento conterrebbe un miliardo di tonnellate di minerale, piazzandosi così fra i giacimenti più importanti che siano stati scoperti sul continente nordamericano. Benché il tenore medio del minerale sia calcolato per ora in un 15 [redacted] cento di ferro e [redacted] quindi inferiore a quello di altri giacimenti americani già in [redacted] di sfruttamento, pare tuttavia [redacted] sarà possibile utilizzare le risorse di gas naturale delle vicinanze per ridurre il minerale in un concentrato contenente il 65 per cento di ferro. In tal [redacted] sarebbe enormemente facilitato [redacted] trasporto verso [redacted] fonderie.

La circolazione in agosto [redacted] diminuita di trenta miliardi

Roma, 28 settembre.

Dalla situazione della Banca d'Italia al 31 agosto 1964 — pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* di oggi — risulta che la circolazione bancaria ammonta [redacted] miliardi di lire con [redacted] diminuzione di [redacted] miliardi rispetto al mese precedente.

Tra le principali operazioni attive dell'Istituto, [redacted] nota che l'importo complessivo degli sconti, delle anticipazioni e dei prorogati pagamenti ai soci della stanza [redacted] compensazione è salito a 1249 miliardi con [redacted] aumento, nel mese, di 21 miliardi. Anche in aumento, per 88 miliardi, risulta il saldo del conto corrente dell'Ufficio italiano dei cambi che è passato, a fine agosto, a 1646 miliardi.

La consistenza dei titoli di Stato o garantiti [redacted] Stato, è, invece, discesa a 258 miliardi con una diminuzione di 17 miliardi.

Tra [redacted] partite del passivo è da porre in evidenza che, da un [redacted] all'altro, i depositi [redacted] conto corrente liberi sono [redacted] liti a 47 miliardi con un incremento di 10 miliardi, mentre l'ammontare dei conti correnti vincolati è passato da [redacted] miliardi a 1342 miliardi.

E' da segnalare, infine, che il conto corrente per il servizio di Tesoreria presenta [redacted] fine agosto [redacted] saldo a debito del Tesoro di 427 miliardi.

I dazi fra i [redacted] Mec verrebbero aboliti entro il '65

Le tariffe doganali all'interno della Comunità europea sono oggi il 40 per cento di quelle che erano al momento della fondazione della Cee - Ora si vuole accelerare lo smantellamento

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 28 settembre.

(s.d.) La Commissione del Mec ha ormai praticamente messo [redacted] punto il progetto per accelerare ancora una volta lo smantellamento delle barriere doganali esistenti fra Paese e Paese della Comunità economica europea. La proposta sarà discussa mercoledì prossimo nel corso della settimanale riunione della Commissione; se approvata, sarà quindi trasmessa [redacted] consiglio dei ministri che dovrebbe [redacted]minarla, in linea di massima, nel [redacted] della seduta che avrà luogo ai primi di ottobre [redacted] Bruxelles.

Ci sono molte probabilità che l'accelerazione dello smantellamento doganale venga decisa: inizialmente prevista per il 1970, l'eliminazione delle barriere doganali nel Mec dovrebbe avvenire entro il [redacted], con quattro anni di anticipo su quanto pensavano i redattori dei Trattati di Roma. Attualmente, in questo settore, è già stato fatto molto cammino: i dazi attuali fra Paese e Paese sono ridotti al 40% di quel che erano nel 1958, al momento della creazione della Comunità, e [redacted] è stato possibile appunto grazie a precedenti operazioni di «accelerazione» decise dal Consiglio dei ministri.

Secondo attendibili indiscrezioni, che peraltro trovano conferma in dichiarazioni già fatte a suo tempo dallo stesso presidente della Commissione [redacted] Bruxelles, prof. Walter Hallstein, il 40% restante dei dazi verrebbe abolito in due riprese: la prima metà il 1° gennaio prossimo (invece del 1967 inizialmente previsto dal Trattato); l'altra metà appunto entro il 31 dicembre 1965.

I vantaggi di un'anticipata eliminazione delle barriere doganali sono evidenti: prima di tutto si incrementano i traffici intracomunitari; in secondo luogo si stabilisce un legame sempre più solido fra i sei Paesi, di modo che sarà possibile preparare con sempre maggior probabilità di successo [redacted] in una atmosfera più favorevole, una più vasta integrazione economica dell'Europa del Mec.

Accanto alla proposta di accelerare l'abolizione dei dazi, [redacted] Commissione esaminerà mercoledì prossimo anche alcune misure per favorire la armonizzazione fiscale e la coordinazione monetaria, traguardi che il Mec deve raggiungere al più presto se si vuol veramente costituire un grande mercato unico in una economia funzionale fra i sei Paesi della Comunità europea.

Salari bloccati a tutto il '65

Il dinaro tunisino svalutato del 25%

Tunisi, 28 settembre.

Il governo tunisino ha annunciato oggi la svalutazione della sua valuta nazionale, il dinaro, nella misura del 25%.

Il ministro per la Pianificazione [redacted] Finanze, Ben Salah, ha dichiarato che la svalutazione è stata decisa nel quadro di un programma di stabilizzazione e consolidamento dello sviluppo della Tunisia.

Ben Salah ha aggiunto che questo provvedimento permetterà di evitare ogni rischio di inflazione, di ricostituire le riserve valutarie tunisine, di attivare l'effettiva realizzazione dell'aiuto estero, di sviluppare e di intensificare le esportazioni tunisine e di ridurre il volume delle importazioni, senza per q[redacted]to nuocere allo sviluppo economico del [redacted]. L'aumento del costo della vita che seguirà alla svalutazione non sarà superiore al 10 per cento. Per consolidare i risultati già acquisiti [redacted] quelli del programma di sviluppo, i salari [redacted] bloccati fino alla fine [redacted] 1965.

La Cina importa quest'anno sei milioni di tonn. di grano

Parigi, 28 settembre.

(a.) La *Fédération Internationale des producteurs agricole* (F.I.p.a.) comunica che le importazioni di cereali in Cina potranno quest'anno raggiungere [redacted] cifra record di sei milioni di tonnellate. Attualmente a fine di settembre gli acquisti già fatti dalla Cina superano i cinque milioni di tonnellate, ma secondo fondate informazioni pare certo che un quantitativo supplementare di circa un milione [redacted] tonnellate sarà ancora ordinato prima della fine dell'anno.

In questo modo le importazioni [redacted] Cina popolare sa[redacted]ranno assai superiori e quasi doppie [redacted] quelle [redacted] '63, che si sono aggirate sui tre milioni e mezzo di tonnellate.

Per la «Mediterranea»

Pubblicato il decreto di liquidazione coatta

Roma, 28 settembre.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato oggi il decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 788, riguardante la liquidazione coatta amministrativa della Compagnia Mediterranea [redacted] Assicurazioni SPA, con sede in Palermo.

L'indice generale azionario [redacted] sceso da 67,68 [redacted] 66,02 (—2,40 %)

[redacted] carattere di [redacted]

Dopo il disordinato rialzo dei giorni scorsi, il mercato registra una pausa [redacted] attesa - Dopoborsa inattivo con fondo calmo

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

[redacted]	[redacted]	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 20	—
» » con	104 10	—
Redimibile 3½	91 95	—
» con	97 85	—
Ricostruz. 3½	81 80	—
» con	81 70	—
Ricostruz. 5%	95 30	—
» con	95 20	—
Ril. Fond. 5%	90 70	—
Pr. R. 5% Tr.	91 70	+ 0 15
» '54	90 80	+ 0 20
B.T.N. 5% '65	100 —	— 0 05
» » '66	99 55	+ 0 15
» » '68	99 65	+ 0 15
» » '68	99 60	+ 0 25
» » '70	99 70	—
» » '71	99 55	— 0 05
B.T.A. 5% '66	99 40	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
A.I. 5½%	96 75	—
» ('50) 6%	99 —	—
» ventl. 6%	95 80	+ 0 40
» ('58) 6%	95 35	—
» '57 O. 6½	95 25	—
» ('59) 6%	95 70	—
» ('74) 6%	95 50	— 0 20
» '58 5½%	89 50	—
» '60 5½%	88 50	—
» '61 5½%	88 40	—
» '63 5½%	88 40	— 0 20
» Stet 6% opl.	96 30	—
» Elettr. 5½%	102 —	—
» » 5½% opl.	86 —	—
» Sider 5½	92 75	—
Iller (III) 4½	95 —	—
Iller (IV) 5%	95 —	—
FF. Sb. 5½	93 50	—
» » '53	93 —	—
» » '55	91 50	—
» » '59	90 —	+ 0 75
» 5½ '60	84 75	—
» 5½ '61	84 70	— 0 05
P.S.Agr. 5½ I	84 —	+ 0 15
» » » 5½ II	83 50	—
OO. PP. 5½	85 50	—
» 5½	88 30	— 0 20
» 6	95 55	+ 0 55
Ent Petrolio 6%	94 75	—
» » 6% '57	94 50	+ 0 25
» » 6% '58	95 80	— 0 10
» Sp. 6% '58	94 —	—
» Sud 6%	94 20	—
» » 5½	86 15	+ 0 35
» » 5½ '61	85 75	+ 0 55
» » 5½ 61 4	85 75	— 0 25
» » 5½ 62 5	85 50	—
» » » 62 6	84 —	—
» » » 63 7	86 —	—
» » » 63 8	89 50	—
» Cafe 5½	86 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
S.Paolo OP. 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. »	95 —	—
Migliaram. 5%	85 —	— 1 25
» 5% '63	82 —	—
» Oliv. 5%	82 —	—
I.R.I. Sie. 5%	99 25	—
Fr. F. Sie. 5%	93 275	—
» » OO.PP. 5%	95 —	—
Fr. F. Sardo 5%	85 725	—
F.F.B.Nap. 5%	88 —	—
Ir.Minier 5½	97 —	—
» 6% '58	94 —	—
» 5½ '61	85 75	—
» 5½ 62 4	85 —	—
» » » 5	85 75	—
» » » 6	85 75	—
» » 63 7	85 —	—
» » 63 8	85 —	—
Cassa RPL 5%	94 75	—
OO. PP. » 5%	94 50	—
Italgas vent. 6%	94 45	+ 0 10
» Edison 6% 51	95 50	—
» » 6% 55	95 50	—
» » 6% 56	95 50	—
Italgas Cal. 6%	94 50	— 1
IMI XII 6%	97 85	—
» XV 1-2-3	98 10	—
» XVIII 6%	95 30	— 0 05
» XIX 6%	95 70	—
» XX 6%	96 —	—
» XXI 5%	86 25	—
» XXII 5%	84 50	— 0 50
» XXIII 5%	83 —	— 0 50
» XXIV 5%	87 30	— 0 20
» XXIV 5½ 64	96 —	—
» Cr.N. 6% 1	94 40	—
Torino '37 5%	98 75	—
» '52 6%	103 50	+ 1
» AEM 5½ 60	88 —	—
» » » 62	87 —	—
Genova 6% '59	94 —	—
» 5½% 61	86 —	— 0 50
Fiat 6% '49	95 20	—
Fiat 6% '56	95 —	—
Fiat 6% '57	95 40	— 0 10
Fiat 5½% '63	89 15	— 0 15
RIV 5½	84 —	— 1
Pirelli 6% '48	99 —	—
» 5½% 62	85 50	—
Oliv. 48-49 7%	101 —	—
» '53 7%	102 —	—
» '55-75 7%	101 —	—
» 1958 7%	101 50	+ 0 80
» '59 6½%	95 50	—
» 62 5½ 1°	83 —	— 1
» » » 2°	83 —	— 0 50
» Bull 5½%	81 50	— 2 50
Magneti 48 7%	98 50	—
» 49 7%	100 —	—
» 56 7%	97 —	—
Eternit 7%	100 50	—
» 6% 1960	92 —	—
Viberti 7% '56	96 50	—
» 7% '57	95 40	—
» 7% '59 I	95 20	—
» 7% '59 II	95 50	+ 0 30
Cent-Cem. 7%	102 —	—

Titoli	28	Variaz.
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	94 —	—
Ferrara 7%	98 50	—
Ferrara 7% 54	103 —	—
Ang.-Frus 6%	96 —	—
Cart. It. 7% 48	102 50	—
» » 5½ 62	81 75	— 0 25
Cellni 6%	95 50	—
» 6% '58	93 20	—
» 5½% '60	85 50	—
» 5½% '61	85 25	— 0 45
» 5½% '62	85 —	— 0 20
Montedison 6%	91 50	—
Viscosa 6%	95 —	—
Viscosa 6% 57	93 50	— 0 35
Sipel 6%	98 —	—
Terni 6%	94 50	—
Talvo 6%	96 50	—
Terni 6%	95 50	—
Fiva 6%	93 —	—
Esso 6%	97 —	—
SIP 6%	96 —	—
Pibigas 6¾%	94 50	—
Mediolina 7%	92 40	—
Pergat 8%	105 —	—
C.Pozzi 5,75 59	84 25	—
» 5,50 62	82 —	—
Rumianca 5½	83 10	—
» 5,50 62	82 50	— 0 25
Lancia 5½% 60	80 —	—
» » 62	80 —	—
Liquigas 6% 59	85 50	— 0 10
Cava-Sav. 5½	84 —	—
IBM Italia 5½	92 50	—
It. Gas 5½ '61	86 50	—
Tr.C.S.Ber. 5½	84 50	— 1 50
Autostrada 5.50	84 60	+ 0 10
Finsider C. 5½	94 40	—
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	6800	— 500
A.Ass.Tor.priv.	4725	— 55
Assic. Generali	84900	— 2800
[illegible] Med. Ass.	—	—
Piem. Finanz.	1700	—
Ferr. Medit.	2200	—
Ferr. Merid.	1870	— 30
I.F.I.	11900	—
Torino-Nord	24 50	—
STET	2600	— 10
Invest	3470	— 30
Finelettrica	1150	— 15
Mediobanca	63200	— 2300
La Centrale	10000	— 400
ELETTRICI		
SIP	1275	— 40
Terni	535	— 25
P.C.E.	962	— 8
Sett-Valdarno	2750	—
Meridelettrica	2080	+ 5
Unes	2535	— 35
Sesa	1490	— 30
Vizzola	3200	—
E. Marelli	750	—
SADE	1193	— 22
M. Marelli	1020	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
[redacted] ESTRATTIVI		
Montepont	875	— 35
Talco Grafite	16750	—
M. Amiata	9520	— 180
METALMECCANICI		
FIAT	1853	— 24
FIAT privil.	1589	— 5
Nebiolo	702	— 12
Moncenisio	2240	— 40
Finsider	839	— 12
Italsider	1107	—
Westinghouse	1010	— 40
Fornara	900	—
Dalmine	1932	—
Olivetti priv.	2110	— 100
TESSILI E [redacted]		
Borgosesia	9200	— 90
[redacted]	4275	— 105
Rossari privil.	5630	—
Chatillon	8700	—
Setaniera Mar.	150	—
Fiano	230	—
Cir	[redacted]	—
CHIMICI		
Italgas	1150	— 35
Paramatti	1125	+ 25
Schiapparelli	4600	— 300
Mira Lanza	42657	—
SAFFA	6400	— 150
ANIC	1240	— 45
Rumianca	1782	— 118
Montecatini	1720	— 56
Liquigas	217	— 11
Pibigas	90	— 6
S.A.R.O.M.	1400	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	170	—
Florio	90	+ 3
Venchi-Unica	210	— 1
Eridania	2175	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3115	— 55
Silos	3700	—
Risan. (Napoli)	5800	—
Immob. Roma	602	— 21
Girardini	2060	—
Farco	150	— 15
DIVERSI		
SIAM	5950	—
Acqua Potab.	805	— 15
C. Acqua Roma	600	—
Acc. DeFerr.-C.	1100	—
Cartiera Ital.	2600	—
Cartiera Burgo	19400	— 500
Fornaci Rivan.	15250	—
Eternit	7500	—
Pirelli	4000	—
Ceram. Pozzi	413	— 27
[illegible]	540	—
[illegible] pr.	450	—

La settimana ha avuto inizio su un fondo negativo. Le aperture, prive di un concreto interessamento dei compratori, hanno accusato un margine di ripiegamento, progressivamente ampliato dalla gradual[redacted] prevalenza dei realizzi, che, data la svogliatezza generale della giornata e l'assenteismo dei compratori, hanno dovuto cercare contropartita su livelli sensibilmente arretrati.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 13.000.000 c.n., obbligazioni per Lire 30.000.000 c.n., azioni n. 80.500. Le azioni Rumianca sono state quotate ex-assegnazione gratuita di sei azioni nuove per ogni cento azioni vecchie (valutabile in lire 107 circa per azione).*

Milano, 28 settembre.

Dopo una settimana di scambi vivaci, di movimenti anche contrastanti, specie nelle ultime sedute la Borsa ha assunto un atteggiamento più cauto, emergendo [redacted] dalla necessità di segnare il passo e [redacted] tirare le fila [redacted] lavoro svolto, sia, infine, da perplessità emerse a seguito di recenti avvenimenti politici.

In prevalenza però rimane il fatto che nei giorni scorsi [redacted] è corso un po' troppo e disordinatamente, ed [redacted] il mercato deve riassestarsi, prima di poter dare nuovi sviluppi al movimento di ripresa. La seduta, di conseguenza, ha avuto un inizio calmo-resistente a cui ha fatto seguito però un graduale ribasso dei corsi, sotto la spinta di una offerta, sia pure non troppo pressante, ma assorbita con difficoltà.

L'indice generale azionario di 24. Ora passa da 67,68 di venerdì scorso a [redacted] flessione del 2,40 %.

Titoli trattati: valori di Stato 143.000.000, obbligazioni 570.000.000, azioni n. 1.209.550.

Dopoborsa inattivo con fondo calmo. Prezzi informativi: Fiat 1840-1850; Edison 2720-2740; Catini 1720-1725; Viscosa 4840-4850; Generali 83.800-83.900.

PREZZI DI [redacted] ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
[redacted]	62.600	Pirelli C.	3890
Sme	4320	[illegible]	1155
Centrale	10.100	Stet	2585
Invest	3405	[illegible]	2170
Bastogi	1825	Generali	84.000
Sviluppo	1630	Ras	55.750
Finmare	504	Incendio	3510
Finelettr.	1149	Assicur.	57.500
Finsider	830	[illegible] Ass.	[redacted]
Breda	4090	Ass. Milan.	17.000
[illegible]	155	Fond. Ital.	21.200
TRASPORTI			
[illegible] Milano	945	[illegible]	—
[illegible]	2250	[illegible]	3330
TESSILI E [redacted]			
Cantoni	16.400	Gavardo	2100
del Ticino	37,75	Lanerossi	2710
[illegible]	790	[illegible]	167
De Angeli	2030	Fisac	240
[illegible]	6700	Cascami	4465
Linificio	705	Bemberg	1650
Rossari	25.950	[redacted]	6050
Rotondi	25.030	Snia Visc.	4270
[illegible]	2630	[illegible]	640
Cot. Mer.	150	Spotti	170
Unione Ml	45.900	Marzotto	1875
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1090	Dalmine	1900
[illegible]	1120	[illegible]	7400
Metallurg.	4190	[illegible]	1480
[illegible]	9500	Falck	4995
Montecat.	1725	Trafilerie	985
Montepont	870	Ilssa-Viola	840
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	59	Fr. Tosi	1050
Fiat	1850	Westingh.	1000
Fiat priv.	1545	Olivetti	2110
Nebiolo	710		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1180	Sip	1286
[illegible]	2280	Vizzola	3020
Dinamo	2220	Terni	2075
Edison	2740	Orobia	1890
Edisonvolt.	2215	[illegible]	2430
[illegible]	2210	[redacted]	538
Campania	1650	Unes	2320
Valdarno	2690	Marelli	720
Lombarda	3015	Magneti	995
Emiliana	1780	[illegible]	1680
[illegible]	1501	[illegible]	2200
[illegible]	3150	Alto Ven.	1590
Pugliese	[redacted]	Calabria	1495
Subalpina	—	Lucana	2010
ALIMENTARI			
[illegible]	1990	[illegible]	1725
Eridania	2100	[illegible]	14.560
Ca. Molini	1525	I. Zucch.	180
CHIMICI			
Anic	[redacted]	Mira L.	41.950
Saffa	6435	[illegible]	1730
Italgas	1161	Rumianca	1776 ex
Liquigas	219,50	[illegible]	1175
It. Gas	790	C. Erba	7500
Pibigas	90,50	Brioschi	11.550
Larderello	2510	Caffaro	174
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]	2175	Milano C.	29.000
Iniziative	2450	Silos	3590
[illegible]	1510	Gen. Ferr.	618
Beni Stab.	3128	Risan. N.	5800
[illegible] Imm.	601,50		
DIVERSI			
[illegible]	35	[illegible]	1800
[illegible]	48.900	[illegible]	173
Burgo	19.500	Linoleum	1790
[illegible]	905	Pir. SpA	3899
[illegible]	4193	T. Acqui	7500
Italcem.	16.100	Rinasc.	520,125
Cementir	5350	C. Acqua	540
Cer. Pozzi	419,50	De Ferrari	1160
Eternit	6540		

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 28 settembre.

Il mercato libero delle valute e dell'oro ha iniziato l'ottava [redacted] una seduta [redacted]pre povera di scambi, conservando però un fondo resistente, con quotazioni [redacted] rispetto alla chiusura di settimana.

Calmo il settore aureo con scarso assorbimento sia di oro quotato da 706 a 716 lire al grammo; sia di monete pregiate: sterlina oro vecchio e nuovo conio 6000-6200; marengo svizzero 5700-5900; id. fran[redacted] 5300-5500; id. belga 5200-5400; id. italiano 5400-5600.

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE ESTERE

Wall Street [redacted] in rialzo

La media [redacted] Jones è salita da 874,71 a 875,46, nuovo massimo assoluto Londra sostenuta, Parigi e Zurigo irregolari, [redacted] Francoforte tendenza debole

New York, 28 settembre.

In attesa di sviluppi nelle trattative in corso per il nuovo contratto di lavoro della General Motors (dov'è in corso uno sciopero), il mercato si è tenuto in fase di rialzo, sia pur lieve.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 industriali 875,46 (874,71); 20 ferroviari 217,93 (218,03); 40 obbligazioni interne 89,50 (89,57); 15 pubbliche utilità 152,91 (152,20).

Azioni scambiate n. 4.810.000.

Quotazioni di chiusura: (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 15,50 (15,50); American Cyanamid 59 (59); American Tel and Tel 68,60 (68,88); Bethlehem Steel 41,50 (41,88); Dupont de Nemours 269 (269,25); Ford 57,50 (56,75); General Electric 85,50 (88,88); General Motors 100 (100,12); IBM 435,25 (438,75).

Londra, 28 settembre.

La Borsa londinese ha registrato oggi una maggiore attività e la domanda selettiva, evidente la scorsa settimana, si è dilatata. Il principale fattore positivo [redacted] risultato l'ot[redacted] sull'esito delle prossime elezioni, aumentato dopo il sondaggio Gallup di fine settimana che indica una decisa maggioranza dei conservatori.

Indice valori industriali 400,1 (venerdì 498,0).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Snia Viscosa [redacted] (57); Snia Viscosa priv. 16 1/2 (17 1/4); Montecatini 24 3/8 (24); Royal Dutch 17 7/8 (17 3/4); United Steel 34 1/2 (34 3/8); Tube Investments 82 1/4 (82 1/4).

Parigi, 28 settembre.

Mercato debole, soprattutto di riflesso [redacted] prossimi pesanti impegni di fine mese, con de[redacted] diffusi in quasi tutti i comparti.

Indice valori nazionali 90,7 (venerdì 91,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti): Olivetti [redacted] (17,55); Finsider 6,40 (6,50); Pirelli 31,50 (32,50); Snia Viscosa 33,20 (34,60); Fiat priv. 12,30 (12,20); Montecatini 13,50 (14).

Francoforte, 28 settembre.

La quota ha presentato oggi un quadro di declini compresi generalmente tra uno e cinque punti.

Indice generale [redacted]le 135,41 (venerdì 136,11).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini [redacted],95 (11,25); Fiat 11,90 (12,50); Fiat priv. 10,10 (10,15); Pirelli 24,50 (25,75); Edison 17,75 (17,00); Magneti Marelli 6,80 (6,50); Snia Viscosa 26,60 (27,30); Finsider 5,50 (5,70); Olivetti 13,30 (14,10).

A.E.G. 509,10 (512); Badische Anilin 555,50 (562); Brown Boveri 573 (585); Daimler Benz 769 (770); Bayer 587 (594); Löwenbräu München 1045 (1050).

Zurigo, 28 settembre.

Mercato debole, con pochi affari. Irregolari i titoli di Stato.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti): Carlo Erba 52,50 (59); Rumianca 12,60 (13,50); Sade 8,45 (8,85); Italcementi 114,35 (120,50); Snia Viscosa 30 (30,75); Bastogi 13 (13,75); Condotte [redacted] (3,85); Fiat 13,25 (13,55); [redacted] Roma 4,90 (4,45); Invest 24,25 (25); Ledoga priv. 40 (40,50); Magneti Marelli 7,05 (7,40); Pirelli 27,50 (28,75).

Unione Banche Svizzere 3435 (3430); Società [redacted] Banca Sviz[redacted] 2610 (2610); Credito Sviz[redacted] (2890); Electro-Watt [redacted] (1915); Interhandel 4260 (4200); Italo-Suisse 370 (368); Aare-Tessin 1100 (1150); Bally 1800 (1800); Adolph Saurer 1675 (1650); Brown Boveri 2175 (2205); Ciba 6950 (7125); Fischer 1700 (1710); Lonza 2350 (2355); Nestlé 3475 (3486); Sulzer 3350 (3375).

Mercato [redacted] nei centri piemontesi

Asti, 28 settembre.

Continua in tutto l'Astigiano la campagna vendemmiale: fino ad oggi sono stati raccolti un milione di quintali di uve, [redacted] cinquanta Cantine sociali lavorano a pieno ritmo e il totale dei conferimenti ha già superato i 250.000 quintali.

Castagnole Monferrato: registrata stamane la più alta quotazione per l'uva grignolino, che ha toccato le 1.353 lire al Mg.

Castello d'Annone: uvaggio Mg. 2.177 a 623.

Canelli: moscato Mg. 48.720 a L. 848 il Mg.; moscato Mg. 1.014 al prezzo delle mercuriali di fine stagione; barbera: Mg. 2.303 a L. 748 il Mg.; barbera Mg. 1.519 alla mercuriale.

Nizza Monferrato: moscato Mg. 2.347 a L. 877,94 [redacted] Mg.; barbera Mg. 11.735 a L. 837,33 il Mg.; Mg. [redacted] alla mercuriale.

Alba: barbera [redacted] 900 a 930 [redacted] il Mg.

Monforte: barbera da 900 a 1250 lire il Mg.; dolcetti da 1000 a 1050 lire il Mg.

Santo Stefano Belbo: moscato 950 lire il Mg.; barbera da 750 a 1000 lire il Mg.

Dogliani: barbera 500-850 il Mg.

Cuneo: media ponderata prog[redacted] uva venduta a tutto il 28 settembre nella provincia: barbera lire 861,43 al Mg., dolcetto 1007,44, moscato 771,69. Quantità complessiva miriagrammi 784.520.

Alessandria, 28 settembre.

Contrattazioni calme. Le uve comuni da vino sono state pagate dalle 500 alle 600 lire il Mg.; uve fine da vino da 650 a 750 lire.

Tortona: le barbere vengono quotate dalle 700 alle [redacted] lire il Mg. E' in pieno svolgimento la vendemmia del cortese. [redacted] si hanno ancora prezzi [redacted] da [redacted] considerati indicativi. Comunque l'uva ottima dovrebbe far realizzare buone quotazioni.

Ovada: dolcetto L. 780-800; barbera L. 680-720.

Novi Ligure, 28 settembre.

Uva da tavola: comune da lire 75 a lire 85 il kg.; cortese da lire 85 a lire 95 il kg.; regina da lire 90 a lire 120 il kg.; bianche da inverno [redacted] lire 120 a lire 150 il kg.

Uvaggio misto comune da lire 700 a lire 750 il Mg.

Gavi Ligure: uve rosse e dolcetti da lire 740 a lire 750 il Mg.

Capriata d'Orba: barbera tipica e dolcetto da lire 750 a lire [redacted] il Mg.; uvaggio misto comune da lire 750 a lire [redacted] il Mg.; comune non selezionata da lire 70 a lire 80 il kg.; uva [redacted] tavola selezionata da lire 130 a lire 160 il kg.

Carrù: Dolcetto delle Langhe: 9700 Mg. al prezzo medio [redacted] lire 1124,22 al [redacted].; dolcetto del luogo 3830 Mg. a 920 lire al Mg.

Rivalta Bormida: dolcetto trattati 3 mila Mg., prezzo medio 780 lire al Mg.

Acqui Terme: dolcetto trattati [redacted] Mg., prezzo medio lire 790 al Mg.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

SEDICENNE stenodattilografa 1° impiego offresi. Telef. 382-487.
SERIA Ditta cerca tecnico abile radio tv con patente. Tel. 488-288.
SIGNORA dattilografa fatturista pratica lavori uffici impiegherebbesi subito possibilmente Mirafiori. Telefono 326-128. A99289
SIGNORA dattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi piccola media industria oppure eseguirebbe lavori dattilografia proprio domicilio. Telefonare 259-617. A98951
SIGNORA 26enne pratica ufficio offresi mezza giornata. Tel. 390-295.
SIGNORINA diplomata impiegherebbesi subito. Tel. 543-148.
SIGNORINA diplomata offresi assistenza studio e governo bambini. Telefonare 531-730. A99106
SIGNORINA tedesca offresi custodia doposcuola bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5281 — Torino ».
SIGNORINA 22enne colta distinta francese madre lingua conoscenza inglese dattilografia, occuperebbesi subito presso ditta o istitutrice famiglia signorile Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5240 — Torino ».
STENODATTILOGRAFA pratica contabilità tutti lavori ufficio offresi. Esperienza anni 8. Poli Giuliana, via Monteponi 36 (Torino).
STENODATTILOGRAFA 1° impiego 17enne offresi. Telefonare 297-590.
STUDENTE ragioneria offresi lavoro mattinata. Telefonare ore pasti 521-586. A99054
UNIVERSITARIA conoscenza francese offresi impiego mezza giornata, anche commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5309 — Torino».
UNIVERSITARIA offresi assistenza bambino presso famiglia. Telefonare 753-830. A98627
UNIVERSITARIO ventitreenne terzo anno lettere buona conoscenza francese, patente B, dattilografo offresi qualsiasi lavoro diurno notturno, specie se ad orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5248 — Torino».
VELOCISSIMA dattilografa offresi battiture domicilio manoscritti buste corrispondenza ecc. Telef. 775-536.
VENTENNE licenza media conoscenza dattilo offresi 1° impiego. Telefono 871-282. A99074
VENTENNE ottima educazione istruzione bisognoso cerca sistemazione miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1129 — Torino».
VENTENNE 3ª ragioneria contabile dattilografo, conoscenza lingue estere, cassiere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5305 — Torino».
VENTISETTENNE diplomato, esperienza elettromeccanica, patente C impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5291 — Torino».
VENTISETTENNE stenodattilografa già cassiera bar occuperebbesi mansioni analoghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5274 — Torino ».
ASSUMIAMO diplomate, preferibilmente maestra, età 25-30anne per impiego di concetto e responsabilità. Telefonare 510-247. A97295
CERCANSI parolieri canzoni inizio importante Festival musica leggera. Mascaro, via Carmine 11. A98832
CERCASI abile commessa pratica magazzino ingrosso maglieria biancheria. Telefonare 553-126. A97678
CERCASI capo officina riparazione autoveicoli buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5221 — Torino». A98805
CERCASI propagandiste con automezzo. Presentarsi Governolo 14.
NOTA società commercio estero assume signorina con provata esperienza documentazione import export et stenodattilo con sicura conoscenza lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1034 — Torino ». A97938
PICCOLA azienda corso Oddone cerca impiegata pratica lavori ufficio paghe dattilografia. Pregasi indicare pretese considerando eventuale disponibilità alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1114 — Torino ».
STENODATTILOGRAFA veloce cercasi ufficio tecnico per sabato pomeriggio ore 15-18, continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino».
UFFICIO legale cerca dattilografa primo impiego. Telefonare 528-478.

14 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA patente B pratico Torino offresi. Tel. 285-777.
A prossimo pensione, bella presenza giovanile, colto, guidatore abile prudente capace buona cucina, offresi persona fiducia, consegnatario ville. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5296 — Torino ».
ABILE decoratore tappezziere offresi anche contratto. Tel. 390-295.
ABILE giardiniere e custode offresi città o provincia, età 50anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5259 — Torino». A99020
AGGIUSTATORE vasta conoscenza meccanica generale manutenzione impianti costruzioni modifiche, offresi ore libere. Tel. ore serali 472-560.
AUTISTA fattorino pratico città per consegne, referenziato, offresi. Telefonare 83-422 ore pasti. A99230
AUTISTA patente B 23enne militesente libero offresi a ditta o privato disposto viaggiare. V. Ascoli 1, Torino, telefono 484-263.
AUTISTA patente C libero mezza giornata offresi città. Tel. 851-535.
AUTISTA patente D pratico cerimonie offresi solo giorni festivi. Telefonare 381-076. A99071
AUTISTA patente D pratico ribaltabile offresi libero subito. Telefonare 543-595. A99189
AUTISTA patente D referenziato dinamico pratico consegne città occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 882-133. A99192
AUTISTA piemontese lunga pratica offresi Ditta o privato. Tel. 732-330.
AUTISTA pratico città 27 anni offresi ditta. Telefonare 851-203.
AUTISTA ventitreenne volando auto propria disposto viaggiare offresi anche mezza giornata. Telef. 241-823.
BABY sitter referenziata offresi. Telefonare 325-256 ore ufficio.
DISTINTA serissima, fiducia, offresi lavori leggeri, compagnia persona sola, aiuto commessa o governo bimbi; pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5271 — Torino».
DOMESTICO maggiordomo offresi buone referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1149 — Torino ».
DOMESTICO 25enne offresi famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5203 — Torino ».
DONNA offresi per assistenza notturne interni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ».
ELETTRAUTO militesente esperienza quadriennale vetture italiane estere referenze ineccepibili patente B offresi adeguatamente, anche per autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1136 — Torino ».
ELETTRICISTA installatore offresi seria ditta. Tel. 377-730 ore 13-16.
ELETTRICISTA offresi ditta lavori cottimo, civili industriali. Telefonare 887-396. A98651
ELETTRICISTA praticissimo offresi per impianti civili e industriali anche a cottimo, libero subito. Telefonare 285-459. A98962
ELETTRICISTA 25enne libero subito offresi lavori cottimo. Tel. 41-914.
ESPERTISSIMO nel campo elettrico offresi in qualità magazziniere trattazione clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino».
EX carabiniere 32enne, patente D, offresi ditta, privato autista, sorvegliante, mansioni fiducia. Telefonare 366-594. A99195
EX guardia forestale offresi magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino». A99055
FAMIGLIA offresi mezzadria per allevamento vitelli, maiali e colture. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ». A98876
FATTORINO autista offresi subito assicurasi esperienza e referenze. Telefonare 886-195. A99244
FORMATORE a mano in acciaio, alluminio ghisa 25enne, esperienza decennale veramente capace offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino». A98297
FOTOGRAFO, lunga esperienza generica et industriale, occuperebbesi presso ditta importante, pregasi telegrafare Giacchi, strada privata Aquila 9, Casale Monferrato.
FRESATORE qualificato offresi Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere: Lostand 5 Q, Savona.
FUOCHISTA II generale anche sola stagione invernale libero subito offresi. Telef. 770-363. A98959
GIARDINIERE orticolo pratico parco, serra, frutteto e vigneto offresi. Telefonare 876-171. A98917
GIOVANE piemontese militesente patente B offresi qualunque lavoro. Telefonare 597-109 ore 8-10.
GIOVANE ventiquattrenne, auto propria, presenza, cultura, cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 256-749.
GIOVANE 21enne referenziato e pratico offresi cameriere autista. In privato o ristorante. Telef. 260-993.
INFERMIERA diplomata offresi assistenza notturna. Telefonare mattina, ore pasti 53-816. A98873
INFERMIERE offresi assistenza ammalato e governo casa. Telefonare 752-548. A98576
INSEGNANTE offresi custodia bambini mattino, pomeriggio. Telefonare 662-722. A98987
LATTONIERE idraulico, impianti sanitari, offre[redacted]. Tel. 260-820, 261-265.
LITOGRAFO fotoincisore 23enne militesente pratico montaggi e lastre libero subito offresi. Tel. 796-834.
MANOVALE volenteroso serio occuperebbesi anche subito presso seria ditta. Telefonare 390-474.
MEZZ'ETA' buona cultura referenze offresi compagnia a ore in giornata, persona sola anche invalida, purché buona retribuzione. Telef. 320-203.
MURATORE vecchia esperienza manutenzione case offresi ditta. Telefono 680-829. A99254
OFFRESI donna giovane per lavori domestici. Telefono 526-060.
OFFRESI giovane volenteroso con patente libero subito. Tel. 260-695.
OFFRESI meccanico autoriparazioni. Tel. 380-119. A99292
OFFRESI operaio [illegible] 24enne referenziato. Telefonare 334-828.
OPERAIO saldatore elettrico offresi. Telefonare 721-277. A99132
RETTIFICATORE esterni interni [redacted] delista ottime referenze con patente B e C, necessita lavoro anche come autista o fattorino. Tel. 798-203.
OPERAIO 33enne offresi qualsiasi lavoro patente B libero subito. Telefonare 481-095. A99018
OPERATORE meccanico pratico presse e manutenzione offresi. Telefonare 461-295. A99099
RAGAZZO 17enne tornitore fresatore offresi subito. Telefon. 656-655.
REFERENZIATA, diciottenne libera subito offresi commessa o qualsiasi lavoro. Telefonare 630-103.
RETTIFICATORE interno esterno veramente abile cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5285 — Torino».
RETTIFICATORE 29 anni torinese offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino».
SALDATORE elettrossigeno offresi. Telefonare dalle 10 alle 12. Telefono 80-837. A99217
SEDICENNE elettricista capace serio volenteroso offresi a seria ditta. Telefonare 664-688. A99179
SIGNORA diplomata offresi custodia bambini esclusi festivi. Tel. 328-055.
SIGNORA offresi piccola famiglia lavori domestici stiro dalle 9 alle 15. Telefonare 586-258. A99261
VENTOTTENNE piemontese, magazziniere, commesso, autista offresi. Tel. 882-104. A98995
SIGNORINA media età presenza offresi persona sola tuttofare compagnia. Telefonare 82-155 ore 13-14.
TIPOGRAFO compositore 2ª categoria offresi subito. Mario Tosetti, via Nizza 108 (presso Martino).
TIPOGRAFO provetto compositore offresi. Telefonare 545-749.
TORNITORE prima abile veloce offresi. Telefonare 761-169.
TORNITORE 18enne offresi. Telefonare 295-561. A99061
TUTTOFARE mezza giornata o meglio giornata intiera offresi a famiglia abitante in Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1148 — Torino ». A98981
TUTTOFARE vedova offresi 8-16, possibilmente coniugi, referenze. Telefonare 325-101. A99271
UOMO licenza media patente B cerca portineria o altro lavoro. Telefonare 328-167. A99297
VENTINOVENNE patente B, serio, riservatissimo, occuperebbesi adeguatamente autista. Telefonare 762-823.
VENTINOVENNE torinese patente B offresi mezza giornata libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino».
VEDOVA mezzetà referenziata, occuperebbesi a giornata, guardarobiera presso famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1137 — Torino ». A989[illegible]
VERNICIATORE macchine industriali utensili offresi anche saltuariamente contratto, Casella via Garrone 26. A99451
VOLENTEROSO 27enne diplomato presenza, patente C, lunga esperienza guida, offresi come autista, magazziniere, commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5290 — Torino».
ABILE piallatore militesente offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5270 — Torino ». A99091
ABILE verniciatore a spruzzo offresi referenziato. Telef. 272-895.
AGGIUSTATORE meccanico e carpentiere offresi buona conoscenza disegno possibilmente barriera Nizza o Valle d'Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1134 — Torino ».
AGGIUSTATORE 2ª o addetto macchina libero dalle 17 in poi sabato tutto il giorno offresi. Tel. 758-745.
APPRENDISTA elettricista diciassettenne offresi. Telefonare 778-858.
AUTISTA B, con senza 600 D. fattorino magazziniere, aiuto ufficio offresi. Telefonare 722-315.
AUTISTA B 25enne serio volenteroso presenza offresi. Tel. 331-733.
AUTISTA camionista trattorista patente D pubblico libero nelle ore serali più sabato e domenica tutto il giorno offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 283-193 dopo le ore 18.
AUTISTA D E offresi subito. Telefonare 720-953. A99257
AUTISTA fattorino 23enne patente B con 600 offresi ditta. Tel. 233-895.
AUTISTA 23enne piemontese patente B pratico manutenzione occuperebbesi per città e provincia. Telefono 486-[redacted]. A99273
BAMBINAIA offresi custodia bimbi dalle 7 alle 18. Tel. 230-530.
BARISTA offresi. Telef. al 652-341.
BARISTA 18enne offresi anche stagione invernale. Telefonare 578-436.
CINQUANTACINQUENNE toscano offresi per pulizie fabbriche e stabilimenti massima fiducia modeste pretese. Tel. 283-193 dopo le ore 18.
CINQUANTENNE autista patente C offresi con auto propria o garagista notturno praticissimo autorimessa. Telefonare 580-447. A99128
CONIUGI offresi domestico fisso moglie ore mattino, anche separati. Referenze. Telef. 681-131 mattino.
CONIUGI soli marito patente B moglie tuttofare offronsi custodi villa, giardinaggio, portineria od altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5310 — Torino». A99325
CONIUGI trentenni con figlio cercano portineria. Telefonare 798-672.
CONIUGI [redacted] un figlio cercano custodia villa o portineria marito occupato. Besti, via Foligno 85.
CONIUGI 30enni friulani cercano portineria o custodia villa in Torino. Telefonare al 665-793.
CUOCO domestico referenziatissimo offresi casa signorile. Soddu Bruno, corso G. Ferraris 46.
CUOCO 25enne offresi per Torino disposto anche trasferirsi. Telefono 281-510. A98911
ELETTRICISTA impianti civili industriali antenne singole centralizzate offresi ditte. Telefonare 672-088 ore 10-12. A99264

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Allcenza, via Garibaldi 59, 1° piano. 0156
ANALISTA chimico anche giovane cercasi per analisi laboratorio ditta alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5051 — Torino ».
AUTOSCUOLA cerca istruttore guide ore 17-21. Telefonare 752-948.
CANTANTI cercansi inizio immediato concorso regionale Club Principe Mascaro, via Carmine 11.
PROPAGANDISTE cercasi abili, presenza. Presentarsi Gioberti 67.
REBAUDENGO assume personale femminile per propaganda negozio. Indirizzare: Rebaudengo, Torino, Casella Postale 421, Servizio Propaganda.
SEGRETARIA, giovane, indipendente, disposta viaggiare cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4679 — Torino ». A97521
SERIA ditta cerca giovane impiegata bella presenza. Telefonare 596-969.
SIGNORINE facile parola cercansi per redditizio lavoro produzione pannelli artistici. Telefono 651-979 o scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A98450
STENODATTILOGRAFA, massimo 30enne, escluso primo impiego preferibilmente residente zona Madonna Campagna cerca industria locale. Telefonare 290-306. A99002
STIO cerca voci nuove per incisione discografica. Lulli 12, Torino, pomeriggio. A96727
STUDENTI studentesse universitari, licei Editrice Garzanti cerca per redditizia poco impegnativa attività diffusione. Presentarsi mercoledì, giovedì via Ozanam 9. 25674

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ASSICURIAMO fisso mensile più provvigioni et rimborso spese [redacted] giovani provvisti auto, desiderosi iniziare carriera vendere per zona Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, provincie Torino, Savona, Imperia. Scrivere Export Drink, Rivoli (Torino) o presentarsi a CE.DI.VI, via Villarbasse 43, Rivoli ore ufficio.
A. TUTTOFARE pratica cucina fissa o giornata cercasi. Referenze. Telefonare 41-286 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino».
A signora sola sana anziana occorre tuttofare dama compagnia fissa. Mosso, Peyron 36, Torino. A98553
A signora sola occorre fissa tuttofare referenziata. Tel. 41-481.
ABILE caramellista referenziato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 139 — Torino ». 22045
BAMBINAIA fissa referenziata cerca famiglia signorile bambini 6 e 4 anni. Telefonare ore pasti 500-915.
BANCO salumeria n. 53 piazza Repubblica cerca commessa praticissima giornata intera. Telefonare 289-909.
BARBIERE cerca bravo lavorante. Telefonare 720-143.
CAMERIERA abile stiro cucito referenziata fissa cerca famiglia signorile adulti. Telefonare ore pasti 525-981. A98130
CASA signorile cerca ragazza pratica lavori domestici. Telefonare 547-497 dalle ore 8 alle 18. A99122
CERCASI abile manicure apprendista pettinatrice. Telef. 390-811.
CERCASI abilissima lavorante esterna confezioni. Cantamessa, P. Micca 9, Torino. A97674
CERCASI AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª CATEGORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5191 — TORINO ». A98337
CERCASI aiuto commessa, Salumeria Oselle, tettoia Orologio, Porta Palazzo, telefono 850-582.
CERCASI donna per lavori casalinghi intera giornata ottimo trattamento. Telefonare 793-524. A98314
CERCASI lavorante pasticciera, anche vitto alloggio et apprendista. S. Secondo 58. A98797
CERCASI meccanico pratico riparazioni auto, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1103 — Torino».
CERCASI meccanico aggiustatore veramente capace conduzione impianti frigoriferi, manutenzione compressori e pompe. Presentarsi soc. Rumianca, Pieve Vergonte (Novara).
CERCASI operaio per macchina tagliarina ribobinatrice ottimo trattamento. Requisiti indispensabili: espertissimo conduzione macchine esperienza mestiere, referenziato. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1082 — Torino ». A98499
CERCASI pensionato con patente zona Moncalieri. Telefonare 641-082.
CERCASI provetti ebanisti. Via Bellore 36. A97906
CERCASI ragazzo 15-16enne licenza commerciale. Sellanova elettrodomestici, via [redacted] Albertina 33, Torino. A99313
CERCASI signora signorina moralità affidare bimbo, zona corso Belgio. Telefonare 892-823. A96029
CERCASI tuttofare fissa referenziata. Tel. 683-362. A98905
CERCASI tuttofare giornata od ore referenze. Telefonare mattino 10-12 873-344. A98285
CERCASI urgentemente abile lavorante sarta. Telefonare 580-917.
CERCHIAMO apprendiste pasticciere. Telefonare 850-215. A97754
CERCO magliorista esterna, provetta. 5-8-12. Rosalba, Pinasca 10.
CERCO meccanico con attrezzi per installazione officina in autorimessa. Via Adamello 33. A97717
CERCO pratica lavori casalinghi onesta fissa referenziata. Tel. 673-337.
CERCO ragazza giovane aiuto laboratorio sartoria maglieria, Rosalba, Pinasca 10. A98573
CERCO sellaio e macchinista auto apprendista. Via Bardonecchia 135.
CERCO signora sola disposta convivere con donna anziana semiparalitica bisognosa affetto, assistenza e compagnia. Offro trentamila mensili più convivenza completa. Alloggetto nuovo due camere con tutti i confort. Telefonare 587-742 ore ufficio. Indispensabile dialetto piemontese.
CERCO tuttofare referenziata tre mattine la settimana. Tel. 588-450.
CIOCCOLATO fabbrica assume modellatrice ghiacciatrice. Presentarsi via Di Nanni 113. A98466
CONIUGI con bimbo cercano tuttofare. Telefonare 894-556 ore pasti.
CONIUGI domestico e cuoca cercansi per villa collina ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 Torino ». 0359
COPPIA madre figlio cerca cameriera fidata. Telefonare 41-804.
DISTINTA famiglia abbisogna donna veramente capace lavori domestici buon stipendio preferibilmente ore 8-16. Esigonsi referenze. Telefonare 70-678. A99105
DOMESTICA fissa referenziata pratica cucina cercasi, ottimo stipendio. Telefonare ore pasti 683-136.
DOMESTICA tuttofare media età cercasi per famiglia tre adulti villa Brianza, alto stipendio. Offresi alloggio gratuito eventualmente genitori parente anziano conviventi. Ininterrmediari. Telefonare ore pasti 54-463 Merate, oppure scrivere: Giovanni Confalonieri, Barzanò (Como).
DOMESTICA 30-40enne referenziata cercasi per famiglia 2 persone. Camera [redacted]pendente stipendio 50 mila. Libera metà o fine ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1140 — Torino».
DONNA tuttofare fissa pratica cucina assume famiglia 3 persone. Telefonare 693-842. A98160
ADDETTI macchine e aggiustatori seconda, ore libere cercasi. Leo, via Pianezza 1. A98901
AGGIUSTATORE e tornitore II cercasi mezza giornata oppure pensionato. Telefonare 731-639.
AIUTANTI e apprendiste sarte cerca Robiolio, via Roma 254.
ALESATORE pratico « Genevoise », fresatore et aggiustatori, espertissimi, ottima conoscenza disegno, cercasi. Telefonare 990-495 Cascina Vica. A97315
ANCHE primo servizio cercasi tuttofare [redacted] giovane. Telefono 586-823.
APPRENDISTA bar [redacted], Telefonare ore 10-11, 70-777.
ASPIRANTI magliaie cercansi. Lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. [redacted]02
ASSUMO donna amante musica leggera, aspirante, capace accompagnamento qualsiasi strumento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5239 — Torino».
BAR pizzeria cerca signorina 16-30 [redacted] stipendio vitto alloggio. Referenze. Corso Toscana 189 angolo Sansovino. Telefonare 735-805.
CERCASI aiuto commessa pratica salumeria gastronomia, referenziata. Telefonare 582-310, Borio.
CERCASI apprendista bar 15enne. Presentarsi in corso Filippo Turati 10.
CERCASI cameriera ai piani, cameriera per ristorante e una cuoca. Telefonare 557-348. A98531
CERCASI cameriere piani albergo fisso. Tel. 890-270. A99465
CERCASI cantiniere pratico imbottigliamento vini piemontesi e donna pratica magazzino carico scarico. Telefonare 947-751. A97184
CERCASI capo officina fonderia ghisa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino». A99263
CERCASI coniugi custodi villa precollinare marito autista giardiniere, moglie aiuto casalinga stipendio 100.000 più alloggio indipendente, [redacted] gas riscaldamento. Telefonare 652-547 mattino. A98541
CERCASI coniugi pulizia scala cambio camera e soffitte. Tel. 481-057.
CERCASI domestica fissa referenziata famiglia signorile due bambini, esclusi lavori pesanti. Tel. 581-117.
CERCASI fissa aiuto casa 15-16 anni anche primo servizio. Tel. 780-563.

(Continua a pag. 19)

Il viaggio del generale in Sudamerica

De Gaulle è giunto in Bolivia dov'è in vigore lo stato d'assedio

Il paese (3 milioni e mezzo di abitanti) è in fermento: il presidente Paz Estenssoro, temendo un attentato, indossa uno speciale panciotto d'acciaio - Il generale acclamato anche dai comunisti che gridano: «Francia sì, Stati Uniti no» - Oggi De Gaulle in Cile

(Dal nostro inviato speciale) **Cochabamba, 28 settembre.**

Charles De Gaulle, alla quinta tappa del suo viaggio trionfale in America Latina, è arrivato oggi a Cochabamba, città di centomila abitanti che le autorità boliviane hanno voluto destinare all'ospite per evitargli le altezze vertiginose della sede del governo (La Paz, a 3400 metri) o i disagi dell'austera Sucre, la capitale vera e propria della Bolivia. E a Cochabamba (2570 metri, cioè a metà strada tra i picchi andini e le pianure), nel cuore delle miniere di stagno, De Gaulle ha dovuto ancora una volta oggi mostrare il suo fenomenale sangue freddo quando si è sentito accogliere da una massa di gente festante al grido di *«Francia sì, Yanquis no»*.

Era già accaduto ieri (a a Quito in Ecuador, e il generale aveva deciso di far finta di niente, e così ha fatto anche arrivando in Bolivia. Del resto, c'era da aspettarsela questa manifestazione machiavellica dei comunisti. La Bolivia è in fermento, è in vigore lo stato d'assedio, la censura è imposta a tutti i giornali. Si teme da un momento all'altro che un colpo di Stato rovesci il governo del presidente Paz Estenssoro. Era stato caldamente raccomandato a De Gaulle di rinunciare alla tappa di Cochabamba, ma inutilmente. E così è arrivato oggi, per proporre ancora una volta scambi culturali e assistenza tecnica (all'ombra della «latinità» che, come lui ha detto, *«unisce da sempre Francia e Bolivia»*) ad un paese di tre milioni e mezzo di abitanti, per la maggior parte *indios* che vivono tra le montagne, a più di tremila metri di altezza, e che, per la maggior parte, non parlano nemmeno lo spagnolo, ma i dialetti *quichua* e *aymara*, perchè lo spagnolo è soltanto la lingua dei ricchi.

In un paese dove la vita media dei minatori non raggiunge i 25 anni, e dove, soltanto a Cochabamba, il popolo spende il 38 per cento dei suoi scarsi proventi in bevande alcooliche; in un paese dove la mortalità infantile è del 50 % e dove il miliardario Patino spende in viaggi ed in automobili dalle maniglie d'oro dieci volte di più di quello che il governo stanzia per la costruzione di scuole e ospedali, in un paese così non è difficile comprendere perchè la instabilità politica sia l'unica costante della vita nazionale.

E' questo il paese dove un presidente come Penaranda, nel 1940, è portato in trionfo al Palazzo del Governo, e poi viene messo da parte da un colpo di Stato, poco dopo. E' il paese dove Villarroel, nel 1943, viene acclamato da una folla delirante come «il salvatore», e poi da questa stessa folla viene ucciso ed impiccato ad un lampione, nella piazza centrale di La Paz. E' il paese dove, nel 1952, l'attuale presidente Paz Estenssoro propugna una rivoluzione completamente in disaccordo con la realtà boliviana, che prevede la nazionalizzazione immediata delle miniere di stagno, e per arrivare a questo trova alleati nell'estrema sinistra e nel *leader* dei minatori, Juan Lechin, che riesce a far eleggere vice presidente. Oggi, Paz Estenssoro ha cambiato idea.

Politicamente, Paz Estenssoro oggi è un uomo isolato, ossessionato dall'idea della morte violenta. Indossa sotto la giacca un *gilet* d'acciaio, va in giro su auto blindate, «assaggiatori» di cibi e bevande lo accompagnano ai banchetti ufficiali e fanno parte della sua guardia del corpo forte di centocinquanta uomini armati fino ai denti.

E' opinione degli osservatori politici che questa tappa di De Gaulle in Bolivia sia, quanto meno, inopportuna. Ma domani si riparte: alla volta del Cile, uno dei paesi sudamericani che ha dato a tutto il continente, pochi giorni fa, una grande lezione di democrazia e di civismo. **a. p.**

La visita attesa il 5 ottobre

Sciopero a Buenos Aires quando arriverà il generale

Buenos Aires, 28 settembre.

La Confederazione generale del lavoro argentina, il sindacato con seguito più numeroso nel Paese, ha deciso oggi la proclamazione dello sciopero generale per il 5 ottobre, in coincidenza con la visita del presidente francese De Gaulle nel Paese.

L'addetto stampa del sindacato ha dichiarato che si tratterà di uno sciopero di 24 ore per protestare contro la incriminazione da parte del governo di 115 dirigenti della Confederazione del lavoro.

Lo sciopero potrebbe paralizzare buona parte delle attività del Paese nel terzo giorno della visita del Presidente francese in Argentina, che durerà dal 3 al 6 ottobre. (Ass. Press)

Legge per disciplinare gli affitti degli alberghi

E' stata proposta da un gruppo di deputati

(Nostro servizio particolare) **Roma, 28 settembre**

Il problema degli affitti, divenuto di viva attualità in vista della scadenza del «blocco» fissata per il 31 dicembre, sarà discusso in settimana in vari incontri e riunioni. Mentre proseguono al ministero della Giustizia gli studi per elaborare una procedura di [illegible] dei canoni riguardanti le locazioni attualmente bloccate, il presidente della Confederazione del commercio e del turismo, Casaltoli, avrà ulteriori contatti a livello governativo (dopo il colloquio dei giorni scorsi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Salizzoni) per prospettare le esigenze del settore commerciale e indicare le misure ritenute indispensabili ad evitare, nell'attuale e difficile congiuntura, conseguenze negative di una prossima abolizione del regime vincolistico.

Altre iniziative in corso tendono a richiamare l'attenzione degli organi competenti su una proposta di legge presentata oggi alla Camera da numerosi deputati, fra i quali gli onorevoli Simonacci, Folchi, Conci, Foderaro, Pedini e Russo Spena, per una disciplina delle locazioni alberghiere basata soprattutto sulla tutela giuridica del loro avviamento commerciale. Secondo la proposta, il locatario di immobili adibiti ad esercizio di albergo, pensione o locanda anche di nuova apertura dovrebbe aver diritto — in funzione della destinazione e dell'avviamento alberghiero — al rinnovo del contratto per una durata almeno uguale a quella del precedente rapporto, ma non superiore agli anni nove. Se, in occasione del rinnovo, non si raggiunga un accordo fra proprietario e locatario sul canone e sulle altre condizioni, la misura dell'affitto dovrebbe essere determinata dal presidente dell'ente turismo della provincia ove è situato l'immobile, senza formalità, tenendo conto del valore dell'immobile, delle condizioni di mercato, nonchè delle caratteristiche della conduzione e della capacità di reddito dell'azienda. Nel caso che le parti non accettino la decisione del presidente dell'ente turismo, le stesse potrebbero adire l'autorità giudiziaria per la fissazione definitiva del canone. **g. f.**

Giovane infermiera uccisa a Genova dal marito a pugnalate per gelosia

Poi l'assassino è fuggito - La vittima, di 34 anni, era madre di tre figli - I coniugi vivevano separati ma l'uomo tornava spesso dalla consorte per litigare e chiedere denaro



Carmela Imperato, di 34 anni, e il marito Luigi Delle Noci che l'ha uccisa a coltellate (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente) **Genova, 28 settembre.**

Una giovane infermiera, Carmela Imperato di 34 anni da Salerno, è stata uccisa con due coltellate dal marito, Luigi Delle Noci, trentasettenne, nativo di Taranto. Il movente del delitto è la gelosia.

Il fatto di sangue è avvenuto oggi alle 18,10 nell'abitazione dei coniugi in piazza Bartolomeo Dell'Olivella 3, un ex convento di monache diviso in appartamenti, tra il Carmine e la Nunziata, nel sestiere di Pre'. I coniugi Delle Noci erano legalmente separati da due anni. Dal matrimonio erano nati tre figli: Paolo di 8 anni che frequenta la seconda elementare ed è in un collegio a Struppa; Carlo di 14 che frequenta la seconda media e Gianna di 18 che è produttrice di una fabbrica di macchine da cucire. Questi due abitavano in famiglia.

Carmela Imperato era inserviente all'ospedale di S. Martino e il marito, senza un lavoro stabile, faceva il rappresentante di commercio. Le frequenti liti tra i coniugi erano note a tutto il vicinato. Lui era morbosamente geloso della moglie; *«vedeva ombre dappertutto»*, hanno detto stasera i vicini.

Luigi Delle Noci, giunto con la moglie a Genova quattro anni fa, si era stabilito nel sestiere di Marassi; poi, ottenuta la separazione, era emigrato in Germania. Soltanto quattro mesi addietro Carmela Imperato si era trasferita da Marassi a Pre' e qui la raggiungeva il marito, rientrato in patria perchè rimasto senza lavoro.

L'uomo era disoccupato; la moglie allora lo accoglieva nuovamente in casa soltanto per volere dei figli i quali speravano che il padre avesse messo giudizio. Il Delle Noci, infatti, quando lavorava a Genova non manteneva la famiglia perchè spendeva con gli amici e al gioco i soldi guadagnati. Ma il tarlo della gelosia rodeva l'uomo e le scenate, specie in questi ultimi giorni, si facevano sempre più frequenti e violente.

Oggi la donna, recatasi come di consueto al lavoro in ospedale, rincasava verso le 17: il marito l'aspettava, mentre il figlio Carlo era da alcuni vicini. Che cosa è accaduto tra i due non si sa. I vicini, alle 18, hanno udito una ennesima lite, dei rumori come di seggiole buttate a terra e grida altissime. Ad un certo momento un urlo di *Aiuto! Aiuto!* gettato da Carmela.

La signora Angela Sparto, la cui abitazione è attigua a quella dei coniugi, usciva sul pianerottolo mentre il Delle Noci scendeva le scale: *«Litigate ancora?»* diceva all'uomo. Costui, rapidamente e senza rispondere raggiungeva la strada. Tornata in casa, la donna mandava Carlo a vedere se sua madre avesse bisogno di qualche cosa: il bambino l'ha trovata immersa nel sangue, stesa supina sul divano del tinello; ha cercato di metterle un cuscino sotto la testa, di tamponarle il sangue che usciva dal petto e dalla schiena con un fazzoletto, poi correva fuori smarrito cercando aiuto dalla Sparto.

Accorrevano subito i vicini che, allontanato il piccolo, cercavano di soccorrere la donna. Purtroppo Carmela Imperato era morta. Chiamata la polizia, giungevano poco dopo con la «Croce Rossa» anche il sostituto Procuratore della Repubblica e il medico legale.

La donna, che indossava un abito mezzo strappato da un lato, aveva due profonde ferite da coltello o da forbici al torace e allo sterno: un drappo giallo e alcuni cuscini sul divanetto erano macchiati di sangue. L'arma è stata rinvenuta sulle scale, è un coltello da cucina lungo 18 centimetri e con la lama larga 3. Il Delle Noci è latitante: la polizia lo sta ricercando. **c. m.**

Ragazzo clandestino sulla nave per andare negli Stati Uniti a farsi curare un grave male

Napoli, 28 settembre.

(a. l.) Suggestionato dalla lettura delle guarigioni avvenute ad opera di specialisti americani, un ragazzo napoletano, sofferente di un male intestinale ribelle ad ogni cura, si è imbarcato clandestinamente per gli Stati Uniti ma è stato scoperto durante il viaggio e rimpatriato.

Il protagonista del singolare episodio è il sedicenne Francesco Pandullo, un ragazzo povero, orfano dei genitori e dimorante, con la nonna materna, nel grosso centro di Casoria, a pochi chilometri dalla città.

Il Pandullo era affetto, da tempo, da una grave malattia intestinale dalla quale, malgrado le cure assidue, non riusciva a guarire. Il 14 settembre scorso il ragazzo scomparve da casa e di lui non si ebbero più notizie. Munitosi di un regolare permesso per l'entrata al porto, il Pandullo riuscì a salire sul piroscafo «Augustus» ed a nascondersi nella stiva. Egli però ignorava che la nave non andava negli Stati Uniti bensì nel Sud America. Dopo due giorni di navigazione, spinto dalla sete e dalla fame, il sedicenne uscì dal nascondiglio e si presentò al comandante, al quale narrò il suo «caso». Il capitano si consultò con gli ufficiali di bordo e decise di consegnare il passeggero clandestino alle autorità consolari italiane al primo scalo.

Lo sbarco avvenne a Barcellona. Due giorni dopo, a bordo del «Vulcania» in rotta per Napoli, il Pandullo fu fatto rimpatriare. All'arrivo del «Vulcania» nel nostro porto il ragazzo è stato affidato alla polizia minori che lo ricondurrà a casa.

Ancora un altro arresto per la «zecca» di Bologna

Bologna, 28 settembre.

(c. c.) Un altro arresto è stato compiuto dalla squadra mobile di Bologna in relazione alla organizzazione dei falsificatori di monete d'oro. Si tratta di un pensionato, Massimiliano Ferraguti di 63 anni, abitante a San Giovanni in Persiceto. Anch'egli aveva avuto che fare con i falsificatori di monete. E' risultato difatti che il Ferraguti aveva commerciato monete d'oro falsificate. Salgono così a otto gli arrestati.

I giornali protestano per i nostri immigrati che girano armati

Arrestati a Zurigo i quattro italiani che uccisero a coltellate un austriaco

Erano immigrati da qualche mese - Uno di loro si è costituito ed ha permesso la cattura degli altri - Il delitto dopo che avevano importunato la vittima in compagnia della fidanzata - Autore materiale del crimine è un sardo di 29 anni

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 28 settembre.**

La polizia ha arrestato oggi i quattro italiani che nella notte tra sabato e domenica avevano aggredito e ucciso in un parco di Zurigo un lavoratore austriaco, Leonhard Ebner, di 20 anni, che era seduto su una panchina in compagnia della fidanzata, Ilse. Gli aggressori erano giunti in Svizzera per motivi di lavoro, qualche mese fa.

In una conferenza stampa tenuta in serata, il capo della polizia ha dichiarato che il mistero che per oltre trentasei ore aveva circondato l'odioso fatto di sangue è stato chiarito grazie al gesto spontaneo d'uno dei quattro aggressori, Onofrio S. (per ora non sono state rivelate che le iniziali del suo cognome), costituitosi in seguito agli appelli diffusi dalla radio e dalla televisione.

L'assassino dell'Ebner è il ventinovenne Giovannino Pisano, residente a Osilo (Sardegna); gli altri due complici si chiamano Giosuè De Milito e Mario P. Sul De Milito pesa l'accusa di avere afferrato il braccio dell'austriaco quando il Pisano gli ha vibrato le tre pugnalate mortali al torace. Minori sembrano invece le responsabilità di Mario P. e di Onofrio S., come dimostra il fatto che i loro cognomi vengono tenuti segreti.

Verso mezzogiorno Onofrio S. si è presentato alla questura di Zurigo chiedendo del capo della polizia. Dopo qualche attimo di indugio ha spiegato: «Ho letto stamane i giornali. Appartengo al gruppo degli italiani che hanno sulla coscienza la morte di Leonhard Ebner. Arrestatemi pure». *Al termine di un lungo interrogatorio, egli ha finito per rivelare agli agenti anche i nomi e gli indirizzi dei suoi compagni. Da una caserma di polizia sono partite alcune camionette in direzione delle case indicate da Onofrio: l'arresto di Giovannino Pisano e dei suoi due complici è avvenuto facilmente perchè i tre giovani non hanno opposto la minima resistenza.*

Giovannino Pisano, che faceva lo sguattero in una latteria, sulle prime ha negato ogni addebito dicendo che al momento del delitto si trovava nella sua stanza. Ma la fidanzata dell'Ebner, fatta entrare nell'ufficio del commissario Grob, lo ha riconosciuto subito, per cui il Pisano ha finito per confessare. Anche Giosuè De Milito, che ha 19 anni, ha ammesso le proprie colpe. Meno gravi appaiono, come s'è detto, le responsabilità degli altri due arrestati. A quanto pare Onofrio S. non avrebbe nemmeno partecipato alla lotta con l'austriaco.

In base alle dichiarazioni dei quattro arrestati e dei due principali testimoni (la fidanzata dell'ucciso e un italiano che si trovava per caso nel parco), il brutale episodio può essere così ricostruito. I quattro italiani si sono avvicinati alla panchina su cui erano seduti Leonhard Ebner e la fidanzata. I due innamorati li hanno pregati di allontanarsi ma gli italiani hanno risposto con ingiurie. Ebner, allora, è balzato in piedi, ha preso Pisano per il bavero e gli ha fatto capire molto chiaramente di andarsene. L'italiano, come tutta risposta, ha estratto di tasca un coltello lungo una ventina di centimetri e ha colpito più volte.

Il fatto di sangue ha suscitato larga eco in tutta la Svizzera e, come hanno affermato la Neue Zuercher Zeitung e la Tages Anzeiger, esso ha contribuito ad accentuare i risentimenti d'una parte della popolazione locale verso i lavoratori stranieri. Contrariamente alle loro usanze, i giornali elvetici hanno profuso stavolta un'infinità di particolari sul delitto, facendo risaltare con ampi titoli la nazionalità italiana dei colpevoli.

In un lungo commento la Neue Zuercher Zeitung *incita le autorità ad adottare severi provvedimenti contro gli italiani che posseggono pugnali o armi del genere.*

Luigi Fascetti

Giovanni Pisano, il giovane arrestato a Zurigo (Telef.)

Partoriente morì per la trasfusione destinata ad un'altra ricoverata?

L'inchiesta nell'ospedale di Albenga - Un rapporto dei carabinieri nei confronti di tre medici ed una suora

(Dal nostro corrispondente) **Albenga, 28 settembre.**

Le indagini nell'ospedale di Albenga sulla trentaseienne Maria Rosa Simoni in Vespanti, morta subito dopo il parto il 10 settembre scorso, si sono concluse con un rapporto dei carabinieri nei confronti di tre medici ed una suora.

L'inchiesta condotta dal pretore dott. Luciano Di Noto e l'esame necroscopico, eseguito dal prof. Chiozza, perito settore che fu uno dei maggiori protagonisti del «processo dei bitter» ad Imperia, pare abbiano accertato che la Simoni venne erroneamente sottoposta ad una trasfusione di sangue in luogo di un'altra paziente, con impiego di plasma sanguigno di gruppo diverso.

Solo tra una ventina di giorni quando il prof. Chiozza depositerà la perizia completa sarà possibile assodare se siano state altre le cause che determinarono il decesso o se altre cause vi abbiano contribuito. Secondo le conclusioni del rapporto giudiziario inviato oggi dai carabinieri alla Procura della Repubblica di Savona per il procedimento istruttorio, i coinvolti sarebbero il dott. Domenico Costantis, di 32 anni, il dott. Flavio De Guglielmi di 40 anni, ginecologo, capo del reparto maternità dell'Ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga, il dott. Mario Bonfante, di 33 anni, chirurgo, tutti da Albenga ed infine Suor Maria Annunziata, una anziana religiosa di origine piemontese.

I fatti si svolsero il 10 settembre scorso nel reparto maternità dell'ospedale di Albenga ove la Simoni si era fatta ricoverare per dare alla luce un bimbo. Il parto richiese un intervento chirurgico e nacque un maschietto di cinque chili e seicento grammi. La puerpera fu quindi avviata alla camera n. 4 del reparto per il normale decorso post-operatorio.

Nel primo pomeriggio si rese necessaria una trasfusione di sangue ad un'altra degente, certa Giuseppina Bianchi che dopo un'operazione subita nella mattinata era stata sistemata in una camera adiacente a quella della Simoni. Che cosa sia avvenuto successivamente non è possibile sapere con precisione.

Secondo il rapporto dei carabinieri il fatto potrebbe essersi svolto in questa maniera: il ginecologo dott. De Guglielmi avrebbe dato in precedenza istruzioni per l'intervento trasfusionale. L'avrebbe eseguito il dott. Costante presente in ospedale per sostituire nel turno di guardia il dott. Bonfante. Questi pare abbia giustificato la sua assenza adducendo un improvviso malessere, per cui la Direzione sanitaria dell'ospedale non sarebbe stata informata della sostituzione. Infine, una errata indicazione di Suor Maria Annunziata avrebbe indotto il dott. Costante ad eseguire la trasfusione sulla puerpera anzichè sulla Bianchi: nell'organismo della Simoni classificata di gruppo sanguigno 0, venne trasfuso plasma di gruppo AB. A nulla valsero i ripetuti tentativi dei sanitari per strappare alla morte la signora, che decedette alcune ore più tardi. Venne redatto un certificato di morte che accennava molto genericamente a collasso post-operatorio.

Non risulta che il marito, Piero Vespanti, o altri congiunti della Simoni abbiano denunciato il fatto. Dell'accaduto venne tuttavia a conoscenza il commissario prefettizio che da alcuni mesi regge l'amministrazione dell'ente ospedaliero dott. Remo Capellini il quale svolse tra il personale un'inchiesta, ne trasmise i risultati all'autorità giudiziaria. **g. m.**

Minacce di morte al sindaco di Ivrea per la demolizione della torre littoria

Da 10 giorni uno sconosciuto gli telefona e scrive lettere anonime firmandosi «Un vecchio amico» - Annuncia anche rappresaglie alla famiglia - Si tratta di un maniaco?

(Dal nostro corrispondente) **Ivrea, 28 settembre.**

Da una decina di giorni il sindaco democristiano di Ivrea cav. Guido Giva e tutta la sua famiglia ricevono minacce di morte: uno sconsiderato, per ora anonimo, ha più volte telefonato e scritto lettere per annunciare una rappresaglia causata (come ha precisato) dalla decisione di abbattere in piazza Aldo Balla ed Ivrea la torre che sorgeva dinanzi all'ex casa littoria.

La prima minaccia è giunta nella casa del sindaco venerdì 18 settembre con una telefonata ricevuta dalla moglie del cav. Giva. La signora è rimasta assai sconvolta dal tono dell'anonimo, per cui il sindaco ha avvertito la polizia. L'episodio, comunque, sembrava dovesse restare senza seguito.

Alcuni giorni dopo è arrivata una lettera all'abitazione privata del sindaco. Nella missiva le minacce venivano rinnovate, coinvolgendo anche la moglie ed i figli. La lettera, firmata *Un vecchio amico*, è stata seguita da altre due, l'ultima delle quali è giunta stamane.

Il tono dello scrivente, che verga le lettere in stampatello, è sempre il solito. La famiglia Giva è assai allarmata, anche se è convinzione generale che si tratti della minaccia di un maniaco e che essa non avrà alcun seguito. La polizia sta indagando attivamente e mantiene il più stretto riserbo. L'ipotesi che l'autore delle minacce sia un nostalgico non trova molto credito.

La demolizione della torre, che è alle origini delle minacce, venne approvata nel giugno scorso unanimemente dal Consiglio comunale. L'ex casa littoria è di proprietà dello Stato ed in essa è ospitato oggi l'Ufficio del registro.

La torre, di stile fascista, era forse l'ultimo emblema dell'epoca passata nella città di Ivrea e la sua demolizione era stata approvata dalla grande maggioranza. Il comune ha quindi deciso di concorrere alla spesa per il rifacimento di tutta la facciata del caseggiato, per conferire un aspetto più decoroso alla città. **r. a.**

Il matematico Baldassari morto d'infarto a 44 anni

Padova, 28 settembre.

Il prof. Mario Baldassari, direttore del Seminario Matematico e del Centro di Matematica Applicata e titolare della cattedra di geometria dell'Università di Padova, è morto questa notte per infarto cardiaco in una clinica nella quale era stato ricoverato.

Mario Baldassari, nato a Padova 44 anni fa, era assai noto in Italia e all'estero per le sue ricerche nel campo della geometria teoretica. Inoltre, da molti anni, il prof. Baldassari si era occupato degli sviluppi più moderni della matematica generale. Insegnava geometria all'università da 23 anni.

Perizie sui tre detenuti ammutinati a Montelupo

Trasferiti alle carceri di Pisa

(Dal nostro corrispondente) **Firenze, 28 settembre.**

(n. c.) Con il trasferimento alle carceri di Don Bosco a Pisa, dove saranno sottoposti a un controllo sul loro stato mentale, ha avuto termine la drammatica rivolta di tre detenuti nel manicomio criminale dell'Ambrogiana a Montelupo Fiorentino. I protagonisti dell'episodio — che per quasi dieci ore hanno resistito all'assedio della polizia asserragliati in un braccio del manicomio giudiziario, tenendo come ostaggio un giovane ricoverato — sono Tommaso Pellini di 30 anni da Marino (Roma), Sergio Spadolini di 33 anni di Roma e Guido Repetto di 29 anni da Genova, condannati per furto e truffa. Al momento in cui i detenuti alloggiati nella terza sezione, situata al secondo piano, rientravano in cella davano il via alla rivolta.

Rasoi alla mano respingevano l'agente carcerario che li accompagnava minacciandolo di morte e dopo aver catturato un giovane detenuto ed averlo strettamente legato si barricavano nel locale ostruendo la porta d'entrata con brande e lavandini, urlando di essere pronti a tutto anche a uccidere l'ostaggio e a suicidarsi.

In meno di mezz'ora il manicomio giudiziario, che ospita circa 350 detenuti, veniva circondato e per ascoltare le richieste degli ammutinati accorreva anche il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alessandro Trevisan il quale cercava invano di parlamentare con i rivoltosi. I tre avrebbero richiesto un miglior trattamento, meno disciplina, un miglior vitto e l'immediato trasferimento ad altri istituti di pena.

I rivoltosi hanno anche appiccato il fuoco ad alcuni materassi e ad altre suppellettili ammucchiate nella stanza ove si trovavano asserragliati: i vigili del fuoco, a mezzo di una scala porta, sono intervenuti dall'esterno e lanciando potenti getti di acqua attraverso le sbarre della finestra hanno domato il fuoco. Intanto il cancello veniva divelto e così pure le sbarre della finestra: carabinieri e agenti si lanciavano nell'interno e i tre dopo breve resistenza, venivano catturati.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso con precipitazioni. Nel corso della giornata tendenza a condizioni di variabilità. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *moderati; sulle regioni meridionali e sulla Sicilia moderati dai quadranti meridionali.* Mari: *mossi il Tirreno ed il Canale di Sicilia, poco mossi gli altri mari.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	16	Pescara	13	18
Bolzano	12	23	L'Aquila	8	13
Trento	10	23	Roma	17	18
Verona	14	22	Campob.	11	16
Trieste	16	21	Bari	12	22
Venezia	16	20	Napoli	13	21
Milano	12	24	Potenza	10	17
Genova	17	22	Catanz.	16	23
Bologna	17	19	Reggio C.	17	26
Firenze	16	18	Messina	18	25
Pisa	15	18	Palermo	18	24
Ancona	16	18	Catania	12	26
Perugia	13	14	Cagliari	17	27

E' mancato improvvisamente al grande affetto dei suoi cari il

COMM. DR. ING.

Cesare Catalano

Ten. Colonnello Art-Mont
Decorato al Valore Militare

Ne dànno l'annuncio con l'animo straziato: i figli **Pierluigi** e **Laura** con il fidanzato **Gino Rossotto**; le sorelle: **Adelaide** col marito **Luigi Raineri** e figli; il fratello: **Giovanni** con la moglie **Evelina Beghelli** e figli; la zia **Maria Beltrami**; i cognati: **Mercan, Mattrel, Gatto**; i cugini: **Beltrami, Mazza, Mercan, Cattaneo** e **Pestalozza**, i parenti tutti. I funerali, partendo da via Genovesi 15, avranno luogo martedì 29 settembre alle ore 16.15.
— Torino, 29 settembre 1964.

Francesca Pestalozza con la figlia **Maria Paola** e i nipoti: **Franca** col marito **Cesare Fiorio** e **Michele Durando**, partecipa con tanto dolore all'improvvisa perdita del carissimo

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 29 settembre 1964.

Mario e **Elena Cattaneo** coi figli **Carlo, Italo, Bianca Maria** e rispettive famiglie, si associano al grande dolore di Pierluigi e Laurita, per la morte del papà

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 29 settembre 1964.

Luisa Cattaneo ved. Orrù prende vivissima parte al dolore dei cugini Pierluigi e Laurita per la scomparsa del loro caro papà

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 29 settembre 1964.

Partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita dell'

Ing. Cesare Catalano

gli amici:
Nillo Beltrami
Alberto De Bernochi
Enrico Gentile
Franco Jacazio
Placido Luisoni
Eugenio Milano
Umberto Rabello
Angelo e Mario Richetta
Cino Rossi
Aurelio Sanero.
— Torino, 28 settembre 1964.

Mario Secco si associa al dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticabile amico

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 29 settembre 1964.

La famiglia del col. **Domenico Rossotto** partecipa al grande dolore di Laura per l'improvvisa perdita del suo caro Papà

Ing. Cesare Catalano
— Bordighera, 28 settembre 1964.

I **Condomini di via Genovesi 15** partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 28 settembre 1964.

Occhetti Costruzioni Edili partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 28 settembre 1964.

Emilio ed **Elisabetta Milano** prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro amico

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 28 settembre 1964.

Si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro

Ing. Cesare Catalano

gli amici:
Ernesto Biglia
Oscar Cassone
Francesco Gavinelli
Giovanni Musso
Francesco Obert
Mario Pagliano
Guido Rullino
Riccardo Steinleitner
Adriano Vesin
Giuseppe Ze.
— Torino, 28 settembre 1964.

La **Società Canottieri Armida** annuncia con profondo dolore l'improvvisa ed immatura scomparsa del Socio Benemerito

Dott. Ing. Cesare Catalano

da molti anni suo valente ed apprezzato Vice-Presidente; tutti i Soci ne ricordano commossi l'opera infaticabile e generosa ed esprimono alla Famiglia, nel triste momento, i loro più sinceri sentimenti di solidarietà.
— Torino, 28 settembre 1964.

Il **Presidente** ed i **Membri del Consiglio Direttivo della Società Canottieri Armida** partecipano costernati l'improvvisa ed irreparabile perdita dell'Amico

Dott. Ing. Cesare Catalano

Socio Benemerito e Vice-Presidente del Sodalizio. Commossi si stringono affettuosamente ai Famigliari in questo momento di immenso dolore.
— Torino, 28 settembre 1964.

Il **Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Canottaggio** partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Cesare Catalano

da diversi anni apprezzato Membro del Comitato.
— Torino, 28 settembre 1964.

Dario Morbiducci e **Pietro Lazzerone** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Catalano
— Torino, 28 settembre 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Cresso ved. Tagini

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Valentino** con la moglie **Enza Petromilli** e figlie **Franca** e **Marisa**, **Daniele** con la moglie **Ada Carnetto** e il piccolo **Roberto**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Evangelico, via Silvio Pellico 19. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1964.

Tragico infortunio sul lavoro tolse ai suoi cari l'anima buona e laboriosa di

Antonio Macario
di anni 51
agricoltore

Lo annunciano dolorosamente i fratelli **Francesco, Luigi** e famiglie, sorella **Caterina ved. Perrone** e parenti tutti. I funerali avverranno martedì 29 ore 16.30 da strada Genova 263, Testona.
— Moncalieri, 29 settembre 1964.

Ieri, confortata dai Santissimi Sacramenti, improvvisamente ha reso la sua bell'anima a Dio, in età di 46 anni

Alide Ferraris n. Laguzzi

La piangono il marito **Rinaldo** con il diletto figlio **Erasmo**, il papà **Giovanni**, la sorella, il fratello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in **Gamalero** domani mercoledì 30 settembre alle ore 15,30.
— Gamalero, 29 settembre 1964.

Profondamente commossi per il repentino decesso del signor

CAV. RAG.

Giuseppe Nizzola

si associano al dolore dei familiari i collaboratori **Anselmetti, Bissolotti, Borio, Davio, Gallina, Lo Piano, Perona** e **Ricagno.**
— Torino, 29 settembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Avv. Pier Pacifico Portè

Ne dànno il triste annuncio la sorella **Scolastica**, la figlia **Silvana** col marito **Piero Musso** e il piccolo **Gianni**. I funerali a Pont S. Martin martedì 29 c. m. alle ore 16.
— Pont S. Martin, 28-9-1964.

1956 1964

Oreste Ciletti

Nel rimpianto d'ogni giorno la famiglia ne rievoca la carissima memoria, 1° ottobre ore 11 Ss. Messe Santuario Sacro Cuore a Ponzone; 6 ottobre ore 11 Ss. Messe Parrocchia San Tommaso a Torino.
— Torino, 29 settembre 1964.

1963 1964

Con un'angoscia che non conosce tregua moglie, figlia, genero, nipotino ricordano il loro adorato

Carlo Canavesio

S. Messa 1° ottobre ore 7, Gesù Adolescente.
— Torino, 29 settembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Carlo Brigoni
Industriale

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati: la moglie **Adele Garzelli**; le figlie: **Marisa** col marito **Luigi Massimello** e nipotini **Roberto, Guido, Laura**; **Angela** col marito **Rosolino Cerniglia** e il nipote **Carlalberto**; **Laura** col marito **Umberto Menetti**; la Mamma, Suocera; le sorelle **Angela, Sandra**; cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 29 settembre 1964.

Lorenzo e **Luigina Massimello** con i figli **Piero, Anna** e genero **Vittorio Mollica** si uniscono con animo commosso al grande dolore di Marisa per la scomparsa del suo

Papà
— Torino, 29 settembre 1964.

Impiegati e Maestranze della Fonderia Brigoni partecipano con immenso dolore alla dipartita del loro amatissimo Titolare

Comm. Carlo Brigoni
— Torino, 29 settembre 1964.

Prendono viva parte al dolore della famiglia ricordando con compianto la memoria di

Carlo Brigoni

Renzo e Ettore Brocardo
Rina e Dino Cavallo
Lisa e Nando Ceruti
Clementina e Maurizio Chiabotto
Clemi e Ennio Cussotto
Jole e Piero Pulezzini
Gabriella e Giorgio Zucca
— Torino, 28 settembre 1964.

Il Notaio **Silvio Mandelli** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Carlo Brigoni
— Torino, 29 settembre 1964.

Albina Forno ved. Rossi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Brigoni
— Torino, 29 settembre 1964.

Rag. Bruno Giustetto e famiglia
Ditta M. Parola
si associano al dolore del signor Rosolino Cerniglia e famiglia per il decesso del loro congiunto

Comm. Carlo Brigoni
— Torino, 27 settembre 1964.

Adolfo Pavan, con la famiglia, prende viva parte al dolore della Famiglia Brigoni per la scomparsa del fraterno amico

Carlo
— Torino, 28 settembre 1964.

Prendono parte al dolore della Famiglia, ricordando con affetto la cara memoria del

Comm. Carlo Brigoni

gli amici:
Giovanni Acchiardi
Giovanni Bianco
Attilio Carello
Antonio Chiadò
Giovanni Crovella
Antonio Eliena
Angelo Lecchio
Luigi Loretto
Giovanni Merlo
Adolfo Pavan
Giovanni Rivetti
Teresio Saluzzoglia
Giovanni Sommo
Giuseppe Sommo
Edoardo Vettori
— Torino, 27 settembre 1964.

Dopo 64 anni di devoto ed affettuoso servizio alla casa, la nostra adorata

Pinota Mondino

ci ha lasciati. Lo annunciano con infinito rimpianto **Gimmy, Elena, Valeria** e **Guido**, anche a nome di tutti gli altri figli di **Cesare** ed **Emma Ottolenghi**.
— Trofarello, 28 settembre 1964.

La famiglia **Finzi** si associa al dolore.

Dopo breve malattia, munito di tutti i conforti religiosi e dopo una vita spesa interamente per il lavoro e la famiglia si è spento serenamente in età di anni 71

Felice Musso
commerciante

Addolorati, ne dànno l'annuncio la moglie **Stella Gai**; le figlie **Carla** con il marito **Orio Terzuolo**, **Dina** con il marito **Ugo Bortonasso**, i nipoti: **Marisa, Giorgio, Silvana** e **Paola** che tanto adorava, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 corrente alle ore 16,30 partendo dal Civico Ospedale.
— Asti, 27 settembre 1964.

Dopo una vita laboriosa vissuta solo per l'affetto dei Suoi cari che tanto amava è mancata

Anna Vaschetto
di anni 57

La piangono inconsolabili i fratelli: **Vittorio** con la moglie **Jolanda Crosa** e figlia **Maria Rosa** che tanto amava, **Eugenio** con la moglie **Elda Ferneron**; la cara zia **Anna**, cugini, cugine e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Antonio D'Alessandro per le cure prestate. I funerali martedì 29 corr. alle ore 17 partendo da via Drosso 10.
— Borgaretto, 28 settembre 1964.

Nella pace del Camposanto di Susa, nel Sepolcreto di famiglia riposano le spoglie mortali del signor

Luigi Telmon
di anni 83

passato alla vita eterna ricco di grandi meriti il giorno 25 settembre. A funerali avvenuti, in una desolazione che solo Dio potrà consolare, ne dànno l'annuncio: la moglie **Maria Missaglia**, il figlio **Virginio** con la consorte, i fratelli, i nipoti. Grazie a tutti coloro che ci furono vicini.
— Milano, 29 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato improvvisamente

Mario Borgini
Insegnante

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Spiriti**, i figli **Mario** e **Ernesto** con la moglie **Maria Lavrone** e figlio **Bruno**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16,15 da corso Unione Sovietica 595. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1964.

Direttore e Personale della Succursale 4 - Istituto Bancario San Paolo Torino - partecipano commossi al dolore del Rag. Franco Boeri per la scomparsa della Mamma

Margherita Boeri
— Torino, 28 settembre 1964.

Si associano al dolore del caro amico i colleghi **Orione, Pelsinelli, Sibona.**

La **Ditta Bianchi & C.** prende viva parte al dolore del suo Comproprietario cav. Clemente Bianchi e Famiglia per la perdita della Suocera, signora

Ersilia Arquati ved. Bruzzesi
— Torino, 29 settembre 1964.

Dirigenti, Personale dell'Ufficio di Igiene e Sanità prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della signora

Isabella Sartoris ved. Pezzana
— Torino, 29 settembre 1964.

I **Condomini della casa ex Lanza** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Carlotta Andorno nata Perazzo
— Crescentino, 27 settembre 1964.

1963 1964

Marco Perrone

Moglie, figli, sorella, cognato lo ricordano a quanti lo amarono. S. Messa giovedì 1° ottobre ore 7,15, Parrocchia S. Rita.
— Torino, 28 settembre 1964.

Messa di Trigesima per il compianto

Dr. Roberto Seymandi

sarà celebrata lunedì 5 ottobre ore 9 nella Chiesa Santi Angeli.
— Torino, 29 settembre 1964.

1961

Bartolomeo Pellegrin

Mutilato e decorato Guerra 1915-18
Lo ricordano moglie e parenti.
— Torino, 28 settembre 1964.

Continua a pagina 18

ULTIME NOTIZIE

Sconfitti la democrazia cristiana ed i liberali

Successo dei socialdemocratici nelle «amministrative» tedesche

Nella Renania Westfalia (16 milioni di abitanti, un terzo della popolazione della Germania federale) i socialdemocratici ottengono il 46,5 per cento dei voti scavalcando la dc - L'opposizione conquista città importanti come Düsseldorf e Colonia, la "patria" di Adenauer - Nella Bassa Sassonia i partiti maggiori ed i liberali guadagnano voti a danno delle destre; scomparsi i gruppi nazisti

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 28 settembre.**

I due partiti della coalizione governativa — democristiano e liberale — hanno subito ieri una severa sconfitta nelle elezioni comunali in Renania Westfalia e nella Bassa Sassonia, alle quali si era attribuita, alla vigilia, una limitata importanza politica. Oggi, dinanzi ai risultati, le opinioni sono cambiate: la vittoria dei socialdemocratici, nettissima in Renania Westfalia, non lascia dubbi sul valore politico del voto. Nella regione, che raccoglie 16 milioni di abitanti, un terzo della popolazione della Repubblica federale, vi è stato uno spostamento a sinistra a spese dei partiti di governo.

In Renania Westfalia i socialdemocratici, che fino a ieri erano il secondo partito del *Land*, con il 40,7 % dei voti, sono passati in testa con il 46,5 scavalcando i democristiani che dal 45 % sono scesi al 43 e comprimendo i liberali dal 10 all'8% del totale. Inoltre, per la prima volta, i socialdemocratici hanno ottenuto la maggioranza assoluta a Colonia (la patria di Adenauer, della quale l'ex cancelliere fu sindaco per quasi vent'anni) e si sono impadroniti addirittura della capitale del *Land*, Düsseldorf. Essen, Dortmund, Duisburg e decine di altri grossissimi centri industriali sono ora nelle loro mani; ai democristiani sono rimaste le briciole, Bonn, Münster, Aquisgrana, ed anche qui con notevoli perdite di voti.

Diversi e strani sono stati i risultati nella Bassa Sassonia, molto meno popolosa della Renania Westfalia, dove hanno vinto tutti e tre i «grandi» — socialdemocratici (43,2 per cento), democristiani (37,5) e liberali (9,2) — dividendosi i voti dei piccoli, conservatori, pantedeschi di ispirazione nazista e formazioni locali, i quali sono pressoché scomparsi, passando dal 32 al 9 per cento del totale. Ma qui, proprio a causa di questo annientamento dei partiti minori (confortante quello dei nazisti, i quali hanno raccolto in tutto 864 suffragi su quasi quattro milioni), qualsiasi valutazione che possa dare un'indicazione politica è impossibile.

La Renania Westfalia, invece, con undici milioni di elettori, si presta a diverse considerazioni, delle quali gli uomini politici non possono non tener conto. Vi è stato un cambio della guardia fra democristiani e socialdemocratici, vi è stata la compressione dei liberali e l'appoggio popolare è andato alla opposizione socialdemocratica. La tendenza è stata così chiara dappertutto che non vi è dubbio che gli elettori abbiano votato non per motivi di interesse locale, ma politico, guardando non al proprio municipio ma a Bonn, dove da parte del governo non vi è stata oggi alcuna presa di posizione.

Analizzando i risultati delle urne i socialdemocratici sono dell'opinione che la loro vittoria è dipesa dal malcontento verso il governo. «*La locomotiva elettorale Erhard, impegnata personalmente nella campagna, è rimasta senza vapore*», ha detto un commentatore. Le liti interne fra democristiani — Adenauer e Strauss contro Erhard e Schroeder — sono state dannose ed ora, dopo la batosta, è da prevedere che aumenteranno anziché diminuire. I socialdemocratici ne traggono la conclusione che i risultati di ieri non debbano essere sottovalutati e che le conseguenze si vedranno in avvenire.

In campo democristiano, intanto, sono già cominciate le dissonanze. Erhard tace, mentre il vice presidente del partito, Dufhues, stamane prima di partire per Cadenabbia per consultarsi con Adenauer ha detto, e non senza soddisfazione, che «*i risultati sono un mònito alla coalizione, un invito a lavorare uniti*». Senza fare nomi (ma era evidente l'allusione ad Erhard) il fido di Adenauer ha aggiunto che «*gli elettori si erano aspettati unità e continuazione di una politica che aveva una mèta, la quale era durata per molti anni*».

Tito Sansa

Giunti a Parigi dall'Olanda oltre 100 mila litri di latte

Parigi, 28 settembre.

Sette vagoni cisterna contenenti 102.500 litri di latte sono giunti ieri notte a Parigi dall'Olanda. Il quantitativo, d'accordo con il governo francese, è stato importato da una grande società che ha 440 succursali nella regione parigina, allo scopo di ovviare in parte alle difficoltà di approvvigionamento provocate dallo sciopero dei produttori di latte.

Intanto, non vi è alcun segno che la vertenza sorta fra il governo ed i produttori, sui prezzi del latte, si avvii a soluzione. (Ansa)

Il terrorista Georg Klotz trasferito in segreto a Vienna

Era ricoverato in un ospedale del Tirolo in seguito alla sparatoria in cui fu ucciso Amplatz. Ora è in carcere in attesa di essere espulso

(Nostro servizio particolare) **Vienna, 28 settembre.**

Il terrorista sud-tirolese Georg Klotz si trova, da oggi, nelle carceri di Vienna. Vi è stato trasferito, in forma riservatissima, dall'ospedale di Woergl, dove si trovava ricoverato dallo scorso 9 settembre, giorno in cui venne arrestato dalla gendarmeria austriaca.

Il *martellatore della Val Passiria* dopo la misteriosa sparatoria avvenuta nella baita di Monte Clava — e nella quale fu ucciso l'altro terrorista, Luis Amplatz — era riuscito a sfuggire alle ricerche della polizia italiana ed a riparare nuovamente in Austria, dove fu arrestato dalla gendarmeria tirolese.

Klotz era ferito. Aveva una pallottola di pistola conficcata in una spalla e un colpo di striscio gli aveva spaccato il labbro superiore. Fu pertanto trasportato in ospedale in attesa che i medici lo dichiarassero in condizioni di affrontare il viaggio fino a Vienna.

Dell'avvenuto trasferimento si è avuta notizia solo oggi attraverso un comunicato del ministero degli Interni. In esso si precisa che Klotz si trova sempre *in stato di arresto, in attesa di espulsione*. Il comunicato aggiunge che un'ulteriore permanenza del terrorista nell'ospedale tirolese, sarebbe risultata in contrasto con il provvedimento adottato dalla magistratura austriaca nella scorsa primavera e con il quale al Klotz era consentito di abitare nel solo territorio della città di Vienna. **r. g.**

Italiani ed austriaci riprendono i colloqui per la questione altoatesina

Ginevra, 28 settembre.

La commissione italo-austriaca di esperti ha ripreso oggi a Ginevra i suoi lavori allo scopo di dar seguito alle istruzioni ricevute dai ministri degli Esteri d'Austria e d'Italia in occasione dell'incontro che si è svolto, nella stessa città di Ginevra, nei giorni 7 e 8 settembre.

La delegazione dell'Austria è anche questa volta presieduta dal ministro plenipotenziario Rudolf Kirchschlaeger, capo di gabinetto e vice segretario generale del Ballhaus. La delegazione italiana è presieduta dal ministro plenipotenziario Roberto Gaja.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

26 settembre 1964

NATI — Brunetti Elda; Cannalire Roberto; Gambarino Germana; Guala Mario; Bornida Corrado; Torrani Cerenzia Annamaria; Pilla Elena; Panero Alberto; De Leo Francesco; Marmila Emanuela; Pecorara Pasquale.

MORTI — Tagliabue Salvatore, anni 84, nato a Avigliano, abitante in via Mantova 24; Romano Giuseppina ved. Rey, a. 81, Agliè, v. Ponza 4; Picollo Felicita in Rosa, a. 68, Cinaglio, c. Casale 211; Riccardino Domenico, a. 78, Torino, c. Casale 180; Riviera Santa Maria ved. De Bei, a. 76, Porto Tolle, v. Bra 4; Baldor Luigi, a. 60, Torino, str. S. Mauro 145; Oberto Margherita ved. Lencia, a. 74, Rivarossa, v. Bologna 125; Bellingeri Giocondo, a. 50, Giarole, v. Bianzè 6; Costa Maria ved. Ferrero, a. 66, Torino, v. C. Vidua 20; Cantavenna Pierino, a. 61, S. Germano, c. Vercelli 109.

Deceduti in ospedale: Scardavi Guglielmo, a. 69, Savignano sul Rubicone; Andreone Maria in Fioretta, a. 66, Torino, cust.; Motta Gaetano, a. 68, Nocera Tirinese; Casile Stefano, a. 71, Rocca de' Baldi, commerc.; Messina Maria Carmela in Messina, a. 66, Torino; Peluso Concetta, a. 65, La Spezia; Chicco Giacomo, a. 80, Lombriasco, agricolt.; Mussetto Maria in Balmas, a. 56, Torino; Malda Marcello, a. 50, Mussomeli; Peinelli Michela, giorni 9, Torino.

Matrimoni 26 - Nati 11 - Morti 20

27 settembre 1964

NATI — Campolucci Isabella; Marongiu Paolo; Rumore Vincenzo; Pantaleo Patrizia; Cordella Emanuele; Invernizzi Fiorella; Armenia Marco Quinto; Cravero Enrico; Corbo Giovanna; Bernardi Marcello; Della Rocca Renata; Flamini Maurizio; Crespo Annamaria; Taja Elena; Baccardo Piero; Bertola Giancarlo.

MORTI — Galetto Giuseppa in Malrone, anni 67, nata a Torino, abitante in corso Giulio Cesare 119; Realellia Caterina in Cannata, a. 52, Pollstana, oper., c. Regio Parco 25; Pernechio Stefano, a. 79, Torino, rappresent., c. Dante 70; Sgarabello Giuseppe, a. 85, Vercelli, v. Barge 9; Audasso Lucia in Bruno, a. 71, Gallo Grinzane, v. Taggia 8; Simondi Renato, a. 57, Colleretto Castelnuovo, artig., c. Vittorio Emanuele 192; Larice Piero, a. 73, Padova, commerc., v. Pozzo Strada 1.

Deceduti in ospedale: Basile Michele, a. 52, Marigliano, oper.; Gabbia Teresa ved. Piovano, a. 78, Torino; Carlucci Lucia in Chiantaretto, a. 29, Lavello; Artero Gioachino, a. 78, Orbassano; Rizzolo Angela, a. 78, Vesime; Pullanca Carlo, a. 39, Airole, capo stazione; Mezzalira Ferdinando, a. 60, Bassano; Buscemi Giovanna ved. Lo Mura, a. 74, Mirabella Imbaccari; Amelotti Pietro, a. 63, Quargnento; Dante Felice, a. 67, Torino, commerc.

Nati 16 - Morti 17

Tre banditi armati rapinano a Parigi le paghe dei tranvieri: 66 milioni di lire

In un deposito alla periferia della città - I *gangsters* fuggono inseguiti da un autista. Per liberarsene gli sparano contro senza colpirlo, ma spezzano il parabrezza dell'auto

Il furgone usato dai banditi per la rapina di ieri a Parigi (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 28 settembre.**

La paga di millecinquecento impiegati, 530 mila nuovi franchi (più di 66 milioni di lire) in contanti, è stata rubata stamane in un deposito di autobus alla periferia di Parigi da alcuni banditi (tutti giovanissimi) che sono poi riusciti a sottrarsi all'inseguimento sparando raffiche di mitra.

Era il giorno di paga. Come ogni mese due impiegati erano andati stamane a prelevare i sacchi piombati contenenti il denaro. Il loro veicolo è entrato alle 10,30 nel deposito degli autobus. Un impiegato, salito sul furgoncino stava per passare i sacchi ad un collega affinché li trasportasse nell'ufficio quando tre uomini sono saltati da un camioncino che si trovava già nel deposito prima che arrivasse quello col denaro. Erano armati ed uno indossava persino l'uniforme degli impiegati della metropolitana.

Uno dei banditi ha neutralizzato l'autista del furgoncino delle tranvie puntandogli la rivoltella sul petto, un altro si è impossessato dei sacchi contenenti il denaro e li ha gettati nel camioncino dei malfattori mentre il terzo uomo accendeva il motore. La rapina non è durata più di una trentina di secondi. Quando gli impiegati si sono ripresi dallo stupore e dalla paura, il camioncino dei banditi fuggiva già a tutta velocità.

Senza perdere un istante l'autista delle tranvie è risalito al volante del proprio veicolo ed ha iniziato l'inseguimento. Un impiegato di una azienda vicina, capito di cosa si trattava, ha ugualmente iniziato la caccia ai rapinatori, mentre dal deposito un impiegato telefonava al Commissariato di polizia il quale ha ordinato immediatamente il blocco delle strade del quartiere.

Dopo aver preso la direzione di Parigi il camioncino dei banditi ha girato sulla destra per tornare dietro il deposito degli autobus dove aspettava un'automobile verde con un complice al volante. Mentre un bandito incominciava a caricare i sacchi nell'automobile verde sono apparsi gli inseguitori. Uno dei *gangsters*, per costringerli a fermarsi, si è messo in mezzo alla strada ed ha sparato su di loro alcune raffiche di mitra. L'auto dei banditi è riuscita così a dileguarsi. Il camioncino servito inizialmente per la rapina era stato rubato. **l. m.**

Ex Presidente siriano assassinato in Brasile

Il generale Shishakly (55 anni) si era dimesso nel '54 dopo un colpo di Stato - Forse si tratta di un delitto politico

Rio de Janeiro, 28 settembre.

L'ex presidente della Repubblica siriana, generale Adib Shishakly, è stato assassinato in una regione dell'interno nello Stato brasiliano di Goias dove risiedeva. Shishakly era stato a capo dello Stato siriano dall'11 luglio 1953 al 25 febbraio 1954; si era poi dimesso in seguito ad un colpo di Stato e si era trasferito all'estero. Aveva 55 anni.

L'uccisore non è stato ancora rintracciato, ma tutti gli indizi fanno credere che si tratti di un delitto politico. Secondo le prime informazioni, l'assassino sarebbe un uomo alto e robusto, e, in base a quanto ha dichiarato il personale di servizio di Shishakly, non sarebbe brasiliano.

L'assassino è entrato nella casa di Shishakly e, senza parlare, ha sparato contro l'ex presidente, uccidendolo. Shishakly, in un primo tempo, si era circondato di una guardia del corpo, ma negli ultimi due anni aveva rinunciato a questa precauzione. Il figlio di Shishakly, che vive anch'egli in Brasile, non è stato ancora avvertito.

Due ragazzi morti con la moto lanciata al massimo in una curva

La sciagura presso Alessandria - Entrambe le vittime avevano 17 anni - Una è annegata in un fosso, l'altra s'è uccisa contro un albero

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 28 settembre.**

Una sciagura stradale è accaduta oggi pomeriggio in regione Tripoli di Solero, un comune a qualche chilometro da Alessandria lungo la statale per Torino: due giovani di 17 anni si sono uccisi con la moto che stavano provando a tutta velocità.

L'incidente è avvenuto alle 14 sulla strada comunale di Solero. Le vittime sono il manovale diciassettenne Santino Tuveri, abitante nel sobborgo San Michele di Alessandria, e un suo coetaneo, l'operaio Giovanni Anedda, da Solero.

Verso le 13,30 il Tuveri aveva chiesto all'amico Giovanni Sergi, abitante alla cascina Grattone, di fargli provare la moto di sua proprietà. Il Sergi acconsentiva e il manovale, caricato sul sellino posteriore l'amico Anedda, è partito.

Malgrado fosse privo della patente di guida, il Tuveri si è lanciato al massimo della velocità lungo la strada comunale, in quel momento sgombra. Nell'abbordare una curva nei pressi della cascina Malfatti, il Tuveri ha però perduto il controllo della motocicletta, che ha sbandato.

Guidatore e moto sono precipitati in un canale di irrigazione che corre lungo la strada; nella caduta il giovane ha battuto il capo perdendo i sensi e, finito nell'acqua, è miseramente annegato.

Il suo compagno invece, proiettato dal sellino al momento della sbandata, è finito con violenza contro un pioppo. Nello schianto ha riportato la frattura della base cranica, lo sfondamento della volta cranica e della cassa toracica e fratture multiple alle gambe: è deceduto anche lui all'istante. **f. m.**

Colloqui di Brosio al Dipartimento di Stato e coi generali del Pentagono

Oggi l'incontro con Johnson

Washington, 28 settembre.

Il segretario generale della Nato, Manlio Brosio, ha iniziato oggi una visita ufficiale di due giorni a Washington con un lungo colloquio al Dipartimento di Stato. Brosio, giunto nella capitale domenica pomeriggio, si è incontrato stamane con l'assistente segretario di Stato per gli Affari europei William Tyler con il quale ha discusso per oltre due ore i più importanti problemi politici dell'Alleanza atlantica.

Successivamente il Segretario generale della Nato ha deposto una corona alla tomba del presidente John F. Kennedy nel cimitero militare di Arlington nella Virginia. Una folla di visitatori, superiore al normale probabilmente a motivo della pubblicazione dell'atteso rapporto della Commissione Warren, ha assistito alla breve cerimonia durante la quale il Segretario generale ha sostato in raccoglimento dinanzi alla tomba del trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti.

Dal cimitero di Arlington Brosio ha raggiunto il Pentagono per una colazione di lavoro con il segretario alla Difesa McNamara ed altri dirigenti militari e civili. Egli ha concluso i suoi colloqui al Pentagono incontrandosi con lo «Standing group» e con il comitato militare dell'Alleanza atlantica, per una discussione dei problemi strategici della Nato.

Domani Brosio avrà un colloquio con il segretario di Stato Rusk e parteciperà ad una colazione di lavoro con il presidente Johnson alla Casa Bianca.

ULTIME DI CRONACA

Tre banditi armati rapinano uno spazzino in una baracca

Di notte, a Nichelino, con le facce bendate - Lo hanno percosso con un mattone - Se ne sono andati con 15 mila lire, un giradischi e una radio

Un uomo che vive in una baracca sulle rive del Sangone, a Nichelino, è stato rapinato, di notte, da tre banditi armati e mascherati. E' Carlo Conti, 54 anni, soprannominato «Sole mio» perché canta spesso questa canzone. Fa lo spazzaturaio alle dipendenze dell'impresa Torello e abita in un furgone di ferro sulla sponda destra del torrente. Questa è la sua dimora da anni. Rimasto orfano all'età di quindici anni, il Conti girovagò per il Piemonte, come garzone di stalla, poi carrettiere, custode di cantieri e infine spazzaturaio. Il furgone lo trovò cinque anni fa, abbandonato ai lati di una strada, come ferro vecchio; lo fece trasportare nel punto in cui ora si trova e lo arredò alla meglio per farne la sua abitazione: un letto, un comò tagliato a metà, una sedia, cumuli di scatole, valigie.

La scorsa notte all'una e trenta il Conti è stato svegliato di soprassalto: la porta della sua baracca si era spalancata e sul vano c'era un uomo mascherato con un fazzoletto bianco tirato su fin sotto gli occhi. Lo sconosciuto è balzato dentro ed ha inferto un colpo sulla testa del Conti; poi ha afferrato lo sventurato per le braccia, lo ha sollevato dal letto e gettato fuori. «Quando ho alzato gli occhi — ha raccontato il Conti — mi sono trovato davanti altri due uomini, con le giacche fin sulla testa per coprirsi la faccia e ognuno aveva una rivoltella. Mi hanno minacciato di morte. Intanto il primo era dentro alla baracca che buttava per aria ogni cosa».

Prima di andarsene, i tre hanno ancora minacciato di morte lo spazzaturaio nel caso in cui avesse chiamato aiuto. Quando egli è rientrato nell'abitazione ha scoperto che gli avevano portato via il portafogli con 15 mila lire, un paio di pantaloni, un giradischi e una radio.

Ieri mattina alle dieci il Conti si è recato dal dott. Poppi a farsi medicare la ferita sul sopracciglio destro dovuta al colpo del bandito. Quindi è andato a denunciare la rapina ai carabinieri di Nichelino, i quali hanno trovato, nei pressi della baracca, un mattone sporco di sangue, evidentemente usato dal bandito.

— Il dipinto di Casorati intitolato «Bambina», di cui l'avvocato Vittorio Baldi aveva denunciato il furto venerdì scorso, è stato ritrovato. Lo stesso proprietario ha informato ieri la polizia di interrompere le ricerche: il quadro era caduto dalla parete ed era finito dietro il termosifone. Lo ha visto per caso l'altro giorno il fratello del Baldi.

Dopo lungo soffrire, si è spenta il 25 settembre

Giuseppina Romano ved. Rey

La piangono sconsolati i suoi figli amatissimi: **Anna Maria** con il marito **Mario De Bernardi** e la figlia **Silvia**; **Romano** con la moglie **Anna Maria Gemba** e le figlie **Maria Cristina** e **Maria Claudia**; **Margherita** con il marito **Enrico Angiolelo**; e tutti gli altri parenti. La cara salma riposa nel Cimitero di Torino. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi il 28 ottobre alle ore 10.

Torino, via Ponza 4. — 29 settembre 1964.

Prendono parte al grande dolore i nipoti: **Margherita, Laura e Lorenza Risso; Alberto e Mina Romano; Maria e Livia Romano; Aldo e Margot Beltrami.**

Giulia Matilde e Alberta con papà e mamma partecipano al dolore di Romano Anna Maria e Margherita per la perdita della loro cara **Mamma** — Torino, 29 settembre 1964.

Angela Ghiazza, Giovanna e Cesare Fauri partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della loro cara mamma **Giuseppina Rey** — Torino, 27 settembre 1964.

Ottavia Gemba, Cristina e Pinuccio Grassi prendono parte, affettuosamente, al dolore di Anna Maria, Margherita e Romano per la perdita della loro cara mamma **Giuseppina Romano ved. Rey** — Torino, 28 settembre 1964.

Con cristiana rassegnazione è mancato ai Suoi cari

Edoardo Vergnano

Partecipano la dolorosa notizia: il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Estella**, i nipoti **Armando** e **Marisa Vergnano** con i figli **Dario** e **Guido**, le zie **Fortunata Coradelli** ved. **Brezio** e **Domenica Ajmone-Catt** ved. **Brezio**, i cugini e i parenti tutti. Un particolare e vivo ringraziamento al sig. Francesco Merlini per l'assistenza prodigata al fraterno amico. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,30 partendo da via Bonnenigo 11, Torino. La Salma sarà trasportata a Chieri per essere tumulata nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori. — Torino, 28 settembre 1964.

Luigi e Estella Appiano, Virginia Biora ved. Vergnano con le rispettive famiglie si uniscono nel dolore ai cugini Vergnano per la morte di **Edoardo** — Torino, 28 settembre 1964.

Tina Arlorio prende parte al dolore della Famiglia per la perdita di **Edoardo Vergnano** — Torino, 28 settembre 1964.

Le Famiglie Giacomo Mariosa e Giacomo e Giuseppe Bevilacqua prendono viva parte al dolore della Famiglia Vergnano per la scomparsa del carissimo amico **Edoardo** — Torino, 28 settembre 1964.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro **Edoardo** i cugini: Margherita Caudana con i figli Enzo, Pina, Anna Maria con le rispettive famiglie; Anna Vergnano; Lucia Vergnano coi figli Luciano e famiglia, Maria. — Torino, 29 settembre 1964.

Celso Balla, Tecla Barena, Luigi Campia, Giovanni Cavallo, Tullio Deeglio, Renato Rodolfo Guidi, Aldo Lora Totino, Corrado Nalta, Attilio Jaretti Sodano, [illegible] Anselmi, commossi, prendono viva parte al dolore dell'amico Giuseppe Vergnano e sorella Estella, per la dipartita dell'amico **Edoardo** — Torino, 28 settembre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Chiorra ved. Sabbione

Ne danno il triste annuncio i figli: Cesarina, Francesco, Franco, genero, nuore, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali a Castiglione d'Asti martedì 29 c. m. ore 10,30. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. — Castiglione d'Asti, 29-9-1964.

Partecipano al dolore di Cesarina per la morte della mamma, signora **Carolina Sabbione** le amiche: Iris Ballosio, Teresa Demalleis, Lina Gaggero, Zina Giacomelli, Rina Michetti, Elvira Quarello, Teresa Rosso, Lina Soldano. — Torino, 29 settembre 1964.

Ieri è cristianamente mancata

Lidia Ferrari n. Bosso

Addolorati partecipano il marito **Giuseppe**, il figlio **Vitale** con la moglie **Pina** e l'adorato **Marco**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Antonio De Abate per la continua e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Torino, mercoledì 30 corr., alle ore 9 partendo da via Ceva 33, ed in Oldenico alle ore 11 partendo dalla Stradale Provinciale. — Torino, 29 settembre 1964.

L'UO. Sicurezza Lavoro FIAT Ferriere partecipa al dolore del geom. Ferrari per la perdita della **Mamma** — Torino, 29 settembre 1964.

Dopo breve malattia è mancato

Castone Egano

Addolorati lo annunciano la moglie **Matilde Rigoni Savioli**, i figli **Andrea, Marisa, Enrico**, i parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 14,30 partendo da Ospedale S. Giovanni, Molinette. — Torino, 29 settembre 1964.

I Colleghi d'ufficio costernati per l'immatura scomparsa del caro **Castone Egano** si uniscono al dolore della famiglia. — Torino, 29 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Alaria di anni 58

Lo piangono la moglie **Teresa Perino**, il figlio **Bruno** con la moglie **Selva Trombia** e fratello **Battista**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo da via Fiume 34. — Settimo Torinese, 29-9-1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Negro nata Franco

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Teresio**, il figlio **Giorgio**, sorelle, cognati, cognate, suocera, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 29 ore 15,15 da corso Bernardino Telesio 70. Si ringrazia anticipatamente — Torino, 29 settembre 1964.

Cristianamente è mancata

Rosa Mola nata Sander

L'annunciano il marito **Giovanni**, cognate, cognati, e nipoti. Funerali mercoledì 30 alle ore 10,30 partendo da via Bergamo 11. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 settembre 1964.

La vedova, profondamente commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributate al suo amatissimo

AVV. COMM. **Attilio Bonaudo**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia affettuosamente tutti coloro che di persona, con fiori, scritti ed in qualunque altro modo hanno preso parte al suo immenso dolore. In modo particolare ringrazia il Preside della Provincia di Torino, il Sindaco della Città di Torino, il Parroco ed il Sindaco della Città di Avigliana e la popolazione tutta, il Vice Presidente, il Direttore ed i componenti del Consorzio Torino-Rivoli. Un sentito ringraziamento all'avv. on.le Guido Secreto, carissimo amico dello Scomparso, per quanto ha fatto in questa dolorosa circostanza. — Torino, 29 settembre 1964.

Segue dalla pagina 17

30-9-1962 30-9-1964

Nel 2° anniversario dell'immatura scomparsa di

Romeo Danese

moglie, figlia e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto. S. Messa ore 8 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù 30 settembre 1964. — Torino, 29 settembre 1964.

Nel 2° triste anniversario della scomparsa del

Rag. Vittorio Monticelli

la moglie lo ricorda con immutato infinito dolore. S. Messa a Novara nella chiesa del Sacro Cuore, mercoledì 30 settembre ore 8,15. — Torino, 29 settembre 1964.

Nel primo dolorosissimo anniversario della scomparsa di

Cesare Malaguzzi

Sante Messe il 30 settembre alle ore 9 nella Parrocchia di Gesù Nazareno. — Torino, 29 settembre 1964.

Cristianamente dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato il

Comm. Guido Mosca

Maggiore di Complemento

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Adelina Sciavrasi** con i figli: **Anna Maria** col marito **Giovanni Borrigliono** e figli **Luigi** ed **Enrichetta**; **Enrico** con la moglie **Iva Calsolaro**; i fratelli: **Silvia, Olga, Ettore** con la moglie **Maria Teresa Lantelme** e famiglia; **Emma** col marito **Antonio Capperi** e famiglia; i cognati **Sciavrasi** e loro famiglie, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 settembre alle ore 8,30. La cara Salma proseguirà per Mathi Canavese. Si dispensa dalle visite e dall'inviare fiori. — Torino, 27 settembre 1964.

Luigi ed Enrichetta Borrigliono profondamente addolorati piangono la perdita del Nonno **Comm. Guido Mosca** — Torino, 27 settembre 1964.

Luigi e Maria Teresa Borrigliono si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia Mosca per il decesso del **Comm. Guido Mosca** — Torino, 27 settembre 1964.

Velia Pavanelli Calsolaro partecipa al dolore dei familiari per il decesso del **Comm. Guido Mosca** — Torino, 27 settembre 1964.

Aldo e Maria Vittoria Fiorio con Luigi e Renato addolorati per la grave perdita del **Comm. Guido Mosca** sono vicini con fraterno affetto alla sua famiglia. — Torino, 28 settembre 1964.

Famiglia Umberto Quario prende parte al dolore dei congiunti per dipartita carissimo amico **Guido** — Torino, 28 settembre 1964.

Guglielmo e Sita Guglielmini partecipano fraternamente al profondo dolore di Anna Maria Borrigliono e Famiglia per la scomparsa del caro papà **Guido Mosca** — Torino, 29 settembre 1964.

Willi Guglielmini partecipa al dolore di Lella ed Enrichetta Borrigliono per la scomparsa del nonno **Guido Mosca** — Torino, 29 settembre 1964.

Le Famiglie Capperi - Appendino prendono viva parte al grave lutto per la morte del compianto **Comm. Guido Mosca** — Torino, 29 settembre 1964.

Gigi e Finetta Mathis partecipano fraternamente al dolore di Anna Maria per la morte del Padre **Guido Mosca** — Torino, 28 settembre 1964.

Cristianamente ha chiuso la sua laboriosa vita terrena il

GEOM. CAV. **Francesco Bertola** di anni 49

Angosciati lo annunciano: la moglie, le figlie **Claudia** e **Flavia**, la nonna, la suocera, i cognati, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi martedì 29 settembre alle ore 15 partendo dalla propria abitazione, via Pylos n. 8, per la parrocchia di S. Pietro. — Savigliano, 29 settembre 1964.

Elda e Casimiro Baralis, Maria, Agnese e Gianni Baralis, Anna e Beppe Musso, Mario Gentilucci, Gege e Oreste Garzino, la famiglia Colombo partecipano vivamente al dolore dei familiari per la perdita del carissimo amico **Francesco** — Savigliano, 29 settembre 1964.

Giuseppe Monge e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Bertola per la perdita del GEOM. CAV. **Francesco Bertola** — Savigliano, 29 settembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del GEOM. CAV. **Francesco Bertola** i Colleghi. — Savigliano, 29 settembre 1964.

«Beati i puri di cuore perché essi vedranno Iddio». (S. Matteo 5/8)

Il Signore ha chiamato a sé

Giuseppe Pagliano

Lo annunciano profondamente addolorati ma confortati dalla Divina Fede la figlia **Angela** con il marito **Giovanni Cavigliono**; la nuora **Marilena Bessolo** ved. **Pagliano** con i figli **Enrico, Marinella, Elisabetta**, l'affezionata nipote **Ester**, le cognate **Giuseppina** e **Adele** (Usa); nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 10,30 partendo dal Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. — Torino, 28 settembre 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Tipografia Sociale Torinese prendono parte al dolore della Famiglia per la morte del CAV. UFF. **Giuseppe Pagliano** per molti anni apprezzato Direttore della Tipografia. — Torino, 29 settembre 1964.

Partecipano al lutto della Famiglia Pagliano: **Giuseppe Borello, Antonio Cane, Mario Durando, Francesco Fina, Bruno Giulini, Prof. Cesare Garis-Gatti, Rag. Oscar Ravetto, Armando Rossi.**

Il 28 settembre cessava di vivere in Ormea il

Dr. Ing. Enrico Novaro

Ne dànno addolorati l'annuncio la figlia **Wanda** ved. **Marinotti**, i figli **Paolo** con la consorte **Josette**, e **Marco** con la consorte **Carla**; i nipoti **Enrica, Rosa** e **Franco Marinotti** con le relative famiglie, **Luca Novaro** con la famiglia, **Giorgio Anna, Enrico Novaro**. Un particolare ringraziamento alle signore Angela Calderato ed agli affezionati Berto e Laura Bonan che negli ultimi anni della sua vita tanto amorevolmente Lo assistettero. I funerali si svolgeranno in Oneglia il 30 settembre alle ore 11 partendo dall'abitazione in via Serrati 57. — Oneglia, 29 settembre 1964.

E' mancato

Oreste Perino anni 74

Con immenso dolore l'annunciano la moglie **Anna Blessent**, la figlia **Franca**, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Sepoltura in Ciriè mercoledì 30 ore 10 partenza da via Braccini 9. Ringraziamenti particolari dott. Ceresa, prof. dott. Luigi Mussa, Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. — Ciriè, 28 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato l'animo buono e generoso di

Giovanni Battista Berrino

Anziano FIAT

Straziati ne danno l'annuncio i famigliari tutti. Funerali martedì ore 9,30, via Santena, e proseguiranno per Valfenera d'Asti. — Torino, 29 settembre 1964.

1962 1964

Andrea Torta

Moglie e figlia con accorato rimpianto Lo ricordano. S. Messa 30 settembre ore 8,30 Parrocchia S. Cuore di Gesù. — Torino, 29 settembre 1964.

La Famiglia del compianto

Antonio Bagnasacco

commossa per l'imponente manifestazione di stima e di affetto tributata al loro caro Scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscente ringrazia quanti hanno voluto prendere parte al suo grande dolore. Un particolare ringraziamento alle Autorità Comunali di Chivasso, agli Enti e Associazioni, alla Sezione della Croce Rossa Italiana e alla Cittadinanza tutta di Chivasso che così spontaneamente hanno voluto dare tangibile segno della loro partecipazione. — Chivasso, 28 settembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato ai suoi cari

Geom. Giuseppe Cogno

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia **Franca**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 c.m. alle ore 14,30 partendo da corso Moncalieri 62, indi la cara Salma proseguirà per Bra ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 settembre 1964.

Franco Devalle e famiglia partecipa al dolore di Franca e famiglia per la perdita del suo caro Papà **Geom. Giuseppe Cogno** — Torino, 28 settembre 1964.

La Ditta Marcello Devalle partecipa al dolore del Titolare per la scomparsa del caro amico **Geom. Giuseppe Cogno** — Torino, 28 settembre 1964.

La famiglia Pietro Vietti e Giovanni Stuardi, partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico **Geom. Giuseppe Cogno** — Torino, 28 settembre 1964.

Piero Maino, Francesco Stuardi e famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico **Geom. Giuseppe Cogno** — Torino, 28 settembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Cogno, gli amici: **Pietro Vietti, Giovanni Vietti, Geom. Piero Vietti, Giovanni Stuardi, Francesco Stuardi, Piero Maino, Giuseppe Perino, Domenico Vacca, Nanni Vacca, Angelo Chiabotto, Geom. Aldo Abbona, Giuseppe Bertino, Bernardo Boero, Francesco Ghirardi, Giorgio Cicolero, Ing. Giuseppe Tasio, Magda Tasio.**

La famiglia De Braud partecipa profondamente commossa al grave lutto che ha colpito la signora Cogno e la figlia Franca per la scomparsa del **Geom. Giuseppe Cogno** — Torino, 28 settembre 1964.

Prende viva parte al lutto la famiglia Pia.

Si associano gli amici: **Beppe Devalle, Cristina De Braud, Nando Pia, Piero Brezza, Lucetta Caretto.**

Cesare Meda, Lino Manno prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **Geom. Giuseppe Cogno** — Torino, 28 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato

Francesco Peretto

Maestro del Lavoro

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia **Giuliana**, i cognati **Teresa** e **Alberto Arondelli**, la cognata **Anna Arondelli**, i nipoti **Ida Nocco** e **Enrico Callerotti** e parenti tutti. Si dispensa dalle visite. I funerali martedì 29, ore 14,30 da corso Firenze 57. — Torino, 28 settembre 1964.

Gli inquilini della casa partecipano con dolore la dipartita del signor **Francesco Peretto** — Torino, 28 settembre 1964.

Il Gruppo Anziani Westinghouse partecipa al cordoglio per la dipartita del MAESTRO DEL LAVORO **Francesco Peretto** membro del Consiglio Direttivo e per lunghi anni valente e apprezzato collaboratore della Compagnia. — Torino, 28 settembre 1964.

Presidenza, Consiglio, Soci tutti dell'Unione Familiare «La Boccia» partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita del signor **Francesco Peretto** Attivo Economo della Società. — Torino, 28 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Monticone

Lo piangono moglie, figli, nuora, fratello, sorelle, nipoti, l'affezionata Lucia Casalaro. Funerali martedì alle 14,30 da piazza Villari 16. — Torino, 29 settembre 1964.

La ditta Palmieri Gilberta, il Pastificio Braibanti, il Pastificio Volsito partecipano con dolore la morte del Signor **Luigi Monticone** da [illegible] anni valente ed apprezzato collaboratore. — Torino, 28 settembre 1964.

Si uniscono nel rimpianto Impiegati, Collaboratori e Rappresentanti della ditta Palmieri.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Contogni

Addolorati l'annunciano: la moglie, la figlia **Lucia** con il marito **Primo Frattini**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. — Retorbido (Pavia), 28-9-1964.

La famiglie Frattini - Orecchia si uniscono al dolore per scomparsa del caro **Luigi** — Torino, 28 settembre 1964.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Mina Carolina in Maffè anni 75

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito, la figlia **Vittorina** in **Caltino**, il genero **Giuseppe**, figlioccia **Anna**, nipote **Rita**, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 29-9-'64 alle ore 10,30 partendo da via Gottardo 95. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. Particolare ringraziamento al Dottor Giuseppe Boglione per amorevole cura. — Torino, 28 settembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente deceduta

Lilia Campagna n. Vigliano d'anni 54

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Aristide** con la figlia **Anna** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo nel Cimitero di Aosta oggi martedì ore 14,30. — Aosta, 27 settembre 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Sartorio ved. Coda

La piangono addolorate la figlia **Rosina**, la figlioccia **Pinuccia Cantone** e parenti tutti. Funerali mercoledì alle 9 da Largo Giachino 106. La cara Salma proseguirà per Vercelli. — Torino, 29 settembre 1964.

La Società Nestlé partecipa al dolore del proprio Ispettore signor Antonio Muraglia per la perdita del Padre **Giovanni Muraglia** — Torino, 28 settembre 1964.

E' mancata

Giuseppina Gerbella

La sorella **Maria** addolorata lo annuncia. Funerali mercoledì 30 ore 9 da via Botero 8. — Torino, 29 settembre 1964.

Nel settimo anniversario della tua scomparsa

Rag. Giovanni Ugo Gerlo

sei sempre nel cuore di tua moglie. S. Messa nella Chiesa di S. Dalmazzo (Via Garibaldi) il giorno 30 settembre alle ore 8,30. — Torino, 29 settembre 1964.

La Moglie ed i Figli del defunto

Giuseppe Nizzola

commossi per la manifestazione di solidarietà ed affetto ringraziano la Direzione della Banca Popolare di Novara e gli amici tutti. — Torino, 29 settembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

DOMESTICO e cuoca cercasi per villa collinare, ottimo stipendio referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino». 0359

DONNE cercansi per facile lavoro propaganda, ottima retribuzione. Telefonare 501-463. A97775

FABBRICA colori M.V. Beinasco cerca abile colorista. Telef. 329-157, 329-412. A97588

FALEGNAMI veramente specializzati serramenti cercansi. Tecnolegno, Strada Pianezza 389. A98676

FAMIGLIA cerca donna fissa media età aiuto lavori casa. Tel. 513-432.

FAMIGLIA cerca referenziata fissa per stiro cucina sorveglianza ragazzino. Telefonare 873-931.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 598-800.

FAMIGLIA due adulti più bambino cerca tuttofare fissa. Telef. 660-462 ore ufficio. Elia, via Tiziano 17, Torino. A97809

FAMIGLIA medico cerca tuttofare anche giovanissima fissa oppure giornata completa. Telef. 593-180.

FAMIGLIA professori cerca donna mattino qualche pomeriggio. Telefonare 500-856. A97989

FAMIGLIA salariati cercasi per cascina vicino Asti. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 12 — Genova». 25598

FAMIGLIA tre persone necessita urgenza domestica fissa tuttofare referenziata. Telefonare 525-755.

FILIALE di Torino, primaria casa costruttrice ascensori, cerca apprendisti 15-16 anni titolo studio III avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino».

FONDITORE forno acciaio cerca acciaieria periferia Torino. Telefonare 261-278. A99007

FUOCHISTA anche pratico manutenzione elettromeccanica, cercasi per piccolo stabilimento dintorni Torino. Telefonare ore serali al 383-567.

GEOMETRA AUTO PROPRIA RAPPRESENTEREBBE INDUSTRIA CONCIMI CHIMICI PIEMONTE. STIPENDIO PROVVIGIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4343 — TORINO». 25847

GIOVANI coniugi soli cercano tuttofare fissa. Telefonare 651-809 oppure 677-730. A97612

HOTEL Petit Royal, Ospedaletti, cerca apprendista cucina, cameriera piani, laboriosi, referenziati.

IMPORTANTE società, cerca donna portineria, con marito idraulico. Telefonare 851-709. A98082

IMPRESA pulizie assume personale femminile maschile pratici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1102 — Torino».

IMPRESSORI platine Heidelberg e Ultrabolilla assume tipografia via Santa Chiara 64, ore 18-20.

INDUSTRIA assume operai specializzati serramenti metallici. Presentarsi ore 18-19 corso Svizzera 63.

INDUSTRIA dolciaria con sede in Biella oltre mansioni di capo pasticcere ad elemento esperienza quinquennale nella pasta lievitata. Scrivere: Pubblimen Casella 168, Biella.

INDUSTRIA lampadari cerca aiuto magazziniere max 30enne licenza media inferiore. Presentarsi ore 18-19:

ISTITUTO di [illegible] cerca provetta massaggiatrice, callista. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A97297

LA Dedem automatica cerca elettromeccanici provata esperienza, patente auto disposti trasferirsi, offronsi ottime condizioni, scrivere dettagliando età, posti occupati a Dedem Automatica via Mazzini 34, Torino.

LAVORANTE esterna confezioni alta moda cercasi. Telefonare 545-586.

LAVORANTE confezioniste oppure fantasista, cerca Lazzarino, via Urbano Rattazzi 3. A98681

MAGLIERISTE confezioniste apprendiste cercasi. Telefonare 543-128.

MEDUS assume elementi femminili facile lavoro stipendiato. Lombroso 30, telefono 683-189.

OFFICINA Volpiano cerca abile operaio carpenteria. Telef. 389-269 ore 12-14. A99259

OFFRESI alloggio due vani in cambio pulizia scala. Telef. 551-674.

OPERAIO praticissimo vernici bituminose antirombo cercasi. Altissima retribuzione. Dettagliare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A97924

OTTIMO trattamento offre famiglia tre persone a coppia domestici referenziata marito abilissimo autista. Telefonare 521-522. A97978

PANIFICIO cerca giovane ragazza aiuto negozio, casa fissa. Telefonare 287-533. A98068

PER coltivazione tenute nel Canavesano cercasi coniugi salariati fissi capaci coltivare frutteto parco, et campi, et pratico trattore. Provvedesi alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino».

PERSONA 65enne abitante campagna cerca tuttofare 50-60enne bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino». A98003

PETTINATRICE cerca aiutante manicure ed apprendiste età 15-19. Telefonare 758-383. A97864

PRIVATO cerca autista veramente provetto con referenze speciali et dettagliate, assicurasi trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino». A98123

REFERENZIATA fissa o giornata intera casa signorile cerca. Marcolotti, Adriatico 26, tel. 591-818.

RIPARATORE radio tv ricerca importante azienda in Torino. Inutile presentarsi se privi di provata capacità. Referenziare: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino». A97587

SIGNORA sola cerca donna pensionata tuttofare fissa referenziata. Telefonare [illegible]. A98349

SIGNORA sola vicinissima Torino cerca tuttofare [illegible] referenze controllabili. Telefonare ore pasti 983-221. A98717

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria, domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casucci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

TUTTOFARE fissa [illegible] referenziata cerca famiglia straniera residente Italia, 3 persone, subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino».

TUTTOFARE fissa giovane anche primo servizio cercasi. Telef. 582-377.

TUTTOFARE fissa oppure giornata, referenziata assumesi, ottimo stipendio. Telefonare 521-974. 0407

TUTTOFARE fissa referenziata o giovane domestico nozioni cucina cerca piccola famiglia, 50.000. Telefonare 544-564. A98519

TUTTOFARE ore mattino cercasi per signore solo. Esigonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino». A97812

TUTTOFARE mezzetà fissa libera subito referenziata coniugi soli cercano. Telefonare 599-664 ore 14-16.

ZONA Mirafiori Passobuole cercasi portinaia nuovo fabbricato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A introdotti vendita bombole gas liquidi presso privati offresi possibilità abbinare articolo largo consumo, necessario ad ogni famiglia. Scrivere Birone, Pubblicità 16 A Sanremo.

A volenteroso, presenza, munito automezzo, introdotto negozi alimentazione Torino e dintorni offresi rappresentanza noti prodotti francesi. Telefonare 795-963.

AFFERMATE attività fiduciarie cerchiamo ogni capoluogo e comune elementi anche pensionati disponenti mezza giornata. Gruppo Panunion 666.388, Statuto 18, Milano.

AGENTE interessato abbinare confezioni cellofane e già rappresentanti articoli imballaggio non concorrenziali interesserebbe industria emiliana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9364 — Torino». A92708

COMMERCIANTE con autosalone accetta rappresentanza auto estera-italiana, disposto trasferirsi nel meridione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5219 — Torino». A98605

ESCLUSIVISTA maglieria francese bambini cerca agenti regionali introdotti dettaglio. Merkuritel, Intra.

GIOVANE ventiseienne ottima cultura generale disposto viaggiare Italia ed Estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattie. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».

IMPORTANTE Industria produttrice articoli per arredamento in materia plastica cerca rappresentanti introdotti alberghi pensioni bar cinema. Auto propria ottime provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1080 — Torino». A98485

RAPPRESENTANTE confezioni bene introdotto Piemonte abbinerebbe articolo seria casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino».

RAPPRESENTANZA esclusiva di macchine utensili e variatori di velocità di costruzione germanica con sede a Milano, cerca viaggiatore per il Piemonte residente a Torino. Richiedesi buona conoscenza disegno, conoscenza generale macchinari e impianti, capacità svolgere attività indipendente personalità e dinamismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Milano».

SOCIETA' importanza nazionale costruzione rulli ed elementi per trasportatori a nastro, cerca rappresentanti veramente introdotti, industrie estrattive, fonderie, acciaierie. Richiedonsi referenze, esperienze nel settore. Pubblimen 106 Bergamo.

TAPPETIFICIO importante cerca viaggiatore per attivazione vendite esportazione. Età 35-40 anni, dinamico, bella presenza, lunga esperienza, conoscenza articoli, clientela, mercati, specialmente Germania, Svezia, Svizzera, Canada, Stati Uniti. Padronanza perfetta lingue: francese, tedesco, inglese. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino».

MANCIA riconsegnando pastore belga nero femmina. Telefono 543-785.

RIMBORSO totale bracciale oro smarrito 23 settembre via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5148 — Torino»

SMARRITO Torino centro orologio oro Longyn signora rimborso valore. Telef. 512-302. A98148

TROVATO Bardok marrone con collare d'acciaio maschio. Tel. 343-338.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Tel. 682-110 - 652-876 - 682-182, Pio Quinto, 20. 0382

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Pattenati, telef. 876-109, Accameria Albertina, 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0966

AIRIT Indagini commerciali [illegible] controlli ovunque. Maria Vittoria 18. Telefonare 41-231. 0348

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini. Novara, via Monteverdi 3. Tel. 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0535

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture Fiat escluso semestrali. Telefonare 323-509. [illegible]

A.A. CONTANTE acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo ratealmente. Corso Corsica 6. 0250

A.A. CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Cofimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

A.A. LA [illegible] ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A. CORSO FERRUCCI 80 PROVATELA, GIUDICATE. 0507

A. ACQUISTIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA IDEM PERMUTIAMO. VISITATECI. VIGONE 44. 0507

AGENZIA Grandi Opere Fratelli Fabbri Editori assume ambosessi media cultura per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Guadagno superiore alla media. Lavoro continuativo. Presentarsi A.D.E. corso Vittorio Emanuele 197, Torino. 0296

CASALINGHI, elettrodomestici, importante fabbrica affiderebbe vendita suoi prodotti residenti singoli capoluogo Provincia visitanti negozianti. Scrivere: Tocchetto, Eritrea 32, Torino. A97492

CREDITI recupero cerchiamo ovunque collaboratori et procacciatori clientela età 25-65, trattamento provvigionale, Irco Milano, Negroli [illegible].

DICIASSETTENNE desideroso intraprendere carriera rappresentante offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino». A97617

DISPONENDO ufficio, deposito, automezzi, esaminerei proposte seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4689 — Torino».

FABBRICA tendaggi cotone, lino, dralon, cerca rappresentanti veramente introdotto specialista tenderie, Torino, Piemonte, Liguria. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5228 — Torino». A98642

IMPORTANTE Industria prodotti chimici uso domestico ricerca personale produttore Torino Città e zone Piemonte. Età 23-25 anni, militesenti. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino».

LABORATORIO plastica cerca giovane rappresentante per vendita articoli pubblicitari e politene. Telefonare 484-656. A97497

MECCANOGRAFICO, Arti Grafiche importante stabilimento in Genova cerca procacciatore d'affari, indicare pretese, età, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

MODERNA industria pitture vernici per edilizia e prodotti speciali, introdotta, cerca rappresentante capace. Telefonare 720-174. A98565

PRIMARIA industria italo-tedesca collanti per: calzaturifici, mobilifici, laminati plastici, edilizia, auto; ricerca rappresentanti, zone libere, già introdotti nel ramo. Massima segretezza, ottima retribuzione. Casella 309-T Sip Milano 25518

PUBBLICITA': Editrice riviste tecniche cerca produttori altamente qualificati massima serietà introduzione industriale, stipendio, forte provvigione. Casella 322/T, Sip, Milano.

TESSUTI maglia cercasi rappresentante Piemonte veramente introdotto maglifici, confezionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Torino».

TRENTACINQUENNE esperto abbigliamento confezioni introdottissimo Torino Piemonte svolgerebbe mansioni ispettive o assumerebbe rappresentanza importante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5206 — Torino». A98557

VENTINOVENNE esperienza settennale offresi Torino provincie mezzo proprio eventuale ufficio. Telefono 854-120. A98174

VENTITREENNE auto propria conoscenza francese inglese occuperebbesi ufficio commerciale rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino». A98020

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GENEROSO compenso ritornando orologino «Eterna» bracciale oro bianco smarrito zona Cimitero. Telefonare 521-983 ore ufficio.

RICOMPENSA ritrovamento barbone nero collarino rosso medaglietta 4246 subito. Telefonare 394-367.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 0198

INFORM - Investigando saprà testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

TROFER investigazioni private, commerciali, confidenziali, speciali, prematrimoniali. Separazioni documentate, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102, telefono 833-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti, rassodanti, depilazione raggi. Telefonare 588-349.

MASSAGGI curativi, dimagranti, rassodanti, anticellulite. Anche domicilio. Telef. 510-857. A94910

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi Corso Moncalieri 19.

A TUTTI PREZZI, TUTTE CONDIZIONI RATEALI VENDIAMO PERMUTIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA FIAT-LANCIA-ALFA ECC. VISITATECI, VIGONE 44. 0507

B privato vendo Giulietta TI '61 rivolgersi negozio c. Orbassano 132.

ABARTH 1000 1961 600.000 eventualmente permuto. Via Baracca 32, telefono 295-163. A97758

A gas liquido spenderete metà adottando impianti Weber. Autoriparazioni garantite. Novelli, Bava 23, telefono 877-750. A97769

A 40 occasioni con garanzia vendo Auto Torino, Principe Eugenio 11, Telefono 547-173. 0705

A 865.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA. CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.

ABARTH 1000 berlina blu scuro 1963 occasionissima 850.000, accessorata. Telefonare 331-176.

A 230.000 Dauphine, 4 L 380.000, R 8 650.000, Simca 1000 580.000, Simca 240.000, A 40 485.000, Volkswagen 650.000 come nuove vendiamo. Vigone 44. 0507

ABBIAMO Giulia sprint, TI, Giulietta spider, Fulvia, Jaguar E, Mercedes 220, Prinz, Bianchina, Nuova 500, Renault 4L, Lagrange 13. Telefonare 528-652. 0413

ABBIAMO rateazioni Flavia coupé Zagato, Fiat 1500, Appia III serie, 500, Bianchina, Furgone T 2, Leoncino ribaltabile. Saluzzo 52, telefono 60-622. 0666

ABBIAMO spider 1200, Opel Record, Giuliette sprint 60-62 e TI, via Ormea 2, telefono 655-333. 0484

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti, Via Giacosa 26. 0184

ACQUISTIAMO automobili qualunquetipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11.

ACQUISTO contanti privatamente spider oppure coupé fisso, cilindrata 1500. Telefonare 518-131.

ACQUISTO contanti, vendo, permuto rateizzando vettura occasione. Cavalieri, Nizza 35. 0537

ACQUISTO 500 usata pagando con televisore nuovo automatico. Telefonare 521-207. A98162

AFFARONE Esatau 112, rimorchio, Viberti tre assi, Revisionato 1965. Bollato dicembre '64. 1.600.000 trattabili. Tel. 56-10. Albiano Ivrea.

ALFA ROMEO: 1300 GIULIA, 1600 SPRINT GRAN TURISMO, PRONTA CONSEGNA, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PERMUTE VANTAGGIOSE. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46. TEL. 547-309, TRAPANI 71. Tel. 383-543. 0187

ALFAROMEO 2600. GIULIE SPIDER, SPRINT, GIULIETTE, APPIA SPIDER, ALTRE OCCASIONI VENDIAMO. VIGONE 44. 0507

ALL'AUTOSALONE Assole, 5. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. 0599

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina coupé Appia Fulvia Flavia Flaminia 024. Corso Francia 341. 0122

ALL'AUTOSALONE Lisboa troverete le migliori occasioni Fiat 500, 600, 1100, giardiniera '62, familiare '62, Giuliette TI '60-61, sprint 1300-'58, 1600 '63, Alfa 1900 touring, DS 19, Borgward Isabella 58. Via Montanaro angolo via Feletto 37.

ARDEA ultima costruita gommatissima buon stato, vendo privato, Telefono 521-235. A98524

ASSORTIMENTO Appia 103, 600, 500, Bianchine familiari, giardiniere. Galliari 11. 0141

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord 61 e 62 in perfette condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Solo Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

AUTO occasioni 615 ribaltabile, Appia III, 500 C, nuove [illegible], 600 D, Austin A 40 combinate permute e rateazioni. Monte Ortigara 7, telefono 331-561. 0264

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR. 3, Panhard, massime facilitazioni, Saluzzo 29. 0346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44.

AUSTIN A 40 combinata et berlina, BMW coupé, Simca 1000, Appia I-II-III permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0535

AUTOCARRO [illegible] N1, ribaltabile ultimi come nuovo, vendo permuto rateizzo. Telefonare 890-628.

AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di età o anzianità di patente. Tel. 687-514. 0184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI gruppo Marello e Sport, corso Dante n. 46, via Madama Cristina n. 55 tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da L. 2500 lire al giorno con [illegible] km. gratuiti. Telefonare al 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIANDO vetture Volkswagen dal Concessionario Gratti, Saluzzo 29, convincerà acquistarle.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0928

AUTORIMESSA con [illegible] assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE delle occasioni, vedrete, proverete l'auto che vi interessa, nessun acconto, giusto prezzo. Ford Atauto, via Barletta 133.

AUTOSALONE Rodes, Palermo 85, tel. 233-992, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovetture, massime garanzie. Permute, rateazioni. 0432

AUTOSALONE Sanvito Cavaglia, autovetture nazionali, estere, nuove, seminuove, garanzie, facilitazioni. Corso Raffaello 16. Tel. 683-891.

BALILLA berlina tre marce, tutti particolari originali, funzionante ottimo stato, vendesi migliore offerente. Scrivere Zucchi, Monte Altissimo 4, Parma. 25874

BIANCHINA Panoramica mesi 6 vendo. Tel. 736-628. A98391

BIANCHINA panoramica ottobre '63 perfetta vende privato. Tel. 724-495.

BMW berlina 1962 come nuova privato vende. Via Monti 30.

BMW 1800 1964 seminuova, BMW 1500 recentissima vendo cambio rateizzo. Telefonare 693-715.

CAMION 615 ultima serie perfette condizioni vendesi. Telef. 850-814.

CAMIONISTI: vera occasione, Esadelta 3 Assi portata ql. 120 perfetto, con o senza ribaltabile vende Commissionaria Lancia Frassati. Corso Turati 12. Tel. 598.826. Torino.

CERCASI 1100 Familiare '58 se vera occasione. Telef. 959-546.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo, Visitateci, corso Moncalieri 19.

COMPRO macchine camion usati Fiat Lancia anche bocciate. Tel. 724-133.

CORIASCO furgone speciale tetto rialzato vendo cambio rateizzo. Atauto, via Barletta 135. 0200

COTTINO, commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecita tutti tipi. Via Fabro 10 bis, C.so Giulio Cesare 213.

DA Molino rotazione motori revisionati ogni tipo. Ricambi Jeep, Dodge, GMC originali. Tel. 60-508.

DAUPHINE 1963, 6000 km. come nuova vendo, visibile Galliari 11.

FAMILIARE 1100, Bianchina panoramica 500, giardiniera 500, belvedere, massime facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 0535

FAMILIARE 1100-1960 buone condizioni vendo permuto Belvedere. Telefonare 390-403. 0376

FIAT 1400 B vendesi motore nuovo 10.000 km. Impianto gas. Telefono 380-048. A98302.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

FACEL Vega [illegible] vendo. Telefonare ore ufficio 721-222.

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT 500, 600 '61 '63 compero da privato. Telefonare 851-841.

FIAT 1500 come nuova vende privato. Telefonare 852-743 ufficio, 275-724 pasti. A97312

FINANZIAMENTI concediamo acquirenti autovetture, lunghe rateazioni. Scolit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FLAMINIA coupé fine 1962 pelle radio come nuova privato vende. Telefonare 650-005. A98296

FLAVIA 1500 semestrale dipendente vende. Telefonare 388-061.

FLAVIA 1963 km. 30.177 reali, Simca 1000, BMW 700, R8, 1300, 1100, 600, 500. Tel. 380-800.

FORD Anglia, Taunus 12 M, 17 M 1500, Consul 315, Consul Capri occasioni con garanzia Italcar permute rateazioni, Corso Unione Sovietica 63, telefono 500-836. O235

FULVIA nuova da immatricolare, consegna immediata, causa infermità cedo contratto. Telefonare 500-147. Torino. O410

GIULIA T.I. 5 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 519-682.

GIULIA 1600 coupé '63 bellissima unico proprietario vende. Telefonare 790-436. O319

GIULIETTA sprint 1960 come nuova privato vende. Via Monti 30.

GIULIETTA sprint '62 bellissima unico proprietario vende. Corso Francia 262. O416

GIULIETTA sprint 1962 850.000; TI '61 550.000; c.so Moncalieri 19.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni Auto Torino. Principe Eugenio 11. tel. 547-173; Unione Sovietica 22. telef. 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

JEPP jepponi. Chevrolet, GMC. Alfa Matta 626 10 q. Telef. 890-709 Coppa, Strada Meisino 91.

MINIMO anticipo, consegna immediata: Alfa Romeo, Citroën, Fiat, Innocenti, Lancia, Renault, nuove, usate massima garanzia. Gioberti 17.

MERCATO auto occasioni: Dauphine '62; R. 4 L '63; R 8 '63; Giulietta TI '59-'62; Giulia spider e berlina; 1500 spider; 950 Innocenti spider. Francesco da Paola 46. Tel. 544-521, Trapani 71 tel. 334-389.

MILLECINQUECENTO da immatricolare vendo sottocosto, 615-1959. 650.000. Tel. 850-805. O405

MOLTISSIME 600 da 180.000 a 420.000, numerose 1100 da 200.000 a 700.000, diverse 500 da 200.000 a 350.000. Permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

MONZEGLIO servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485, Appia I-II, Flaminia coupé, Flavia, Giulietta saint veloce. Spider, TI, 1500 T 2. Ferrari spider 2+2. O311

NSU Prinz pochi km, perfetta fine 1962 occasionissima cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O250

NSU Prinz 4 verde mesi quattro vendo. Telefonare 695-531 pasti.

OCCASIONE. Fiat 600 D rossa 1963 ottima, privato vende. Tel. 678-679.

OCCASIONE vendesi Opel Kadet mesi 10. Telefonare 280-341.

OCCASIONI diverse Fiat, Alfa, Lancia, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19 O535

OCCASIONISSIMA BMW 700 coupé sport perfettissimo vendo cambio eventualmente rateizzo. Tel. 697-872.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIME assortimento 1500 spider, 1200 spider, 750 Vignale, 1300, Giulietta, 1100 D e special, 1100 '58-'57-'55, 600, 500. Via Malta 36/10 bis. telef. 385-847.

OCCASIONISSIME rateaimente vendonsi vetture di ogni tipo. Telefonare 851-860 O483

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetti normali e lungo, Leoncini normali e ribaltabili, 515 tutti i tipi, 1100 T, 1100 ELR. Romeo furgone, Taurus 340 etc.

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE, SIDAUTO, UNIONE SOVITICA 65. TEL. 632-525.

PEUGEOT 404 modelli vari perfetti occasionissime via Bologna 60.

PRIVATA causa malattia vende 500 giardiniera ottimo stato. T. 471-110.

PRIVATO causa impegni svende bella Sprint 65 HP occasionissima 370.000. Telefonare 323-509.

PRIVATO unico proprietario vende R 8 1963 contanti 650.000. Corso Sebastopoli 259, ore 19, Serafini.

PRIVATO vende a privato Alfa 1900 super, metano, veramente eccezionale tutte garanzie. Tel. ufficio 766-851.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 675-855 ore 13 o 20. A98988

PRIVATO vende Austin A 40 1962 combinata perfetta facilitazioni. Telefonare 758-227. O193

PRIVATO vende autocarro Isa 400. Telefono 68-381. A98244

PRIVATO vende bella nuova 600 '60 gomme nuove. Tel. 210-710.

PRIVATO vende bellissima Dauphine e pulmino, gomme nuove. Telefono 210-710. A99227

PRIVATO vende bellissima 500 '61 L. 240.000. Via Brandizzo 47.

PRIVATO vende bellissima 500 e 600 visibili via Ormea 23 bis. Moretti. O333

PRIVATO vende bellissima 600 '59. Telefonare 487-665. A98703

PRIVATO vende bellissima 600 D 8 mesi, vera occasione. Vercelli 111.

PRIVATO vende cambio Appia II serie, completamente revisionata. Telefono 886-173. A98272

PRIVATO vende, cambia Dauphine. km. 31.000, lire 470.000. Telefonare 251-381. O263

PRIVATO vende causa partenza Fiat 1600 S tre mesi. Telefonare ore ufficio 293-225. A97811

PRIVATO vende Dauphine Gordini km. 26.000 lire 380.000. Telefonare 251-381. O263

PRIVATO vende Flaminia 2500, 3 carburatori, spyder, come nuova. km. 30.000. Telefonare 850-094 pasti.

PRIVATO vende Giardinetta 500 C in ordine. Telef. ore pasti 272-483.

PRIVATO vende Giulietta TI 1960 perfetta. Telefonare 81-093.

PRIVATO vende nuova 500 [illegible] Londra. Tel. 369-508.

PRIVATO vende ottima 500 annuale 350.000. Telefonare 518-362.

PRIVATO vende privato 500 D semestrale km. 4600 bianca. Telefono 235-507. A98635

PRIVATO vende Volkswagen 1200 mesi 8. 700.000 non trattabili. Telefonare 633-158 dopo ore 20.

PRIVATO vende 500 bianca sei mesi. Telefonare 284-386.

PRIVATO vende 600 km. 15.000 ottima lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 D, 8 mesi, ottimo stato. Telefonare 299-836.

PRIVATO vende 750 Multipla mesi 6 come nuova. Telef. 277-470.

PRIVATO vende 1100 famigliare unico proprietario 30.000 km. Telefonare 790-436. O319

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.00 a 480 mila. Corso Corsica 6. O250

RATEALMENTE 6000 350.000. 103 150.000, 1500 1964 850.000. Telefonare 850-805 O405

RENAULT: R 4 EXPORT, R 8 MAJOR, ESTAFETTE FURGONE E CAMIONCINO, CONSEGNE SOLLECITE, PAGAMENTI DILAZIONATI, PERMUTE VANTAGGIOSE SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46. Tel. 546-321. TRAPANI 71. TEL. 383-563.

RATEALMENTE 1100 350.000, 600 230.000, 500 C 110.000. Corso Tassoni 81 F. Tel. 755-048.

ROULOTTES approfittate sconto autunnale per acquistare la vostra Roller, dilazioni, permute ottime occasioni posteggio invernale. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. O423

SACAUTO. COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141. TEL. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SAIE piazza Adriano 11. T. 759-924, 779-647. Concessionaria Opel, dispone vasto assortimento usato Fiat 1100-1300-1500-1800, Lancia Flavia e Flaminia coupé, Alfa Romeo, Giulietta TI-Giulia normale e spider, Dauphine R8. 21077

SCONTO 10% cedo contratto per 500 giardiniera e 1100 D da immatricolare. Telefonare 753-783.

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30. Tel. 652-662-3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Aronde 1963 unico proprietario ottime condizione vendesi. Telefonare 519-682, via Febro 18 bis.

SIMCA 1000 unico proprietario privato vende ottime condizioni. Telefonare 790-436.

SOCIETA' per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni 600, 600 furgone, 1100, 1100 special e familiare, 1800, Opel 1700, R 8, Volkswagen 1200, Giulietta TI. Telef. 542-595, 753-783.

SPIDER 1500 18 mesi privato vende 950.000 irriducibili. Telef. 773-614.

STABILIMENTO vende 615 N cassone lungo. Telef. 660-653.

SPRINT 130' 952 ottime condizioni. Telefonare 5 .-231. A97930

VENDO a privato Lancia B-24 veramente perfetta. Telefonare 777-834.

VENDO Fiat 500 giardiniera come nuova, facilito pagamento. Vercelli 111. A98463

VENDO 500 C giardinetta. Telefono 850-532. A98210

VENDO 500 C ottima meccanica 85 mila. Telefonare 771-032.

VENDO 500 D 8 mesi telefonare 367-078 dalle 20 in poi.

VENDO 500 D 8 mesi. Tel. 866-188.

VENDO 1100 D scura interno rosso semestrale 885.000. Tel. 383-602.

VOLKSWAGEN Porsche concessionario Grazzi, consegne immediate omaggio conveniente. Visitated, assortimento usato. Saluzzo 29. O346

VOLTURA 500: 8400; 600: 11.900; 1100: 14.900; Assicurazioni, Agenzia RT. [illegible] 15, Tel. 553-215.

VOLTURIAMO rapidamente 500: 8500; 600: 12.000; 1100: 15.000. Sorlo, Carlo Alberto 43. tel. 527-576.

500 8 mesi 340.000 vende privato. Telefonare 751-959. A99282

VOLTURIAMO: 500: 8400; 600: 11.900; 1100: 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 1963 chiara ottime condizioni vendo 335.000 trattabili. Telefonare 655-826. A98882

500 D '62 unico proprietario gommata bollata vendo permuto. Telefonare 390-403. O376

500 D, 600 D, 1100 D, SEMESTRALI, OTTIMAMENTE RODATE, VENDONO DIPENDENTI TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis, TELEFONO 515-986. O385

600 privato vende luglio '64. Rivolgersi Carrozzeria Sempione. Sempione 154. A97664

600 pulmino perfetto vendo 520.000. Regis, corso Chieti 3. A97670

600 semestrale perfetta vendo. Telefonare 666-577. ore pomeridiane.

600 '55 motore revisionato meccanico vende con garanzia. Telefonare 390-403. O376

600 vendo 5 mesi contanti 570.000. Zola, Giacosa 10, Torino.

600 1963, ottimo stato vendesi, visibile Francia 28, Aires 10-11 e 18-19. A98176

600 D 7 mesi perfetta vendesi 555.000 privato. Telefonare ore pasti 642-268. A98748

850 cedo contratto causa espatrio. Prossima consegna. Telef. 489-520 ore ufficio. A98259

850 S Fiat bianca nuova da immatricolare vendo cambio. Tel. 655-967

1100 Spider privato vende cambia inferiore afferone. Telef. 211-057.

1100 D fumo Londra km. 2500 causa malattia vende privato. Telefono 677-144. [illegible]

1100 D semestrale fumo Londra loderale pelle rossa ottime vendesi. Telefonare 384-356. A97786

1300 fine 1961 ottimo perfettissimo occasionissima cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O250

1100 D 1963 km. 30.000 privato vende. Telefonare 773-614.

1500 Fiat berlina bellissima ricca accessori, vende privato. Vercelli 111. A98463

1500 18 mesi vendo, Tel. 331-572 ore pasti. A98396

1500 S spider Osca bellissima tettino smontabile. Occasione. Telefonare 254-162. A97591

1600 S nuova Giulietta TI 1961 vendo occasione. Telefono 237-087.

1800 '61 accessoriato radio giradischi occasionissima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

2300 S coupé 1963 nuova nuovo privato vende. Via Monti 30.

57 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA nuove 150 special, 175 tv, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O705

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi minimi anticipi Ogliaro, Principe Tommaso 37. Tel. 60-630. O485

LAMBRETTA 150 privato vende 70 mila, ottimo stato. Telef. 697-722.

LAMBRETTE anche senza anticipo lunghe rateazioni, massima valutazione moto usate. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOCARRO MV 235 cc., 8 ql. recente privato vende 150.000. Telefono 377-523. A98520

MOTOFURGONCINI Ape rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61, tel. 81-144. O209

OCCASIONI BSA Demm; 125 Lambretta, Gabbiano, Maserati, Ferrari, 150 Vespa, Gilera, 175 NSU, Motobi, Mondial, Gerneg, 200 DKW, Mondial 250 NSU, BSA Cross, Motocarri, Guzzi, Ercole, Ercolino. Facilitazioni, Bonafous 2. O188

PICCOLI trasporti preferite motocarri Empolini 48 cc. trasmissione cardano. Ogliaro, Principe Tommaso 37.

PRIVATO vende Parilla 125 sprint nuova da immatricolare 50.000 sotto listino. Telefonare 399-979.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169. tel. 393-626.

23 ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O399

A. ACQUISTA: anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefono 732-264, 237-648. O354

A. ACQUISTASI piume oca, sgombrasi solai cantine rottami. Telefonare 482-926, 482-242.

A. ARMADIO metallico balcone ca 8000, direttamente fabbrica S. Giulia 55. O250

A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. T. 483-137, 485-440.

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A Parigi quattro giorni. In treno partenza 31/10 sera, lire 38.000, in aereo 52.000. Agenzia Viaggi Franco Rosso, tel. 276-493. A97710

A 2800 in più sedie cromate inoltre poltroncine ufficio prezzi fabbrica. Rappresentante, via Marco Polo 19.

A 8000 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante, via Marco Polo 19 bis. O934

A 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Via Campana 15.

ACQUISTEREI urgentemente da privato ottima sala pranzo Luigi XVI laccata. Scrivere « Pubblicità Stampa 5223 — Torino ». A98616

IL mobilificio Umrei via Garibaldi 26 (interno) traverse il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O561

AFFARONE svendo bellissima camera letto 165.000, tinello poliestere 85 mila. Telefonare 882-395.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMPIO baule nuovo vendo, occasione. Telefonare 671-341.

ANTICHITA' soprammobili, articoli regalo, mobili giunco, lampadari, tappeti, entrate, Alesia, Vinzaglio 5.

ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, tel. 521-918. O368

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino, 4. Torino. O167

ATTENZIONE. matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BRACCA tedesca alta genealogia tutte prove vendesi. Telef. 240.243, ore serali. A98227

CEDESI cocker spaniel, alta genealogia, allevamento inglese, pedigree, mesi tre. Telefonare 60-897.

CERCASI macchina rotatrice per tubi stufe, occasione. Rivolgersi Arcostanzo Giacomo, Monasterolo di Savigliano. A98216

CUCCIOLI Boxer allevamento Cittanova. Iscritti vendonsi. Tel. 784-833.

CUCCIOLI pastore tedesco iscritti alta genealogia vendonsi. Tel. 881-129.

DUBIED. Dal 1867 miglior macchina maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, roccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, tel. 528-930. O579 Fiast, Invorio 10. A98840

LEOPARDO giacca chiara pelliccia lontra visone bellissimi vendo. Telefonare 687-423. Torino.

MACCHINE maglierie Universal (Germania), Tricotex (Italia), Orion (Svizzera), Diamant (Germania) lavoro sicuro; insegnamento, occasioni, motorizzazioni ogni marca. Casacci, S. Quintino 4. O194

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIFICIO acquisterebbe d'occasione macchina maglieria S. Telefonare 485-247. A98846

MICA isolante medio pezzame ql. 40 circa vendo. Tel. 687-423, Torino.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOSTRA armadioni veneziani svedesi comuni lusso. Isiglio 74, Francia 280. O543

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Isiglio 74 O543

OCCASIONE vendo gruppo dentistico Siemens con poltrona. Telefonare 346-586. A97828

OCCASIONE vendo tinello L. 35.000 televisore e oggetti vari. Telefonare 297-114. A97802

PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-892. O626

PENTOLA pressione «Regina» facilissima uso, robustissima insuperabile perché coperchio elastico. Cuoce tutto meglio pochissimi minuti. Dimostrazione domicilio telefonando 793-490. A97518

PIUMA d'oca e gallina usate compro. Tel. 483-137, 485-440.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SARTORIA vende blocco modelli et pellicce agnellino Indiano color panna collo visone seminuova. Telefono 528-739. A98648

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O984

SKAI Nepal, finte pelli scampoli e ritagli acquisto. Telefonare 559-004.

SPERANZA serissima chirocartomante medianica consultazioni importanti interventi; Tel. pomeriggio 652-331.

SPOSI arredatevi economicamente la casa: sala, tinelli, matrimoniali. Copra, via S. Donato 74, tel. 480-810.

STUFE kerosene, gas avviamento elettrico. Tramer. S. Martino 0-H. Telefonare 518-505. O622

TELEVISORI migliori marche, modelli 1965, sconto 50%. Sala contanti, Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TELEVISORI occasione garantiti installati domicilio vende laboratorio specializzato. Telefonare 521-207.

TENDE scorrevoli verticali divisori per tinello cucinino. Harmon, via Galliari 2 bis, telefono 688-979.

TRE Comptometers vera occasione vendiamo prezzi realizzo 25.000, consigliate addestramento lavori di conteggio a domicilio, ottenimento impieghi immediati. Cartolibreria Biglia. Forniture per ufficio, Eliografia, corso V. Emanuele 102, telef. 511-375, Torino. 25455

VENDO confezione parrucche posticci scelti capelli. Luparelle piazza La[illegible] 1. A98157

VENDO stufa cherosene Colister WM Telefonare dopo ore 20, 287-082.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849